

Bruxelles, 17 giugno 2025
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2025/0147(NLE)**

**9590/25
ADD 1**

**ECOFIN 636
UEM 185
FIN 598
ECB
EIB**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Delegazioni
Oggetto:	ALLEGATO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO che modifica la decisione di esecuzione, del 17 giugno 2022, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza della Polonia

Si allega per le delegazioni il summenzionato allegato della decisione di esecuzione modificativa del Consiglio.

SEZIONE 1: RIFORME E INVESTIMENTI NELL'AMBITO DEL PIANO PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

1. Descrizione delle riforme e degli investimenti

A. COMPONENTE A: "RESILIENZA E COMPETITIVITÀ DELL'ECONOMIA"

Questa componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza contribuisce ad affrontare diverse sfide connesse alla resilienza e alla competitività dell'economia polacca. La prima sfida generale è legata al clima degli investimenti e al contesto imprenditoriale, che negli ultimi anni sono stati ostacolati da carenze normative, obblighi e procedure amministrativi onerosi e frequenti modifiche delle leggi fondamentali. In secondo luogo, la Polonia non ha ancora aumentato la propria capacità di innovazione per migliorare il proprio modello di crescita, passando dalla competitività di costo alla sostenibilità e alle attività a più alto valore aggiunto. La spesa totale per la ricerca e lo sviluppo (R &S; R &S; in appresso "R &S; R &S;") rimane bassa, attestandosi al 1,4 % del PIL rispetto al 2,3 % nell'UE nel 2020. La spesa delle imprese per la R &S è più che quadruplicata negli ultimi dieci anni, ma rimane al di sotto della media dell'UE. In terzo luogo, la trasformazione digitale e altre transizioni economiche richiedono sforzi per migliorare la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e la modernizzazione dell'istruzione e della formazione professionale. In quarto luogo, le donne, gli anziani, le persone con disabilità e le persone con qualifiche inferiori partecipano al mercato del lavoro molto meno che in molti altri paesi dell'UE. Ciò è dovuto a diversi fattori, tra cui un accesso limitato all'assistenza all'infanzia e all'assistenza a lungo termine, nonché una bassa età pensionabile legale ed effettiva. Inoltre, la flessibilità del mercato del lavoro è limitata da regimi pensionistici speciali e da una mancanza di flessibilità nell'organizzazione dell'orario di lavoro. Infine, la percentuale di contratti di lavoro a tempo determinato rimane elevata, anche se è in costante diminuzione.

L'obiettivo principale della componente è stimolare gli investimenti, aumentare la produttività e rafforzare la competitività e la resilienza dell'economia polacca. A tal fine, la componente mira a: rafforzare la sostenibilità e l'adeguatezza del quadro di bilancio; ridurre gli oneri normativi e amministrativi per le imprese e gli imprenditori; sostenere la transizione digitale e verde e la resilienza di settori chiave dell'economia, compreso il settore agroalimentare; migliorare l'ecosistema dell'innovazione; V) promuovere la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e migliorare l'apprendimento permanente; vi) aumentare la partecipazione al mercato del lavoro e l'età pensionabile effettiva; VII) migliorare l'accesso e la qualità dell'assistenza all'infanzia per i bambini di età inferiore ai 3 anni e viii) aumentare l'efficacia dei servizi pubblici per l'impiego.

La componente risponde alle seguenti raccomandazioni specifiche per paese formulate per la Polonia nel quadro del semestre europeo nel 2019 e nel 2020, in particolare: Le raccomandazioni specifiche per paese 3, 2019 e 4 e 2020 riguardavano il miglioramento del clima degli investimenti e del contesto normativo, in particolare rafforzando il ruolo delle consultazioni pubbliche nel processo legislativo. La componente riguarda inoltre: Raccomandazioni specifiche per paese 1, 2019 e 1, 2020 relative al miglioramento dell'efficienza della spesa pubblica e del processo di bilancio, nonché al sostegno attraverso misure pubbliche alla ripresa economica; La raccomandazione specifica per paese 2, 2019, relativa all'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche future e alla sostenibilità del sistema pensionistico, in particolare adottando misure per innalzare l'età pensionabile effettiva, nonché adottare misure per aumentare la partecipazione al mercato del lavoro, anche migliorando l'accesso all'assistenza all'infanzia e all'assistenza a lungo termine, e rimuovere gli ostacoli che ancora si

frappongono a tipi di occupazione più permanenti, e infine attraverso misure volte ad aumentare la pertinenza delle competenze per il mercato del lavoro e a migliorare l'apprendimento permanente; Raccomandazione specifica per paese 3, 2019, rafforzando la capacità innovativa dell'economia, anche sostenendo gli istituti di ricerca e una loro più stretta collaborazione con le imprese.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

A.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente A1 — Ridurre l'impatto della COVID-19 sulle imprese

A1.1 Riforma del quadro di bilancio

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la trasparenza e l'efficienza della spesa pubblica. A tal fine, la riforma mira a: i) consentire una gestione più efficiente dei fondi pubblici; II) rafforzare la responsabilità nella gestione dei fondi pubblici; III) aumentare la sostenibilità delle finanze pubbliche ed evitare un aumento insostenibile della spesa.

La riforma consiste nell'attuazione di due misure legislative. In primo luogo, la legge sulle finanze pubbliche sarà modificata includendo un nuovo sistema di classificazione, un nuovo modello di gestione del bilancio e un quadro di bilancio a medio termine ridefinito. A seguito della modifica è istituito un nuovo sistema di bilancio. In secondo luogo, la legge sulle finanze pubbliche sarà modificata estendendo l'ambito di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa a un maggior numero di unità dell'amministrazione pubblica, in particolare i fondi a destinazione specifica.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2025.

A1.2 Ulteriore riduzione degli oneri normativi e amministrativi

L'obiettivo generale della riforma è ridurre gli oneri amministrativi e normativi che gravano sulle imprese in Polonia, nonché promuovere gli investimenti privati, in particolare nelle PMI. A tal fine, la riforma mira a i) semplificare le procedure amministrative e giuridiche, ii) ridurre al minimo i requisiti giuridici per le imprese e gli imprenditori, iii) accelerare il processo decisionale.

La riforma consiste in un unico pacchetto legislativo. Lo "scudo legale" (*Tarczaprawna*) introduce le seguenti disposizioni giuridiche: i) fare delle procedure elettroniche il canale principale per trattare almeno otto procedure amministrative e giuridiche, compresa la presentazione di dichiarazioni da parte di operatori turistici e imprenditori al Fondo di garanzia delle assicurazioni; II) semplificare le procedure amministrative, in particolare per quanto riguarda le professioni dei marittimi e il commercio e il commercio di bevande alcoliche; III) ridurre il ricorso alla procedura a due gradi in almeno dieci procedure relative in particolare alle risorse geologiche; IV) limitare il numero di documenti e formalità richiesti nelle procedure amministrative, ad esempio nei processi di pianificazione territoriale e costruzione; e v) prorogare i termini per talune procedure amministrative, ad esempio per l'immatricolazione di un'autovettura acquistata in un altro Stato membro.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2023.

A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale connessi alla diversificazione delle attività

L'obiettivo generale di questo investimento è sostenere la resilienza delle PMI e delle microimprese nei settori più colpiti dalla pandemia di COVID-19 in Polonia, in particolare nei settori HoReCa, turismo e cultura. A tal fine, gli investimenti mirano a incoraggiare il potenziamento e la diversificazione delle attività svolte dalle PMI e dalle microimprese in tali settori.

L'investimento consiste nell'attuazione dei seguenti tre tipi di attività:

- Investimenti nella progettazione e nella produzione dei loro beni e servizi, quali: i) acquisto di macchinari e attrezzature necessari per lanciare nuovi prodotti/servizi; II) lavori di costruzione, compresa la costruzione di nuove linee di produzione; III) investimenti connessi alla transizione verde, in particolare per incoraggiare la prevenzione dei rifiuti fin dalla progettazione, il riciclaggio/riutilizzo dei rifiuti e l'attuazione di soluzioni in materia di energie rinnovabili;
- Servizi di consulenza per l'attuazione dei progetti;
- Miglioramento del livello delle competenze/riqualificazione dei dipendenti fornendo formazione nel settore delle nuove soluzioni informatiche, delle nuove tecnologie, dell'analisi delle esigenze dei clienti, della gestione delle informazioni/dei dati e della gestione dei rischi.

La misura garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento RRF.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

A1.3 Riforma della pianificazione territoriale

L'obiettivo generale della riforma è creare un clima stabile e prevedibile per gli investimenti nel settore edile, nonché combattere la diffusione incontrollata degli edifici nelle aree periurbane, in particolare nelle città più grandi. A tal fine, l'obiettivo della riforma è i) semplificare la legislazione esistente e migliorare il quadro giuridico per la pianificazione territoriale a livello comunale; II) creare norme trasparenti e chiare per lo sviluppo fondiario a livello comunale, in particolare fornendo accesso a informazioni chiare, digitali e affidabili sullo sviluppo dei terreni nei comuni; III) rafforzare la partecipazione dei portatori di interessi e delle parti sociali all'elaborazione dei piani generali comunali.

La riforma consiste nell'adozione di una nuova legge sulla pianificazione territoriale. La legge: i) introdurre l'obbligo per tutti i comuni di elaborare e adottare piani generali di sviluppo territoriale, da convertire in normativa locale, che definiscano le norme generali per la costruzione nell'area comunale; II) introdurre un obbligo che obblighi gli investitori a realizzare progetti supplementari a beneficio del comune al momento della costruzione di nuovi progetti di sviluppo, al fine, tra l'altro, di ridurre lo sviluppo di alloggi senza una prestazione sufficiente di servizi; III) definire il processo in cui le parti interessate possono partecipare all'elaborazione di strategie e piani generali nei comuni.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale

L'investimento sostiene l'attuazione della nuova riforma della pianificazione territoriale di cui alla riforma A.1.3 della componente A. L'investimento fornisce sostegno ai comuni nella preparazione di piani generali di sviluppo territoriale con l'obiettivo che il 80 % dei comuni polacchi adottino nuovi piani generali di sviluppo territoriale. L'investimento consiste in due tipi di azioni: i) assistenza tecnica per la preparazione di piani generali di sviluppo territoriale mettendo a disposizione dei

comuni materiale didattico (come webinar e manuali); II) offerta di formazione mirata per i pianificatori territoriali e il personale dei comuni.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo

L'obiettivo generale della riforma è rafforzare la posizione dei consumatori e dei produttori nella filiera agroalimentare al fine di rafforzare gli investimenti e la resilienza di tutti gli attori del settore agroalimentare, in particolare le PMI e i piccoli produttori. A tal fine, la riforma mira a: i) creare una serie di principi e buone pratiche nelle relazioni verticali nella filiera agroalimentare; II) migliorare il sistema di esecuzione dei contratti nel settore agroalimentare per impedire lo sfruttamento dei vantaggi contrattuali; e iii) migliorare la trasparenza del mercato.

La riforma consiste in una nuova legge volta a contrastare l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore agroalimentare, che va oltre la direttiva 2019/633 sulle pratiche commerciali sleali. La riforma comprende:

- Oltre all'elenco delle pratiche commerciali sleali di cui alla direttiva 2019/633, la riforma introduce una definizione aperta di pratiche commerciali sleali. In particolare, tali pratiche commerciali supplementari sono considerate sleali dall'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori (UOKiK) se i) sono contrarie ai requisiti di buona condotta commerciale; II) e falsano o sono suscettibili di falsare in misura rilevante gli interessi delle altre parti contrattuali.
- La riforma tutela tutti gli operatori commerciali, compresi gli acquirenti di prodotti agricoli e alimentari.

La riforma comprende anche l'elaborazione di una revisione intermedia della nuova legge, che comprende una valutazione del conseguimento degli obiettivi e individua le vie d'azione per affrontare potenziali problemi di attuazione.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2025.

A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera

L'obiettivo generale di questo investimento è rafforzare la competitività e la resilienza del settore agroalimentare e della pesca in Polonia. A tal fine, l'investimento mira a i) sostenere la transizione verde e digitale nel settore agroalimentare e della pesca; II) ridurre e rafforzare la resilienza della catena di approvvigionamento agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, in particolare sostenendo le PMI locali, i piccoli produttori e i pescatori; III) evitare gli sprechi alimentari e affrontare le macchie bianche e gli ostacoli tecnici connessi alla redistribuzione degli alimenti.

Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).

Ciò include quanto segue:

1. Gli autocarri e gli altri veicoli pesanti acquistati sono esclusivamente autocarri a zero emissioni¹², a basse emissioni o a GNL/GNC che circolano a biogas/biometano. I veicoli per uso speciale devono essere conformi alle stesse norme di cui sopra. Per i veicoli che utilizzano biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa, sono soddisfatte le seguenti condizioni: i) soddisfa i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme sui biocarburanti ottenuti da colture alimentari e foraggiere di cui all'articolo 26 della direttiva sulle energie rinnovabili (*direttiva (UE) 2018/2001 (REDII)*) e i relativi atti di esecuzione e delegati; e ii) garantisce che i biocarburanti, i bioliquidi e i combustibili da biomassa conformi alla direttiva RED II siano utilizzati dai veicoli acquistati nell'ambito di un regime sostenuto dal dispositivo per la ripresa e la resilienza; e iii) è integrata da "misure di accompagnamento" che dimostrano che la quota di biocarburanti, bioliquidi e combustibili da biomassa del mix nazionale è aumentata nel tempo.
2. Gli impianti di produzione di energia da biogas soddisfano i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e le norme sui biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della direttiva sulle energie rinnovabili (*direttiva (UE) 2018/2001 (REDII)*), nonché i relativi atti di esecuzione e delegati.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

¹ Secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 11, del regolamento (CE) n. 2019/1242: un veicolo privo di motore a combustione o con un motore a combustione le cui emissioni sono inferiori a 1 g CO₂/km.

² Secondo la definizione di cui all'articolo 3, paragrafo 12, del regolamento (UE) 2019/1242: con emissioni di CO₂ inferiori alla metà delle emissioni di CO₂ di riferimento di tutti i veicoli del sottogruppo di veicoli; i valori di riferimento variano a seconda del tipo di autocarro.

Sottocomponente A2 — Sviluppo del sistema nazionale di innovazione: rafforzare il coordinamento, stimolare la capacità di innovazione e la cooperazione tra imprese e organizzazioni di ricerca, anche nelle tecnologie ambientali

A2.1 Accelerare i processi di robotizzazione, digitalizzazione e innovazione

La riforma mira a rafforzare la domanda di conoscenza e innovazione e la loro effettiva diffusione nelle imprese, nell'economia digitale.

La riforma consiste nell'introduzione di preferenze del sistema fiscale per le imprese che svolgono il processo di digitalizzazione attraverso investimenti nella robotizzazione e nella digitalizzazione. Lo sgravio fiscale assume la forma di una detrazione fiscale supplementare per sostenere l'acquisto di robot.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione e della digitalizzazione nelle imprese

L'obiettivo di tale investimento è sostenere i progetti che comportano l'introduzione di soluzioni innovative volte alla trasformazione digitale.

L'investimento consiste nella digitalizzazione dei processi aziendali, ad esempio sostenendo la transizione verso l'industria 4.0, con particolare attenzione alla robotizzazione e alle tecnologie operative. L'investimento sostiene l'uso delle tecnologie cloud e dell'intelligenza artificiale nell'integrazione e nella gestione dei processi produttivi e aziendali; realizzazione di linee di produzione intelligenti, costruzione di fabbriche intelligenti; la diffusione di moderne tecnologie digitali a sostegno della transizione verso la riduzione delle emissioni ambientali (in particolare dei gas a effetto serra) e la riduzione dell'uso delle risorse naturali e dell'impatto ambientale dei processi produttivi e aziendali.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare

La riforma mira a creare un quadro giuridico adeguato per il funzionamento degli scambi di materie prime secondarie. La riforma introduce norme sulla cessazione della qualifica di rifiuto per i principali rifiuti industriali, che comprendono definizioni di cessazione della qualifica di rifiuto per tali materiali e ne agevolano la circolazione e l'uso come materie prime secondarie.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2024.

A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, comprese quelle relative all'economia circolare

L'obiettivo di questo investimento è sostenere l'uso di materie prime secondarie, anche finanziando, tra l'altro, infrastrutture di ricerca &S; per sviluppare tecnologie per l'uso dei rifiuti come materie prime secondarie, al fine di creare un'economia più efficiente.

L'investimento consiste in due azioni. La prima azione sostiene i progetti assegnati alle PMI per lo sviluppo e l'attuazione di tecnologie verdi connesse all'economia circolare, che si traducono in una migliore gestione dei materiali, in una maggiore efficienza energetica e in un cambiamento nella filosofia delle imprese verso l'azzeramento dei rifiuti.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 31 marzo 2025.

Nell'ambito della seconda azione sono finanziati progetti a sostegno dello sviluppo di tecnologie che contribuiscono alla creazione di un mercato delle materie prime secondarie.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 settembre 2025.

La selezione dei beneficiari è effettuata in linea con criteri di selezione specificati secondo i principi di non discriminazione e trasparenza. I progetti riguardano lo sviluppo e l'attuazione o l'applicazione di soluzioni per l'industria verde che mirano a conseguire un aumento dell'efficienza energetica nei processi di produzione e operativi o la riduzione dei rifiuti derivanti dai processi di produzione e operativi o il riutilizzo o il riciclaggio dei rifiuti o la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dai processi di produzione e operativi. Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³; II) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁶; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.

A2.3 Fornire la base istituzionale e giuridica per lo sviluppo dei velivoli senza equipaggio (UAV)

L'obiettivo della riforma è istituire un'entità che sostenga la sperimentazione e l'attuazione di nuove soluzioni basate sugli UAV, in particolare nelle aree urbanizzate.

La riforma conferisce all'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea il diritto di detenere partecipazioni nelle società commerciali e la autorizza o le sue controllate a condurre progetti pilota a sostegno dell'attuazione di modelli commerciali e servizi basati su UAV. L'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea funge anche da fornitore di servizi specializzati per UAV nell'ambito della prevista rete di centri di competenza.

L'attuazione di tale riforma è completata entro il 30 giugno 2023.

A2.3.1 Sviluppo e attrezzature dei centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio, come ecosistema di innovazione

L'obiettivo di questo investimento è istituire un sistema integrato di centri di competenza e infrastrutture per i veicoli senza equipaggio.

³ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

⁴ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

L'investimento consiste nella realizzazione di centri locali dotati di infrastrutture per i veicoli senza equipaggio. I centri e/o le infrastrutture locali sono realizzati in dieci siti. Il servizio sviluppato nel primo centro di competenza (traguardo A36G) costituisce la base per i compiti svolti nei nove centri di competenza rimanenti, nell'ambito delle tappe A34G e A35G. Gli elementi chiave del progetto sostenuto sono le infrastrutture terrestri, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i servizi digitali e i produttori attuati.

Il secondo elemento dell'investimento consiste nell'attuazione di servizi per i veicoli senza equipaggio volti a consentire i voli avanzati di veicoli aerei senza equipaggio su scala di massa, nell'area assegnata a ciascun centro di competenza.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria

La riforma consiste in due azioni. L'obiettivo della prima azione è consentire alle università e agli istituti di ricerca di diventare azionisti di società. Ciò mira a portare a una maggiore interdisciplina e flessibilità del trasferimento di tecnologia.

La prima azione nell'ambito della presente riforma consiste nell'ampliare le categorie di soggetti con cui le università devono essere in grado di costituire società veicolo. Si tratta di istituti di ricerca, istituti dell'Accademia polacca delle scienze e istituti della rete di ricerca di Łukasiewicz. La riforma consentirà la creazione di società veicolo concepite specificamente per la commercializzazione dei risultati della R &S;

L'attuazione di tale riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

La seconda azione nell'ambito della presente riforma stabilisce, per gli istituti di ricerca e le unità subordinate sotto la supervisione del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, norme per l'utilizzo di laboratori, infrastrutture di ricerca e trasferimento di conoscenze nell'ambito della cooperazione tra scienza e scienza e tra scienza e imprese. Le norme per la concessione degli aiuti rispettano i principi di non discriminazione e trasparenza.

L'attuazione di tale riforma doveva essere completata entro il 31 marzo 2022.

A2.4.1 Investimenti nello sviluppo di capacità di ricerca

L'obiettivo di questo investimento è garantire una più stretta cooperazione tra gli istituti di ricerca e innovazione, nonché tra gli istituti scientifici e il settore delle imprese. Contribuisce ad aumentare i risultati di R &S; con un elevato potenziale di commercializzazione.

Tale investimento consiste nel finanziamento di infrastrutture di ricerca nell'ambito della rete di ricerca di Łukasiewicz, della tabella di marcia polacca per le infrastrutture di ricerca e degli istituti agroalimentari e delle unità subordinate sotto la supervisione del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'oneri per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁷; II) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione

⁷ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁸; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁰; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Sottocomponente A3 — Istruzione per l'economia moderna

A3.1 Forza di lavoro per l'economia moderna: migliorare l'incontro tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro. L'obiettivo principale della riforma è preparare la forza lavoro all'economia moderna e migliorare l'incontro tra competenze e qualifiche e requisiti del mercato del lavoro. La riforma mira a istituire centri settoriali per le competenze e a modificare la legislazione pertinente per fornire servizi mirati di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione. La riforma mira a sostenere la cooperazione dei datori di lavoro con i fornitori di istruzione professionale e a sostenere l'innovazione nella formazione professionale. Inclusione delle persone con disabilità.

La riforma comprende l'entrata in vigore di atti giuridici (comprese le modifiche alla legge sull'istruzione e alla legge sugli insegnanti), a seguito di un processo di riesame in stretta collaborazione con le parti interessate, comprese le parti sociali, le autorità regionali e i rappresentanti del settore. Tali atti giuridici prevedono un piano di sviluppo della rete dei centri di competenze, stabiliscono il ruolo dei centri di competenze nel sistema di istruzione e formazione, determinano le condizioni di impiego del personale nei centri per le competenze, stabiliscono disposizioni per il riesame e adeguano un sistema di governance esistente con disposizioni sulla governance dei centri per le competenze, compresi i datori di lavoro (compresi i rappresentanti delle PMI), le parti sociali e altri portatori di interessi pertinenti, comprese le autorità regionali e locali. Comprende inoltre le condizioni di formazione, le disposizioni per l'orientamento professionale e i programmi di studio. Gli atti giuridici consentono che la formazione degli insegnanti professionali sia fornita dai centri di qualificazione.

Le modifiche individuano i diritti e le responsabilità delle regioni nel coordinamento delle politiche in materia di competenze. Le regioni devono essere in grado di influenzare le offerte di apprendimento disponibili nella loro zona. Essi sono tenuti a elaborare e aggiornare programmi per l'attuazione della strategia per le competenze integrate 2030 a livello regionale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2025.

A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente

⁸ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁰ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

L'investimento, collegato alla riforma A3.1, porterà alla creazione di centri di competenze settoriali per sostenere lo sviluppo della formazione professionale moderna e dell'apprendimento permanente. Ciò comprende la creazione di centri per le competenze e l'offerta di formazione professionale, anche per i discenti, gli studenti, gli insegnanti dell'istruzione e della formazione professionale (IFP) e altri adulti. L'investimento non comprende l'acquisto di terreni. I programmi di studio e i corsi di formazione professionale non riguardano i combustibili fossili.

Per l'offerta di programmi di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione e formazione nei centri di competenze, compresa la conferma dei risultati dell'apprendimento, 24 000 discenti ricevono una formazione in tutti i centri. Di questi discenti, almeno il 60 % deve essere costituito da adulti (almeno 25 anni, esclusi gli insegnanti dell'istruzione e della formazione professionale); almeno il 20 % dei discenti deve essere costituito da giovani (di età compresa tra i 14 e i 24 anni); almeno il 10 % dei discenti è costituito da insegnanti dell'istruzione e della formazione professionale. Infine, per ciascun centro, i programmi di miglioramento del livello delle competenze scelti includono una dimensione digitale e una dimensione verde. Almeno 81 organizzazioni settoriali sono coinvolte nel funzionamento dei centri per le competenze. L'investimento istituisce inoltre almeno 14 gruppi di coordinamento regionale funzionanti, con l'obiettivo generale di raggiungere 16 gruppi di coordinamento regionale (uno per ciascun "voivodato"). Tali gruppi coordinano le politiche in materia di istruzione e formazione professionale e di apprendimento permanente. L'investimento comprende il sostegno e lo sviluppo di meccanismi di coordinamento a livello centrale e regionale, nonché il sostegno alle attività delle squadre regionali per lo svolgimento dei loro compiti.

Inoltre, con l'obiettivo generale di sviluppare 16 programmi di attuazione operativi a livello regionale (uno per ciascun "voivodato"), i gruppi di coordinamento regionale istituiti per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente elaborano almeno 14 programmi di attuazione operativi a livello regionale. Si tratta di programmi di attuazione della strategia nazionale integrata per le competenze 2030 a livello regionale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Sottocomponente A4 — Aumentare l'incontro strutturale tra domanda e offerta, l'efficienza e la resilienza alle crisi del mercato del lavoro

A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la partecipazione al mercato del lavoro al fine di contribuire a una maggiore produttività, alla resilienza alle crisi e alla competitività globale dell'economia polacca. Un altro obiettivo è quello di aumentare la flessibilità e la sicurezza nel mercato del lavoro polacco. A tal fine, la riforma mira a: i) ridefinire il funzionamento dei servizi pubblici per l'impiego e rafforzare le politiche attive del mercato del lavoro; II) agevolare il processo di assunzione di lavoratori stranieri; III) agevolare le procedure di assunzione mediante l'attuazione di nuove disposizioni in materia di contratti elettronici; e iv) esplorare modalità per migliorare il ricorso ai contratti collettivi e a un unico contratto di lavoro.

La riforma consiste nell'entrata in vigore di una nuova legislazione sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro. Inoltre, la riforma consisterà nell'adozione di nuove norme e di un nuovo quadro di riferimento delle prestazioni in materia di funzionamento e coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego. È condotto un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale dei contratti collettivi e uno studio completo sul ruolo potenziale di un contratto di lavoro unico. Le pertinenti priorità di riforma, individuate nella consultazione e nello studio, sono attuate mediante l'entrata in vigore di una modifica delle leggi pertinenti.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro

L'obiettivo generale di questo investimento è aumentare la capacità dei servizi pubblici per l'impiego di sostenere il funzionamento del mercato del lavoro. A tal fine, l'investimento è finalizzato alla digitalizzazione dei servizi e degli strumenti utilizzati dai servizi pubblici per l'impiego, alla formazione del personale dei servizi pubblici per l'impiego e alla realizzazione di una campagna di informazione sui nuovi servizi offerti dai servizi pubblici per l'impiego, anche ai loro utenti futuri per la prima volta.

Gli investimenti consistono i) nella digitalizzazione dei processi dei servizi pubblici per l'impiego e ii) in corsi di formazione per il personale dei servizi pubblici per l'impiego.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età

L'obiettivo generale della riforma è agevolare l'accesso alle strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età e garantire un elevato livello di istruzione e standard di qualità per i servizi di assistenza all'infanzia. A tal fine, l'obiettivo della riforma è i) razionalizzare la gestione dei fondi nazionali ed esterni per la creazione e il funzionamento delle strutture per l'infanzia; II) attuare il finanziamento nazionale a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età; e iii) attuare una serie di norme minime vincolanti in materia di istruzione e qualità per le strutture di assistenza all'infanzia.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica della legge sull'assistenza ai bambini fino a tre anni di età e nell'istituzione di un programma pluriennale dedicato alla creazione e al funzionamento delle strutture per l'infanzia. L'emendamento riunisce, tra l'altro, la gestione di tre fonti di finanziamento distinte per la creazione e il funzionamento di strutture per l'infanzia: finanziamenti interni, Fondo sociale europeo Plus e dispositivo per la ripresa e la resilienza. La riforma garantisce inoltre un finanziamento nazionale a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino all'età di tre anni. Infine, la riforma consiste nell'effettuare un'analisi indipendente delle norme esistenti in materia di assistenza e istruzione per i bambini fino a tre anni di età, nell'elaborare norme pertinenti in materia di assistenza e di qualità dell'istruzione per i servizi di assistenza all'infanzia che tengano conto dell'analisi e nell'attuare le pertinenti modifiche giuridiche per rendere le norme minime vincolanti per i prestatori di assistenza all'infanzia al fine di sostenere l'elevata qualità dell'istruzione e dell'assistenza fin dalla più tenera età.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2024.

A4.2.1 Sostegno alle strutture di assistenza all'infanzia per bambini fino a tre anni di età (asili nido, club per bambini) sotto Maluch +

L'obiettivo generale di questo investimento è aumentare la disponibilità di strutture per l'infanzia fino all'età di tre anni sovvenzionando i costi di costruzione di tali strutture e istituendo un sistema di gestione del finanziamento delle strutture per l'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età. A tal fine, l'investimento mira a i) attuare un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture per la custodia dei bambini fino ai tre anni di età e ii) creare nuovi posti nelle strutture per l'infanzia (asili nido, club per bambini) per i bambini fino a tre anni di età.

L'investimento consiste nello sviluppo e nella realizzazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture per l'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età. Il sistema combina diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia (fondi europei, finanziamenti nazionali a carico del bilancio centrale, finanziamenti delle amministrazioni locali).

L'investimento consiste inoltre nella creazione di 47500 nuovi posti in asili nido e club per bambini mediante la costruzione di nuove strutture e la ristrutturazione (ristrutturazione e adattamento) di quelle esistenti. In via eccezionale, se necessario, ciò può includere l'acquisto di beni immobili e infrastrutture (acquisto di terreni o locali).

È rispettata una chiara distinzione tra i finanziamenti provenienti dal dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri finanziamenti europei. L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

A4.3 Attuazione del quadro giuridico per lo sviluppo dell'economia sociale

L'obiettivo generale della riforma è aumentare il tasso di attività professionale delle persone a rischio di esclusione sociale e sostenere la deistituzionalizzazione dei servizi sociali. A tal fine, l'obiettivo della riforma è definire nella legislazione un quadro per il funzionamento degli attori dell'economia sociale.

La riforma consiste nell'adozione di una legge sull'economia sociale. La legge definisce le norme di base relative a questo settore, compresi in particolare i principi di funzionamento e sostegno a un'impresa sociale, le nuove modalità di cooperazione tra i soggetti dell'economia sociale e le amministrazioni locali nell'attuazione dei servizi sociali, nonché i principi del coordinamento delle politiche nel settore dello sviluppo dell'economia sociale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentono, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione alla fornitura di servizi sociali, migliorare la qualità del reinserimento nei soggetti dell'economia sociale

L'obiettivo generale di questo investimento è massimizzare l'impatto dei soggetti dell'economia sociale in termini di reinserimento sociale e professionale delle persone a rischio di esclusione sociale e sostenere la deistituzionalizzazione dei servizi sociali. A tal fine, l'investimento mira ad aiutare i soggetti a ottenere lo status di impresa sociale e a mantenere i posti di lavoro nei soggetti dell'economia sociale.

L'investimento consiste nella preparazione e nell'attuazione di programmi che erogano sovvenzioni ai soggetti ammissibili. Gli obiettivi per misurare il conseguimento dell'investimento sono i) concedere lo status di impresa sociale a 1400 entità e ii) fornire sostegno finanziario ad almeno 1000 entità sociali.

La selezione dei beneficiari è effettuata conformemente a criteri di selezione specificati che rispettano i principi di non discriminazione e trasparenza.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

A4.4 Rendere le forme di occupazione più flessibili e introdurre il lavoro a distanza

L'obiettivo generale della riforma è facilitare la conciliazione delle responsabilità familiari e professionali e aiutare le persone appartenenti a gruppi con tassi di partecipazione al lavoro più bassi a trovare un'occupazione regolare. A tal fine, il lavoro a distanza e le forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro sono sanciti dal codice del lavoro.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica del codice del lavoro. La modifica consente il lavoro a distanza in qualsiasi momento, e non solo in circostanze eccezionali, e attua forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro. La modifica definisce inoltre diverse modalità operative del lavoro a distanza e flessibile, tra cui: i) la possibilità di lavorare a distanza al di fuori della sede di servizio, sulla base di accordi tra il lavoratore e il datore di lavoro, ii) una definizione di norme sugli

strumenti di lavoro che il datore di lavoro deve fornire e iii) la creazione di un quadro per i principi di salute e sicurezza applicabili al lavoro a distanza.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

A4.5 Estendere le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile legale

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la capacità e la motivazione dei lavoratori a rimanere sul mercato del lavoro oltre l'età pensionabile. A tal fine è previsto un incentivo fiscale per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile legale ma preferiscono non andare in pensione e continuare a lavorare. Dopo due anni dall'attuazione dell'incentivo fiscale, è pubblicata una relazione per valutarne l'effetto sull'età pensionabile effettiva.

La riforma consiste nell'adozione di una modifica dell'atto relativo all'imposta sul reddito delle persone fisiche e di una valutazione di tale misura. L'emendamento riduce a partire dal 2023 l'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile legale ma che non vogliono andare in pensione e continuare a lavorare. Sono esentati dall'imposta sul reddito i lavoratori che rientrano nel primo scaglione dell'imposta sul reddito (PLN 85 528 nel 2021) e che percepiscono una retribuzione non superiore alla retribuzione lorda media nell'economia nazionale polacca. L'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è ridotta per gli altri lavoratori con redditi più elevati che hanno raggiunto l'età pensionabile legale ma che non vanno in pensione e continuano a lavorare. Grazie a tale incentivo fiscale i contribuenti guadagnano importi aggiuntivi corrispondenti all'importo dell'imposta sul reddito non pagata, che mira a incentivarli a prolungare la loro carriera professionale. Dopo due anni dall'introduzione della misura di cui sopra, deve essere compilata una relazione per valutare l'effetto delle modifiche dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sull'età pensionabile effettiva. Ciò analizza l'impatto sulla partecipazione al mercato del lavoro, sulla sostenibilità del sistema pensionistico, sulle finanze pubbliche e sulla parità di genere.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

A4.6 Aumentare la partecipazione di determinati gruppi al mercato del lavoro sviluppando l'assistenza a lungo termine

L'obiettivo generale della riforma è aumentare la partecipazione al mercato del lavoro di alcuni gruppi, in particolare delle donne, sviluppando il sistema di assistenza a lungo termine in Polonia. A tal fine è effettuata una revisione strategica del sistema di assistenza a lungo termine, seguita da pertinenti modifiche legislative.

La riforma consiste innanzitutto nella pubblicazione di un'analisi del sistema di assistenza a lungo termine in Polonia. L'analisi valuta in particolare se sia possibile integrare l'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine, la deistituzionalizzazione di tali servizi, sottoporli a un'unica autorità, ridurre la frammentazione della prestazione di assistenza, creare un sistema stabile di finanziamento adeguato dei servizi di assistenza a lungo termine, in particolare l'assistenza domiciliare e di prossimità, e introdurre un quadro di qualità per i servizi di assistenza a lungo termine. L'analisi esamina inoltre le modalità per rivedere le prestazioni connesse all'assistenza per consentire di continuare a lavorare. L'analisi è effettuata in consultazione con i pertinenti portatori di interessi, comprese le parti sociali che si occupano delle disposizioni in materia di assistenza a lungo termine, e le autorità locali.

In secondo luogo, la riforma consiste nella modifica delle leggi pertinenti e nella pubblicazione della revisione della spesa pubblica per valutare l'efficacia delle finanze pubbliche per l'assistenza a lungo termine, nonché nell'adozione di un documento che propone una definizione armonizzata di qualità dell'assistenza a lungo termine nei sistemi sociali e sanitari e un sistema integrato di monitoraggio e valutazione della qualità, raccolta e utilizzo di dati per attuare le priorità di riforma individuate nell'analisi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro

L'obiettivo generale della riforma è limitare la segmentazione del mercato del lavoro e rafforzare l'ispettorato nazionale del lavoro nel suo ruolo di applicazione efficace delle disposizioni in materia di diritto del lavoro.

A tal fine, il quadro giuridico in cui opera l'Ispettorato nazionale del lavoro è modificato in:

1. conferire all'Ispettorato nazionale del lavoro il potere di emettere decisioni amministrative che convertano i contratti di diritto civile conclusi in modo irregolare con i contratti di lavoro,
2. consentire lo scambio di dati tra l'Ispettorato del lavoro statale, l'Istituto di previdenza sociale (ZUS) e l'amministrazione fiscale nazionale (KAS) ai fini dell'ispezione del lavoro statale;
3. introdurre la possibilità per l'Ispettorato nazionale del lavoro di effettuare ispezioni a distanza
4. introdurre l'obbligo per l'Ispettorato statale del lavoro di elaborare piani d'azione annuali e a lungo termine per ispezioni mirate basate su un'analisi di rischio;
5. aumentare almeno il doppio dell'importo massimo delle ammende che l'Ispettorato nazionale del lavoro può irrogare nei procedimenti di notifica delle sanzioni.

Inoltre, il codice del lavoro è modificato per riconoscere l'esperienza professionale acquisita sulla base di contratti di diritto civile per l'anzianità di servizio disciplinata dal codice del lavoro.

Le modifiche legislative sono accompagnate da una serie di azioni volte ad aumentare la capacità dell'Ispettorato nazionale del lavoro, che comprendono:

1. l'adozione di una strategia pluriennale per lo sviluppo delle capacità e il miglioramento delle condizioni di lavoro dell'Ispettorato nazionale del lavoro,
2. un aumento del 10 % del bilancio dell'Ispettorato statale del lavoro per il 2026 rispetto al 2025,
3. l'istituzione di una task force interistituzionale per la valutazione dei rischi con la partecipazione di rappresentanti dell'Ispettorato nazionale del lavoro, dell'Istituto di previdenza sociale e dell'amministrazione nazionale delle entrate, con l'obiettivo di rendere più efficaci le ispezioni sul lavoro,
4. l'avvio di un canale elettronico per lo scambio di dati tra l'Ispettorato statale del lavoro (PIP), l'Istituto delle assicurazioni sociali (ZUS) e l'amministrazione fiscale nazionale (KAS);
5. effettuare un audit dei sistemi di sicurezza informatica nell'ambito dell'ispezione,
6. l'adozione dell'ordinanza dell'ispettore capo del lavoro sui metodi e le norme di gestione delle ispezioni sul lavoro.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

Sottocomponente A5 — Strumenti finanziari per il settore privato

A5.1 Contributo al comparto degli Stati membri nell'ambito del programma InvestEU

Tale misura consiste in un investimento pubblico nel comparto degli Stati membri di InvestEU al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI polacche. Il contributo al comparto degli Stati membri di InvestEU è utilizzato per le garanzie. Tale prodotto finanziario opera fornendo garanzie al settore privato tramite intermediari finanziari.

Entra in vigore un accordo di garanzia tra la Commissione e il partner esecutivo, selezionato conformemente alle pertinenti disposizioni del regolamento (UE) 2021/523 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017.

La Polonia firma con la Commissione europea un accordo di contributo che comprende:

1. Il partner esecutivo proposto.
2. Il requisito di conformità agli orientamenti tecnici riveduti sul principio DNSH ((2023) 6454 final). Se necessario, l'accordo di garanzia esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹¹; II) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹²; III) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁴
3. La descrizione del sistema di monitoraggio da utilizzare per riferire in merito ai fondi mobilitati.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

¹¹ Fatta eccezione per a) i progetti relativi alla generazione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" ((2023) 6454 final) e b) le attività e gli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un funzionamento senza combustibili fossili.

¹² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹³ Tale esclusione non si applica alle azioni in impianti dedicati esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti, qualora le azioni siano volte ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'uso o recuperare materiali dalle ceneri di incenerimento, a condizione che tali azioni non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁴ Tale esclusione non si applica alle azioni in impianti di trattamento meccanico biologico esistenti, qualora le azioni siano volte ad aumentare l'efficienza energetica o ad ammodernare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati per il compostaggio dei rifiuti organici e la digestione anaerobica dei rifiuti organici, a condizione che tali azioni non comportino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti degli impianti o un prolungamento della durata di vita degli impianti; sono fornite prove a livello di impianto.

A.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

A1 — CONTESTO IMPRENDITORIALE

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
A1G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Elaborazione di una nota di riflessione sulla carta standardizzata dei conti integrata con la classificazione di bilancio	Pubblicazione sul sito web del ministero delle Finanze				TERZO TRIME STRE 1	2022	Pubblicazione della sintesi di proposta sul Biuletyn Informacji Publicznej (sito web di informazione pubblica) del ministero delle Finanze. La sintesi di proposta deve presentare la descrizione e l'impostazione del nuovo sistema di classificazione.
A2G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche preparata dal ministero delle Finanze che attua il nuovo sistema di bilancio, compreso il nuovo sistema di classificazione, il nuovo modello di gestione del bilancio e il quadro di bilancio a medio termine ridefinito	Disposizione nella modifica della legge sulle finanze pubbliche che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 1	2025	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche al fine di attuare il nuovo sistema di bilancio, compreso il nuovo sistema di classificazione, il nuovo modello di gestione del bilancio e il quadro di bilancio a medio termine ridefinito. Il nuovo sistema di classificazione integra la classificazione di bilancio e la classificazione dei risultati esistenti e la collega al piano contabile standard. Le operazioni sono registrate sulla stessa base, al fine di migliorare la qualità dei dati nelle segnalazioni di bilancio, finanziarie e statistiche. Il nuovo sistema comprende una serie di segmenti separati e strutture di codifica dei dati in tali segmenti, che devono rispondere alle esigenze di informazione dei vari utenti del sistema.
A3G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche che estende l'ambito di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER) ai	Disposizione nella modifica della legge sulle finanze pubbliche che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 3	2021	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche per estendere l'ambito di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER). Gli effetti ipotizzati delle modifiche comprendono la copertura di un maggior numero di unità delle amministrazioni

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
			fondi a destinazione specifica dello Stato							pubbliche (fondi a destinazione specifica statali) che rientrano nell'ambito di applicazione del SER, il che consentirà di aumentare la trasparenza e l'efficienza della gestione delle finanze pubbliche. Il ministero delle Finanze è responsabile della preparazione della modifica.
A4G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa nel periodo 2019-2023, al fine di: — valutazione dell'efficacia della norma, compresa l'applicazione della clausola di uscita e della clausola di rimpatrio — analizzare l'impatto delle modifiche delle norme dell'UE sulla formula della regola di stabilizzazione della spesa	Pubblicazione nella Biuletyn Informacji Publicznej del sito web del ministero delle Finanze				TERZO TRIME STRE 1	2025	Pubblicazione di un riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa (SER), con particolare riferimento alla sua portata, dopo cinque anni di funzionamento (revisione 2019-2023). Il riesame è pubblicato sul sito web del ministero delle Finanze. Il SER è stato introdotto nel 2013 come strumento a sostegno della conduzione della politica di bilancio. Nel 2018 è stato effettuato il riesame del funzionamento del SER per i primi cinque anni. Il prossimo riesame riguarda il periodo 2019-2023. L'analisi del funzionamento del SER consente di elaborare raccomandazioni riguardanti, tra l'altro, il conseguimento degli obiettivi e dei parametri della formula SER e il suo ambito di applicazione.
A5G	A1.2 Ulteriore riduzione degli oneri normativi e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo per ridurre gli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini	Disposizioni del pacchetto legislativo che indicano la sua entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 2	2022	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo volto a eliminare le barriere giuridiche che incidono sul clima degli investimenti, in particolare: 1) semplificare le procedure amministrative e di silenzio in almeno 12 procedure, in particolare per quanto riguarda le professioni della gente di mare e il commercio e il commercio di bevande alcoliche;

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										2) ridurre il ricorso alla procedura a due gradi in almeno 10 procedure, relative in particolare alle risorse geologiche; 3) digitalizzare le modalità di trattamento delle richieste in almeno otto procedure amministrative, relative, ad esempio, alla presentazione di dichiarazioni da parte di operatori turistici e imprenditori al Fondo di garanzia delle assicurazioni e alla presentazione di domande di prestazioni sociali da parte degli studenti, nonché ai procedimenti geodetici; 4) l'introduzione di altre razionalizzazioni delle procedure amministrative (come la limitazione del numero di documenti o un minor numero di formalità da espletare) connesse in particolare all'introduzione di una serie di miglioramenti nel processo di pianificazione territoriale, nel processo di costruzione e nel processo di ricomposizione fondiaria; 5) prorogare il termine per l'adempimento degli obblighi degli imprenditori e delle persone fisiche nei confronti dell'amministrazione in alcuni casi di procedure amministrative, ad esempio prorogare da 30 a 60 giorni il termine per l'immatricolazione di un'automobile acquistata in altri Stati membri o prorogare il termine per l'utilizzo del voucher turistico dal 31 marzo 2022 al 30 settembre 2022.
A7G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale connessi alla	Obiettivo	T1 — Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero, della cultura e del turismo che hanno firmato contratti per progetti		Numero	0	1214	TERZO TRIME STRE 4	2024	Almeno 1214 PMI e microimprese nei settori alberghiero, della cultura e del turismo hanno firmato contratti per progetti volti a modernizzare le loro attività commerciali. I progetti comprendono i tre tipi di attività seguenti:

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
	diversificazione delle attività		volti a modernizzare le loro attività commerciali							1) investimenti nella progettazione e nella produzione dei loro beni e servizi, quali: i) acquisto di macchinari e attrezzature necessari per lanciare nuovi prodotti/servizi; II) lavori di costruzione, compresa la costruzione di nuove linee di produzione; III) investimenti connessi alla transizione verde, in particolare per incoraggiare la prevenzione dei rifiuti, il riciclaggio/il riutilizzo dei rifiuti e per attuare soluzioni in materia di energie rinnovabili; 2) servizi di consulenza per l'attuazione dei progetti; 3) miglioramento del livello delle competenze/riqualificazione dei dipendenti fornendo formazione nel settore delle nuove soluzioni informatiche, delle nuove tecnologie, dell'analisi delle esigenze dei clienti, della gestione delle informazioni/dei dati e della gestione dei rischi. L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Gli investimenti nell'ambito della presente misura sono pienamente conformi agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).
A8G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale connessi alla	Obiettivo	T2 — Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero, della cultura e del turismo che hanno modernizzato		Numero	0	2510	TERZO TRIME STRE 2	2026	Almeno 2510 PMI e microimprese nei settori alberghiero, della cultura e del turismo hanno completato progetti volti a modernizzare le loro attività commerciali. I progetti comprendono i tre tipi di attività seguenti:

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
	diversificazione delle attività		le loro attività commerciali							1) investimenti nella progettazione e nella produzione dei loro beni e servizi, quali: i) acquisto di macchinari e attrezzature necessari per lanciare nuovi prodotti/servizi; II) lavori di costruzione, compresa la costruzione di nuove linee di produzione; III) investimenti connessi alla transizione verde, in particolare per incoraggiare la prevenzione dei rifiuti, il riciclaggio/il riutilizzo dei rifiuti e per attuare soluzioni in materia di energie rinnovabili; 2) servizi di consulenza per l'attuazione dei progetti; 3) miglioramento del livello delle competenze/riqualificazione dei dipendenti fornendo formazione nel settore delle nuove soluzioni informatiche, delle nuove tecnologie, dell'analisi delle esigenze dei clienti, della gestione delle informazioni/dei dati e della gestione dei rischi. L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Gli investimenti nell'ambito della presente misura sono pienamente conformi agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).
A12G	A1.3 Riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale	Disposizione dell'atto sulla pianificazione territoriale indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 1	2023	A seguito di una consultazione pubblica, entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale che: 1) introdurre l'obbligo per tutti i comuni di elaborare e adottare piani generali di

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										sviluppo territoriale, da convertire in normativa locale, che definiscano le norme generali per la costruzione del territorio comunale; 2) introdurre un obbligo che obblighi gli investitori a realizzare progetti supplementari a beneficio del comune al momento della costruzione di nuovi progetti di sviluppo, al fine, tra l'altro, di ridurre lo sviluppo di alloggi senza una prestazione sufficiente di servizi; 3) definire il processo in cui le parti interessate possono partecipare all'elaborazione di strategie e piani generali nei comuni.
A13G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Pubblicazione di un documento che determina il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno da concedere a ciascun comune polacco per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Pubblicazione sul sito web del Ministero dello sviluppo economico e della tecnologia				TERZO TRIME STRE 3	2022	A seguito di una consultazione pubblica, pubblicazione di un documento che determina il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno che ciascun comune deve ricevere per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale di cui al traguardo A12G. In particolare, il documento indica l'importo del sostegno da fornire a ciascun comune e spiega per quale tipo di attività il sostegno deve essere utilizzato. Tutti i comuni polacchi ricevono un sostegno per l'attuazione della presente misura. L'importo del sostegno da assegnare a ciascun comune tiene conto della popolazione e della superficie del comune (i comuni più popolati/estensivi ricevono un sostegno maggiore).
A14G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali che ha completato un corso		Numero	0	850	TERZO TRIME STRE 2	2024	Almeno 850 membri del personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali hanno completato un corso e/o studi post-universitari sulla nuova legge sulla

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
			sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale							pianificazione territoriale di cui al traguardo A12G.
A15G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali che ha completato un corso sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale		Numero	850	1 700	TERZO TRIME STRE 2	2026	Almeno 1 700 membri del personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali che hanno completato un corso e/o studi post-universitari sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale di cui al traguardo A12G.
A16G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno iniziato a preparare piani generali di sviluppo territoriale		% (percentuale)	0	50	TERZO TRIME STRE 4	2024	Almeno il 50 % dei comuni ha iniziato a preparare un piano generale di sviluppo territoriale, come richiesto dalla nuova legge stabilita nel traguardo A12G. Ciò avviene mediante la registrazione nel registro dei set di dati territoriali e dei servizi ad essi relativi.
A17G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo territoriale		% (percentuale)	0	80	TERZO TRIME STRE 2	2026	Il 80 % dei comuni ha elaborato e adottato un piano generale di sviluppo territoriale, come richiesto dalla nuova legge stabilita nel traguardo A12G.
A18G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare	Disposizione della nuova legge sulla lotta contro l'uso sleale di vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare, con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 1	2022	A seguito di una consultazione pubblica, l'entrata in vigore di una nuova legge volta a contrastare l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare, che: 1) gettare le basi per un migliore funzionamento della filiera alimentare e approvare una serie di principi sulle buone pratiche nelle relazioni verticali nella filiera alimentare, nonché garantire un'armonizzazione minima delle norme, come previsto dalla direttiva (UE) 2019/633; 2) proteggere tutte le transazioni commerciali di prodotti agricoli e alimentari dalle pratiche commerciali sleali;

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										3) vanno oltre la direttiva (UE) 2019/633 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, in materia di pratiche commerciali sleali nei rapporti tra imprese nella filiera agricola e alimentare. Tale legge va oltre la direttiva sulle pratiche commerciali sleali nei seguenti modi: a) Sebbene la direttiva fornisca un elenco chiuso di pratiche commerciali sleali, la nuova legge introduce, oltre a tale elenco, una definizione aperta di pratiche commerciali sleali. In particolare, tali pratiche commerciali supplementari sono considerate sleali dall'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori (UOKiK) se i) sono contrarie ai requisiti di buona condotta commerciale; II) e falsano o sono suscettibili di falsare in misura rilevante gli interessi dell'altra parte contrattuale; b) Mentre la direttiva protegge solo i fornitori di prodotti agricoli e alimentari, la nuova normativa tutela tutti gli operatori commerciali, compresi gli acquirenti di prodotti agricoli e alimentari. La riforma consente all'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori di indagare non solo sui casi presentati dai partecipanti al mercato, ma anche di avviare le proprie indagini.
A19G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Adozione di una revisione intermedia della nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del	Pubblicazione sul sito web dell'Ufficio per la concorrenza e la tutela dei consumatori				TERZO TRIME STRE 2	2025	Il riesame comprende una valutazione del conseguimento degli obiettivi della riforma sulle pratiche commerciali sleali nel settore agroalimentare e individua le possibilità di azione per affrontare potenziali problemi di attuazione.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
			commercio agricolo e alimentare							
A20G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Traguardo	Adozione di criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito di questo investimento	Pubblicazione sul sito web del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale e dell'Agenzia per la ristrutturazione e la modernizzazione dell'agricoltura l'adozione dei criteri di selezione dei beneficiari				TERZO TRIME STRE 1	2022	A seguito di una consultazione pubblica, l'adozione dei criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito di questo investimento. I criteri di selezione seguono i principi di non discriminazione e trasparenza. I criteri di selezione danno la preferenza ai seguenti settori: i) digitalizzazione; II) creazione di posti di lavoro; III) tutela dell'ambiente e pratiche di produzione alimentare sostenibili; IV) l'economia circolare, comprese le azioni relative alla prevenzione degli sprechi alimentari. Il processo di domanda e verifica è svolto dall'Agenzia per la ristrutturazione e la modernizzazione dell'agricoltura (ARMA), al fine di garantire coerenza, trasparenza ed evitare doppi finanziamenti.
A21G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Centri di distribuzione e stoccaggio costruiti o ammodernati e mercati all'ingrosso modernizzati		Numero	0	166	TERZO TRIME STRE 2	2026	Costruzione o ammodernamento di almeno 166 centri di distribuzione e stoccaggio e mercati all'ingrosso (comprese le cooperative). L'obiettivo è creare una serie di centri di distribuzione e stoccaggio indipendenti a livello locale per diversificare e abbreviare la filiera alimentare e incoraggiare pratiche di produzione più sostenibili nel settore agroalimentare, in particolare prevenendo gli sprechi alimentari. L'investimento comprende: Costruzione o ammodernamento di edifici e delle relative infrastrutture,

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										quali stoccaggio, imballaggio, strutture di carico e vendita, servizi sociali e laboratori. Gli investimenti comprendono inoltre l'acquisto di pannelli solari e la costruzione di impianti di recupero del calore, fornì a biomassa e refrigeranti con un impatto ambientale ridotto o neutro. L'ammodernamento degli edifici comprende anche investimenti per la termomodernizzazione degli edifici, la costruzione di impianti di trattamento dei rifiuti e la costruzione di impianti per il risparmio idrico e energetico. • Acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per il magazzinaggio, la vendita, l'imballaggio e il trasporto di prodotti agroalimentari • Acquisto e installazione di sistemi informatici per sostenere, conservare e commercializzare i prodotti alimentari, compresi i sistemi relativi alla gestione e alla contabilità. • Acquisto di nuovi mezzi di trasporto specializzati per la gestione del deposito (come i carrelli elevatori) e per il trasporto di prodotti agroalimentari (quali cisterne, silos, depositi frigoriferi e isotermi). Le attrezzature di trasporto devono essere acquistate nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01). • Investimenti connessi alla conformità ai sistemi di gestione della qualità certificati

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										Tasse iniziali per brevetti e licenze. L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. Gli investimenti sono effettuati conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle attrezzature di trasporto, alle energie rinnovabili e alla gestione dei rifiuti.
A22G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature		Numero	0	400	TERZO TRIME STRE 4	2024	Almeno 400 PMI del settore agroalimentare e della pesca hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature. Gli investimenti comprendono i seguenti tipi di attività: 1) costruzione o ammodernamento di edifici e delle relative infrastrutture, quali impianti di produzione e stoccaggio e laboratori. Il sostegno copre anche investimenti verdi quali la costruzione di impianti di stoccaggio e gestione dei rifiuti, di impianti di trattamento delle acque reflue e di impianti di biogas. Gli investimenti comprendono inoltre l'acquisto di pannelli solari e la costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ambientale ridotto o neutro. 2) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per lo stoccaggio, la

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										trasformazione e la vendita di prodotti agroalimentari e della pesca e dell'acquacoltura. 3) acquisto e installazione di sistemi informatici a supporto dei processi di produzione, stoccaggio e vendita, compresa la gestione e la contabilità. 4) acquisto di nuovi mezzi di trasporto specializzati a zero o a basse emissioni per la gestione del deposito (come i carrelli elevatori) e per il trasporto di prodotti agroalimentari e della pesca e dell'acquacoltura (quali cisterne, silos, depositi frigoriferi e isoterme). 5) investimenti connessi alla conformità ai sistemi di gestione della qualità certificati. 6) diritti iniziali per brevetti e licenze. L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti e alle attrezzature di trasporto.
A23G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle		Numero	400	830	TERZO TRIME STRE 2	2026	Almeno 830 PMI del settore agroalimentare e della pesca hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature. L'investimento comprende i seguenti tipi di progetti:

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
	resilienza dei soggetti della filiera		loro infrastrutture e attrezzature							1) costruzione o ammodernamento di edifici e delle relative infrastrutture, quali impianti di produzione e stoccaggio e laboratori. Il sostegno copre anche investimenti verdi quali la costruzione di impianti di stoccaggio e gestione dei rifiuti, di impianti di trattamento delle acque reflue e di impianti di biogas. Gli investimenti comprendono inoltre l'acquisto di pannelli solari e la costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ambientale ridotto o neutro. 2) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per lo stoccaggio, la trasformazione e la vendita di prodotti agroalimentari e della pesca e dell'acquacoltura. 3) acquisto e installazione di sistemi informatici a supporto dei processi di produzione, stoccaggio e vendita, compresa la gestione e la contabilità. 4) acquisto di nuovi mezzi di trasporto specializzati a zero o a basse emissioni per la gestione del deposito (come i carrelli elevatori) e per il trasporto di prodotti agroalimentari e della pesca e dell'acquacoltura (quali cisterne, silos, depositi frigoriferi e isoterme). 5) investimenti connessi alla conformità ai sistemi di gestione della qualità certificati. 6) diritti iniziali per brevetti e licenze. L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento che

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti e alle attrezzature di trasporto.
A24G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Organizzazioni caritative del settore alimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle infrastrutture e delle attrezzature		Numero	0	50	TERZO TRIME STRE 4	2025	Almeno 50 organizzazioni caritative del settore alimentare hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature, al fine di incoraggiare modelli di consumo alimentare più sostenibili, in particolare prevenendo gli sprechi alimentari. Gli investimenti sostengono l'ammodernamento delle infrastrutture nelle organizzazioni caritative, tra cui: 1) costruzione e adeguamento di edifici esistenti per lo stoccaggio, la preparazione e la distribuzione di alimenti. 2) acquisto di serbatoi freddi, frigoriferi, congelatori e generatori di energia. 3) acquisto di macchinari, dispositivi e attrezzature per la trasformazione, lo stoccaggio, l'imballaggio e la distribuzione di prodotti alimentari e pasti. 5) acquisto di dispositivi e applicazioni informatiche per la gestione dei processi logistici relativi alla distribuzione di alimenti. 6) acquisto di mezzi di trasporto specializzati necessari per la raccolta e il trasporto della gestione di alimenti e magazzini (quali camion, isoterme, elevatori da forca e ascensori).

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										L'investimento garantisce un'attuazione equilibrata di tutti i tipi di progetti descritti nell'obiettivo, tenendo conto sia delle esigenze specifiche dei beneficiari che degli obiettivi del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'investimento è effettuato nel pieno rispetto degli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01), in particolare per quanto riguarda i requisiti relativi all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili, alla gestione dei rifiuti e alle attrezzature di trasporto.
A25G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricoltori che hanno ricevuto finanziamenti per il completamento di progetti di sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola		Numero	0	22 000	TERZO TRIME STRE 4	2023	Almeno 22 000 agricoltori hanno ricevuto finanziamenti per aver completato progetti di sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola.
A25aG	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricoltori che hanno ricevuto finanziamenti per il completamento di progetti di sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola		Numero	22 000	42 641	TERZO TRIME STRE 4	2025	Almeno 42 641 agricoltori hanno ricevuto finanziamenti per aver completato progetti di sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola.
A26G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e	Obiettivo	Agricoltori e/o pescatori che hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e		Numero	0	20 641	TERZO TRIME STRE 2	2026	Almeno 20 641 agricoltori e/o pescatori hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, al fine di aumentarne la resilienza alle crisi future e migliorare

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
	alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera		attrezzature, abbreviare le catene di approvvigionamento alimentare e attuare soluzioni agricole 4.0 nei processi di produzione							modelli di produzione sostenibili, abbreviare le catene di approvvigionamento e sostenere le tecnologie agricole 4.0. Gli investimenti comprendono: 1) costruzione, ampliamento, adeguamento e ammodernamento di edifici e infrastrutture per la trasformazione e lo stoccaggio di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura e di prodotti alimentari da parte degli agricoltori, nonché di luoghi per la vendita diretta di prodotti alimentari locali. 2) costruzione di impianti di recupero del calore, forni a biomassa e refrigeranti con un impatto ridotto o neutro sull'ambiente. Il sostegno comprende anche l'ammodernamento termico degli edifici, la costruzione di impianti di stoccaggio e gestione dei rifiuti, di impianti di trattamento delle acque reflue e di impianti di biogas, nonché l'acquisto di pannelli fotovoltaici e solari. 3) acquisto e installazione di macchinari e attrezzature per la produzione, la trasformazione e il magazzinaggio di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura da parte degli agricoltori, nonché acquisto di attrezzature pertinenti quali frigoriferi, congelatori, macchine per la trasformazione e dispositivi. 4) acquisto e installazione di sistemi informatici e soluzioni digitali relative all'agricoltura 4.0 a sostegno dei processi di produzione, stoccaggio e vendita dei prodotti agroalimentari. Ciò comprende l'acquisto di macchinari, attrezzature e

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimest re	Anno	
										software per tali scopi, compresi sensori, apparecchiature informatiche e applicazioni software, diritti iniziali per brevetti e licenze; strumenti online per la vendita di prodotti agricoli, della pesca, dell'acquacoltura e alimentari, nonché sostegno all'organizzazione delle consegne. 5) acquisto di veicoli da trasporto specializzati a zero/basse emissioni, quali autocarri frigoriferi, autocarri cisterna e autocarri isotermitici, per sostenere la vendita porta a porta o il trasporto di prodotti agroalimentari.
A26aG	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Progetti attuati per modernizzare la base didattica e dimostrativa per l'istruzione in agricoltura 4.0		Numero	0	50	TERZO TRIME STRE 2	2026	Almeno 50 progetti volti a modernizzare la base didattica e dimostrativa per l'agricoltura 4.0 sono attuati da unità di consulenza agricola e scuole agricole. I progetti comprendono l'acquisto, l'assemblaggio e la messa in servizio di attrezzature, sistemi informatici e soluzioni digitali nel settore dell'agricoltura 4.0.

A2 — INNOVAZIONE

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimestr e	Anno	
A27G	A2.1 Accelerare i processi di robotizzazione, digitalizzazione e innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge a sostegno dell'automazione, della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese introducendo uno sgravio fiscale per la robotizzazione	Disposizione della nuova legge a sostegno dell'automazione, della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Una nuova legge introduce uno sgravio fiscale in modo che un imprenditore abbia diritto a un'ulteriore cancellazione di una parte dei costi di robotizzazione dalla base imponibile alla fine dell'esercizio fiscale. Gli sgravi fiscali sono a disposizione di tutti gli imprenditori, indipendentemente dalle loro dimensioni e dalla loro sede di attività. Sono considerati ammissibili i seguenti costi: • costi per l'acquisto di nuovi robot, • macchine e dispositivi periferici per robot funzionalmente collegati • macchine, dispositivi e altri elementi funzionalmente connessi ai robot, utilizzati per garantire l'ergonomia e la sicurezza sul lavoro • macchine, dispositivi o sistemi per la gestione, la diagnosi, il monitoraggio o la manutenzione a distanza di robot • dispositivi di interazione uomo- macchina per cobot o robot ad alta sensibilità • costi dei beni immateriali relativi alle immobilizzazioni di cui sopra • costi dei servizi di formazione relativi ai robot • onorari riferiti al contratto di leasing relativo alle immobilizzazioni sopra elencate, se dopo la fine del periodo di base del contratto di leasing la proprietà delle immobilizzazioni è trasferita al contribuente.

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimestr e	Anno	
										Si prevede che tale misura non arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione della misura e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). In particolare, la riforma sostiene investimenti a basso impatto tecnologicamente neutri a livello di applicazione.
A28G	A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione e della digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	T1 — Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi		Numero	0	6	TERZO TRIMES TRE 4	2024	Numero di progetti pienamente attuati relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi. In particolare, i progetti riguardano almeno uno dei temi elencati: • la piena attuazione di soluzioni digitali innovative, compresa la digitalizzazione dei processi aziendali, • sostenere la trasformazione verso l'industria 4.0, con particolare attenzione alla robotizzazione e alle tecnologie operative, • l'uso delle tecnologie cloud e dell'intelligenza artificiale nell'integrazione e nella gestione dei processi produttivi e aziendali, • l'integrazione di particolari elementi dei processi aziendali, • la piena attuazione delle tecnologie di comunicazione da macchina a macchina (M2M), l'uso dell'Internet industriale degli oggetti (IoT) con l'applicazione di metodi avanzati di elaborazione delle informazioni, • la piena attuazione di linee di produzione intelligenti, la costruzione di

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimestr e	Anno	
										fabbriche intelligenti (fabbrica intelligente), • la creazione di piattaforme di dominio digitale e l'integrazione dei sistemi di dominio esistenti, • la piena attuazione di sistemi dedicati che automatizzano i processi nel settore della sicurezza digitale con l'uso delle tecnologie cloud e dell'intelligenza artificiale; • la piena attuazione dei moderni luoghi di lavoro digitali. I progetti mirano a essere rivolti principalmente alle grandi imprese e ai loro dipendenti.
A29G	A2.1.1 Investimenti a sostegno della robotizzazione e della digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	T2 — Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi		Numero	6	40	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Altri 34 progetti pienamente attuati relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi che soddisfano i requisiti stabiliti per la misura A28G.
A30G	A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legislazione che introduce modifiche al quadro legislativo per consentire gli scambi di materie prime secondarie	Disposizione nella nuova normativa che indica la sua entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 2	2024	La nuova normativa consentirà il commercio di determinate materie prime secondarie. La legislazione deve consentire una gestione agevolata di tali materiali, con l'obiettivo di ridurre lo sfruttamento dei giacimenti di risorse naturali, sostituire i materiali e i prodotti naturali e ridurre lo stoccaggio dei rifiuti nelle discariche di rifiuti.
A31G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, comprese quelle relative all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti aggiudicati alle PMI con soluzioni per sviluppare e stimolare o applicare tecnologie verdi (relative all'economia circolare)		Numero	0	100	TERZO TRIMES TRE 1	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate. La selezione è effettuata in base a criteri di selezione specificati secondo i principi di non discriminazione e trasparenza. Il finanziamento finanzia progetti di PMI in conformità degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimestr e	Anno	
										58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e relativi allo sviluppo e all'attuazione o all'applicazione di soluzioni per l'industria verde, che sono selezionate sulla base del massimo contributo agli obiettivi (mediante indicatori misurabili e affidabili) in una delle seguenti categorie: miglioramento della gestione dei materiali aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi e operativi — riduzione dei rifiuti derivanti dai processi produttivi e operativi — riutilizzo o riciclaggio dei rifiuti — riduzione delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dai processi di produzione e operativi.
A32G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, comprese quelle relative all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti a sostegno dello sviluppo di tecnologie che contribuiscono alla creazione di un mercato delle materie prime secondarie		Numero	0	5	TERZO TRIMES TRE 3	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate. La selezione è effettuata in base a criteri di selezione specificati secondo i principi di non discriminazione e trasparenza. I finanziamenti finanziano progetti in conformità degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e relativi all'uso di materie prime secondarie, che sono selezionati sulla base del contributo più elevato al conseguimento degli obiettivi (mediante indicatori misurabili e affidabili) di: a) sviluppo di tecnologie di conversione dei rifiuti, b) sviluppo e attuazione di tecnologie innovative nel settore dell'utilizzo dei rifiuti come materie prime secondarie, c) aumento della quantità di materiali riciclabili e riduzione della quantità di materiali primari utilizzati nei processi di

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimestr e	Anno	
										produzione, d) sostegno ai processi di progettazione chiave per il riciclaggio, e) prolungamento della durata di vita dei prodotti, f) riduzione della quantità di rifiuti destinati alle discariche.
A33G	A2.3 Fornire una base istituzionale e giuridica per lo sviluppo dei velivoli senza equipaggio (UAV)	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 2	2023	L'atto modificativo conferisce all'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea (PANSa) il diritto di detenere partecipazioni in società commerciali e autorizza la PANSa o le sue controllate a condurre progetti pilota a sostegno dell'attuazione di modelli commerciali e servizi basati sugli UAV.
A34G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature dei centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio, come ecosistema di innovazione	Obiettivo	T2 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati dal governo locale o da un ente designato per operare a livello locale		Numero	1	3	TERZO TRIMES TRE 3	2025	I centri e/o le infrastrutture locali sono realizzati in due siti supplementari (realizzazione). L'attuazione dell'infrastruttura digitale per i veicoli senza equipaggio in tutto il paese deve consentire lo sviluppo stabile, sostenibile e sicuro delle applicazioni dei veicoli senza equipaggio in varie parti del paese, contribuendo a garantire la coesione territoriale e lo sviluppo sostenibile del paese. Gli elementi chiave dell'infrastruttura sono l'infrastruttura terrestre, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i servizi e le procedure digitali attuati.
A35G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature dei centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza	Obiettivo	T3 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati dal governo locale o da un ente designato per operare a livello locale		Numero	3	10	TERZO TRIMES TRE 2	2026	I centri e/o le infrastrutture locali sono realizzati in altri sette siti (realizzazione). L'attuazione dell'infrastruttura digitale per i veicoli senza equipaggio in tutto il paese deve consentire lo sviluppo stabile, sostenibile e sicuro delle applicazioni dei veicoli senza equipaggio in varie parti del paese, contribuendo a garantire la coesione territoriale e lo sviluppo sostenibile del paese. Gli elementi chiave

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimestr e	Anno	
	equipaggio, come ecosistema di innovazione									dell'infrastruttura sono l'infrastruttura terrestre, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i servizi e le procedure digitali attuati.
A36G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature dei centri di competenza (centri di formazione specialistica, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio, come ecosistema di innovazione	Obiettivo	T1 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati dal governo locale o da un ente designato per operare a livello locale		Numero	0	1	TERZO TRIMES TRE 1	2025	I centri e/o le infrastrutture locali sono realizzati nel primo luogo (realizzazione). L'attuazione dell'infrastruttura digitale per i veicoli senza equipaggio in tutto il paese deve consentire lo sviluppo stabile, sostenibile e sicuro delle applicazioni dei veicoli senza equipaggio in varie parti del paese, contribuendo a garantire la coesione territoriale e lo sviluppo sostenibile del paese. Gli elementi chiave dell'infrastruttura sono l'infrastruttura terrestre, i centri locali di gestione dei dati e del traffico, nonché i servizi e le procedure digitali attuati. Il servizio fornisce: • coordinamento autonomo del traffico (con particolare attenzione ai porti e alle infrastrutture energetiche) • servizi di ordine pubblico (sicurezza e protezione civile) La selezione dei settori assegnati alla fornitura del servizio in tutti i centri di competenza dipende dall'ubicazione e dalle specificità del centro di competenza interessato. Il servizio attuato deve consentire la standardizzazione tecnologica, acquisendo l'accettazione sociale per l'uso di veicoli senza equipaggio. Per servizi di veicoli senza equipaggio testati e attuati si intendono servizi pienamente operativi basati su hardware e software e che

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obie ttivo	Trimestr e	Anno	
										soddisfano le esigenze commerciali del destinatario (utente).
A38G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza per quanto riguarda il catalogo dei soggetti che possono creare società veicolo insieme alle università	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 1	2022	L'atto modificativo consente la creazione di società veicolo progettate in particolare per la commercializzazione dei risultati della R & S; Ciò dovrebbe consentire una maggiore interdisciplina e flessibilità del trasferimento di tecnologie.
A39G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Definizione di norme per l'uso di laboratori e il trasferimento di conoscenze degli istituti controllati dal ministro dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale	Documento contenente le norme stabilite				TERZO TRIMES TRE 1	2022	Le norme per l'uso dei laboratori e il trasferimento di conoscenze determinano le procedure relative all'uso dell'infrastruttura di ricerca nell'ambito della cooperazione tra scienza e scienza e tra scienza e imprese. Le disposizioni seguono i principi di non discriminazione e trasparenza.
A40G	A2.4.1 Investimenti nello sviluppo di capacità di ricerca	Obiettivo	Laboratori dotati di moderne infrastrutture di ricerca e analisi in istituti controllati e/o subordinati al ministero della Scienza e dell'istruzione superiore e al ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale		Numero	0	48	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Costruzione e ammodernamento di laboratori e acquisto di laboratori mobili da parte di istituti controllati e/o subordinati al ministero della Scienza e dell'istruzione superiore, al ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale e all'Ispettorato principale della qualità agricola e alimentare, in relazione agli obiettivi.

A3 — ISTRUZIONE

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
A41G	A3.1 Forza di lavoro per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e le esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici (compreso l'atto che modifica la legge sull'istruzione), che istituiscono il quadro giuridico per la rete dei centri di competenze settoriali	Disposizioni dell'atto o degli atti giuridici che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 3	2023	Entrata in vigore degli atti giuridici (compreso l'atto che modifica la legge sull'istruzione) che istituiscono il quadro giuridico per la rete di centri di competenze settoriali, fornendo un miglioramento del livello delle competenze e una riqualificazione mirati pertinenti alle esigenze del mercato del lavoro. La modifica della legge sull'istruzione è effettuata in consultazione con le parti interessate, compresi i rappresentanti del settore, le parti sociali e le autorità regionali. Gli atti giuridici: • Prevedere un piano di sviluppo per la rete dei centri di competenze; • Determinare il ruolo dei centri di competenze nel sistema di istruzione e formazione; • Determinare le condizioni di impiego del personale nei centri di qualificazione; • Stabilire disposizioni per revisioni periodiche al fine di garantire la supervisione dei centri di competenze settoriali; • Adeguare un sistema di governance esistente con disposizioni specifiche sulla governance dei centri per le competenze, compresi i datori di lavoro (compresi i rappresentanti delle PMI), le parti sociali e altri portatori di interessi pertinenti, comprese le autorità regionali e locali; • Istituire meccanismi di finanziamento, condizioni di formazione, disposizioni per l'orientamento professionale e programmi di studio; e • Individuare i tipi di formazione impartita, i gruppi destinatari, i tipi di qualifiche e di

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										norme, i meccanismi di garanzia della qualità e di verifica; • prevedere che i settori siano collegati ai Centri delle Competenze.
A42G	A3.1 Forza di lavoro per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici (compreso l'atto che modifica la legge sugli insegnanti) che consentono l'attuazione della formazione professionale degli insegnanti nei centri di competenze settoriali	Disposizioni che consentono l'attuazione della formazione professionale degli insegnanti nei centri di competenze settoriali				TERZO TRIMESTRE 3	2023	L'entrata in vigore degli atti giuridici (compreso l'atto che modifica la legge sugli insegnanti) consentirà ai centri di competenze settoriali di fornire formazione professionale agli insegnanti, compresa la formazione degli insegnanti per l'uso delle nuove tecnologie. Gli atti giuridici definiscono il quadro per la formazione degli insegnanti nei centri di qualificazione.
A43G	A3.1 Forza di lavoro per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano la legge sull'autonomia regionale e altri atti legislativi per il coordinamento del settore dell'apprendimento permanente, compresa l'istruzione e la formazione professionale nelle regioni	Disposizioni degli atti che modificano la legge sull'autonomia regionale e altri atti legislativi, con indicazione della rispettiva entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Gli atti legislativi modificati (compresa la legge sull'autonomia regionale), dopo un processo di revisione e in collaborazione con le autorità a livello di contea e le autorità regionali, individuano i diritti e le responsabilità delle regioni nel coordinamento delle competenze e forniscono loro gli strumenti per influenzare l'offerta educativa disponibile sul loro territorio. Le modifiche comprendono: il mandato giuridico e i compiti dei gruppi di coordinamento regionale per la politica delle competenze nel settore dell'apprendimento permanente, compresa l'istruzione e la formazione professionale, compreso l'obbligo di garantire l'influenza dei gruppi di coordinamento regionale sull'adeguamento delle offerte di istruzione e formazione professionale in funzione delle esigenze in termini di competenze. le responsabilità delle regioni in materia di politiche in materia di competenze;

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett vo	Trimestr e	Anno	
										c) l'obbligo per i gruppi di coordinamento regionale di adottare e pubblicare documenti di programma che proseguano i programmi operativi di attuazione della strategia nazionale integrata per le competenze 2030 a livello regionale, compreso l'obbligo di aggiornare il programma almeno una volta ogni cinque anni con la cooperazione delle parti interessate, compresi gli istituti di istruzione superiore; d) disposizioni per il funzionamento dell'ufficio di coordinamento (fornitura di servizi ai gruppi di coordinamento regionale); e) Disposizioni che stabiliscono gli obblighi di monitoraggio e valutazione della politica regionale in materia di competenze.
A44G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T1 — Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 1	2024	Istituzione di 10 centri di competenze settoriali per fornire formazione settoriale in materia di IFP, anche per i discenti, gli studenti, gli insegnanti dell'istruzione e della formazione professionale (IFP) e altri adulti. Ciò comprende: • costruzione, ricostruzione, espansione o ristrutturazione di centri per le competenze; • acquisto di attrezzature; • assetto istituzionale dei Centri, compreso il coinvolgimento di organizzazioni settoriali; • assunzione di personale; • una serie di programmi di studio da impartire al centro, con corsi selezionati contenenti dimensioni verdi e digitali per ciascun centro. La costruzione di nuovi edifici è conforme alla norma sugli edifici a energia quasi zero, come stabilito nella direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia. Gli studi di fattibilità dovrebbero essere condotti prima del completamento dell'investimento.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
A45G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T2 — Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione		Numero	10	120	TERZO TRIMES TRE 3	2025	Istituzione di 120 centri di competenze settoriali per fornire formazione settoriale in materia di IFP, anche per i discenti, gli studenti, gli insegnanti dell'istruzione e della formazione professionale (IFP) e altri adulti. Ciò comprende: • costruzione, ricostruzione, espansione o ristrutturazione di centri per le competenze; • acquisto di attrezzature; • assetto istituzionale di 120 centri, con il coinvolgimento di 81 organizzazioni settoriali; • assunzione di personale; • una serie di programmi di studio da impartire al centro, con corsi selezionati contenenti dimensioni verdi e digitali per ciascun centro. La costruzione di nuovi edifici è conforme alla norma sugli edifici a energia quasi zero, come stabilito nella direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia. Gli studi di fattibilità dovrebbero essere condotti prima del completamento dell'investimento.
A46G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T1 — Fornitura di corsi ai discenti nei centri settoriali delle competenze, compresa la conferma dei risultati dell'apprendimento		Numero	0	2 000	TERZO TRIMES TRE 3	2024	2 000 persone devono aver ricevuto una formazione presso i centri di competenze settoriali. Ciascuno dei discenti formati deve aver ricevuto una conferma dei risultati dell'apprendimento ottenuti.
A47G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T2 — Fornitura di corsi ai discenti nei centri settoriali delle competenze, compresa la conferma dei risultati dell'apprendimento		Numero	2 000	16 000	TERZO TRIMES TRE 3	2025	16 000 persone devono aver ricevuto una formazione presso i centri di competenze settoriali. Ciascuno dei discenti formati deve aver ricevuto una conferma dei risultati dell'apprendimento ottenuti.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
A48G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T3 — Fornitura di corsi ai discenti nei centri settoriali delle competenze, compresa la conferma dei risultati dell'apprendimento		Numero	16 000	24 000	TERZO TRIMES TRE 2	2026	24 000 persone devono aver ricevuto una formazione presso i centri di competenze settoriali. Ciascuno dei discenti formati deve aver ricevuto una conferma dei risultati dell'apprendimento ottenuti.
A49G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Istituzione di gruppi di coordinamento regionale funzionanti che coordinino la politica in materia di istruzione e formazione professionale e di apprendimento permanente		Numero	0	14	TERZO TRIMES TRE 3	2022	Sono istituiti almeno 14 gruppi di coordinamento regionale, con l'obiettivo generale di 16 gruppi di coordinamento regionale (uno per ciascun "voivodato"). I gruppi di coordinamento regionale, composti dai principali portatori di interessi, coordinano le politiche in materia di istruzione e formazione professionale e di apprendimento permanente e cooperano con l'istruzione superiore, se del caso e se concordato con gli istituti di istruzione superiore interessati.
A50G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Sviluppo di programmi di attuazione operativi per la strategia integrata per le competenze a livello regionale da parte dei gruppi di coordinamento regionale per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente		Numero	0	14	TERZO TRIMES TRE 3	2023	Devono essere sviluppati almeno 14 programmi di attuazione regionali operativi, con l'obiettivo generale di rendere operativi 16 programmi regionali di attuazione (uno per ciascun "voivodato"). I programmi operativi di attuazione della strategia nazionale integrata per le competenze 2030 riguardano varie forme di apprendimento, tra cui il coordinamento dell'istruzione e formazione professionale (IFP) e l'apprendimento permanente. Esse includono piani per lo sviluppo dell'IFP nelle regioni, tenendo conto delle transizioni digitale e verde e promuovendo l'innovazione. Esse comprendono meccanismi di monitoraggio e valutazione.

A4 — MERCATO DEL LAVORO

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
A51G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro: introdurre cambiamenti nei servizi pubblici per l'impiego e nelle politiche attive del mercato del lavoro per aumentare la partecipazione della forza lavoro — ridurre gli ostacoli amministrativi all'occupazione degli stranieri — semplificare il processo di conclusione di taluni contratti	Disposizioni legislative sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro indicanti l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 2	2024	Entrata in vigore di tre nuove leggi che introducono nuove disposizioni: 1. Sui servizi pubblici per l'impiego e le politiche attive del mercato del lavoro, per aumentare la partecipazione all'occupazione: i) estendere il gruppo di clienti degli uffici di collocamento alle persone professionalmente inattive; II) individuare e raggiungere le persone economicamente inattive, iii) introdurre l'obbligo per i datori di lavoro dei settori pubblico e privato (per gli imprenditori che utilizzano fondi pubblici, ad esempio partecipando a gare d'appalto) di presentare offerte di lavoro alla banca dati centrale delle offerte di lavoro; IV) aumentare l'accesso all'apprendimento permanente per le persone in cerca di lavoro finanziando a titolo del Fondo per il lavoro sia i costi di formazione che la certificazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze, comprese le qualifiche professionali; V) l'introduzione di una nuova forma di sostegno (un voucher per la formazione continua) sia per i lavoratori dipendenti che per i disoccupati. 2. Ridurre gli ostacoli amministrativi e snellire le procedure relative all'occupazione degli stranieri: i) i servizi pubblici per l'impiego avranno la possibilità di creare servizi specializzati all'interno degli SPI (non un ufficio separato) per sostenere gli stranieri sul mercato del lavoro, sia per i lavoratori

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
										dipendenti che per i disoccupati; II) il ruolo dei servizi pubblici per l'impiego intensificherà il processo di rilascio dei permessi di lavoro per gli stranieri, rendendolo più efficiente; III) entrano in vigore le disposizioni che stabiliscono un quadro per la completa digitalizzazione delle procedure relative all'ottenimento di un permesso di lavoro per stranieri; IV) entra in vigore il quadro per l'integrazione e le disposizioni volte a rafforzare i servizi di controllo per monitorare la legalità del lavoro. 3. Sulla conclusione elettronica di taluni contratti, al fine di semplificare il processo di assunzione. I regolamenti giuridici introducono la possibilità di concludere e regolare determinati contratti di lavoro per via elettronica, integrati con i sistemi di sicurezza sociale e fiscali. Ciò agevola il processo di instaurazione di un rapporto di lavoro. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'effettiva applicazione delle disposizioni necessarie per sviluppare il sistema informatico.
A52G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Nuove norme e quadro di riferimento delle prestazioni in materia di funzionamento e coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego	Adozione da parte del ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali (MRiPS)				TERZO TRIME STRE 4	2024	Nuove norme in materia di prestazioni e nuovo quadro di riferimento delle prestazioni in materia di gestione, tra cui: — Adeguamenti delle nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di taluni contratti di lavoro, — Istituzione di un sistema di gestione delle prestazioni per gli organismi decentrati dei servizi pubblici per l'impiego;

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
										— Sviluppo di nuovi metodi e standard di lavoro per il funzionamento e il coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego sulla base dei nuovi regolamenti adottati (al fine di renderli operativi e ottimizzarli; lo sviluppo di nuove norme in materia di servizi ai clienti è effettuato con il cofinanziamento del FSE +).
A53G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Condurre un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale dei contratti collettivi e condurre uno studio completo sul ruolo potenziale di un contratto di lavoro unico per apportare nuova flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro polacco;	Pubblicazione da parte del ministero della Famiglia e delle politiche sociali (MRiPS) di una relazione sulla consultazione delle parti sociali				TERZO TRIME STRE 4	2022	L'obiettivo della consultazione con le parti sociali è delineare il ruolo e il potenziale dei contratti collettivi nel mercato del lavoro polacco per offrire nuove flessibilità in linea con realtà nuove e in rapida evoluzione. Sarà effettuato uno studio per esaminare il potenziale di un eventuale contratto di lavoro unico, fornire una base analitica e giuridica e utilizzare un'analisi comparativa. Può essere sviluppato con il sostegno di organizzazioni internazionali e/o con un'assistenza tecnica specifica.
A54G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica delle leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella consultazione sui contratti collettivi e nello studio su un contratto di lavoro unico in Polonia	Disposizione nella modifica delle leggi pertinenti indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 3	2024	Entrata in vigore di una modifica delle leggi pertinenti che attuano le priorità di riforma individuate nello studio sul ruolo potenziale del contratto di lavoro unico e conformemente alla consultazione sui contratti collettivi.
A55G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Obiettivo	Servizio pubblico per l'impiego (SPI) in cui devono essere attuati sistemi informatici modernizzati		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIME STRE 2	2026	Percentuale dei servizi pubblici per l'impiego (uffici) in cui sono installati i sistemi informatici. L'attuazione consiste in: — La modernizzazione del sistema informatico (attuazione di nuove funzionalità del sistema informatico attuale, il suo adeguamento ai

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
										nuovi compiti conformemente alla nuova legge, come i nuovi compiti dei servizi per gli stranieri) per gestire efficacemente le politiche attive del mercato del lavoro (PAML) e i servizi pubblici per l'impiego (SPI) e gli strumenti digitali per le PAML nei servizi pubblici per l'impiego e integrati nei settori pertinenti con dati provenienti da altri sistemi informatici complementari (compresi i registri previdenziali e fiscali); — Digitalizzazione dei processi e degli strumenti utilizzati dagli SPI; — Modernizzazione delle soluzioni informatiche esistenti o dell'attuazione di nuove soluzioni informatiche utilizzate dagli SPI e per sostenere i clienti degli SPI; — Ampliamento dell'infrastruttura TIC degli SPI; — Attuazione di nuovi strumenti di comunicazione (comprese le tecnologie dell'informazione) con i clienti.
A56G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Obiettivo	Formazione del personale dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) sull'applicazione di nuove procedure e sull'uso di strumenti informatici, attuata a seguito delle nuove leggi sugli SPI, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di		% (percentuale)	0	50	TERZO TRIME STRE 2	2026	I dipendenti dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) completano una formazione sulle nuove procedure e norme stabilite nelle nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro, nonché sugli strumenti informatici e sui sistemi informatici che gestiscono tali nuovi strumenti e procedure. L'obiettivo si riferisce a una percentuale del personale totale dei servizi pubblici per l'impiego che ha ricevuto una formazione.

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
			determinati contratti di lavoro							
A57G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Adozione di standard di qualità per l'assistenza all'infanzia, compresi standard educativi e di assistenza per i bambini fino a tre anni di età	Disposizione nella legislazione pertinente che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 2	2024	Analisi indipendente delle norme esistenti in materia di assistenza e istruzione per i bambini fino a tre anni di età e accesso a sistemi di educazione e cura della prima infanzia di alta qualità e a prezzi abbordabili. L'analisi è effettuata tenendo conto della raccomandazione del Consiglio, del 22 maggio 2019, relativa ai sistemi di educazione e cura di alta qualità della prima infanzia (2019/C 189/02) ed è presentata in una relazione che sarà pubblicata dal ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali. Il ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali consulta pubblicamente e concorda con le parti interessate un regolamento sulle norme di qualità per l'assistenza all'infanzia, che comprende standard di istruzione e assistenza per i bambini fino a tre anni di età. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'effettiva applicazione delle norme adottate da parte dei servizi di assistenza all'infanzia. L'entrata in vigore di una modifica della legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei bambini fino a tre anni rende le norme minime vincolanti per i prestatori di assistenza all'infanzia. La legge stabilisce la base per il ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali per sostenere i comuni nello svolgimento del controllo di qualità.

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
A58G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'assistenza ai bambini fino a tre anni di età garantendo il finanziamento domestico a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età	Disposizione della legge che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sull'assistenza ai bambini di età inferiore a tre anni che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 2	2024	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sull'assistenza ai bambini fino a tre anni di età, che garantisce un finanziamento a lungo termine da parte delle risorse nazionali per il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino all'età di tre anni.
A59G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso all'assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'assistenza ai bambini fino a tre anni di età volta a modificare l'organizzazione del sistema di finanziamento dell'assistenza ai bambini fino a tre anni al fine di attuare un sistema unico e coerente di gestione del finanziamento per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni di età	Disposizione della legge che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sulla cura dei figli fino a tre anni di età che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 2	2022	L'entrata in vigore di un atto che modifica la legge del 4 febbraio 2011 sull'assistenza ai bambini fino a tre anni semplifica la gestione del finanziamento della creazione e del funzionamento delle strutture per l'infanzia: — attuazione di un sistema unico e coerente di gestione del finanziamento per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età; — integrare la gestione di fondi provenienti da varie fonti di finanziamento nell'ambito del programma Maluch +.

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
A60G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di assistenza all'infanzia per bambini fino a tre anni di età (asili nido, club per bambini) sotto Maluch +	Traguardo	Creazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età, che riunisca diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia	Sistema informatico pienamente funzionante				TERZO TRIME STRE 2	2022	Creazione e diffusione di un sistema informatico operativo (o l'espansione di uno dei sistemi esistenti), che sarà utilizzato per sostenere progetti da parte dei destinatari finali del sostegno finanziario, vale a dire entità che creano e gestiscono istituti di assistenza all'infanzia, in ogni fase della loro attuazione. Il sistema è utilizzato anche dalle istituzioni che vigilano e attuano la riforma.
A61G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di assistenza all'infanzia per bambini fino a tre anni di età (asili nido, club per bambini) sotto Maluch +	Obiettivo	Creazione di nuovi posti nelle strutture per l'infanzia (asili nido, club per bambini) per bambini fino a tre anni di età		Numero	0	47 500	TERZO TRIME STRE 2	2026	La creazione e lo sviluppo di infrastrutture nel settore dell'assistenza all'infanzia fino a tre anni consistono in: — costruzione o ristrutturazione di asili nido e club per bambini (conformemente ai principi della progettazione universale); — acquisto di beni immobili e infrastrutture (acquisto di terreni o locali). L'obiettivo si applica agli asili nido e ai club per bambini. L'obiettivo si applica alla costruzione di nuove strutture nonché alla ristrutturazione e all'adeguamento di strutture esistenti, per un totale di almeno 47 500 nuovi posti per l'infanzia.
A62G	A4.3 Attuazione del quadro giuridico per i soggetti dell'economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale	Disposizione dell'atto sull'economia sociale indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 2	2022	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale che disciplina le questioni fondamentali connesse a questo settore, tra cui in particolare: la definizione di impresa sociale, i principi del funzionamento e del sostegno di un'impresa dell'economia sociale, nuovi modelli di cooperazione tra le imprese dell'economia sociale e le amministrazioni locali nell'attuazione dei servizi sociali, nonché i

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
										principi del coordinamento delle politiche nel settore dello sviluppo dell'economia sociale.
A63G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentono, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di entità che hanno ottenuto lo status di impresa sociale		Numero	0	1 400	TERZO TRIME STRE 2	2025	Concessione dello status di impresa sociale a 1 400 entità.
A64G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentono, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti dell'economia sociale, comprese le imprese sociali, che beneficiano del sostegno finanziario		Numero	0	1 000	TERZO TRIME STRE 4	2025	Concessione di sovvenzioni ad almeno 1 000 soggetti dell'economia sociale, comprese le imprese sociali, che porteranno al mantenimento dei posti di lavoro, all'aumento del fatturato finanziario o all'introduzione di cambiamenti nell'attività economica (espansione delle dimensioni, forma dell'attività o cambiamento industriale). I posti di lavoro in entità che ricevono sovvenzioni sono mantenuti per almeno 12 mesi dopo la data della sovvenzione. La selezione dei beneficiari avviene in base a criteri di selezione specificati secondo i principi di non discriminazione e trasparenza.
A65G	A4.4 Rendere le forme di occupazione più flessibili e introdurre il lavoro a distanza	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica il codice del lavoro che introduce l'istituzione permanente del lavoro	Disposizione dell'atto che modifica il codice del lavoro indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 3	2022	Entrata in vigore dell'atto che modifica il codice del lavoro, che contribuirà a conciliare meglio le responsabilità professionali e private, a rispondere alla crisi e a fornire sostegno per aiutare le persone inattive con un'attività economica inferiore a trovare un lavoro

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
			a distanza nelle disposizioni del codice del lavoro e forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro							permanente. La riforma comprende: — introdurre la possibilità di lavorare a distanza (in tutto o in parte) al di fuori del luogo di lavoro sulla base di accordi conclusi tra il lavoratore e il datore di lavoro al momento della conclusione del contratto di lavoro o durante il rapporto di lavoro; — stabilire norme sul lavoro a distanza di concerto tra il datore di lavoro e i rappresentanti dei lavoratori; — compresi i casi specifici in cui il lavoro a distanza potrebbe essere svolto su richiesta del datore di lavoro (ad esempio in circostanze eccezionali); — stabilendo l'obbligo per il datore di lavoro di fornire i materiali e gli strumenti necessari per lo svolgimento del lavoro a distanza e/o l'uso di attrezzature private dei dipendenti; — attuazione di forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro.
A67G	A4.5 Estendere le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile legale	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche che attua dal 2023 una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile ma continuano a lavorare	Disposizione della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche con indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 4	2022	Entrata in vigore dell'atto di modifica della legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, che attua le seguenti modifiche: la riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche è destinata ai contribuenti che raggiungono l'età pensionabile legale e che non decidono di andare in pensione ma di continuare a lavorare. Tali lavoratori sono esentati dall'imposta sul reddito fino a un determinato limite di reddito (non superiore al primo scaglione dell'imposta sul reddito, 85 528 PLN nel 2021, e non superiore al salario lordo medio nell'economia nazionale in Polonia). L'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche al di sopra del primo scaglione è ridotta. Grazie a tale incentivo

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
										fiscale i contribuenti guadagnano importi aggiuntivi corrispondenti all'importo dell'imposta sul reddito non pagata, che mira a incentivarli a prolungare la carriera.
A68G	A4.5 Estendere le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile legale	Traguardo	Relazione per valutare l'impatto delle misure adottate per innalzare l'età pensionabile effettiva	Pubblicazione della relazione di valutazione del ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali				TERZO TRIME STRE 4	2024	L'obiettivo della presente relazione è valutare l'effetto delle modifiche dell'imposta sul reddito delle persone fisiche sull'età pensionabile effettiva dopo due anni dalla loro introduzione. Ciò analizza l'impatto sulla partecipazione al mercato del lavoro, sulla sostenibilità del sistema pensionistico, sulle finanze pubbliche e sulla parità di genere.
A69G	A4.6 Aumentare la partecipazione di determinati gruppi al mercato del lavoro sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Revisione strategica dell'assistenza a lungo termine in Polonia al fine di individuare le priorità di riforma	Pubblicazione della relazione di analisi strategica del ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali (MRiPS) e del ministero della Salute				TERZO TRIME STRE 4	2023	Completamento di un'analisi del sistema di assistenza a lungo termine in Polonia al fine di riformarlo in futuro e pubblicazione di una relazione pertinente sul sito web Biuletyn Informacji Publicznej del ministero della Famiglia, del lavoro e delle politiche sociali e sul sito web Biuletyn Informacji Publicznej del ministero della Salute. L'analisi valuta in particolare se sia possibile: — integrare l'assistenza sociale e sanitaria a lungo termine, — accelerare la deistituzionalizzazione di tali servizi, — sottoporli a un'unica autorità, — ridurre la frammentazione della prestazione di assistenza, — rivedere le prestazioni di assistenza per consentire l'occupazione; — creare un sistema stabile di finanziamento adeguato dei servizi di assistenza a lungo termine, in particolare l'assistenza domiciliare e di prossimità, — introdurre un quadro di qualità per i servizi di assistenza a lungo termine (requisiti per il

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
										personale, attrezzature, ammissione al mercato dei fornitori di assistenza a lungo termine). L'analisi è effettuata in consultazione con i pertinenti portatori di interessi, comprese le parti sociali che si occupano della prestazione di assistenza a lungo termine, i prestatori di assistenza informale, le persone che ricevono assistenza, coloro che non ricevono assistenza ma che dovrebbero riceverla, e le autorità locali.
A70G	A4.6 Aumentare la partecipazione di determinati gruppi al mercato del lavoro sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Attuazione delle priorità di riforma individuate nel riesame strategico dell'assistenza a lungo termine in Polonia (sulla base delle conclusioni dell'attuazione del traguardo A69G)	Disposizione nelle leggi che modificano le leggi pertinenti che ne indica l'entrata in vigore e la pubblicazione di documenti relativi alla revisione della spesa pubblica e al quadro per la qualità dell'assistenza a lungo termine				TERZO TRIME STRE 4	2025	Entrata in vigore di leggi (atti legislativi e giuridici) che modificano le leggi pertinenti che attuano le priorità di riforma individuate nel riesame strategico dell'assistenza a lungo termine in Polonia. In particolare: - definire l' "assistenza a lungo termine" in modo coerente in tutto il sistema di assistenza del paese (vale a dire sia l'assistenza sanitaria che l'assistenza sociale); - definire i concetti di "prestatori di assistenza informale" e "assistenza informale"; - aumentare il finanziamento del sistema di assistenza a lungo termine introducendo il "voucher per anziani"; - modificare le disposizioni giuridiche o adottare nuove disposizioni sugli standard di qualità per l'assistenza a lungo termine nel sistema di assistenza sociale e di assistenza sanitaria, conformemente ai risultati dell'analisi effettuata; - definire gli organismi responsabili del coordinamento del sistema di

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
										assistenza a lungo termine, del monitoraggio generale e della valutazione delle attività di qualità e informazione. Oltre alle modifiche del quadro giuridico, la Polonia adotta le seguenti misure: • adottare la revisione della spesa pubblica per valutare l'efficacia delle finanze pubbliche per l'assistenza a lungo termine e proporre soluzioni di bilancio per garantire la sostenibilità di bilancio del sistema; • adottare un documento che proponga una definizione armonizzata di qualità dell'assistenza a lungo termine nei sistemi sociali e sanitari e un sistema integrato di monitoraggio e valutazione della qualità, raccolta e utilizzo dei dati.
A71G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma dell'Ispettorato nazionale del lavoro e di una riforma del codice del lavoro	Disposizione negli atti legislativi che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 4	2025	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo o di modifiche di atti legislativi esistenti che prevede quanto segue: 1) conferire all'Ispettorato nazionale del lavoro il potere di emettere decisioni amministrative che convertano i contratti di diritto civile conclusi in modo irregolare con i contratti di lavoro 2) consentire lo scambio di dati tra l'Ispettorato del lavoro statale, l'Istituto delle assicurazioni sociali (ZUS) e l'amministrazione fiscale nazionale (KAS) a fini ispettivi

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
										3) introduzione della possibilità per l'Ispettorato statale del lavoro di effettuare ispezioni a distanza 4) introdurre l'obbligo per l'Ispettorato statale del lavoro di elaborare piani d'azione annuali e a lungo termine per le ispezioni mirate sulla base di un'analisi dei rischi. 5) aumentare di almeno due volte l'importo massimo dell'ammenda che l'Ispettorato nazionale del lavoro può irrogare nei procedimenti sanzionatori. 6) riconoscimento dell'esperienza professionale acquisita sulla base di contratti di diritto civile come anzianità di servizio disciplinata dal codice del lavoro.
A72G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Misure di sviluppo delle capacità per l'Ispettorato nazionale del lavoro	Adozione della serie di azioni volte ad aumentare la capacità dell'Ispettorato statale del lavoro				TERZO TRIME STRE 2	2026	È adottata una serie di azioni per aumentare la capacità dell'Ispettorato nazionale del lavoro, tra cui: 1) l'adozione della strategia pluriennale per lo sviluppo delle capacità e il miglioramento delle condizioni di lavoro, che prevede: • affrontare la sfida dei posti vacanti; • introduzione di strumenti informatici per ispezioni efficaci; • piano di formazione per il personale sull'attuazione delle nuove leggi, norme operative e strumenti informatici; • sviluppo di metodi di gestione e di strumenti di valutazione del rischio

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
										per rendere le ispezioni mirate ed efficaci. 2) adozione del bilancio dell'Ispettorato statale del lavoro per il 2026, con un aumento complessivo di almeno il 10 % rispetto al 2025; 3) l'istituzione di una task force interistituzionale per la valutazione dei rischi con la partecipazione di rappresentanti dell'Ispettorato nazionale del lavoro, dell'istituto di previdenza sociale e dell'amministrazione nazionale delle entrate, con l'obiettivo di rendere più efficaci le ispezioni sul lavoro; 4) l'avvio di un canale elettronico per lo scambio di dati tra l'Ispettorato statale del lavoro (PIP), l'Istituto delle assicurazioni sociali (ZUS) e l'amministrazione fiscale nazionale (KAS); 5) svolgimento di un audit dei sistemi di sicurezza informatica presso l'Ispettorato nazionale del lavoro 6) l'adozione dell'ordinanza dell'ispettore capo del lavoro sui metodi e le norme di gestione delle ispezioni sul lavoro.
A73G	A5.1 Contributo al comparto degli Stati membri nell'ambito del programma InvestEU	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra il governo polacco e la Commissione europea	Firma dell'accordo di contributo				TERZO TRIME STRE 4	2025	Firma dell'accordo di contributo tra il governo polacco e la Commissione europea per un importo di 160 051 400 EUR.
A74G	A5.1 Contributo al comparto degli Stati membri nell'ambito	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento		Percentuale (%)	0	100 %	TERZO TRIME STRE 3	2026	Le operazioni di finanziamento o di investimento pari al 100 % dell'importo totale delle risorse assegnate allo strumento sono

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimest re	Anno	
	del programma InvestEU		approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU							state approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU.

A.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

A2.5 Rafforzare il potenziale del settore culturale e delle industrie culturali ai fini dello sviluppo economico

L'obiettivo generale di questa riforma è concepire e creare un quadro per sostenere i settori culturali e creativi e i settori culturali e creativi all'indomani della pandemia di COVID-19. La riforma consiste nell'adozione di un documento programmatico per affrontare le seguenti questioni: i) individuare le principali sfide a medio e lungo termine nella strategia per la sicurezza sociale; II) garantire il rispetto dei principi orizzontali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione; III) individuare il potenziale degli strumenti e delle piattaforme verdi e digitali per affrontare tali sfide; IV) sviluppare concetti per la cooperazione e il trasferimento di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, dell'istruzione, della tecnologia e delle imprese, ponendo l'accento sui principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, v) individuare le opzioni prescelte per fornire sostegno pubblico alle azioni nei settori culturali e creativi.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

\\

A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo

L'obiettivo di questo investimento è prevenire gli effetti negativi a lungo termine della pandemia di COVID-19 e incoraggiare la transizione verde e digitale nei settori culturali e creativi. A tal fine, l'investimento fornisce sostegno finanziario e assistenza tecnica alle istituzioni culturali, alle ONG, agli artisti, alle microimprese e alle PMI dei settori culturali e creativi.

L'investimento consta di due elementi principali. In primo luogo, l'investimento crea un programma di sovvenzioni alle istituzioni culturali, alle ONG, alle PMI e alle microimprese nei settori culturali e creativi al fine di sostenere l'attuazione di progetti relativi a: i) migliorare le competenze digitali e verdi nei settori culturali e creativi; II) sviluppare attività culturali/creative, quali concerti, spettacoli ed esposizioni, anche in formati virtuali; III) la creazione di programmi educativi e seminari sull'architettura, il design e le arti creative per aiutare gli artisti e i progettisti a sviluppare le loro competenze verdi e digitali; IV) realizzazione di seminari per sostenere la cooperazione e lo scambio di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, della tecnologia e delle imprese; V) sviluppo di nuovi prodotti e servizi che utilizzano tecnologie rivoluzionarie quali l'intelligenza artificiale, la blockchain e l'Internet delle cose nei settori culturali e creativi. I principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, sono presi in considerazione in tutti i progetti.

In secondo luogo, l'investimento creerà un programma di borse di studio a sostegno di creatori, artisti, animatori, educatori e ricercatori nei settori culturali e creativi. In particolare, il programma di borse di studio fornisce assistenza finanziaria per: i) impartire corsi agli artisti per sviluppare le loro competenze artistiche e digitali o verdi; II) impartire una formazione professionale personalizzata agli artisti; III) creare opportunità per gli artisti di incontrarsi in formato virtuale o fisico con professionisti dell'arte locali, nazionali e internazionali attraverso seminari e serie di discussione; IV) creare opportunità per gli artisti di cooperare in formati virtuali o fisici con professionisti di altri settori, tra cui scienza, tecnologia e imprese. Le borse di studio sono concesse nel rispetto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione. I criteri per la selezione delle domande di borse di studio per artisti del CSS, corrispondenti a uno dei settori NACE definiti da Eurostat, comprendono: a) un portafoglio artistico convincente negli ultimi 24 mesi; b) un piano artistico convincente per i prossimi 24 mesi.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

A2.6 Riforma — Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento che utilizzano dati satellitari

L'obiettivo della riforma è aumentare l'uso dei dati satellitari da parte di soggetti pubblici e privati. Una nuova legge sulle attività spaziali faciliterà l'uso dei dati satellitari da parte della pubblica amministrazione.

La legge istituisce un amministratore nazionale dei dati satellitari. È inoltre tenuta a promuovere l'uso dei dati satellitari da parte delle imprese private, tra l'altro organizzando corsi di formazione per tutti i soggetti interessati. La legge stabilisce inoltre le norme e le condizioni per lo svolgimento delle attività spaziali e la loro supervisione, la responsabilità per i danni causati da un oggetto spaziale, nonché le norme per il funzionamento del registro nazionale degli oggetti spaziali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2024.

A2.6.1 Investimenti — Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento mediante dati satellitari

Gli investimenti mirano ad aumentare in modo significativo l'efficienza dell'uso dell'osservazione satellitare della Terra in Polonia e a garantire la produzione e la fornitura efficienti e continue di informazioni elaborate per l'osservazione della Terra, adattate alle esigenze dell'utente. Ciò mira a migliorare la governance del paese (decisioni basate su informazioni più specifiche e aggiornate), a realizzare una trasformazione digitale significativa dell'amministrazione e a creare una domanda di prodotti di osservazione della Terra, compresa un'ulteriore domanda pubblica e privata per il sistema Copernicus dell'UE già esistente.

L'investimento è costituito da due investimenti. Il primo investimento comporta l'istituzione del sistema d'informazione satellitare nazionale (NSIS) che fornisce servizi di monitoraggio utilizzando dati provenienti dall'osservazione satellitare della Terra. I primi servizi sono disponibili per gli utenti finali entro il 30 giugno 2025.

Il secondo investimento comporta il lancio di quattro satelliti. I lavori preparatori che saranno condotti in linea con le norme della cooperazione europea per la normazione spaziale (fase ECSS 0/A/B/C) sono completati entro il 30 settembre 2024.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

A2.7.1 Investimenti — Fondo per la sicurezza e la difesa

Questa misura mira a rafforzare la resilienza dell'economia polacca adeguando strutturalmente il livello di sostegno pubblico disponibile per far fronte ai fallimenti del mercato e alle inefficienze nei settori della sicurezza e della difesa dell'economia.

La misura consiste in un conferimento di capitale di 5 577 991 477 EUR a favore di una società (il "Fondo") al fine di finanziare investimenti nel settore della difesa e della sicurezza, come indicato di seguito.

La Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK) è autorizzata per legge a costituire e supervisionare il Fondo. La legge comprende i seguenti elementi:

- a. Una definizione degli obiettivi del Fondo e delle aree di investimento ammissibili che il Fondo può sostenere: i) sviluppo di edifici di protezione e infrastrutture di protezione civile, ii) costruzione e modernizzazione di infrastrutture a duplice uso, iii) investimenti nella cibersicurezza e iv) ammodernamento delle imprese, compreso il sostegno alla R & S;
- b. La legge specifica che il Fondo opera in linea con gli obiettivi del dispositivo per la ripresa e la resilienza. La legge prevede inoltre l'obbligo di garantire che la portata degli investimenti da attuare sia in linea con quanto può essere finanziato a titolo del bilancio dell'UE, compreso il trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
- c. Il requisito che il Fondo sia una controllata del BGK e che la BGK ne sia l'unico proprietario. Una parte del capitale conferito al fondo è affidata dal Fondo al BGK per la concessione di prestiti ai destinatari finali e BGK gestisce direttamente tali operazioni di prestito. La parte restante del capitale conferito è destinata agli investimenti azionari. BGK partecipa alle decisioni di investimento del Fondo per tali investimenti azionari.
- d. La struttura di governance del Fondo, la composizione e le responsabilità dei vari organi di governance, degli organi di gestione e dei pertinenti comitati per gli investimenti e le relative modalità di nomina.
- e. L'obbligo che le decisioni di investimento del Fondo siano adottate dagli organi competenti e approvate a maggioranza dei voti dei membri indipendenti dal governo polacco.
- f. L'obbligo di reinvestire eventuali rientri per sostenere gli stessi obiettivi strategici, a meno che non siano utilizzati per il servizio dei rimborsi dei prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- g. L'obbligo per il Fondo di applicare il sistema di audit e di controllo del BGK che è stato valutato positivamente dalla Commissione a norma dell'articolo 157 del regolamento (UE, Euratom) 2024/2509.
- h. L'obbligo di utilizzare il capitale proprio conferito nel Fondo sulla base di una politica di investimento.

La politica di investimento per l'utilizzo del capitale conferito nel Fondo comprende i seguenti elementi:

1. La descrizione delle aree di investimento per il Fondo, in linea con le zone ammissibili stabilite dalla legge.
2. La descrizione dei prodotti finanziari, compresi i prestiti e il capitale proprio, gli obiettivi del Fondo, il modo in cui il Fondo fornirà il sostegno e i destinatari finali ammissibili previsti che il Fondo sosterrà inizialmente. Tali prodotti finanziari sono in linea con la legge che istituisce il Fondo, compresi quelli che possono essere finanziati a titolo del bilancio dell'UE.
3. Il calendario previsto per le fasi di attuazione degli investimenti iniziali.
4. L'applicazione del *principio "non arrecare un danno significativo"* (DNSH) di cui agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01):
 - i. Per i prestiti o gli strumenti equivalenti, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle¹⁵, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento¹⁶, iii) attività e attivi

¹⁵ Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); b) le attività e gli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un'operazione senza combustibili fossili; c) aeromobili utilizzati per la protezione civile o per veicoli antincendio e veicoli per uso speciale basati sui migliori livelli di prestazione ambientale disponibili nel settore; e d) la costruzione di nuovi collegamenti stradali, ponti e/o gallerie di lunghezza individuale inferiore a 20 chilometri e la ristrutturazione di strade, ponti e/o gallerie.

¹⁶ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote

connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori¹⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico¹⁸.

- ii. Per quanto riguarda il capitale proprio, la politica di investimento esclude le società con un'attenzione particolare¹⁹ nei seguenti settori: i) produzione di energia basata su combustibili fossili e attività correlate²⁰; II) industrie ad alta intensità energetica e/o ad alta emissione di CO₂²¹; III) produzione, noleggio o vendita di veicoli inquinanti²²; IV) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti²³, v) trattamento del combustibile nucleare, produzione di energia nucleare. Inoltre, la politica di investimento richiede il rispetto della pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale dei destinatari finali del dispositivo.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

¹⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

¹⁹ Si ritiene che un beneficiario finale si concentri "in modo sostanziale" su un settore o un'attività commerciale se i ricavi lordi generati dal settore o dall'attività oggetto di restrizioni superano il 50 % delle entrate lorde.

²⁰ Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

²¹ Inclusi attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

²² Per veicoli inquinanti si intendono i veicoli non a emissioni zero. Tale esclusione non si applica agli aeromobili utilizzati per la protezione civile, i veicoli antincendio e i veicoli per uso speciale che si basano sui migliori livelli di prestazione ambientale disponibili nel settore.

²³ L'esclusione non si applica alle azioni negli impianti adibiti esclusivamente al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

A.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

A2 — INNOVAZIONE

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
A1L	A2.5 Rafforzare il potenziale del settore culturale e delle industrie culturali ai fini dello sviluppo economico	Traguardo	Adozione di un documento programmatico a sostegno delle azioni verdi e digitali nei settori culturali e creativi	Pubblicazione di un documento programmatico				TERZO TRIMES TRE 4	2022	A seguito di una consultazione pubblica, adozione da parte del ministro responsabile per gli affari culturali di un documento programmatico a sostegno dei settori culturali e creativi (SCC). In particolare, il documento affronta i seguenti aspetti: - Individuare le principali sfide a medio e lungo termine nei settori culturali e creativi, compresi gli insegnamenti tratti dalla crisi COVID-19; - Garantire che il rispetto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, sia affrontato nei progetti da sostenere; - Individuare il potenziale degli strumenti e delle piattaforme verdi e digitali per affrontare tali sfide; - Sviluppare concetti per la cooperazione e il trasferimento di conoscenze e competenze tra i settori culturali e creativi e con i settori della scienza, dell'istruzione, della tecnologia e delle imprese, con particolare attenzione ai principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, l'ambiente e il digitale.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
										Individuare le opzioni prescelte per fornire sostegno pubblico alle azioni nei settori culturali e creativi.
A2L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Traguardo	Criteri di selezione per il sostegno di progetti nei settori culturali e creativi	Pubblicazione dei criteri di selezione e costituzione del comitato di selezione indipendente				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il ministero della Cultura e del patrimonio nazionale adotta e pubblica i criteri di selezione per sostenere le PMI, le istituzioni culturali e le ONG nella creazione di progetti all'interno dei settori culturali e creativi. È inoltre istituito un comitato di selezione indipendente con esperti di varie discipline, comprendente rappresentanti di organizzazioni e istituzioni indipendenti dei settori culturali e creativi. Il comitato di selezione decide in merito alle sovvenzioni e alle borse di studio. I criteri per la selezione delle domande di sovvenzione di progetti presentate da istituzioni culturali, ONG, PMI e microimprese nei settori culturali e creativi, corrispondenti a uno dei settori NACE definiti da Eurostat, devono: a) dare la preferenza ai progetti che possono avere un impatto duraturo sulle transizioni digitale e verde nei settori culturali e creativi; accordare la preferenza ai beneficiari che dispongono di un piano aziendale sulle modalità di utilizzo delle sovvenzioni per finanziare i costi del progetto; dare la preferenza ai beneficiari che hanno una casistica di attività o progetti negli ultimi 24 mesi relativi alla proposta di progetto.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
										I principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione, sono presi in considerazione in tutti i progetti.
A3L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di contratti firmati per progetti da parte di istituzioni culturali, ONG, PMI e microimprese che operano nei settori culturali e creativi (SCC)		Numero	0	2755	TERZO TRIMESTRE 4	2025	L'obiettivo di questa misura è rafforzare i settori culturali e creativi (SCC) sostenendo l'attuazione di progetti che diffondono risultati culturali e accrescono la presenza della cultura nella vita sociale mediante strumenti e risorse online. I progetti sono selezionati mediante inviti aperti a presentare proposte. L'ambito di applicazione dei progetti comprende la riqualificazione e il miglioramento delle competenze nonché la promozione delle competenze digitali tra gli operatori culturali (sia privati che dipendenti delle istituzioni culturali). L'attuazione di 2755 progetti nel CCS deve essere sostenuta, selezionata sulla base dei criteri pubblicati nel contesto del traguardo A2L.
A4L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di borse di studio concesse nei settori culturali e creativi		Numero	0	1390	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Tale investimento creerà un programma di borse di studio a sostegno di creatori, artisti, animatori ed educatori, nonché di ricercatori che desiderano trovare nuove modalità di presentazione dei beni culturali in diretta e via Internet. 1390 sono concesse borse di studio agli artisti per lo sviluppo delle loro attività. Il programma di borse di studio mira a fornire sostegno agli artisti al fine di stimolare le attività creative nella ripresa post-COVID-19. In particolare, il programma di borse di studio fornisce assistenza finanziaria per:

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
										1. Offrire corsi agli artisti per sviluppare le loro competenze artistiche, digitali o verdi; 2. Fornire una formazione professionale personalizzata agli artisti; 3. Creare opportunità per gli artisti di incontrarsi in formato virtuale o fisico con professionisti dell'arte locali, nazionali e internazionali attraverso seminari e serie di discussioni; 4. Creare opportunità per gli artisti di cooperare in formati virtuali o fisici con professionisti di altri settori, tra cui scienza, tecnologia e imprese. Le borse di studio sono concesse nel rispetto dei principi generali dell'UE, tra cui la parità di genere e la non discriminazione. I criteri per la selezione delle domande di borse di studio per artisti del CSS, corrispondenti a uno dei settori NACE definiti da Eurostat, comprendono: - un portafoglio artistico convincente negli ultimi 24 mesi; - un piano artistico convincente per i prossimi 24 mesi. Il comitato di selezione di cui alla tappa A2L decide in merito alla selezione dei borsisti.
A7L	A2.6 Riforma — Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sulle attività spaziali che deve essere adottata dal Parlamento	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 3	2024	Una nuova legge faciliterà, tra l'altro, l'uso dei dati satellitari da parte della pubblica amministrazione. La legge istituisce un amministratore nazionale dei dati satellitari. La legge stabilisce l'obbligo per l'amministratore nazionale di promuovere l'uso dei dati satellitari da parte delle imprese private, tra l'altro organizzando corsi di formazione per tutti i soggetti interessati.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	accompagnamento che utilizzano dati satellitari									
A8L	A2.6.1 Investimenti — Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento mediante dati satellitari	Obiettivo	Sviluppo delle infrastrutture necessarie: il sistema d'informazione satellitare nazionale (NSIS), che fornisce servizi di monitoraggio utilizzando dati provenienti dall'osservazione satellitare della Terra (EO)		Numero	0	1	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Il sistema d'informazione satellitare nazionale (NSIS) diventa operativo. Avvio di servizi iniziali in collaborazione con gli utenti in due settori delle applicazioni di cattura elettronica dei dati (EDC) di grande importanza per l'economia e la sicurezza della Polonia, selezionati tra i seguenti settori: gestione dello spazio, gestione delle crisi, agricoltura e silvicoltura, gestione delle risorse idriche, monitoraggio dell'ambiente baltico.
A9L	A2.6.1 Investimenti — Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento mediante dati satellitari	Traguardo	Lavori preparatori per il lancio del primo satellite polacco: ECS fase 0/A/B/C (analisi della missione/individuazione delle esigenze, fattibilità e definizione)	Pubblicazione delle relazioni				TERZO TRIMES TRE 3	2024	L'indicatore si riferisce a tre relazioni pubblicate (la revisione della definizione della missione, la revisione dei requisiti preliminari, la revisione dei disegni e modelli critici). Il segmento spaziale comprende piattaforme satellitari di micro e sensori che consentono l'acquisizione di dati optoelettronici, dotati, tra l'altro, di un modulo di compressione e collegamenti radio cifrati uplink/downlink. I lavori preparatori sono condotti in linea con le norme della cooperazione europea per la normazione spaziale (ECSS).
A10L	A2.6.1 Investimenti — Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento mediante dati satellitari	Obiettivo	T1 — Avvio del primo satellite polacco		Numero	0	1	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Numero di satelliti lanciati, che consistono nella fabbricazione completa, nell'assemblaggio e nel collaudo di hardware/software di volo, compreso il supporto di terra associato, che mettono in orbita il primo satellite.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
A11L	A2.6.1 Investimenti — Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento mediante dati satellitari	Obiettivo	T2 — Avvio dei prossimi tre satelliti polacchi		Numero	1	4	TERZO TRIMES TRE 2	2026	L'obiettivo si riferisce al numero di satelliti lanciati (in linea con i requisiti stabiliti per la misura A10L di cui sopra). Completare la fabbricazione, l'assemblaggio e il collaudo di hardware/software di volo, compreso il supporto a terra associato, che porteranno al lancio in orbita dei prossimi tre satelliti.
A12L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Definizione del quadro giuridico del Fondo	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 3	2025	Entrata in vigore della legge che istituisce il quadro giuridico del Fondo. La legge incorpora gli elementi inclusi nella descrizione della misura.
A13L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Adozione della politica di investimento	Adozione della politica di investimento				TERZO TRIMES TRE 4	2025	BGK e/o il Fondo adottano una politica di investimento per l'utilizzo del capitale conferito. La politica di investimento incorpora gli elementi inclusi nella descrizione della misura.
A14L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Completamento dell'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMES TRE 3	2026	5 577 991 477 EUR di capitale proprio sono conferiti al Fondo. Sono entrati in vigore tutti gli accordi necessari stabiliti dalla legge per l'attuazione della presente misura. Oltre al conferimento di capitale nel Fondo che costituisce l'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza, la Polonia trasmette una relazione che illustra le azioni intraprese dal Fondo entro il 31 agosto 2026 per attuare la politica di investimento, comprese le misure adottate per l'attuazione dei prodotti finanziari che il capitale aggiuntivo dovrebbe inizialmente sostenere, nonché le misure previste per l'ulteriore attuazione di tali prodotti.

B. COMPONENTE B: "ENERGIA VERDE E RIDUZIONE DELL'INTENSITÀ ENERGETICA"

La componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza mira ad affrontare diverse sfide che il settore energetico polacco si trova attualmente ad affrontare per quanto riguarda la decarbonizzazione e l'inquinamento atmosferico. In primo luogo, la dipendenza della Polonia dal carbone è ancora molto più elevata rispetto ad altri Stati membri, il che rende difficile la transizione energetica verso la neutralità in termini di emissioni di carbonio. In secondo luogo, circa il 70 % delle abitazioni unifamiliari e molti condomini ed edifici pubblici non soddisfano le norme di efficienza energetica. Ciò, in combinazione con un uso ancora diffuso del carbone di bassa qualità nei singoli sistemi di riscaldamento, porta a una scarsa qualità dell'aria. In terzo luogo, i bassi livelli di ritenzione e la carenza idrica (compresa l'acqua potabile) nelle zone rurali costituiscono un grave problema.

L'obiettivo principale della componente è spostare il mix energetico verso tecnologie a basse emissioni di carbonio agevolando la diffusione delle energie rinnovabili e aumentando l'uso di fonti energetiche alternative come l'idrogeno e il biogas. La componente mira inoltre a ridurre il consumo energetico promuovendo una profonda ristrutturazione degli edifici, compresa la modernizzazione termica; e riducendo l'intensità energetica dell'industria, dei servizi e delle famiglie. Infine, la componente mira a concentrarsi anche sulla riduzione dell'impatto umano sull'ambiente, in particolare attraverso investimenti nella neutralizzazione delle minacce e nel ripristino delle zone degradate su larga scala e del Mar Baltico.

La componente sostiene l'attuazione delle raccomandazioni specifiche per paese volte a concentrare la politica economica connessa agli investimenti sull'innovazione, i trasporti, in particolare la sostenibilità, le infrastrutture digitali ed energetiche, l'assistenza sanitaria e l'energia più pulita, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 3 2019), e a concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture digitali, sulla produzione e sull'uso di energia pulita ed efficiente e sui trasporti sostenibili, contribuendo alla graduale decarbonizzazione dell'economia, anche nelle regioni carbonifere (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). Per tutte le misure di questa componente che comportano lo sviluppo di infrastrutture, è necessario rispettare la legislazione dell'UE per evitare danni all'obiettivo della biodiversità. Si tratta in particolare della direttiva VIA (2011/92/UE) e, per i siti/operazioni situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o nelle loro vicinanze, degli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat (92/43/CEE) e dell'articolo 5 della direttiva Uccelli (2009/147/CE).

B.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica

L'obiettivo della riforma è ridurre le emissioni di gas a effetto serra e aumentare l'efficienza energetica di determinati settori economici. Mira inoltre a migliorare la qualità dell'aria accelerando il processo di sostituzione delle fonti inquinanti di produzione di calore ed energia elettrica.

Tali obiettivi sono conseguiti, in primo luogo, attraverso una serie di misure che ottimizzano il sostegno agli investimenti nell'efficienza energetica, principalmente nell'ambito del regime obbligatorio di efficienza energetica. Esse comprendono l'agevolazione del ricorso ai contratti di rendimento energetico nel settore pubblico, la possibilità per gli enti che rientrano nel regime obbligatorio di efficienza energetica di adempiere ai propri obblighi di risparmio energetico nel quadro dei cosiddetti programmi di sovvenzione e la possibilità per le società di servizi energetici di partecipare al regime obbligatorio di efficienza energetica. Tale obiettivo deve essere conseguito mediante una modifica della legge sull'efficienza energetica unitamente alle modifiche della legge sul sostegno alla termomodernizzazione e alla ristrutturazione e sul registro centrale delle emissioni degli edifici; la legge sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali in locazione; la legge su alcuni tipi di sostegno all'alloggio; e la legge sulle fonti energetiche rinnovabili. Tali atti giuridici dovevano entrare in vigore entro il 31 marzo 2022.

In secondo luogo, gli obiettivi della riforma "Aria pulita ed efficienza energetica" sono conseguiti attraverso lo sviluppo del programma prioritario "Aria pulita" in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine nell'ambito della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia (2010/31/UE), che costituisce il principale veicolo per le misure di efficienza energetica negli edifici. L'efficienza dell'attuazione dell'attuale programma "Aria pulita" sarà pertanto rafforzata razionalizzando le procedure di presentazione delle domande. Sviluppa un sostegno specifico destinato alle famiglie a basso reddito e a basso reddito e a quelle a più alto reddito, nel caso di queste ultime, in particolare con la partecipazione del settore bancario che eroga prestiti combinati con sovvenzioni. Tali modifiche gettano le basi per l'erogazione del sostegno nell'ambito dell'investimento B1.1.2 *"Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari"*, consentendo un aumento significativo del tasso di ristrutturazione degli edifici e di sostituzione degli apparecchi di riscaldamento sostenuti nell'ambito di tale programma. Gli aggiornamenti del programma prioritario "Aria pulita" sono adottati entro il 31 marzo 2023.

Il terzo elemento alla base di questa riforma è un aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria. Il programma definisce una serie completa e a lungo termine di requisiti e condizioni favorevoli per le autorità regionali e locali al fine di garantire un miglioramento della qualità dell'aria. Tali autorità sono incaricate di adottare misure specifiche per ridurre il livello di inquinanti atmosferici emessi dal riscaldamento e dai trasporti domestici in caso di superamento di una determinata soglia di inquinamento atmosferico. Agli enti locali e regionali è inoltre assegnato un bilancio specifico per l'applicazione delle norme in materia di protezione dell'aria, in particolare nell'ambito delle cosiddette "risoluzioni anti-smog". Il programma nazionale di protezione dell'aria aggiornato prevede la fine di qualsiasi sostegno pubblico agli investimenti in nuovi apparecchi di riscaldamento a carbone entro il 31 dicembre 2021.

Il quarto elemento della riforma è un regolamento modificato del ministro del Clima e dell'ambiente che stabilisce norme per i combustibili solidi. Per i combustibili solidi da biomassa, il regolamento stabilisce norme di qualità esclusivamente per quelli destinati all'uso domestico, compresi i pellet di legno. Oltre al divieto del carbone di bassa qualità per il riscaldamento domestico introdotto nel 2018, il presente emendamento stabilisce anche norme minime per i combustibili solidi.

B1.1.1 Investimenti in fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento

L'obiettivo di questo investimento è modernizzare il teleriscaldamento e ridurre le emissioni di gas a effetto serra. Una percentuale significativa di operatori di teleriscaldamento in Polonia deve essere modernizzata, sostituendo le fonti, in cattive condizioni tecniche non conformi alla definizione di sistema di teleriscaldamento efficiente. La necessità di sostituire le fonti di calore è inoltre legata a una bassa quota di energie rinnovabili nel sistema di riscaldamento, attualmente pari a circa il 9,5 %. L'obiettivo è quindi quello di ridurre l'intensità energetica e le emissioni della produzione di calore.

Nell'ambito di questa misura sono effettuati solo investimenti in impianti a basse emissioni di carbonio e nelle energie rinnovabili. Il sostegno è fornito agli impianti che utilizzano calore: energia da fonti rinnovabili; combustibili gassosi nella cogenerazione escluso il carbone; pompe di calore e fonti geotermiche, calore di scarto, combustibili gassosi a basse emissioni di carbonio, gas miscelati, gas sintetici e idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, in sostituzione del carbone nel riscaldamento del sistema. Non è consentito l'uso di combustibile derivato dai rifiuti. La soglia di 250 g di CO₂ per kWh di energia generata non è superata per gli impianti alimentati a gas naturale. Tra i beneficiari figurano i soggetti il cui obiettivo è la produzione di calore per scopi comunali e residenziali. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) preparazione e maturità del progetto per l'attuazione; II) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ e/o PM_{2,5} e PM₁₀ risultante dal progetto; III) uso di fonti energetiche rinnovabili; IV) ubicazione nelle aree con le più elevate emissioni annue di PM_{2,5} e PM₁₀.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari

Questo investimento mira a migliorare la qualità dell'aria, anche per ridurre le emissioni di particolato sostituendo le fonti di calore ad alta intensità di emissioni e migliorando l'efficienza energetica delle abitazioni monofamiliari. L'investimento è convogliato attraverso il programma prioritario "Aria pulita" il cui aggiornamento in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine ai sensi della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia è una delle misure chiave nell'ambito della riforma B1.1, come descritto sopra. Gli investimenti consistono i) nella sostituzione di fonti inefficienti per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua; e/o ii) ammodernamento termico degli edifici residenziali; e/o iii) impianti di energia rinnovabile (principalmente pannelli fotovoltaici, collettori solari). Il livello del sostegno è adeguato al potere d'acquisto dei destinatari finali.

Il livello medio di risparmio di energia primaria al livello dell'investimento è di almeno il 30 %, calcolato sulla base del risparmio energetico stimato per unità di misura (sostituzione delle fonti di calore o ammodernamento termico e/o installazione di energie rinnovabili). Il livello di risparmio energetico per unità di misura può essere stimato utilizzando la metodologia applicata dal Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche. In caso di sostegno alle caldaie a gas, queste sono utilizzate in linea con l'allegato III degli orientamenti tecnici della Commissione sul principio DNSH (2021/C58/021) e comportano una riduzione significativa delle emissioni di gas a effetto serra con l'obiettivo di migliorare in modo significativo l'ambiente e la salute pubblica, in particolare grazie alla riduzione dell'inquinamento, in particolare nelle zone in cui le norme dell'UE in materia di qualità dell'aria stabilite dalla direttiva 2008/50/UE sono superate o rischiano di essere superate. Occorre inoltre garantire che le caldaie alimentate a gas non rappresentino più del 40 % del numero totale di sostituzioni delle fonti di calore previste dalla presente misura.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

B1.1.3 Modernizzazione termica degli istituti di istruzione

Questo investimento mira a migliorare l'efficienza energetica degli istituti di istruzione e a sostituire le fonti di calore ad alta intensità di emissioni con alternative più pulite. Le azioni nell'ambito di questo investimento possono comprendere, *tra l'altro*, le fonti energetiche rinnovabili e l'adeguamento delle funzioni, degli impianti e dei sistemi tecnici per l'edilizia ai requisiti attuali della legislazione vigente; ristrutturazioni profonde; ammodernamento degli impianti di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua; installazione di un'illuminazione efficiente. Gli investimenti sostenuti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza consentono, in media, un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 %. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale,

tenendo conto dei seguenti criteri: i) prontezza — maturità del progetto per l'attuazione; II) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ e/o PM 2,5 e/o PM10; III) il grado di riduzione del consumo di energia primaria; IV) uso di fonti energetiche rinnovabili.

Le azioni complementari possono comprendere anche attività educative, sensibilizzando gli insegnanti, gli studenti e le comunità locali in merito all'inquinamento atmosferico, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'uso delle energie rinnovabili.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

B1.1.4 Rafforzare l'efficienza energetica delle strutture locali di attività sociale

L'obiettivo di questo investimento è migliorare l'efficienza energetica degli impianti di attività sociale locali e sostituire le fonti di calore ad alta intensità di emissioni con alternative più pulite. Le azioni nell'ambito di questo investimento possono comprendere, *tra l'altro*, le fonti energetiche rinnovabili e l'adeguamento delle funzioni, degli impianti e dei sistemi tecnici per l'edilizia ai requisiti attuali della legislazione vigente; ristrutturazioni profonde; ammodernamento degli impianti di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua; installazione di un'illuminazione efficiente. Gli investimenti comportano, in media, un risparmio di energia primaria pari ad almeno il 30 % negli edifici interessati. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) prontezza — maturità del progetto per l'attuazione; II) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂ e/o PM 2,5 e/o PM10; III) il grado di riduzione del consumo di energia primaria; IV) utilizzare fonti di energia rinnovabili.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

B1.1.5 Miglioramento dell'efficienza energetica nei condomini residenziali

L'investimento mira a migliorare l'efficienza energetica dei condomini. L'investimento è convogliato attraverso il regime di sovvenzioni TERMO e consiste i) nell'ammodernamento termico dei condomini residenziali; e/o ii) l'installazione di fonti energetiche rinnovabili in tali edifici, comprese le fonti di calore e di elettricità.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo di tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati

L'obiettivo della riforma è sviluppare un mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio e di altri combustibili alternativi.

La misura consiste in due azioni. Il primo mira a creare un quadro normativo per il funzionamento dell'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti, introducendo disposizioni per la costruzione, il funzionamento sicuro e l'ammodernamento delle stazioni di idrogeno, nonché delle autorità responsabili dell'autorizzazione dell'uso delle stazioni di idrogeno e della loro necessaria ispezione tecnica. Istituisce inoltre un sistema per monitorare e controllare la qualità dei carburanti a idrogeno utilizzati per la propulsione dei veicoli. L'attuazione dell'azione doveva essere completata entro il 30 dicembre 2021.

La seconda azione mira a istituire le infrastrutture e la progettazione dei mercati dell'idrogeno volte a sostenere la diffusione sul mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, l'integrazione della produzione di idrogeno in altri mercati dell'energia nonché le infrastrutture esistenti e dedicate volte a creare prevedibilità normativa per gli investitori e a sostenere la diffusione

dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. Le riforme sono conformi agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), che garantiscono che la riforma non renda più difficile l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile rispetto ad altre fonti di idrogeno. La riforma mira a sviluppare l'idrogeno rinnovabile o l'idrogeno prodotto dagli elettrolizzatori e a promuovere l'idrogeno a basse emissioni di carbonio conforme alla strategia dell'UE per l'idrogeno.

L'attuazione di questa azione è completata entro il 31 dicembre 2023.

B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno

L'obiettivo dell'investimento è creare un'industria dell'idrogeno in Polonia e aumentare l'uso di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. I progetti fanno parte di un approccio strategico integrato che pone la priorità all'idrogeno rinnovabile. L'investimento consiste in diverse azioni.

In primo luogo, sono sostenuti progetti che sostengono almeno lo sviluppo, la costruzione e l'attuazione di unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno. L'investimento si concentra sulla promozione, la sperimentazione e la dimostrazione di diversi tipi di unità di trasporto delle celle a combustibile a idrogeno per sostenere gli sforzi della Polonia volti a decarbonizzare la mobilità. I tipi innovativi di unità di trasporto alimentate a idrogeno contribuiscono alla decarbonizzazione dei trasporti difficili da abbattere. Essa riguarda sia la costruzione di nuove unità sia l'ammodernamento di quelle esistenti. Le unità di trasporto non sono dedicate al trasporto di combustibili fossili.

In secondo luogo, è previsto un investimento pubblico in un regime di sovvenzioni al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore polacco della produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. Gli accordi di sovvenzione conclusi tra lo strumento e i beneficiari finali mirano a ottenere una capacità di produzione totale installata di almeno 315 MW di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. Il regime opera fornendo sovvenzioni direttamente al settore privato. Sulla base dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il regime mira a fornire inizialmente almeno 640 000 000 EUR di sovvenzioni.²⁴

Il regime è gestito dalla Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK) in qualità di partner esecutivo.

Comprende la seguente linea di prodotti:

- Sovvenzioni dirette a enti privati o enti del settore pubblico che svolgono attività analoghe per finanziare i loro investimenti nella capacità di produzione di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, compresi gli elettrolizzatori, e le infrastrutture associate.

Al fine di attuare l'investimento nel regime, la Polonia e la BGK firmano un accordo attuativo contenente i seguenti elementi:

1. La descrizione del processo decisionale del regime: La decisione finale di aggiudicazione del regime è adottata da un comitato per gli investimenti o da altro organo direttivo equivalente e approvata a maggioranza dei voti dei membri, che sono indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di sovvenzione associata, che comprendono:
 - a. La descrizione delle sovvenzioni fornite e dei beneficiari finali ammissibili, tenendo conto dell'obiettivo che gli accordi di sovvenzione conclusi tra il regime e i beneficiari finali determinino una capacità di produzione installata di almeno 315 MW di idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio.
 - b. Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) stabilito negli orientamenti tecnici DNSH ((2023) 6454 final). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁵, ii) attività e attivi nell'ambito

²⁴ Questo valore non è di per sé il costo, ma è il volume di investimento mirato. Ciò può essere o meno pari al costo a seconda del modo in cui è strutturato lo strumento, del conseguimento o meno dell'effetto leva e se il partner esecutivo ha costi/commissioni addebitati.

²⁵ Fatta eccezione per a) i progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle

del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento²⁶, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori²⁷ e agli impianti di trattamento meccanico biologico²⁸ e iv) attività e attivi connessi all'estrazione mineraria.

- d. Il divieto per i beneficiari finali del regime di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. Importo coperto dall'accordo attuativo, struttura tariffaria per il soggetto attuatore e obbligo di utilizzare gli eventuali proventi non utilizzati del regime, anche dopo il 2026, per le stesse finalità politiche.
 4. I requisiti e gli obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 - a. La descrizione del sistema di monitoraggio del partner esecutivo per riferire in merito alle sovvenzioni mobilitate.
 - b. La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 - c. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ogni operazione conformemente ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di concedere una sovvenzione a un'operazione.
 - d. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della BGK. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH, le norme in materia di aiuti di Stato; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali del regime, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo di attuazione e delle convenzioni di sovvenzione applicabili.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), b) le attività e gli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un funzionamento senza combustibili fossili; c) impianti di idrogeno a basse emissioni di carbonio che rispettano l'obbligo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita del 73,4 % per l'idrogeno, con emissioni di gas a effetto serra nel ciclo di vita inferiori a 3 tCO₂eq/tH₂) e del 70 % per i combustibili sintetici a base di idrogeno, rispetto a un combustibile fossile di riferimento di 94 g CO₂e/MJ, con un risultato di 2.256 tCO₂eq/tH₂, analogamente all'approccio di cui all'articolo 25, paragrafo 2, e all'allegato V della direttiva (UE) 2018/2001. La riduzione delle emissioni di gas a effetto serra durante il ciclo di vita è calcolata utilizzando la metodologia di cui all'articolo 28, paragrafo 5, della direttiva (UE) 2018/2001 o, in alternativa, la norma ISO 14067: 2018 o la norma ISO 14064-1: 2018.

²⁶ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori al è opportuno fornire una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissione, come stabilito dalla Commissione Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447.

²⁷ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

²⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

B2.2.3 Costruzione di infrastrutture di terminal offshore

L'obiettivo di questo investimento è attenuare il rischio di attuazione tardiva dei progetti di parchi eolici offshore e garantire il corretto funzionamento e la sicurezza dei parchi eolici offshore.

L'investimento è costituito da due progetti. Il primo progetto prevede la costruzione di un nuovo terminale di acque profonde specificamente per l'installazione di energia eolica offshore. Il terminale deve essere dotato di almeno due ormeggi operativi: un ormeggio in uscita per le navi per impianti eolici offshore (che ospitano almeno due navi di ormeggio offshore) e un ormeggio in entrata per le navi Lo-Lo e Ro-Ro che trasportano componenti eolici offshore. Il secondo progetto prevede la ricostruzione dei porti e l'accesso agli stessi dal mare (compresa l'ammodernamento dei frangiflutti). Tre terminali di servizio per l'energia eolica offshore che costituiscono un'infrastruttura fondamentale per la manutenzione degli impianti offshore sono ammodernati e/o ampliati nei porti di Łeba, Ustka e Darłowo.

L'attuazione dell'investimento nei terminali di servizio offshore a Łeba, Ustka e Darłowo è completata entro il 30 giugno 2026 e il terminale dell'impianto offshore entro il 31 agosto 2026.

B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali

L'obiettivo della riforma è garantire che le soluzioni alternative di gestione delle acque e delle acque reflue, come i singoli impianti di trattamento o le fosse settiche, siano adeguatamente monitorate, mantenute e controllate per evitare il deterioramento.

La riforma consiste nell'introdurre l'obbligo per i comuni di utilizzare strumenti per prevenire lo smaltimento improprio delle acque reflue e il meccanismo del cosiddetto rendimento sostitutivo, ossia l'organizzazione dello svuotamento di fosse settiche da parte del comune applicabile ai proprietari di immobili che non hanno stipulato contratti per lo svuotamento di fosse settiche. Introduce inoltre l'obbligo di effettuare controlli regolari e un meccanismo di applicazione efficace.

L'attuazione di questa azione è completata entro il 30 giugno 2022.

La riforma stabilisce inoltre criteri territoriali per la selezione dei beneficiari del sostegno per gli investimenti nell'approvvigionamento idrico o nelle acque reflue nelle zone rurali. I criteri di selezione danno priorità ai comuni con la minore capacità di finanziare investimenti con risorse proprie e ai progetti con il maggiore potenziale di mitigazione degli impatti ambientali negativi esistenti.

L'attuazione di questa azione doveva essere completata entro il 31 dicembre 2021.

B3.1.1 Investimenti nella gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la disponibilità di infrastrutture idriche e fognarie nelle zone rurali con i maggiori deficit e migliorare la qualità della vita nelle zone rurali attraverso lo sviluppo delle infrastrutture idriche e fognarie. L'investimento mira inoltre ad aumentare il potenziale di investimento delle zone rurali.

L'investimento consiste nel sostenere la costruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento dei sistemi di approvvigionamento idrico o di smaltimento delle acque reflue nelle zone rurali e comporta un aumento della popolazione rurale che utilizza le infrastrutture di approvvigionamento idrico e di smaltimento delle acque reflue. Sono sostenute anche le attività connesse alla promozione di una gestione razionale delle acque e delle acque reflue. Nell'ambito dell'investimento, è possibile cofinanziare infrastrutture utilizzando soluzioni digitali, come l'installazione/sostituzione di contatori dell'acqua per apparecchiature di lettura a distanza e la creazione di sistemi elettronici per la gestione dell'acqua e dei canali. Sono prese in considerazione soluzioni alternative per le infrastrutture di

approvvigionamento idrico e trattamento delle acque reflue nelle zone rurali (come la combinazione di sistemi collettivi con fosse settiche o singoli impianti).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

B.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B1G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi	Disposizione dell'atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2022	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi (legge sul sostegno alla termomodernizzazione e alla ristrutturazione e sul registro centrale delle emissioni degli edifici; la legge sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali in locazione; la legge su alcuni tipi di sostegno all'alloggio; e la legge sulle fonti energetiche rinnovabili) che consentono ai soggetti coperti dal regime obbligatorio di efficienza energetica di adempiere gli obblighi di risparmio energetico nel quadro dei cosiddetti programmi di sovvenzione. Essa chiarisce le possibilità di utilizzare i contratti di rendimento energetico nel settore pubblico. Esso consente alle società di servizi energetici di partecipare ai regimi obbligatori di efficienza energetica.
B2G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma prioritario "Aria pulita"	Adozione di modifiche al programma prioritario "Aria pulita" da parte del Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente, comprese disposizioni per il sostegno destinato a) alle famiglie a più alto reddito, in particolare con la partecipazione del settore bancario che eroga prestiti				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Il Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente adotta modifiche al programma prioritario "Aria pulita" in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine nell'ambito della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia, compreso un sostegno specifico destinato a a) le famiglie a più alto reddito, in particolare con la partecipazione del settore bancario che eroga prestiti combinati con sovvenzioni; b) famiglie a basso reddito; c) famiglie a reddito più basso (in linea con le definizioni applicabili nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita". Entro il 31 marzo 2023 le disposizioni che forniscono un sostegno mirato ai suddetti gruppi sono pienamente operative e i destinatari hanno accesso a tale sostegno.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
				combinati con sovvenzioni; b) famiglie a basso reddito; c) famiglie a reddito più basso.						
B3G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria	Adozione del programma nazionale aggiornato di protezione dell'aria da parte del ministro del Clima e dell'ambiente				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Il programma nazionale di protezione dell'aria definisce i nuovi compiti da attuare entro il 2025, il 2030 e il 2040 a livello nazionale, provinciale e comunale: (1) stabilire norme per le zone a basse emissioni per i comuni in cui sono stati superati i livelli ammissibili di NO2; (2) impegno delle "voivodate" ad adottare risoluzioni anti-smog nelle città in cui non sono rispettate determinate norme in materia di qualità dell'aria; (3) sostegno finanziario alle autorità regionali e locali per promuovere l'attuazione delle attività specificate nelle risoluzioni anti-smog e la preparazione di punti di informazione per i residenti che chiedono finanziamenti nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita"; (4) introduzione del compito di rafforzare le disposizioni sul sistema di controllo per l'esecuzione dei compiti specificati nelle risoluzioni anti-smog; (5) esclusione dei nuovi apparecchi di riscaldamento a carbone dai programmi di sostegno pubblico a partire dal 1° gennaio 2022.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B4G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente sulle norme di qualità per i combustibili solidi	Disposizione della modifica del regolamento sulle norme di qualità per i combustibili solidi indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Sulla base delle raccomandazioni sulle modifiche legislative necessarie o raccomandate elaborate da un gruppo interministeriale e seguite da una consultazione delle proposte con le ONG e le camere del settore carbonifero, entra in vigore la modifica del regolamento sui combustibili solidi a base di carbone. Essa vieta ai produttori di combustibili solidi di carbone di utilizzare marchi ingannevoli.
B5G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa	Disposizione del regolamento sulle norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Il regolamento stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa destinati all'uso domestico, compresi i pellet di legno.
B6G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore in sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	T1 — Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento		Numero	0	45	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di fonti di calore nell'ambito di contratti firmati che soddisfano i requisiti DNSH. Le tecnologie sovvenzionate comprendono le unità di cogenerazione a gas naturale, le fonti energetiche rinnovabili (solare, geotermica, bioenergia) e le pompe di calore. La soglia di 250 g di CO ₂ /kWh di energia generata non deve essere superata per nessuno degli impianti che beneficiano di sostegno. Nel caso di impianti che utilizzano bioenergia, deve essere garantita la conformità alla direttiva 2018/2001 FER. Occorre inoltre garantire che il biogas/biometano gestito dal gasdotto soddisfi i criteri dello sviluppo sostenibile e della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (conformemente alla direttiva sulle fonti energetiche rinnovabili).
B7G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore in	Obiettivo	T2 — Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento		Numero	45	90	TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'obiettivo si riferisce al numero di fonti di calore nell'ambito di contratti firmati che soddisfano i requisiti stabiliti per la voce B6G.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	sistemi di teleriscaldamento									
B8G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T1 — Sostituzione della fonte di calore in edifici monofamiliari		Numero	0	250 000	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Numero di fonti di calore installate. Gli investimenti sono sostenuti nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita", in linea con la strategia di ristrutturazione a lungo termine nell'ambito della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia.
B9G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T2 — Sostituzione della fonte di calore in edifici monofamiliari		Numero	250 000	513 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di fonti di calore installate che soddisfano i requisiti stabiliti per la voce B8G.
B10G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T1 — Ammodernamento termico e installazione di fonti energetiche rinnovabili in edifici residenziali monofamiliari		Numero	0	190 000	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Numero di case monofamiliari termomodernizzate che soddisfano le norme di efficienza energetica. Gli investimenti sono sostenuti nell'ambito del programma prioritario "Aria pulita".
B11G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T2 — Ammodernamento termico e installazione di fonti energetiche rinnovabili in edifici residenziali monofamiliari		Numero	190 000	379 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di case unifamiliari termomodernizzate che soddisfano i requisiti di cui alla voce B10G.
B12G	B1.1.3 Modernizzazione termica degli istituti di istruzione	Obiettivo	Fonti di calore modernizzate o scambiate che soddisfano i requisiti DNSH negli edifici degli istituti di		Numero	0	270	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di fonti di calore sostituite o modernizzate negli edifici degli istituti di istruzione (nell'ambito di contratti firmati). Si garantisce che il livello di risparmio di energia primaria a livello del programma sia almeno pari al 30 %. Inoltre, occorre garantire che le caldaie alimentate a gas rappresentino non più

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			istruzione (nell'ambito di contratti firmati)							del 20 % del numero totale di sostituzioni delle fonti di calore nell'ambito della presente misura e, in caso di tale sostegno, i contratti garantiscono che le caldaie alimentate a gas siano in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sul principio DNSH C (2023) 6454 final.
B13G	B1.1.3 Modernizzazione termica degli istituti di istruzione	Obiettivo	Edifici termomodernizzati degli istituti di istruzione (in base a contratti firmati)		Numero	0	492	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di edifici di istituti di istruzione sovvenzionati per investimenti nella modernizzazione energetica e/o con l'applicazione di moderne soluzioni di installazione, tra cui: fonti di energia rinnovabili e adeguamento delle funzioni, degli impianti e dei sistemi tecnici degli edifici ai requisiti attuali della legge applicabile. Gli investimenti realizzati consentono un risparmio energetico di almeno il 30 % a livello dell'intero programma di investimento.
B14G	B1.1.4 Rafforzare l'efficienza energetica delle strutture locali di attività sociale	Obiettivo	Impianti di attività sociale che hanno sostituito fonti di calore a combustibile solido inefficienti a fonti di calore moderne che soddisfano i requisiti DNSH		Numero	0	21	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di impianti di attività sociale che hanno sostituito le fonti di calore a combustibile solido inefficienti con fonti di calore moderne che soddisfano i requisiti DNSH (nell'ambito di contratti firmati). Gli investimenti realizzati garantiscono un risparmio energetico di almeno il 30 % a livello dell'intero programma di investimento. Occorre inoltre garantire che le caldaie alimentate a gas non rappresentino più del 20 % del numero totale di sostituzioni delle fonti di calore previste dalla presente misura.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
B15G	B1.1.4 Rafforzare l'efficienza energetica delle strutture locali di attività sociale	Obiettivo	Strutture termomodernizzate di attività sociale		Numero	0	85	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di strutture comunitarie termomodernizzate (biblioteche e centri comunitari). Gli investimenti realizzati garantiscono un risparmio energetico di almeno il 30 % a livello dell'intero programma di investimento. Il sostegno alle caldaie a gas è utilizzato in linea con gli orientamenti tecnici della Commissione sul principio DNSH (2021/C58/021). Occorre inoltre garantire che le caldaie alimentate a gas non rappresentino più del 20 % del numero totale di sostituzioni delle fonti di calore previste dalla presente misura.
B16G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo di tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano gli atti legislativi per l'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti	Disposizioni degli atti legislativi modificativi indicanti la loro entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2021	1. Modifica della legge sulla mobilità elettrica (11 gennaio 2018; Dz. U. z 2018 r. poz. 317) introducono le definizioni per l'infrastruttura di rifornimento di idrogeno; stabilire i requisiti tecnici e di sicurezza generali per le stazioni di rifornimento (conformemente alla direttiva sull'infrastruttura per i combustibili alternativi) e determinare le procedure e le autorità competenti pertinenti per l'ispezione di tale infrastruttura. 2. Modifica della legge sul sistema di monitoraggio e controllo della qualità dei combustibili (25 agosto 2006; Dz.U. n. 169, poz. 1200) introduce la nozione di idrogeno secondo il codice della nomenclatura combinata NC 2804 10 00; stabilisce le procedure di monitoraggio e controllo della qualità dell'idrogeno; determina le autorità competenti. La nozione di idrogeno è conforme agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). La riforma non rende l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										più difficili di altre fonti di idrogeno. La riforma mira principalmente a sviluppare l'idrogeno rinnovabile o l'idrogeno prodotto a partire da elettrolizzatori.
B17G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo di tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore della legge che stabilisce norme per l'idrogeno	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore della legge che definisce le norme per l'assetto delle infrastrutture e dei mercati dell'idrogeno volte a sostenere la diffusione sul mercato dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio, l'integrazione della produzione di idrogeno in altri mercati dell'energia nonché le infrastrutture esistenti e dedicate volte a creare prevedibilità normativa per gli investitori e a sostenere la diffusione dell'idrogeno rinnovabile e a basse emissioni di carbonio. La legge è conforme agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). La riforma non rende l'uso e la commercializzazione dell'idrogeno rinnovabile più difficili di altre fonti di idrogeno. La riforma è in linea con la strategia dell'UE per l'idrogeno.
B20G	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Progetti di ricerca e innovazione su unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Saranno sviluppati tre progetti innovativi sulle unità di trasporto alimentate a idrogeno. I progetti devono sostenere almeno lo sviluppo, la costruzione e l'attuazione di unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno (principalmente veicoli/navi/treni e altre unità che utilizzano ferrovie/autobus/aerei). L'ambito di applicazione degli investimenti comprende un'ampia gamma di attività per promuovere, testare e dimostrare diversi tipi di unità di trasporto delle celle a combustibile a idrogeno. Essa riguarda sia la costruzione di nuove unità sia l'ammodernamento di quelle esistenti.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Le unità di trasporto non sono dedicate al trasporto di combustibili fossili.
B21aG	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore dell'accordo attuativo
B21bG	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuali		50 %	TERZO TRIMESTRE 2	2025	BGK deve aver concluso convenzioni di sovvenzione legali con i beneficiari finali per un importo necessario a utilizzare almeno il 50 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel regime (tenendo conto delle commissioni di gestione).
B21cG	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Il ministero ha completato il 50 % dell'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2025	La Polonia trasferisce 320 milioni di EUR a BGK per il regime.
B21DG	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuali	50	100 %	TERZO TRIMESTRE 1	2026	BGK deve aver stipulato convenzioni di sovvenzione legali con i beneficiari finali per un importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel regime (tenendo conto delle commissioni di gestione).
B21EG	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Il ministero completa l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMESTRE 2	2026	La Polonia trasferisce 320 milioni di EUR a BGK per il regime, in aggiunta ai 320 milioni di EUR già trasferiti nell'ambito del traguardo B21cG.
B37G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture di terminal offshore	Traguardo	Costruzione di un nuovo terminal per l'installazione di	Completamento dei lavori di costruzione e				TERZO TRIMESTRE 3	2026	I lavori di costruzione di un nuovo terminale per l'installazione di impianti eolici offshore sono completati. Il terminale deve essere dotato

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
			impianti eolici offshore	contratto di locazione preliminare del terminale						di almeno due ormeggi operativi: un ormeggio in uscita per le navi per impianti eolici offshore (che ospitano almeno due navi di ormeggio offshore) e un ormeggio in entrata per le navi Lo-Lo e Ro-Ro che trasportano componenti eolici offshore. È firmato uno o più contratti di locazione preliminari giuridicamente vincolanti per il nuovo terminal per l'uso principale del terminale per l'installazione di impianti eolici offshore fissi e galleggianti.
B38G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture di terminal offshore	Obiettivo	Potenziamento/ampliamento delle strutture nei porti di Leba, Ustka e Darłowo per la manutenzione e la manutenzione degli impianti eolici offshore		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Sono completati l'ammodernamento e/o l'ampliamento delle strutture nei porti di Leba, Ustka e Darłowo per la manutenzione e la manutenzione degli impianti eolici offshore. I lavori a Ustka consistono nell'ammodernamento dei frangiflutti del porto interno e dell'approfondimento della via navigabile. I lavori a Leba consistono nella costruzione di una via d'avvicinamento avente una profondità di almeno 3.5 metri. L'investimento a Darłowo consiste nella ricostruzione della frantumazione, nella costruzione di una grotta e nella costruzione e ripristino delle banchine. Devono essere firmati uno o più accordi di concessione giuridicamente vincolanti per l'uso di impianti portuali (ad esempio terminali o ormeggi) per la manutenzione di impianti eolici offshore.
B39G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle	Traguardo	Elaborazione di norme per la territorializzazione del sostegno agli	Adozione di orientamenti da parte del ministro dell'Agricoltura e				TERZO TRIMESTRE 4	2021	Adozione di criteri territoriali per la selezione dei beneficiari. I criteri di selezione danno priorità ai comuni meno capaci di finanziare investimenti con

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
	acque reflue nelle zone rurali		investimenti nel settore dell'approvvigionamento idrico o delle acque reflue nelle zone rurali	dello sviluppo rurale.						risorse proprie. Le autonomie dei voivodati sono coinvolte nel processo di definizione dei criteri di selezione dei beneficiari.
B40G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che stabilisce l'obbligo di effettuare un monitoraggio e un controllo periodici dei sistemi individuali appropriati	Disposizione dell'atto giuridico indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo per i comuni di monitorare e controllare lo smaltimento delle acque reflue e di utilizzare strumenti per prevenire lo smaltimento improprio, compreso il meccanismo delle cosiddette prestazioni sostitutive, ossia l'organizzazione dello svuotamento di fosse settiche da parte del comune per i proprietari di immobili che non hanno concluso contratti per lo svuotamento di fosse settiche.
B41G	B3.1.1 Investimenti nei sistemi di trattamento delle acque reflue e nell'approvvigionamento idrico nelle zone rurali	Obiettivo	Infrastrutture nuove o modernizzate per le acque reflue e l'approvvigionamento idrico per la popolazione rurale		Numero	0	27 522	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Infrastrutture nuove e modernizzate che consentano ulteriori collegamenti della popolazione rurale alle infrastrutture di approvvigionamento idrico e trattamento delle acque reflue o il ripristino o l'ampliamento della capacità delle infrastrutture esistenti, in comuni pienamente conformi alle norme modificate in materia di smaltimento delle acque reflue. Il sostegno è destinato alle aree la cui capacità di investimento è stata limitata a causa della pandemia di COVID-19 al di fuori degli agglomerati ai sensi dell'articolo 86 della legge sulle acque e ai progetti di infrastrutture per il trattamento delle acque reflue che presentano il maggiore potenziale di riduzione degli impatti ambientali negativi esistenti. I beneficiari dell'investimento sono selezionati mediante una concorrenza aperta e trasparente. Sono prese in considerazione soluzioni alternative per le infrastrutture di

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										approvvigionamento idrico e trattamento delle acque reflue nelle zone rurali (ad esempio combinando sistemi collettivi con fosse settiche o singoli impianti). L'estrazione di acqua deve essere evitata se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono in uno stato o un potenziale inferiori al buono stato o potenziale (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici).
B42G	B1.1.5 Miglioramento dell'efficienza energetica nei condomini residenziali	Obiettivo	T1 — Impianti di energia rinnovabile e termomodernizzazioni nei condomini		Numero	0	632	TERZO TRIMESTRE 3	2023	Numero di condomini che sono stati sottoposti a termomodernizzazione o dotati di impianti di energia rinnovabile. Gli investimenti sono sostenuti nell'ambito del programma TERMO.
B43G	B1.1.5 Miglioramento dell'efficienza energetica nei condomini residenziali	Obiettivo	T2 — Impianti di energia rinnovabile e termomodernizzazioni nei condomini		Numero	632	10885	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di condomini che sono stati sottoposti a termomodernizzazione o dotati di impianti di energia rinnovabile. Gli investimenti sono sostenuti nell'ambito del programma TERMO.

B.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

B1.2 Agevolare l'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico

L'obiettivo della riforma è semplificare e ampliare l'obbligo di efficienza energetica.

La riforma è attuata creando una serie standard di valori di riferimento per diversi tipi di misure di risparmio energetico. Non è più necessario sottoporre ad audit tali misure che agevolino la partecipazione al regime di enti più piccoli. Un altro elemento della riforma è l'inclusione nel regime obbligatorio di efficienza energetica delle imprese che immettono sul mercato combustibili liquidi utilizzati per il trasporto. Tali società attuano progetti di miglioramento dell'efficienza energetica, annullano un numero adeguato di certificati bianchi o pagano una tassa sostitutiva a determinate condizioni.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra

L'investimento mira a ridurre il consumo finale di energia e le emissioni di gas a effetto serra delle imprese.

L'attuazione di soluzioni verdi nelle imprese mira a concentrarsi sul miglioramento dei processi industriali ed energetici al fine di migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'intensità energetica, determinando una riduzione — e una maggiore efficienza — del consumo di energia, unitamente a investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nelle imprese. L'investimento sostiene in particolare i) la costruzione, l'ampliamento o l'ammodernamento degli impianti industriali e di produzione esistenti, delle attrezzature industriali e degli impianti elettrici volti a migliorarne l'efficienza energetica; II) la costruzione e l'installazione di proprie fonti energetiche rinnovabili nelle imprese, tra cui turbine eoliche, collettori solari, pannelli fotovoltaici, sistemi geotermici, pompe di calore; III) la costruzione di impianti di stoccaggio dell'energia nelle imprese in relazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili; IV) costruzione/ammodernamento di proprie fonti energetiche (interne) a basse emissioni di carbonio, compresa la cogenerazione; V) aumentare la quota di combustibili a basse o zero emissioni nei processi di fabbricazione, nel rispetto delle norme più rigorose in materia di emissioni; vi) sostituzione delle fonti di calore a basso consumo di energia utilizzando combustibili (solidi, liquidi, gas) o energia elettrica con fonti più efficienti sotto il profilo energetico; VII) la termomodernizzazione di edifici e impianti utilizzati nei processi industriali. I progetti sono selezionati sulla base di un concorso generale, tenendo conto dei seguenti criteri: i) prontezza — maturità del progetto per l'attuazione; II) la coerenza con i piani esistenti per la neutralità climatica; III) il grado di riduzione delle emissioni di CO₂, PM_{2,5} e PM₁₀; IV) il grado di riduzione del consumo di energia primaria.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità contenuti nel capitolato d'onori per i prossimi inviti a presentare progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle²⁹; II) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai

²⁹ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura relativi alla produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01).

pertinenti parametri di riferimento³⁰; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³¹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³²; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'oneri deve inoltre prevedere che siano selezionate solo le attività conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2023.

B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore

L'obiettivo della riforma è garantire l'effettiva attuazione e l'ulteriore sviluppo dell'energia eolica offshore.

La riforma consiste nell'introdurre requisiti dettagliati per i componenti delle centrali elettriche e per i componenti delle centrali elettriche offshore, nonché requisiti di costruzione per i componenti delle centrali elettriche offshore, tenendo conto nel contempo della sicurezza e dell'affidabilità della potenza in uscita offshore e dell'assemblaggio della centrale elettrica offshore. Entra in vigore un regolamento che stabilisce il prezzo massimo per 1 MWh (espresso in PLN) che può essere indicato nelle offerte presentate dai produttori in un'asta. L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2024.

L'obiettivo della riforma è anche quello di ridurre l'impatto dei vincoli di assegnazione sui risultati del mercato dell'energia elettrica. La riforma consiste nell'attuazione, da parte del gestore del sistema di trasmissione, di un appalto esplicito di capacità di bilanciamento (riserve) prima dell'accoppiamento del giorno prima (SDAC), in linea con la raccomandazione dell'ACER che propone di ridurre il livello dei vincoli di assegnazione applicati. L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

La riforma è accompagnata da aste per la produzione di energia elettrica da parchi eolici offshore. Le aste sono organizzate entro il 31 dicembre 2025.

B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia

L'obiettivo della riforma è eliminare gli ostacoli giuridici esistenti allo sviluppo delle tecnologie di stoccaggio e creare un contesto giuridico stabile per il funzionamento delle attività di stoccaggio.

La riforma esonera, tra l'altro, lo stoccaggio dell'energia elettrica dall'obbligo tariffario ed elimina la doppia imposizione degli oneri di rete. L'obbligo di ottenere una concessione/iscrizione nel registro dipende dalla capacità totale installata di stoccaggio di energia elettrica, indipendentemente dalla sua capacità. Il quadro tariffario proposto per lo stoccaggio deve essere non discriminatorio e rispecchiare i costi.

L'attuazione della riforma doveva essere completata entro il 30 giugno 2021.

³⁰ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³¹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³² L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

B3.2 Sostegno al ripristino dell'ambiente e alla protezione contro le sostanze pericolose

L'obiettivo della riforma è ridurre l'impatto ambientale negativo dei terreni degradati su larga scala e consentire la neutralizzazione coordinata delle minacce nelle zone marine polacche.

La riforma comporta l'eliminazione degli ostacoli organizzativi e giuridici alla completa eliminazione dell'impatto ambientale negativo delle grandi aree post-industriali. Essa si concentra su quattro componenti di campo indipendenti (diversi luoghi e ambiti dei lavori): 1) ex pianta chimica "Tarnowskie Góry" di Tarnowskie Góry; 2) ex stabilimento chimico "Zachem" di Bydgoszcz; 3) stabilimento "Organika-Azot" di Jaworzno; 4) ex stabilimento industriale "Boruta" di Dąbrowa Górnicza.

La legislazione che introduce tali modifiche entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

La seconda parte della riforma consiste nella definizione di norme dedicate ai materiali pericolosi irraggiati nel Mar Baltico al fine di aumentare la sicurezza per la salute umana e le condizioni dell'ambiente. Descrive le competenze delle autorità pubbliche nelle disposizioni di legge; individuare i soggetti principali e cooperanti nelle questioni relative alla deposizione di materiali pericolosi nelle zone marittime; elaborare un piano d'azione dettagliato della pubblica amministrazione e delle unità controllate e subordinate in materia di materiali pericolosi depositati nelle aree marine, unitamente all'indicazione dei soggetti responsabili dell'esecuzione dei singoli compiti; introdurre modifiche giuridiche per consentire il monitoraggio, l'identificazione e l'eventuale estrazione e smaltimento dei materiali pericolosi.

La legislazione che introduce tali modifiche entra in vigore entro il 30 giugno 2025.

B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico

L'obiettivo dell'investimento è eliminare la minaccia per la salute e la vita umana rappresentata dai siti dismessi su larga scala, ridurre al minimo il loro impatto negativo sull'ambiente naturale e recuperarli per il riutilizzo, nel rispetto del principio "chi inquina paga" e della direttiva 2004/35/CE sulla responsabilità ambientale. L'investimento mira inoltre a contribuire ad affrontare il rischio derivante dall'inquinamento e dai materiali pericolosi nelle zone marine polacche.

L'investimento consiste nello sviluppo di ricerche e studi finalizzati alla preparazione di una documentazione completa dell'investimento per i siti predefiniti per i quali esistono problemi significativi con la presenza di inquinanti o sostanze pericolose in un'area su larga scala. Ciò comporta lo sviluppo di ricerche sul campo, studi e inventari fondiari, quale passo preliminare ma fondamentale per la preparazione della documentazione completa degli investimenti nelle fasi successive del programma.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

L'investimento sostiene inoltre campagne di ricognizione e misurazione nel Mar Baltico nonché un'analisi dei dati ottenuti quale passo necessario per la preparazione di una documentazione completa per i piani di neutralizzazione.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali

L'obiettivo della riforma è migliorare le condizioni per gli investimenti nelle zone rurali nella gestione delle risorse idriche e nell'uso efficiente delle risorse. La riforma contribuisce ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole;

migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e l'aumento della ritenzione idrica.

La riforma consiste in modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali. Le modifiche agevolano la preparazione e l'attuazione degli investimenti relativi alla ritenzione idrica e all'arresto del drenaggio dei terreni agricoli, compresi in particolare gli investimenti relativi alla ricostruzione e alla ricostruzione dei dispositivi di drenaggio in modo che essi svolgano la funzione di ritenzione e quindi proteggano i terreni agricoli dalla siccità e limitino il rischio di alluvioni.

La riforma è conforme ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), in particolare garantisce il rispetto della legislazione ambientale dell'UE, compresa la direttiva VIA (2011/92/UE) e la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

Le modifiche non comportano un deterioramento del livello di conformità alla legislazione ambientale dell'UE, in particolare per quanto riguarda gli investimenti considerati significativi o potenzialmente significativi ai sensi del regolamento del Consiglio dei ministri sui progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e gli investimenti nelle zone Natura 2000 o che incidono su di esse. Inoltre, le modifiche non devono modificare le norme attualmente vincolanti in materia di apporto idrico.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

B3.3.1 Investimenti per aumentare il potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali

L'obiettivo dell'investimento è sostenere gli investimenti nelle zone rurali per migliorare la gestione delle risorse idriche e l'uso efficiente delle risorse.

L'investimento contribuisce ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e aumentare la ritenzione idrica, a condizione che le loro esigenze e la loro natura siano adeguatamente giustificate. È data priorità alle soluzioni resilienti ai cambiamenti climatici e basate sulla natura. I progetti nell'ambito della presente misura sono soggetti a valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e rispettano i requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici sul principio DNSH (C (2023) 6454 final). Occorre garantire il rispetto della legislazione ambientale dell'UE, compresa la direttiva VIA (2011/92/UE) e la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE). Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA sono conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA sono autorizzati ai sensi della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e taluni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati da fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicati alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione ai fini dell'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o rilasciata un'autorizzazione ambientale o un'autorizzazione alla costruzione o allo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021. Sono sovvenzionati solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e non impediscono il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale ecologico dei corpi idrici interessati.

Qualsiasi investimento che abbia effetti negativi sulla natura è escluso dal sostegno. In caso di estrazione di acqua, l'autorità competente deve rilasciare un'autorizzazione pertinente che garantisca il

buono stato ecologico dei corpi idrici interessati e specifici le condizioni per evitarne il deterioramento, conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE e agli orientamenti tecnici sul principio DNSH e comprovati dai più recenti dati giustificativi pertinenti. L'estrazione di acqua deve essere evitata se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono in uno stato o un potenziale inferiori al buono stato o potenziale (nel contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici). Le misure sono inoltre conformi alle disposizioni della direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici (direttiva Uccelli) e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (direttiva Habitat).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

B3.4 Quadro favorevole agli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane

L'obiettivo della riforma è sostenere la capacità delle città di dare priorità, pianificare, eseguire e finanziare progetti di investimento finalizzati alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ai medesimi, in linea con il Green Deal europeo. La riforma e i relativi investimenti mirano in particolare ad aumentare la quota di aree verdi nelle città.

Una serie di modifiche legislative garantisce che gli aspetti relativi alla sostenibilità siano integrati nelle procedure di pianificazione urbana e che le parti interessate siano consultate nell'ambito di tali procedure. Occorre inoltre garantire che le autorità locali ricevano un adeguato sostegno in termini di capacità per dare priorità, pianificare ed eseguire progetti di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Tali elementi normativi e di sviluppo delle capacità sono integrati dall'istituzione di uno strumento specifico volto a fornire finanziamenti per gli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), i criteri di ammissibilità per i progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³³; II) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³⁴; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³⁵ e agli impianti di trattamento meccanico biologico³⁶; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

Il Fondo per la transizione urbana verde è istituito entro il 30 giugno 2022.

³³ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

³⁴ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

³⁶ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città

L'obiettivo dell'investimento è attenuare l'impatto delle città sui cambiamenti climatici e sulla salute dei loro abitanti riducendo le emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti, nonché aumentare la resilienza energetica delle città e combattere la povertà energetica. L'obiettivo è anche quello di adattare le città alle crescenti condizioni meteorologiche estreme associate ai cambiamenti climatici, come siccità, ondate di calore e inondazioni.

Sono realizzati investimenti volti ad aumentare l'uso delle energie rinnovabili come fonte di energia nella città, ad aumentare l'efficienza energetica, compresa la ristrutturazione degli edifici, a sviluppare infrastrutture di trasporto a zero emissioni (pedoni, ciclisti) integrate con il trasporto collettivo, a migliorare l'istruzione e a sensibilizzare i cittadini sulla necessità di trasformare le città verso la neutralità climatica nell'adattamento ai cambiamenti climatici. La misura prevede inoltre investimenti in progetti volti ad aumentare le superfici biologicamente attive nelle aree urbane e funzionali e a ridurre l'impermeabilizzazione del suolo e gli investimenti urbani basati sulla natura con le relative soluzioni di vegetazione.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final), i criteri di ammissibilità dei progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle³⁷; II) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento³⁸; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori³⁹ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴⁰; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'oneri prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 31 agosto 2026.

B3.5 Riforma dell'edilizia abitativa per le persone con redditi bassi e medi, tenendo conto della maggiore efficienza energetica degli edifici

L'obiettivo della riforma è aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.

Tale obiettivo è conseguito aumentando il tasso di cofinanziamento pubblico per gli edifici che soddisfano le norme di efficienza energetica più ambiziose del 20 % rispetto alla norma minima di efficienza energetica in vigore in Polonia (norma sugli edifici a energia quasi zero, NZEB).

³⁷ Ad eccezione dei progetti nell'ambito della presente misura nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché delle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici "Non arrecare un danno significativo" C (2023) 6454 final.

³⁸ Se l'attività sostenuta realizza emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, è fornita una spiegazione dei motivi per cui ciò non è possibile. Parametri di riferimento stabiliti per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni dell'UE, come stabilito nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

³⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴⁰ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

La riforma è completata entro il 30 giugno 2022.

B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso reddito e a reddito medio

L'obiettivo dell'investimento è aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito.

Gli investimenti sostengono la creazione di abitazioni che fanno parte del parco immobiliare comunale, di abitazioni protette, di strutture ricettive, di rifugi per i senzatetto, di riscaldamento e di alloggio temporaneo, nonché la partecipazione del comune o di un'associazione intercomunale a un progetto di un altro investitore, consistente nella creazione di abitazioni destinate alla locazione di persone a basso reddito che non possono permettersi un alloggio sul mercato privato.

Sono effettuati investimenti per costruire condomini a basse emissioni utilizzando impianti FER (compresi in particolare pannelli fotovoltaici, collettori solari) e altre soluzioni "verdi" che aumentano l'efficienza energetica degli edifici. Il consumo energetico degli edifici sovvenzionati è inferiore del 20 % alla norma minima di prestazione energetica (edificio a energia quasi zero) per gli edifici di nuova costruzione.

L'investimento deve essere completato entro il 30 giugno 2026.

B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo della riforma è migliorare il contesto normativo per l'energia distribuita e quella dei prosumatori, sviluppare la catena di approvvigionamento dell'energia eolica offshore, attuare sistemi di gestione dell'energia, aumentare la capacità installata delle fonti energetiche rinnovabili e aumentare la quota di energia da fonti rinnovabili.

La riforma consiste in modifiche alla legge sulle energie rinnovabili ("legge sulle energie rinnovabili"), quali l'introduzione di migliori condizioni per il funzionamento dei cluster energetici, l'attuazione di modelli collettivi di prosumatori di energia, l'attuazione di disposizioni sulle nuove comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile, l'introduzione di disposizioni che specificano i principi operativi di uno dei modelli di comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile e l'adozione dei principi di gestione di un'impresa per il settore del biometano.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 marzo 2023.

La riforma modifica inoltre la legge sugli investimenti nell'energia eolica onshore al fine di agevolare la possibilità di investimenti nell'energia eolica onshore nei comuni che desiderano localizzare tali impianti, conferendo alle autorità comunali maggiori poteri per determinare l'ubicazione dei singoli investimenti e consentire l'ubicazione dell'impianto più vicino agli edifici residenziali rispetto all'attuale distanza minima di 10 volte l'altezza dell'impianto.

L'attuazione dell'azione è completata entro il 30 giugno 2022.

La riforma di cui sopra è accompagnata dall'entrata in vigore di un regolamento che prevede un piano di aste per le energie rinnovabili per tecnologia (anche per i nuovi parchi eolici onshore). Il piano fissa un bilancio e un volume di energia elettrica disponibili per ciascuna asta competitiva per il periodo 2022-2027. Il regolamento è pubblicato entro il 30 settembre 2022.

Inoltre, la Polonia aumenta progressivamente la capacità installata dei parchi eolici onshore e degli impianti fotovoltaici per contribuire alla transizione verde. La capacità eolica e fotovoltaica onshore installata raggiunge i 23,5 GW entro il 30 settembre 2023.

Per quanto riguarda lo sviluppo di parchi eolici offshore, la riforma introduce norme dettagliate per il pagamento del canone di concessione al presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia esteso alle entità coinvolte nella produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore.

L'attuazione di questa azione è completata entro il 30 giugno 2022.

Inoltre, la riforma disciplina anche i tipi di flussi finanziari da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo rettificato e il metodo dettagliato di calcolo del prezzo rettificato.

L'attuazione di questa azione è completata entro il 31 dicembre 2022.

B.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
B1L	B1.2 Agevolare l'attuazione dell'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di attuazione della legge sull'efficienza energetica	Disposizione del regolamento di attuazione della legge sull'efficienza energetica che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore del regolamento di attuazione della legge sull'efficienza energetica, che stabilisce un valore di riferimento per il risparmio energetico per i progetti che migliorano l'efficienza energetica; definire una metodologia per il calcolo dei risparmi energetici per i progetti nel settore dei trasporti.
B2L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Traguardo	Istruzioni di finanziamento (compresi i criteri di ammissibilità e di selezione) per il regime di sostegno destinato all'efficienza energetica e alle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese, comprese quelle contemplate dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE	Pubblicazione del regime di sostegno				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La politica di investimento del regime comprende almeno i seguenti criteri di ammissibilità e di selezione dei progetti: i) l'obiettivo del prezzo più basso per tonnellata di gas a effetto serra risparmiato; II) garantire la conformità agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C58/01) mediante l'uso dell'elenco di esclusione e la conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale e iii) specificare gli obiettivi di decarbonizzazione.
B3L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Obiettivo	Aggiudicazione di tutti i contratti per l'attuazione dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese		Numero	0	13	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Numero di contratti aggiudicati a progetti di investimento connessi al miglioramento dei processi industriali ed energetici per migliorare l'efficienza energetica e ridurre l'intensità energetica, con conseguente riduzione e razionalizzazione del consumo di energia con investimenti in fonti energetiche rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nelle imprese. Il programma è attuato in linea con le sue istruzioni di finanziamento, come descritto al punto B2L. Il sistema è attuato mediante

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										un processo non discriminatorio, trasparente e aperto, aperto a tutti i settori industriali.
B4L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore dei regolamenti di attuazione a seguito della legge sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore	Disposizioni dei regolamenti che indicano la loro entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrano in vigore due regolamenti di applicazione: 1. Regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente relativo ai requisiti per gli elementi di una serie di apparecchiature per l'evacuazione di energia elettrica e per gli elementi delle sottostazioni offshore — Inoltre, il regolamento garantisce l'adeguata qualità dell'infrastruttura nel contesto della sua potenziale integrazione con la rete elettrica in caso di trasferimento delle prese di corrente dai parchi eolici offshore, come stabilito agli articoli da 82 a 83 della legge sull'energia eolica offshore. 2. Regolamento del ministero del Clima e dell'ambiente sul prezzo massimo in PLN per 1 MWh, che può essere indicato nelle offerte presentate all'asta dai produttori.
B5L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Organizzazione di aste per l'energia elettrica proveniente da parchi eolici offshore	Pubblicazione dei risultati dell'asta				TERZO TRIMESTRE 4	2025	La legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore (Gazzetta ufficiale del 2021, punto 234), attraverso l'articolo 29, ha introdotto l'obbligo per il presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia di tenere un'asta nel 2025. La capacità elettrica totale massima installata dei parchi eolici offshore per i quali può essere concesso il diritto di coprire il saldo negativo mediante l'asta nel 2025 è di 2,5 GW.
B6L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento sulle condizioni dettagliate di funzionamento del sistema elettrico che modifica le norme nazionali di bilanciamento al fine	Disposizione nella modifica del regolamento che indica la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Nell'ambito della riforma del mercato dell'energia, le norme del mercato del bilanciamento sono modificate per includere l'acquisto esplicito di riserve prima del coupling unico del giorno prima (Single day ahead coupling — SDAC). Questa soluzione è stata proposta dall'ACER nella metodologia CORE CCM (decisione ACER 02/2019) come una delle possibili soluzioni per ridurre al massimo l'impatto dei vincoli di

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
			di ridurre nella massima misura possibile l'impatto dei vincoli di assegnazione							assegnazione. Al fine di attuare tale riforma, il ministro dell'Energia modifica il regolamento del ministro dell'Economia del 4 maggio 2007 relativo alle condizioni dettagliate di funzionamento del sistema energetico.
B6aL	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Studio sulle misure per limitare i vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco.	Completamento e pubblicazione sul sito web dell'autorità di regolamentazione dell'energia di uno studio sulle misure per limitare i vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco				TERZO TRIMES TRE 4	2025	L'autorità di regolamentazione dell'energia effettuerà e pubblicherà sul suo sito web uno studio sulle misure volte a limitare i vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco. Lo studio contiene una valutazione dell'uso dei vincoli di assegnazione dopo l'adozione della riforma in B6L, la motivazione del loro utilizzo e l'efficacia delle misure esistenti per limitare i vincoli di assegnazione e raccomanda ulteriori misure per ridurre nella massima misura possibile l'uso dei vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco.
B10L	B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'energia per quanto riguarda lo stoccaggio dell'energia	Disposizione nelle modifiche della legge sulla legislazione in materia di energia che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 2	2021	Le modifiche agevolano lo sviluppo dello stoccaggio di energia elettrica, tra cui, in particolare, l'esenzione dall'obbligo tariffario, l'assenza di doppi oneri di rete, l'esenzione parziale dai diritti per la connessione allo stoccaggio alla rete, l'esenzione dall'obbligo di presentare certificati di origine e da taluni diritti relativi all'energia elettrica stoccata. Il quadro tariffario proposto per lo stoccaggio deve essere non discriminatorio e rispecchiare i costi.
B14L	B3.2 Sostegno al ripristino dell'ambiente e alla protezione contro le sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di una legge volta a facilitare l'eliminazione completa dell'impatto ambientale negativo delle grandi aree post- industriali.	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Entrata in vigore di una legge volta ad aumentare la sicurezza per la salute umana e le condizioni dell'ambiente. La legge elimina gli ostacoli organizzativi e giuridici che si frappongono all'eliminazione completa dell'impatto ambientale negativo delle grandi aree post-industriali. Si tratta di una forma di pilotaggio per località predefinite. La legge prevede norme per quattro componenti di campo indipendenti (luoghi e ambiti di attività

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										diversi): 1) ex pianta chimica "Tarnowskie Góry" di Tarnowskie Góry; 2) ex stabilimento chimico "Zachem" di Bydgoszcz; 3) stabilimento "Organika-Azot" di Jaworzno; 4) ex stabilimento industriale "Boruta" di Dyes a Zgierz. L'ambito di applicazione del progetto comprende la ricognizione e l'inventario delle aree, la preparazione e la valutazione della portata dei problemi connessi alla riduzione dell'impatto ambientale dei grandi siti dismessi e lo sviluppo di una documentazione completa sugli investimenti per tali aree.
B15L	B3.2 Sostegno al ripristino dell'ambiente e alla protezione contro le sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico dedicato ai materiali pericolosi in permanenza nel Mar Baltico	Disposizione dell'atto giuridico indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Entrata in vigore di un atto giuridico volto ad aumentare la sicurezza per la salute umana e le condizioni dell'ambiente, che fornire: — una descrizione precisa delle competenze delle autorità pubbliche nelle disposizioni di legge; — identificazione dei soggetti principali e cooperanti nelle questioni relative allo smaltimento di materiali pericolosi nelle zone marittime della Repubblica di Polonia; — elaborazione di un piano d'azione dettagliato della pubblica amministrazione e di unità controllate e controllate in materia di materiali pericolosi depositati nelle aree marine, unitamente all'indicazione dei soggetti responsabili dell'esecuzione dei singoli compiti; — introdurre modifiche giuridiche per consentire il monitoraggio, l'identificazione e l'eventuale estrazione e smaltimento di materiali pericolosi in modo coordinato e pianificato.
B16L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti	Obiettivo	Serie di documentazione predisposte per gli investimenti connessi all'impatto ambientale		Numero	0	9	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Serie complete di documentazione di investimento per nove località predefinite — a terra e in mare come parte diversa del programma — per le quali esistono problemi significativi per la presenza di inquinanti o sostanze pericolose in un'area su larga

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
	dismissi su larga scala e del Mar Baltico		negativo di determinati siti dismissi su larga scala e materiali pericolosi affollati sul fondo del Mar Baltico							scala.
B17L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismissi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Terreni per i quali è stata effettuata una ricerca sul campo relativa alla presenza di inquinanti e materiali pericolosi		Numero	0	5	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Lo sviluppo della ricerca sul campo, degli studi e dell'inventario fondiario, quale passo preliminare ma fondamentale per la preparazione della documentazione completa degli investimenti nelle prossime fasi del programma.
B18L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismissi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Siti nelle zone marittime polacche (compresi i relitti) con inventario effettuato e ricerche sul campo relative alla presenza di materiali pericolosi		Numero	0	4	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Campagne dettagliate di ricognizione e misurazione in mare, nonché analisi dei dati ottenuti quale passo necessario per la preparazione di una documentazione completa per i piani di neutralizzazione.
B21L	B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali	Disposizione nelle modifiche che indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 2	2022	L'entrata in vigore delle modifiche che contribuiscono ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e l'aumento della ritenzione idrica. Le modifiche sono conformi ai requisiti di cui agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), in particolare garantiscono la conformità alla legislazione ambientale dell'UE, compresa la direttiva VIA e la direttiva quadro sulle acque.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										Le modifiche non comportano un deterioramento del livello di conformità alla legislazione ambientale dell'UE per quanto riguarda gli investimenti considerati significativi o potenzialmente significativi ai sensi del regolamento del Consiglio dei ministri sui progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente e gli investimenti nelle zone Natura 2000 o che incidono su di esse. Inoltre, le modifiche non devono modificare le norme attualmente vincolanti in materia di apporto idrico.
B22L	B3.3.1 Investimenti per aumentare il potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Traguardo	Adozione dei criteri di selezione per gli inviti a presentare proposte	Adozione dei criteri da parte del ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Gli investimenti sono selezionati mediante inviti specifici, sulla base di criteri ambientali. Il progetto contribuisce ad aumentare la resilienza dell'agricoltura alla siccità e alla prevenzione delle inondazioni nelle zone agricole; migliorare l'efficienza idrica regolando adeguatamente i rapporti idrici nelle zone agricole e riducendo il deflusso; e aumentare la ritenzione idrica, a condizione che le loro esigenze e la loro natura siano adeguatamente giustificate. È data priorità alle soluzioni basate sulla natura o ad altre soluzioni resilienti ai cambiamenti climatici. Sono sovvenzionati solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e non impediscono il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale ecologico dei corpi idrici interessati.
B23L	B3.3.1 Investimenti per aumentare il potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Obiettivo	Superficie di terreni agricoli/foreste (in ettari) che beneficia di una migliore ritenzione idrica		Numero	0	858 568	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 858 568 ettari di terreni agricoli o foreste che beneficino in modo dimostrabile di una migliore ritenzione idrica, attraverso interventi volti a migliorare la resilienza a lungo termine del settore agricolo agli effetti dei cambiamenti climatici, in particolare siccità e inondazioni, e a sostenere la biodiversità.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										L'investimento deve essere conforme ai requisiti stabiliti negli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01). Tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA sono autorizzati ai sensi della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e taluni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati da fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicati alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione ai fini dell'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o rilasciata un'autorizzazione ambientale o un'autorizzazione alla costruzione o allo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021. Sono sovvenzionati solo i progetti che non comportano un deterioramento dello stato delle acque superficiali e sotterranee e non impediscono il miglioramento dello stato ecologico o del potenziale ecologico dei corpi idrici interessati. In caso di estrazione di acqua, l'autorità competente deve rilasciare un'autorizzazione che specifichi le condizioni per evitare il deterioramento e garantire che i corpi idrici interessati siano in buono stato ecologico, conformemente ai requisiti della direttiva 2000/60/CE e comprovati dai più recenti dati giustificativi pertinenti. L'estrazione di acqua deve essere evitata se i corpi idrici interessati (acque superficiali o sotterranee) sono in uno stato o un potenziale inferiori al buono stato o potenziale (nel

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										contesto dell'intensificazione dei cambiamenti climatici).
B24L	B3.4 Quadro favorevole agli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Entrata in vigore di una legge volta a sostenere la capacità delle aree urbane di investire nella transizione verde	Disposizione della legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Entrata in vigore di una legge volta a sostenere la capacità delle aree urbane di investire nella transizione verde. Garantisce che gli aspetti relativi alla sostenibilità siano integrati nelle procedure di pianificazione urbana. Essa garantisce che le parti interessate siano consultate nell'ambito di tali procedure. Fornisce sostegno in termini di capacità alle amministrazioni locali per l'attuazione di tali progetti. La legge può prevedere un periodo transitorio ragionevole per l'effettiva applicazione di determinati obblighi di adattamento urbano.
B25L	B3.4 Quadro favorevole agli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Strumento per la trasformazione urbana verde	Istituzione dello strumento per la trasformazione urbana verde e adozione delle sue norme e procedure dettagliate in consultazione con tutte le parti interessate				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Istituzione dello strumento per la transizione urbana verde per sostenere a) la trasformazione verde delle città; e b) investimenti nella digitalizzazione verde delle città, con procedure adottate. Lo strumento per la transizione urbana verde è in linea con gli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di ammissibilità per i progetti escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; II) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. Lo strumento per la trasformazione urbana verde garantisce che i rientri (ossia gli interessi sul prestito, il rendimento del capitale proprio o il capitale rimborsato, meno i costi associati) collegati a tale strumento siano utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026, o per rimborsare il prestito del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
B26L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T1 — Firma dei contratti di prestito per investimenti in progetti di sviluppo urbano verde		Numero	0	201	TERZO TRIMESTRE 4	2024	L'obiettivo si riferisce al numero di contratti firmati con i destinatari. Il sostegno è erogato attraverso lo strumento per la transizione urbana verde ed è in linea con le procedure adottate. I soggetti beneficiari sono selezionati mediante inviti trasparenti e competitivi aperti a progetti riguardanti tutte le città. I criteri di selezione dei soggetti beneficiari riflettono in particolare le esigenze di mitigazione dell'impatto delle città sui cambiamenti climatici e sulla salute dei loro abitanti riducendo le emissioni di gas a effetto serra e di altre sostanze inquinanti. Gli indicatori di risultato sono definiti in funzione della specificità dei progetti finanziati. I tipi di progetti ammissibili comprendono: i) aumentare le superfici biologicamente attive nelle aree urbane e funzionali e ridurre l'impermeabilizzazione del suolo; II) investimenti urbani basati sulla natura (NBS) con soluzioni di vegetazione associate; III) sistemi sostenibili di gestione delle acque piovane che prevedano infrastrutture verdi e blu e soluzioni

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										basate sulla natura; IV) migliorare la qualità dell'aria nelle città, compreso lo sviluppo dell'energia distribuita e civica; V) istituzione di zone a basse emissioni, mobilità urbana multimodale sostenibile, piani di mobilità efficaci, zone verdi nelle aree urbane; vi) sviluppo di cluster energetici e cooperative; vii) aumento dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili come fonte di energia nella città; VIII) lo sviluppo di infrastrutture di trasporto a zero emissioni (pedoni, ciclisti) integrate con il trasporto collettivo; IX) la diffusione di tecnologie di illuminazione efficienti sotto il profilo energetico per le strade e gli spazi pubblici; X) educazione e sensibilizzazione dei cittadini sulla necessità di trasformare le città verso la neutralità climatica nell'adattamento ai cambiamenti climatici e xi) rivitalizzazione degli edifici e degli spazi urbani. Il costo di (x) non deve superare il 10 % del costo dell'investimento B3.4.1. È data priorità alle città in cui tali tipi di progetti sono stati o si prevede di introdurre. L'assegnazione dei progetti ai soggetti beneficiari garantisce una distribuzione equilibrata tra i soggetti in tutto il paese, tenendo conto della popolazione e della copertura geografica. Il costo del rimborso del prestito non richiede contributi da parte delle amministrazioni locali. La presente disposizione non si applica ai progetti di investimento che generano entrate o risparmi sui costi pertinenti.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
B27L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T2 — Firma dei contratti di prestito per investimenti in progetti di sviluppo urbano verde		Numero	0	438	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Sulla base di una dotazione di bilancio riveduta, numero di contratti supplementari firmati con i beneficiari per investimenti che soddisfano i criteri stabiliti per la voce B26L.
B27aL	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T3 — Progetti completati a sostegno di investimenti in progetti di sviluppo urbano verde		Numero	0	390	TERZO TRIMES TRE 3	2026	Numero di progetti completati dai beneficiari del sostegno dello strumento per la transizione urbana verde a seguito della dotazione di bilancio riveduta.
B28L	B3.5 Riforma dell'edilizia abitativa per le persone con redditi bassi e medi, tenere conto della maggiore efficienza energetica degli edifici	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge dell'8 dicembre 2006 sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali da affittare, alloggi protetti, rifugi notturni, rifugi per i senzatetto, impianti di riscaldamento e locali temporanei, e che comporta cambiamenti in altri atti	Disposizione contenuta nella legge che modifica la legge dell'8 dicembre 2006 sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali da affittare, alloggi protetti, rifugi notturni, rifugi per i senzatetto, impianti di riscaldamento e locali temporanei, e che comporta cambiamenti in altri atti che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 2	2022	La modifica dell'atto prevede un aumento del sostegno agli investimenti nella costruzione di edifici con uno standard energetico superiore del 20 % rispetto agli edifici a energia quasi zero. Il sostegno è aumentato rispetto agli alloggi standard dall'80 % al 95 % per gli edifici per le famiglie a basso reddito e dal 35 % al 60 % per le famiglie con reddito medio. Tali disposizioni si applicano a qualsiasi fonte di sostegno pubblico.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
B29L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso reddito e a reddito medio	Obiettivo	T1 — Numero di appartamenti ammissibili al finanziamento per famiglie a basso reddito e a reddito medio		Numero	0	7820	TERZO TRIMES TRE 4	2024	Numero di appartamenti ammissibili al finanziamento (per le famiglie a basso reddito e a reddito medio). Gli investimenti sono realizzati dalle autorità locali e dagli investitori nell'edilizia popolare (principalmente associazioni di edilizia popolare e iniziative nel settore dell'edilizia popolare). I contratti firmati con gli enti beneficiari (autorità locali e investitori nel settore dell'edilizia sociale (principalmente associazioni di edilizia popolare e iniziative nel settore dell'edilizia popolare) specificano che: - almeno il 75 % di tali appartamenti è assegnato ai richiedenti gli appartamenti che si trovano nella metà inferiore dell'elenco dei richiedenti redatto in base al reddito dei richiedenti in ordine decrescente, e - gli appartamenti sono costruiti secondo una norma di efficienza energetica del 20 % più ambiziosa rispetto alla norma minima di efficienza energetica in vigore in Polonia (norma sugli edifici a energia quasi zero/NZEB). I soggetti beneficiari sono selezionati mediante bandi di gara trasparenti e competitivi aperti a tutte le autorità locali e a tutti gli investitori nel settore dell'edilizia sociale (principalmente associazioni di edilizia popolare e iniziative nel settore dell'edilizia popolare). I criteri di selezione degli enti beneficiari riflettono in particolare le esigenze di aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso reddito e a reddito medio. Qualora si svolgano nuove attività di costruzione all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (tra cui la rete Natura 2000 di

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre zone protette), è necessario rispettare gli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e l'articolo 5 della direttiva Uccelli, e la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o lo screening sono effettuati ove richiesto dalla direttiva VIA. Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA sono conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA sono autorizzati ai sensi della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo che modifica tale legge e taluni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati da fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicati alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione ai fini dell'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o rilasciata un'autorizzazione ambientale o un'autorizzazione alla costruzione o allo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.
B30L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso reddito e a reddito medio	Obiettivo	T2 — Numero di appartamenti completati per famiglie a basso e medio reddito		Numero	0	7 820	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di appartamenti completati (per le famiglie a basso e medio reddito). Gli investimenti sono realizzati dalle autorità locali e dagli investitori nel settore dell'edilizia sociale (principalmente associazioni edilizie e iniziative nel settore dell'edilizia popolare). I soggetti beneficiari sono selezionati mediante inviti trasparenti e competitivi aperti a tutte le autorità locali e

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
										alle associazioni locali per l'edilizia abitativa. I criteri di selezione degli enti beneficiari riflettono in particolare le esigenze di aumentare l'offerta di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso reddito e a reddito medio. Qualora si svolgano nuove attività di costruzione all'interno o in prossimità di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità (tra cui la rete Natura 2000 di aree protette, i siti del patrimonio mondiale dell'UNESCO e le principali aree di biodiversità, nonché altre zone protette), è necessario rispettare gli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e l'articolo 5 della direttiva Uccelli, e la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o lo screening sono effettuati ove richiesto dalla direttiva VIA. Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione VIA sono conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA sono autorizzati ai sensi della legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo che modifica tale legge e taluni altri atti. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati da fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicati alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione ai fini dell'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o rilasciata un'autorizzazione ambientale o un'autorizzazione alla costruzione o allo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
B32L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano il quadro legislativo per le comunità di energia rinnovabile e il biometano: Modifiche della legge sulle fonti energetiche rinnovabili, modifiche della legislazione in materia di mercato dell'energia ed entrata in vigore di un regolamento della legge sulle fonti energetiche rinnovabili	Disposizioni degli atti modificativi e del regolamento che ne indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 1	2023	Adozione ed entrata in vigore di atti e regolamenti modificativi, tra cui: 1. Le modifiche alla legge del 20 febbraio 2015 sulle fonti energetiche rinnovabili (legge sulle fonti energetiche rinnovabili) riformulano i principi di funzionamento dei poli energetici (migliori condizioni per l'istituzione di tali soggetti) prevedendo: regole, definizioni o nozioni riguardanti: l'ambito di applicazione, gli accordi, l'oggetto del polo energetico, il registro dei cluster energetici o la cooperazione tra i singoli membri del polo energetico e i gestori di sistema. 2. Le modifiche alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili attuano modelli collettivi di prosumatori di energia. Le disposizioni sui modelli collettivi di prosumatori di energia possono avere un'entrata in vigore differita. 3. Le modifiche degli atti legislativi relativi al mercato dell'energia attuano disposizioni sulle nuove comunità produttrici/consumatrici di energia rinnovabile, che garantiscono che i clienti finali, in particolare i clienti civili, abbiano il diritto di partecipare a una comunità di energia rinnovabile. 4. Il regolamento della legge sulle fonti energetiche rinnovabili relativo ai principi di contabilizzazione dell'energia per le cooperative energetiche introduce disposizioni che specificano i principi operativi per uno dei modelli di comunità di energia rinnovabile. 5. Modifiche alla legge sulle fonti energetiche rinnovabili che stabiliscono le norme che disciplinano la gestione di un'impresa per il settore del biometano.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
B33L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sugli investimenti nei parchi eolici onshore	Disposizione dell'atto che modifica la legge sugli investimenti nei parchi eolici onshore che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 2	2022	Entrata in vigore di un atto modificativo che rimuove gli ostacoli formali agli investimenti nelle infrastrutture onshore. La modifica rende più flessibile la regola della distanza (distanza minima tra il parco eolico e l'edificio residenziale — 10 volte l'altezza del parco eolico, 10H), conferendo maggiore potere di determinare le distanze minime ai comuni nell'ambito della procedura spaziale/zonale e agli uffici regionali per la protezione dell'ambiente nell'ambito della procedura di adozione delle decisioni in materia di condizioni ambientali. Deve essere mantenuta la regola generale della distanza 10H, ma è consentita la possibilità di scostamenti da essa e deve essere concessa una maggiore potenza per determinare l'ubicazione dei parchi eolici ai singoli comuni nell'ambito della procedura di pianificazione locale (procedura di zonizzazione/territoriale). Il piano locale è in grado di definire una distanza più breve del parco eolico dall'edificio residenziale, tenendo conto della gamma di impatti dei parchi eolici sulla base delle previsioni di impatto ambientale effettuate nell'ambito di tale piano.
B34L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano per le aste per le energie rinnovabili per il periodo 2022-2027	Disposizione del regolamento che indica la sua entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano di aste per le energie rinnovabili per tecnologia (anche per i nuovi parchi eolici onshore). Il piano stabilisce un bilancio e un volume di energia elettrica disponibili mediante aste competitive per il periodo 2022-2027.
B35L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T1 — Capacità stazionata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	11,2	18	TERZO TRIMES TRE 2	2022	Capacità installata totale (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
B36L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T2 — Capacità stazionata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	18	20	TERZO TRIMES TRE 3	2022	Capacità installata totale (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.
B37L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T3 — Capacità stazionata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	20	23	TERZO TRIMES TRE 1	2023	Capacità installata totale (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.
B38L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T4 — Capacità stazionata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	23	23,5	TERZO TRIMES TRE 3	2023	Capacità installata totale (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.
B39L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore	Disposizione del regolamento che indica la sua entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 2	2022	Entra in vigore il seguente regolamento di applicazione: Regolamento del Consiglio dei ministri relativo al canone di concessione — Ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2 bis, della legge sull'energia, l'obbligo di versare il canone di concessione al presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia si estende anche alle imprese energetiche che svolgono attività economiche nel settore della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore, di cui alla legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore. Inoltre, in relazione alla modifica della legge sull'energia del 15 aprile 2021, un'attività che deve essere anch'essa coperta dal canone di concessione è lo stoccaggio di energia elettrica.
B40L	B3.6 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17	Disposizione del regolamento che indica la sua entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Regolamento del ministro del Clima e dell'Ambiente sui tipi di flussi di cassa da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo rettificato e sul metodo dettagliato di calcolo del prezzo rettificato. Il

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettiv o	Trimestr e	Anno	
	energetiche rinnovabili		dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore							regolamento specifica i tipi di flussi finanziari da prendere in considerazione nel calcolo del prezzo rettificato e il metodo dettagliato di calcolo del prezzo rettificato. Durante il processo si tiene conto di fattori quali gli aiuti agli investimenti, la data di concessione degli aiuti agli investimenti e le norme per la concessione di aiuti pubblici nel settore della tutela dell'ambiente e dell'energia. L'obiettivo è facilitare la procedura di cui sopra per gli investitori nei parchi eolici offshore.

C. COMPONENTE C: "TRASFORMAZIONE DIGITALE"

La componente C del piano polacco per la ripresa e la resilienza affronta una serie di sfide. In primo luogo, le disparità tra zone urbane e rurali in termini di connettività e accesso a una connessione Internet veloce e affidabile, sia fissa che mobile; in secondo luogo, la necessità di un uso più rapido e sicuro dei servizi digitali nel settore pubblico; in terzo luogo, la generale mancanza di una strategia mirata in materia di istruzione e formazione digitale, che è stata chiaramente evidenziata dall'insufficienza delle competenze digitali e delle attrezzature TIC tra gli studenti e gli insegnanti durante la pandemia di COVID-19. Infine, la necessità di aumentare la cibersicurezza del sistema di informazione pubblica per rispondere prontamente agli attacchi informatici e agli incidenti di sicurezza.

La componente mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del paese attraverso la trasformazione digitale del settore pubblico, dell'economia e della società. Si tratta di misure volte a: migliorare l'accesso a Internet ad alta velocità; sviluppare i servizi elettronici e la loro disponibilità nell'applicazione mobile mObywatel e migliorare la comunicazione tra le istituzioni pubbliche, i cittadini e le imprese; aumentare la sicurezza nel ciberspazio, garantire le infrastrutture di trattamento dei dati e digitalizzare le infrastrutture dei servizi di sicurezza; sostenere la trasformazione digitale delle imprese con l'uso del cloud computing.

Le riforme e gli investimenti elaborati nella componente contribuiscono a dare seguito a tre raccomandazioni specifiche per paese individuate per la Polonia negli ultimi due anni, sulla necessità di concentrare la politica economica relativa agli investimenti sulle infrastrutture digitali (raccomandazione specifica per paese 3, 2019) e sulla transizione digitale (raccomandazione specifica per paese 3, 2020); nonché sulla necessità di migliorare le competenze digitali e promuovere la trasformazione digitale sia delle imprese che della pubblica amministrazione (raccomandazione specifica per paese 2, 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).

Questa componente dovrebbe promuovere la transizione digitale sviluppando l'infrastruttura a banda larga di nuova generazione, potenziando l'uso degli strumenti digitali nel settore pubblico e potenziando le competenze elettroniche nella società (imprese, pubblica amministrazione, insegnanti e studenti). Contribuisce a ottimizzare la cibersicurezza, a migliorare l'efficienza del trattamento dei dati e ad ammodernare l'infrastruttura dei servizi statali responsabili della sicurezza. Infine, la potenziale diffusione di soluzioni cloud innovative di prossima generazione creerà infrastrutture cloud stabili e sostenibili.

C.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

La componente attua 3 riforme e 5 investimenti nell'ambito della parte relativa alle sovvenzioni.

C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità

La riforma mira a garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità e ai servizi digitali in tutta la Polonia, compresi i cosiddetti "punti bianchi" in cui non esistono infrastrutture a banda larga ad alta capacità.

Ciò deve essere conseguito in primo luogo eliminando gli ostacoli legislativi agli investimenti nella banda larga e, in secondo luogo, allineando la legislazione nazionale al pacchetto di strumenti per la connettività a livello dell'UE del 25 marzo 2021. Le modifiche giuridiche prevedono, tra l'altro, modifiche al regolamento sull'inventario delle infrastrutture di telecomunicazione e al regolamento sul sistema dei punti di informazione unici (SIP).

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2023.

C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità negli spot bianchi

L'obiettivo di questo investimento, in linea con la suddetta riforma, è aumentare il numero di famiglie coperte da una rete fissa a banda larga di 814 635 unità incentrate su aree bianche di accesso di prossima generazione (NGA), in cui attualmente non esiste un'infrastruttura a banda larga ad alta capacità e in cui il mercato non è in grado di fornire agli utenti finali nel prossimo futuro una rete che offra connettività a una velocità di scaricamento di 100 Mbps.

L'investimento sostiene inoltre la modernizzazione delle reti locali (LAN) nelle scuole che consentono l'accesso a Internet molto veloce (ossia oltre gli standard minimi di 100 Mbps) in almeno 30 000 sale scolastiche.

Le condizioni degli inviti a presentare progetti prevedono che, per tutti gli investimenti infrastrutturali, almeno il 70 % dei rifiuti da costruzione e demolizione sia riutilizzato o riciclato conformemente agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01)⁴¹.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società

Questa ampia riforma comprende vari filoni che promuovono la digitalizzazione della società polacca, dai servizi pubblici digitali all'istruzione digitale dei cittadini e dei lavoratori.

Il potenziamento delle applicazioni digitali nel settore pubblico è sostenuto da modifiche legislative che promuovono la comunicazione elettronica tra istituzioni pubbliche, imprese e cittadini. La prima consiste nella modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività svolte da enti pubblici per digitalizzare documenti e processi amministrativi pubblici. La seconda modifica la legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi per quanto riguarda l'uso dei dati delle fatture strutturate emesse in formato elettronico, introducendo l'obbligo di emettere e ricevere fatture elettroniche attraverso il sistema nazionale di fatture elettroniche.

Per quanto riguarda le competenze digitali, è istituito e attuato il programma di sviluppo delle competenze digitali. Il programma definisce una serie completa di requisiti a lungo termine per sostenere lo sviluppo e il monitoraggio delle competenze digitali nell'istruzione formale, non formale e informale. L'istituzione e il funzionamento del Centro di sviluppo delle competenze digitali sono formulati chiaramente nel programma. Il documento è elaborato secondo un approccio multipartecipativo.

⁴¹ In particolare, la misura impone agli operatori economici che eseguono i lavori di costruzione di garantire che almeno il 70 % (in peso) dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi (escluso il materiale allo stato naturale di cui alla categoria 17 05 04 dell'elenco europeo dei rifiuti istituito dalla decisione n. 2000/532/CE, del 3 maggio 2000, che sostituisce la decisione n. 94/3/CE che istituisce un elenco di rifiuti conformemente all'articolo 1, lettera a), della direttiva 75/442/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti e la decisione n. 94/904/CE del Consiglio che istituisce un elenco di rifiuti pericolosi ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE del Consiglio relativa ai rifiuti pericolosi [notificata con il numero C (2000) 1147]) prodotti nel cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio e altri tipi di recupero dei materiali, comprese le operazioni di riempimento che utilizzano i rifiuti in sostituzione di altri materiali, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo dell'UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

Nel settore dell'istruzione sono definite norme minime vincolanti per dotare le scuole di infrastrutture digitali. Orientamenti obbligatori sono elaborati in collaborazione con le amministrazioni locali e in consultazione con un ampio gruppo di parti interessate e garantiscono un livello minimo di apparecchiature informatiche e informatiche (TIC) per ogni scuola polacca.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici

Per aumentare l'uso dei servizi pubblici elettronici, nell'ambito di questo investimento sono attuati i seguenti progetti:

- il completamento di nuovi servizi elettronici o il potenziamento di quelli esistenti nella pubblica amministrazione, consentendo ai cittadini di trattare questioni amministrative online;
- il completamento di nuovi sistemi informatici o l'aggiornamento di quelli esistenti nella pubblica amministrazione;
- lancio e configurazione del sistema elettronico gratuito di gestione dei documenti (sistema EZD) in 2000 enti che svolgono compiti pubblici e forniscono il servizio cloud SaaS EZD RP;
- attuazione delle fatture elettroniche strutturate nelle transazioni commerciali (sistema nazionale di fatturazione elettronica) attraverso un quadro digitale unificato;
- completamento di nuovi servizi elettronici o aggiornamento di quelli esistenti nel servizio e-Tax Office.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

C2.1.2 Condizioni di parità per le scuole con dispositivi multimediali mobili — investimenti connessi al rispetto delle norme minime in materia di apparecchiature

In linea con la creazione di norme minime vincolanti per le attrezzature TIC, questo investimento mira a fornire a tutte le scuole polacche attrezzature multimediali all'avanguardia per insegnanti e studenti. L'obiettivo è consentire l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento a un livello uguale in ciascuna scuola primaria e secondaria in tutta la Polonia, e l'obiettivo è fornire agli insegnanti computer portatili con software, attraverso un sistema di voucher, e raggiungere al massimo sei studenti per computer portatile, browser portatile o tablet, per un totale di almeno 1 288 336 computer portatili, computer portatili per browser e tablet.

Per soddisfare le condizioni DNSH, le apparecchiature TIC soddisfano i requisiti relativi all'energia e i requisiti di efficienza dei materiali stabiliti conformemente alla direttiva 2009/125/CE per i computer portatili, i computer portatili del browser e i tablet. Inoltre, le apparecchiature TIC non contengono le sostanze soggette a restrizioni elencate nell'allegato II della direttiva 2011/65/UE.

È predisposto un piano di gestione dei rifiuti per garantire il riciclaggio massimo alla fine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, anche attraverso accordi contrattuali con i partner di riciclaggio, una riflessione nelle proiezioni finanziarie o nella documentazione ufficiale del progetto. Al termine del loro ciclo di vita, le apparecchiature sono sottoposte a operazioni di preparazione per il riutilizzo, recupero o riciclaggio o a un trattamento adeguato.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

C2.1.3 Competenze elettroniche

Formando almeno 323 000 persone, la Polonia mira ad aumentare il livello complessivo delle competenze digitali nella società e a migliorare il processo di digitalizzazione del paese. Tra questi, almeno il 15 % è costituito da funzionari pubblici, almeno il 15 % da persone escluse e a rischio di esclusione e almeno il 15 % da educatori e insegnanti. La restante percentuale di persone da formare è costituita da cittadini che possono appartenere ai gruppi summenzionati. I beneficiari ricevono una formazione sulle competenze digitali di base o intermedie.

Nell'ambito dell'investimento, all'interno dell'ufficio del ministro responsabile della digitalizzazione è istituito un Centro di sviluppo delle competenze digitali composto da esperti, consulenti e specialisti digitali che sostengono l'attuazione delle politiche digitali.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

C3.1 Rafforzare la cibersecurity dei sistemi di informazione, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto

La riforma si concentra su tre obiettivi specifici che consentono l'attuazione di soluzioni di sicurezza dei sistemi di informazione: i) lo sviluppo del sistema nazionale di cibersecurity; II) la capacità di prevenire e rispondere efficacemente agli incidenti; III) la creazione di una consapevolezza sociale in materia di cibersecurity. Tali obiettivi sono conseguiti mediante una serie di modifiche del regolamento sui sistemi nazionali di cibersecurity del 5 luglio 2018 e del regolamento del Consiglio dei ministri dell'11 settembre 2018 sui servizi essenziali.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2025.

C3.1.1 Cibersecurity — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto

Tale investimento è costituito da quattro diverse componenti: i) cibersecurity; II) infrastrutture per il trattamento dei dati; III) ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto e iv) soluzioni di cloud ed edge computing.

Per quanto riguarda i) la cibersecurity, sono realizzati 4 progetti:

- Istituire una rete di almeno 5 gruppi settoriali di risposta agli incidenti di sicurezza informatica (CSIRT) in settori chiave ai sensi dell'atto sul sistema nazionale di cibersecurity: energia, trasporti, sanità, banche, infrastrutture dei mercati finanziari, infrastrutture digitali, imprese di approvvigionamento idrico e di comunicazione elettronica;
- Collegare 385 soggetti nazionali per la cibersecurity a un sistema integrato di gestione della cibersecurity;
- Sostegno a 500 soggetti nell'ammodernamento e nell'espansione delle infrastrutture di cibersecurity, compreso il sostegno ai soggetti che utilizzano tecnologie dell'informazione (IT) e tecnologie operative (OT) nei sistemi di controllo industriale (ICS);
- Creazione di una rete di specialisti in materia di cibersecurity a livello di voivodato per sostenere gli enti pubblici nella gestione degli incidenti e nel recupero dei dati e nella fornitura di attività di sensibilizzazione in materia di cibersecurity.

Per quanto riguarda ii) l'infrastruttura di dati, sono costruiti tre edifici dei centri dati. L'obiettivo dell'investimento è che l'infrastruttura di dati tenga conto del codice di condotta europeo sull'efficienza energetica dei centri dati, in particolare nei seguenti settori:

- *3.2.8 uso sostenibile dell'energia*: energia necessaria affinché i centri dati possano essere appaltati da fonti energetiche rinnovabili;

- *3.2.11 tecnologie alternative per la produzione di energia elettrica*: installazione di fonti energetiche rinnovabili negli impianti dei centri dati;
- *3.3.2. Prendere in considerazione molteplici livelli di resilienza*: i centri dati dovrebbero rafforzare l'affidabilità del sistema di alimentazione elettrica costruendo nuovi metodi di alimentazione di riserva.

III) L'ottimizzazione delle infrastrutture per i servizi statali responsabili della sicurezza comprende 4 progetti volti a integrare diversi sistemi di allarme e allarme e a migliorare la cooperazione tra i servizi statali, quali la polizia, i vigili del fuoco e le autorità locali.

Infine, per quanto riguarda (iv) la diffusione di soluzioni di cloud computing ed edge computing, la Polonia partecipa al potenziale importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI) sulle infrastrutture cloud di prossima generazione e sui servizi di edge, al fine di sostenere lo sviluppo e la prima diffusione industriale di progetti avanzati di R & S per il futuro dell'elaborazione dei dati lungo il continuum da cloud a edge.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 agosto 2026.

C.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
C1G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Quadro elaborato dalla Cancelleria del primo ministro per cofinanziare progetti a banda larga nelle aree bianche di accesso di nuova generazione (NGA), dove attualmente non esiste una rete NGA	Pubblicazione del quadro nella Cancelleria del primo ministro e dei siti web del Centro di progetto della Polonia digitale				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Istituzione del quadro come base del seguente invito a presentare proposte. Il quadro comprende disposizioni volte a garantire la piena conformità agli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) dei progetti sostenuti nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, di un elenco di esclusione e del requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.
C2G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento del ministro della Digitalizzazione relativo all'inventario annuale delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi	Disposizione nella modifica del regolamento che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Entrata in vigore della modifica del regolamento relativo all'inventario nazionale delle infrastrutture di telecomunicazione " per individuare meglio i settori che richiedono un sostegno supplementare da parte degli interventi pubblici.
C3G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento sullo sportello unico	Disposizione nella modifica del regolamento che indica la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Entrata in vigore della modifica del regolamento sullo sportello unico per fornire agli operatori informazioni sulle infrastrutture per gli investimenti nelle telecomunicazioni e lo strumento di pianificazione.
C4G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità negli spot bianchi	Obiettivo	T1 — Famiglie aggiuntive (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga		Numero	0	79 500	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 79 500 famiglie in aree bianche di accesso di nuova generazione saranno coperte dall'accesso a Internet a banda larga. I bandi di gara stabiliscono che l'accesso alla banda larga da fornire

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										deve avere una capacità di almeno 100 Mbps (con la possibilità di aumentarlo fino alla capacità gigabit).
C5G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità negli spot bianchi	Obiettivo	T2 — Famiglie aggiuntive (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga		Numero	79 500	185 500	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Almeno 185 500 famiglie in aree bianche di accesso di nuova generazione devono essere coperte dall'accesso a Internet a banda larga. I bandi di gara stabiliscono che l'accesso alla banda larga da fornire deve avere una capacità di almeno 100 Mbps (con la possibilità di aumentarlo fino alla capacità gigabit).
C6G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità negli spot bianchi	Obiettivo	T3 — Famiglie aggiuntive (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga		Numero	185 500	814 635	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 814 635 famiglie in aree bianche di accesso di nuova generazione devono essere coperte dall'accesso a Internet a banda larga. I bandi di gara stabiliscono che l'accesso alla banda larga da fornire deve avere una capacità di almeno 100 Mbps (con la possibilità di aumentarlo fino alla capacità gigabit).
C6aG	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità negli spot bianchi	Obiettivo	Sale nelle scuole dotate di connessione LAN (Local Area Network)		Numero	0	30 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di stanze nelle scuole (con aule che rappresentano almeno il 80 % di queste) che devono essere dotate di una connessione LAN che consenta l'accesso a Internet oltre gli standard minimi di 100 Mbps. La selezione delle scuole è effettuata in linea con il quadro del traguardo C10L.
C7G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività degli enti che svolgono funzioni pubbliche	Disposizione nella modifica dell'atto che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrata in vigore della modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività degli enti che svolgono funzioni pubbliche.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
C8G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Modifica della legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi (uso delle fatture strutturate)	Disposizione nella modifica dell'atto che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Entrata in vigore della modifica della legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi (uso delle fatture strutturate). Può essere applicato un periodo transitorio affinché l'uso delle fatture elettroniche sia obbligatorio a decorrere dal 30 giugno 2026.
C9G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Norme minime vincolanti per dotare tutte le scuole di infrastrutture digitali per consentire l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento su un piano di parità in ciascuna scuola	Adozione delle norme				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Adozione di norme vincolanti per dotare le scuole di infrastrutture digitali obbligatorie per le scuole al fine di conseguire lo stesso livello di infrastruttura digitale. L'elaborazione delle norme è consultata con le parti interessate e il governo locale.
C10G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali	Disposizione della risoluzione del Consiglio dei ministri che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali (che è un programma pluriennale fino al 2030), compresi il piano di attuazione, le misure di valutazione e monitoraggio conformemente alla "legge sui principi della politica di sviluppo". Il programma è sviluppato secondo un approccio multipartecipativo. Il programma istituisce, tra l'altro, il Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC) e la politica per lo sviluppo delle competenze digitali.
C11G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento delle	Obiettivo	T1 — Completamento di nuovi servizi elettronici o ammodernamento di quelli esistenti		Numero	0	20	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Numero di nuovi servizi elettronici completati o aggiornamento di quelli esistenti, compresi quelli disponibili nel canale mobile nell'ambito dell'applicazione mObywatel.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	amministrazioni e dei settori economici									I nuovi servizi elettronici completati o aggiornati migliorano le interazioni digitali dei cittadini e delle imprese con la pubblica amministrazione mediante elementi quali: • piena digitalizzazione delle procedure, • firma elettronica e presentazione di allegati, • pagamenti online. Almeno il 40 % dei nuovi servizi elettronici completati o aggiornati è messo a disposizione nell'ambito dell'applicazione mObywatel.
C12G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici	Obiettivo	T2 — Completamento di nuovi servizi elettronici o ammodernamento di quelli esistenti		Numero	20	69	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Numero di nuovi servizi elettronici completati o aggiornamento di quelli esistenti, compresi quelli disponibili nel canale mobile nell'ambito dell'applicazione mObywatel. I nuovi servizi elettronici completati o aggiornati migliorano le interazioni digitali dei cittadini e delle imprese con la pubblica amministrazione mediante elementi quali: — la completa digitalizzazione delle procedure, — firma elettronica e presentazione di allegati, — pagamenti online. Almeno il 40 % dei nuovi servizi elettronici completati o aggiornati è messo a disposizione nell'ambito dell'applicazione mObywatel.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
C13aG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici	Obiettivo	Completamento di nuovi sistemi informatici pubblici o ampliamento di quelli esistenti		Numero	0	4	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Almeno 4 sistemi informatici pubblici sono completati (nel caso di nuovi sistemi informatici pubblici) o ampliati (nel caso dei sistemi informatici pubblici esistenti) e contribuiscono alla creazione di nuovi servizi elettronici pubblici o al miglioramento della qualità (esperienza utente) dei servizi elettronici esistenti.
C13bG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici	Obiettivo	Digitalizzazione del back-office della pubblica amministrazione		Numero	0	2 000	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Nel 2 saranno avviati e configurati 000 soggetti che svolgono funzioni pubbliche, un sistema elettronico di gestione dei documenti che soddisfa i requisiti dei regolamenti giuridici e consente lo svolgimento delle attività di ufficio e documentazione in formato elettronico. Inoltre, un servizio cloud SaaS2 EZD RP, con la capacità di collegare circa 300,000 utenti che lavorano in entità che svolgono compiti pubblici, è operativo e reso disponibile.
C13cG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici	Traguardo	Il sistema nazionale di fatturazione elettronica è operativo	Relazione finale del progetto del ministero delle Finanze				TERZO TRIMES TRE 2	2026	Il sistema nazionale di fatturazione elettronica è operativo e introduce un quadro digitale unificato relativo all'emissione e alla condivisione di fatture strutturate che soddisfano i requisiti del traguardo C8G.
C13dG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento delle	Obiettivo	Completamento di nuovi servizi elettronici o ammodernamento di quelli esistenti		Numero	0	33	TERZO TRIMES TRE 2	2026	27 nuovi servizi elettronici saranno operativi e sei servizi esistenti saranno potenziati nel servizio e-Tax Office, al fine di aiutare i contribuenti

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	amministrazioni e dei settori economici									a rispettare i loro obblighi fiscali per via elettronica.
C14G	C2.1.2 Condizioni di parità per le scuole con dispositivi multimediali mobili — investimenti connessi al rispetto delle norme minime in materia di apparecchiature	Obiettivo	Nuovi computer portatili a disposizione degli insegnanti		Numero	0	553 336	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Agli insegnanti devono essere forniti almeno 553 336 voucher per computer portatili con software. I voucher sono messi a disposizione degli insegnanti delle scuole primarie e secondarie che frequentano corsi giornalieri a partire dal primo trimestre del 4 2023.
C15G	C2.1.2 Condizioni di parità per le scuole con dispositivi multimediali mobili — investimenti connessi al rispetto delle norme minime in materia di apparecchiature	Obiettivo	Nuovi computer portatili (laptop e browser) e tablet a disposizione degli studenti		Numero	0	735 000	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Alle scuole sono forniti almeno 735 000 computer portatili, computer portatili del browser e tablet supplementari con software. I computer portatili e i computer portatili del browser, entrambi dotati di software, costituiscono rispettivamente almeno il 55 % e il 15 % del numero totale. È istituita una procedura trasparente per l'assegnazione di computer portatili, computer portatili per browser e tablet con software che garantisca parità di trattamento alle scuole pubbliche e agli istituti di istruzione.
C16G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Traguardo	Creazione di un Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC)	Relazione sull'assetto organizzativo e sul funzionamento della DCDC				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Il Centro per lo sviluppo delle competenze digitali (Digital Competences Development Centre — DCDC) è istituito presso l'ufficio del ministro responsabile della digitalizzazione.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										L'obiettivo principale della DCDC è rafforzare e migliorare il sistema di coordinamento dello sviluppo delle competenze digitali in Polonia attraverso la realizzazione delle seguenti sottofunzioni: — Funzione di ricerca e di analisi Tale funzione comprende azioni di ricerca e monitoraggio relative alle competenze digitali combinate con la funzione di osservatorio, che raccoglie e struttura le conoscenze al riguardo. Ciò porterà alla formulazione di raccomandazioni e proposte per le attività pertinenti. — Funzione di prova e implementazione Tale funzione comprende test sotto forma di azioni pilota e l'attuazione delle soluzioni, raccomandazioni e proposte più preziose e promettenti derivanti dalle azioni pilota e dalla realizzazione della funzione di ricerca e di analisi. — Funzione di istruzione e di popolarizzazione. Tale funzione comprende azioni quali consulenza, tutoraggio, seminari, formazione e corsi, nonché la diffusione dei risultati delle azioni del Centro attraverso un portale informativo.
C19G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	T1 — Ulteriori persone formate in materia di competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale		Numero	0	68 000	TERZO TRIMES TRE 3	2024	Almeno 68 000 persone hanno completato una formazione nell'ambito dell'attuazione di progetti volti a sviluppare competenze digitali.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C20G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	T2 — Ulteriori persone formate in materia di competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale		Numero	68 000	323 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Almeno 323 000 persone hanno completato una formazione nell'ambito dell'attuazione di progetti volti a sviluppare competenze digitali.
C21G	C3.1 Rafforzare la cibersecurity dei sistemi di informazione, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Modifica della legge del 5 luglio 2018 sul sistema nazionale di cibersecurity	Disposizione nella modifica della legge che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2024	Entrata in vigore della modifica della legge sul sistema nazionale di cibersecurity. Ciò consente, tra l'altro, l'attuazione della direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio NIS 2, del 14 dicembre 2022, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersecurity nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2).
C22G	C3.1 Rafforzare la cibersecurity dei sistemi di informazione, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri, dell'11 settembre 2018, relativo all'elenco dei servizi essenziali e alle soglie degli effetti perturbatori di un incidente per la fornitura di servizi essenziali	Disposizione nella modifica del regolamento che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2025	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del Consiglio dei ministri, dell'11 settembre 2018, relativo all'elenco dei servizi essenziali e alle soglie degli effetti perturbatori di un incidente per la fornitura di servizi essenziali. Le soglie/i criteri per l'identificazione degli operatori di servizi essenziali, principalmente nel settore sanitario, sono modificati al fine di migliorare gli attuali criteri di qualità, consentendo l'identificazione dei soggetti essenziali/ospedali nel settore sanitario.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
C23G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Progetti in materia di cibersicurezza (CyberPL) il programma per migliorare l'efficacia del sistema nazionale di cibersicurezza (KSC-PL)		Numero	0	4	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Numero di progetti completati nell'ambito della cibersicurezza, che consistono in: — Istituire una rete di 5 gruppi settoriali di risposta agli incidenti di sicurezza informatica (CSIRT); — Collegare 385 soggetti nazionali per la cibersicurezza a un sistema integrato di gestione della cibersicurezza; — Sostegno a 500 soggetti nell'ammodernamento e nell'espansione delle infrastrutture di cibersicurezza utilizzando tecnologie dell'informazione e tecnologie operative; — Creazione di una rete di specialisti in materia di cibersicurezza a livello di voivodato per sostenere gli enti pubblici nella gestione degli incidenti e nel recupero dei dati, nonché attività di sensibilizzazione in materia di cibersicurezza.
C24G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Ricezione delle licenze edilizie per la costruzione degli edifici del centro dati	Rilascio di licenze edilizie				TERZO TRIMES TRE 3	2025	Le licenze edilizie che consentono la costruzione degli edifici per i tre centri dati devono essere state concesse.
C25G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Costruzione di edifici di centri dati		Numero	0	3	TERZO TRIMES TRE 3	2026	Tre edifici dei centri dati sono costruiti e collegati al circuito in fibra ottica, fornendo due vie di comunicazione indipendenti tra una coppia selezionata di edifici dei centri dati. Tali edifici dei centri dati devono essere oggetto di contratti

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										firmati per essere alimentati con energia rinnovabile. Per la costruzione è effettuata una valutazione del rischio ambientale e della vulnerabilità o una valutazione del rischio climatico e sono attuate tutte le soluzioni di adattamento necessarie.
C26G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Infrastruttura mobile per il sistema di gestione delle crisi		Numero	0	17 721	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Il valore dell' indicatore è costituito dai seguenti elementi: — 4 060 punti modernizzati del sistema di allarme e di allerta della popolazione, tra cui la sostituzione dei sirene di allarme analogici con sirene di allarme analogici con quelli digitali, la fornitura ai punti prescelti di hardware e software compatibili, l'acquisto di apparecchiature che consentano la cifratura della trasmissione radio e la trasmissione IP; — 13 630 terminali di dati mobili di alta qualità (MDT) adattati alle nuove funzionalità del sistema per gli agenti di polizia (acquisto di dispositivi, software e licenze); — 30 punti mobili creati per consentire una connessione sicura all'interno dei servizi di contrasto e tra di essi; — un punto medico mobile autosufficiente per i rischi di catastrofi mediche, biochimiche, radiologiche e naturali.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
C27G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Selezione dei progetti cloud di prossima generazione e firma dei contratti	Firma dei contratti con soggetti selezionati				TERZO TRIMESTRE 3	2023	Selezione dei progetti e firma dei contratti a seguito della pubblicazione dell'invito a presentare proposte di progetti al fine di sostenere lo sviluppo delle soluzioni cloud di prossima generazione in Polonia.
C28G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Sviluppo di soluzioni nazionali per il trattamento dei dati nelle infrastrutture/nei servizi		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Almeno cinque nuove soluzioni nazionali di trattamento dei dati infrastrutturali/dei servizi sviluppati da imprese selezionate e avvio della fase di operatività per ciascun progetto.

C.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

C1.2 Potenziare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche

La riforma migliora il contesto legislativo per lo sviluppo delle reti mobili eliminando i principali ostacoli alla diffusione del 5G, tenendo conto del pacchetto di strumenti dell'UE per la connettività.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2023.

C2.2 Riforma le basi della digitalizzazione del sistema di istruzione

La riforma getta le basi per la digitalizzazione del sistema di istruzione attraverso l'adozione della politica di digitalizzazione per l'istruzione, al fine di preparare i bambini e i giovani alla società dell'informazione. Gli obiettivi del presente documento strategico si concentrano su un'integrazione efficiente e significativa delle nuove tecnologie nell'insegnamento, nell'apprendimento e nella valutazione e sono sviluppati applicando un approccio partecipativo.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione

Questo investimento mira ad aumentare il livello delle attrezzature e delle infrastrutture TIC digitali nelle scuole al di là degli standard minimi.

La misura comprende:

- realizzazione di 100 000 kit IT per l'insegnamento a distanza;
- fornitura di laboratori di intelligenza artificiale (IA) e di laboratori di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) a 16 000 scuole;
- digitalizzazione del sistema di esame, in particolare aggiornamento delle commissioni di esame centrali e regionali, e digitalizzazione del centro di istruzione informatica.

Per soddisfare le condizioni DNSH, le apparecchiature TIC soddisfano i requisiti relativi all'energia e i requisiti di efficienza dei materiali stabiliti conformemente alla direttiva 2009/125/CE per i server e l'archiviazione dei dati, i computer e i server informatici o i display elettronici. Inoltre, le apparecchiature TIC non contengono le sostanze soggette a restrizioni elencate nell'allegato II della direttiva 2011/65/UE.

È predisposto un piano di gestione dei rifiuti per garantire il riciclaggio massimo alla fine del ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, anche attraverso accordi contrattuali con i partner di riciclaggio, una riflessione nelle proiezioni finanziarie o nella documentazione ufficiale del progetto. Al termine del loro ciclo di vita, le apparecchiature sono sottoposte a operazioni di preparazione per il riutilizzo, recupero o riciclaggio o a un trattamento adeguato, compresa la rimozione di tutti i fluidi e un trattamento selettivo conformemente all'allegato VII della direttiva 2012/19/UE.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 dicembre 2025.

C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata

Tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento, il Fondo per la trasformazione digitale avanzata della Polonia, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti per sostenere la trasformazione digitale avanzata in Polonia. Lo strumento opera

erogando prestiti direttamente al settore privato e a soggetti del settore pubblico che svolgono attività analoghe. Sulla base degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza, il dispositivo mira a fornire inizialmente almeno 650 000 000 EUR di finanziamenti (tenendo conto delle commissioni di gestione).

Lo strumento è gestito dalla Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK) in qualità di partner esecutivo. Lo strumento riguarda le seguenti linee di prodotti:

- Linea diretta BGK 1: questa linea fornisce prestiti diretti alle imprese per coprire i costi degli investimenti nelle reti energetiche intelligenti.
- Linea diretta BGK 2: questa linea fornisce prestiti diretti alle imprese per coprire i costi degli investimenti nelle tecnologie digitali avanzate.
- Linea diretta BGK 3: questa linea fornisce prestiti diretti alle imprese per coprire i costi degli investimenti in infrastrutture TIC (comprese le attrezzature informatiche su larga scala).

Al fine di attuare gli investimenti nel dispositivo, la Polonia e il BGK firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti elementi:

1. Descrizione del processo decisionale del dispositivo: Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a. La descrizione del prodotto finanziario e dei beneficiari finali ammissibili.
 - b. Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) stabilito negli orientamenti tecnici DNSH (2023 6454 final). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁴², ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴³, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴⁴ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴⁵. La politica di

⁴² Ad eccezione di: attivi e attività nella produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure nelle relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01); e b) attività e attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per una transizione tempestiva verso il funzionamento senza combustibili fossili.

⁴³ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴⁵ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al

- investimento impone altresì ai beneficiari finali il rispetto della pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
- d. Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il soggetto attuatore e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento dello strumento, a meno che non siano utilizzati per il rimborso di prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
4. I requisiti e gli obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
- a. La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito all'investimento mobilitato;
 - b. La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 - c. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 - d. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit del BGK. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH, delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti dell'obiettivo digitale; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.
5. Requisiti per gli investimenti digitali effettuati dal partner esecutivo: almeno 260 000 000 EUR di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo contribuiscono alla transizione digitale conformemente all'allegato VII del regolamento RRF.

La misura comprende anche la pubblicazione di una guida sul cloud computing per le imprese. La presente guida è un compendio di conoscenze (comprese domande frequenti) sull'uso del cloud computing nella trasformazione digitale delle imprese. La guida riguarda, tra l'altro, i seguenti aspetti: aspetti giuridici della trasformazione di un'impresa che utilizza il cloud computing, la cibersicurezza, l'efficienza energetica e lo sviluppo di competenze digitali e abilità nel cloud.

fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

C.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
C1L	C1.2 Potenziare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 sul monitoraggio delle emissioni di campi elettromagnetici nell'ambiente	Disposizione di modifica del regolamento indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 1	2022	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 relativo alle metodologie di misurazione delle emissioni di campi elettromagnetici nell'ambiente.
C2L	C1.2 Potenziare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2019 sulla valutazione dell'impatto ambientale	Disposizione nella modifica del regolamento che indica la sua entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 1	2022	Entrata in vigore di una modifica del regolamento sui progetti che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, che esclude gli investimenti nelle comunicazioni radio dal catalogo dei progetti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale.
C3L	C1.2 Potenziare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Nuovi atti giuridici che eliminano i principali ostacoli all'attuazione della rete 5G	Disposizione dell'atto o degli atti giuridici che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2023	Entrata in vigore dell'atto o degli atti giuridici che eliminano i seguenti ostacoli principali all'attuazione delle reti 5G: 1) procedura eccessivamente complicata per l'assegnazione delle frequenze ai fini dello sviluppo della rete 5G, 2) definizione insufficiente di concetti pertinenti per la realizzazione della rete 5G, 3) eccessiva burocrazia delle procedure amministrative, 4) limitazione dell'accesso alle infrastrutture tecniche pubbliche, 5) soluzioni normative insufficienti a sostegno dello sviluppo della rete 5G.
C8L	C2.2 Riforma le basi della digitalizzazione del sistema di istruzione	Traguardo	Adozione di una nuova politica di digitalizzazione per l'istruzione, che costituisce la base per i cambiamenti nel	Adozione della politica				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Adozione da parte del Consiglio dei ministri di una risoluzione sulla politica di digitalizzazione del settore dell'istruzione, avente natura

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
			sistema di istruzione e l'attuazione degli investimenti nelle TIC e definisce gli orientamenti della digitalizzazione del processo del sistema di istruzione a breve e lungo termine							di programma e documento strategico, che definisce il quadro per la politica statale e le attività intraprese nel settore della digitalizzazione dell'istruzione a breve, medio e lungo termine. Tale documento costituisce la base per le attività dei portatori di interessi e degli attori partecipanti e definisce gli strumenti per realizzare un sistema di istruzione pienamente digitalizzato adeguato alle sfide attuali dell'ambiente dell'istruzione prescolastica e generale. La politica comprende il piano di attuazione, le misure di valutazione e monitoraggio ed è sviluppata applicando un approccio partecipativo.
C9L	C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Consultazione pubblica sul quadro che definisce le procedure per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole	Relazione che sintetizza i risultati della consultazione pubblica e la seguente risposta del governo				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Consultazione pubblica con la partecipazione di diversi portatori di interessi e parti sociali sul quadro per la distribuzione di apparecchiature TIC (kit informatico per l'insegnamento a distanza) e per la fornitura di infrastrutture (connessione LAN, laboratori STEM e IA) alle scuole. I risultati della consultazione sono sintetizzati in una relazione contenente le principali osservazioni dei portatori di interessi e delle parti sociali e il seguito dato dal governo a tali osservazioni.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
C10L	C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Quadro che definisce le procedure per la distribuzione di dispositivi TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole	Adozione da parte del ministero dell'Istruzione e della scienza				TERZO TRIMES TRE 2	2023	Il quadro stabilisce le condizioni minime per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole beneficiarie, risultanti dalla consultazione pubblica preliminare con diversi portatori di interessi e parti sociali. Il quadro stabilisce criteri chiari per la selezione delle scuole beneficiarie, che riflettono le esigenze in termini di attrezzature e infrastrutture TIC, come i laboratori, e il loro potenziale impatto sui risultati scolastici delle scuole. Tenendo conto delle esigenze delle diverse scuole beneficiarie, il seguente bando di gara per la fornitura di infrastrutture e attrezzature TIC è paritario, aperto, trasparente ed equo e garantisce una distribuzione equilibrata tra le scuole di tutto il paese, sulla base sia della popolazione che della copertura geografica.
C12L	C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Serie di strumenti informatici per <u>organizzare</u> lezioni a distanza o ibride fornite-alle scuole professionali e agli istituti di istruzione generale		Numero	0	100 000	TERZO TRIMES TRE 1	2025	Numero di serie di strumenti informatici forniti alle scuole professionali e agli istituti di istruzione generale in linea con il quadro del traguardo C10L per lo svolgimento di lezioni a distanza o ibride. Tali set comprendono, tra l'altro, periferiche informatiche e dispositivi mobili, ma non i computer portatili.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										I destinatari finali o le amministrazioni locali non rimborsano il governo polacco in alcuna forma.
C13L	C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Intelligenza artificiale (IA) e laboratori di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) forniti alle scuole		Numero	0	16 000	TERZO TRIMESTRE 3	2025	Numero di scuole con intelligenza artificiale (IA) e/o laboratori scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici (STEM). In particolare, i laboratori STEM sono consegnati a 4 000 scuole secondarie, mentre i laboratori di IA sono consegnati a 12000 scuole, di cui 8000 scuole primarie e 4 000 scuole secondarie. Le forniture sono assegnate in modo trasparente concordato con le amministrazioni locali e non sono rimborsate in alcuna forma dai destinatari finali o dalle amministrazioni locali al governo polacco.
C14L	C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Digitalizzazione del sistema di esame	Relazione sul positivo completamento della digitalizzazione del sistema di esame				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Il sistema di esame è aggiornato nel settore digitale per aumentarne la capacità e la sicurezza al fine di migliorare la qualità del processo di esame. La digitalizzazione dell'attuale sistema di esame aggiorna le commissioni di esame centrali e regionali e il centro di istruzione informatica.
C15L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Guida al cloud computing per le imprese	Pubblicazione sul sito web del ministero responsabile				TERZO TRIMESTRE 1	2024	Pubblicazione sulla pagina web del ministero responsabile di una guida sul cloud computing per le imprese. La presente guida è un compendio di conoscenze (comprese domande

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
				dell'informatizzaz ione						frequenti) sull'uso del cloud computing nella trasformazione digitale delle imprese.
C16L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione tra il ministro responsabile dell'informatizzaz ione e la Banca Gospodarstwa Krajowego				TERZO TRIMES TRE 1	2025	Entrata in vigore dell'accordo di attuazione tra il ministro responsabile dell'informatizzazione e la Banca Gospodarstwa Krajowego.
C17L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		%	0	100 %	TERZO TRIMES TRE 3	2026	La Banca Gospodarstwa Krajowego deve aver stipulato convenzioni di finanziamento legali con i beneficiari finali per un importo necessario a utilizzare il 100 % dell'investimento del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione). Almeno il 40 % di tali finanziamenti contribuisce agli obiettivi digitali utilizzando la metodologia di cui all'allegato VII del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
C18L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Il ministero completa l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIMES TRE 3	2026	La Polonia trasferisce 650 EUR 000 000 alla Banca Gospodarstwa Krajowego per lo strumento.

D. COMPONENTE D: "EFFICACIA, ACCESSIBILITÀ E QUALITÀ DEL SISTEMA SANITARIO"

La componente affronta diverse sfide che il sistema sanitario polacco si trova attualmente ad affrontare. Il passaggio all'assistenza ambulatoriale primaria e specializzata è di particolare importanza, in quanto si prevede che la spesa sanitaria crescerà considerevolmente a medio e lungo termine, aumentando così l'onere per le finanze pubbliche. Il settore ospedaliero ha urgente bisogno di una riforma integrata da investimenti mirati. Alcuni ospedali soffrono di debiti considerevoli e presentano bassi tassi di occupazione, mentre molte procedure mediche attualmente eseguite negli ospedali potrebbero essere effettuate a livelli più bassi di assistenza e a costi inferiori. Il sistema di assistenza sanitaria di base non dispone di finanziamenti sufficienti, dispone di personale insufficiente e mette a dura prova i suoi servizi. Allo stesso tempo, il sistema ospedaliero soffre di un sottofinanziamento cronico, soprattutto in termini di risorse umane. A causa di condizioni sfavorevoli, come i salari bassi, le professioni mediche non sono popolari e si è verificata una significativa "fuga di cervelli". La carenza di risorse umane colloca la Polonia nella posizione più bassa rispetto ad altri Stati membri e rende necessario mantenere i professionisti che lavorano oltre l'età pensionabile. L'accesso all'assistenza varia da una regione all'altra. La sanità elettronica e le moderne pratiche di gestione sono sottoutilizzate.

Gli obiettivi della componente sono multidimensionali: riformare e sostenere con investimenti il settore ospedaliero in linea con la necessità di razionalizzare la piramide dell'assistenza sanitaria, accelerare la trasformazione digitale della sanità, creare le condizioni per un aumento del personale medico, sostenere lo sviluppo della ricerca nel settore delle scienze mediche e delle scienze sanitarie.

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese volta a migliorare la resilienza, l'accessibilità e l'efficacia del sistema sanitario, anche fornendo risorse sufficienti e accelerando la diffusione dei servizi di sanità elettronica (raccomandazione specifica per paese 1 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01).

D.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari

L'obiettivo della riforma è introdurre misure globali consistenti nella ristrutturazione degli ospedali pubblici. L'obiettivo della riforma è garantire un miglioramento duraturo della resilienza, dell'efficacia, della qualità e dell'accessibilità dell'assistenza sanitaria, della situazione finanziaria degli ospedali pubblici e dei processi di supervisione e gestione di tali soggetti. La riforma riguarda l'intero settore ospedaliero che fornisce servizi di assistenza sanitaria finanziati da fonti pubbliche. La riforma del settore ospedaliero è introdotta da atti legislativi e giuridici che possono apportare modifiche agli atti esistenti, quali la legge sull'attività medica o la legge sui servizi sanitari finanziati con fondi pubblici. Gli elementi chiave della riforma comprendono i seguenti elementi:

- la ristrutturazione del settore ospedaliero mediante il consolidamento e/o la ridefinizione del profilo e/o la modifica della portata e/o della struttura dei servizi sanitari forniti dagli ospedali, sulla base dei piani di trasformazione nazionali e regionali e della mappa delle esigenze sanitarie;
- base per le azioni di razionalizzazione della piramide dell'assistenza sanitaria mediante il trasferimento di alcuni servizi sanitari dagli ospedali ai livelli inferiori di assistenza (assistenza di

base, assistenza ambulatoriale) attraverso disposizioni contenute nella rispettiva legislazione che disciplina la tariffazione con conseguente revisione dei piani finanziari annuali del NFZ (Fondo sanitario nazionale);

— affrontare la ristrutturazione del debito ospedaliero in modo sostenibile, sulla base di criteri trasparenti e basati su dati concreti e di un solido sistema di finanziamento ospedaliero;

— rafforzare il ruolo di vigilanza del Fondo sanitario nazionale sulle prestazioni degli ospedali pubblici in termini di qualità e migliorare la professionalizzazione del personale dirigente degli ospedali con debiti, introducendo l'obbligo di una formazione specifica sulla ristrutturazione degli ospedali e sui metodi di gestione dell'assistenza sanitaria.

La riforma del settore ospedaliero deve essere integrata dalle riforme della rete nazionale oncologica e della rete cardiologica nazionale, nonché della qualità dell'assistenza sanitaria e della sicurezza dei pazienti. L'obiettivo generale di queste riforme è migliorare l'accesso e la qualità dei servizi delle cure oncologiche e cardiologiche. L'obiettivo della riforma sulla qualità dell'assistenza sanitaria e sulla sicurezza dei pazienti è introdurre soluzioni sistemiche sulle norme di qualità delle prestazioni sanitarie e il successivo monitoraggio dei risultati sostenibili della riforma.

La riforma consiste inoltre in un pacchetto legislativo sull'avvio dei servizi nazionali di sanità elettronica e sulla loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2026.

D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria

L'obiettivo dell'investimento è sostenere gli ospedali con esigenze di investimento derivanti dai processi di riforma, compresi il consolidamento e la ridefinizione dei profili. L'investimento è destinato a sostenere gli ospedali solo se il fabbisogno di investimenti è stato individuato a seguito dei processi di riforma nell'ambito della riforma D1.1. I soggetti medici ammissibili al sostegno sono ospedali ai sensi delle disposizioni della legge sull'attività medica del 15 aprile 2011. Sono ammissibili anche gli investimenti complementari in centri di assistenza ambulatoriali specializzati che cooperano con gli ospedali inclusi nella rete nazionale di oncologia. Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali. I criteri per il sostegno finanziario sono allineati ai principali settori di intervento della riforma, tra cui: i) copertura (ad esempio, popolazione coperta, prestazioni coperte e accesso tempestivo all'assistenza), ii) equità (ad esempio, equità nella consegna e nell'uso), iii) efficienza (ad esempio ospedali che perseguono una sana gestione finanziaria o ospedali in fase di ristrutturazione per affrontare il debito in modo sostenibile), iv) qualità dell'assistenza e v) disponibilità di risorse (ad esempio risorse umane e finanziarie).

Le principali categorie di investimento consistono in investimenti in nuove attrezzature o infrastrutture mediche o in lavori di costruzione.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali

L'obiettivo dell'investimento è accelerare la trasformazione digitale della sanità introducendo nuovi servizi sanitari digitali e sviluppando ulteriormente i servizi digitali esistenti. L'investimento consiste nel lancio di nuovi servizi elettronici, tra cui:

- (i) uno strumento di analisi sanitaria dei pazienti a sostegno dell'analisi delle condizioni di salute del paziente,
- (ii) uno strumento di sostegno al processo decisionale per i medici basato su algoritmi di IA e un archivio centrale di dati medici integrato con altri sistemi sanitari fondamentali, e
- (iii) un archivio centrale di dati medici integrato con altri sistemi sanitari fondamentali.

È inoltre istituito un centro operativo di sicurezza (SOC) presso il centro di sanità elettronica. Il Centro contribuisce a rafforzare le risorse informatiche del Centro di sanità elettronica e ad adattare alle crescenti esigenze nel settore della cibersicurezza.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 31 marzo 2026.

D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico

L'obiettivo della riforma è contribuire a migliorare la corrispondenza tra le esigenze e la disponibilità di professionisti del settore medico in Polonia.

La riforma consiste in iniziative volte a incentivare i giovani ad intraprendere e proseguire gli studi medici e successivamente a praticare la medicina in Polonia. Esso comprende i) l'introduzione di un regime per la concessione di prestiti agli studenti di medicina, compresi incentivi finanziari per esercitare la professione in Polonia dopo la fine degli studi e ii) la creazione di studi di secondo ciclo per i medici di pronto soccorso, che si tradurranno in un aumento delle qualifiche e delle entrate per i professionisti interessati.

La riforma consiste inoltre nell'introduzione di una legislazione volta a migliorare l'attrattiva delle professioni mediche e le condizioni di lavoro dei professionisti del settore medico. Tale normativa aumenterà la flessibilità della formazione post-laurea, anche consentendo ai medici di ottenere un nuovo certificato di idoneità professionale in vari settori specializzati. Aumenta inoltre lo stipendio base più basso per un'ampia gamma di professionisti del settore medico e riorganizza l'attribuzione di determinate competenze tra medici e professionisti specializzati in medicina, professionisti del settore medico di emergenza, infermieri e altri prestatori di assistenza medica, dopo aver fornito una formazione adeguata.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici

L'obiettivo dell'investimento è aumentare la capacità delle strutture di insegnamento medico e sostenere gli studenti che partecipano agli studi medici.

Si tratta di sottoinvestimenti complementari volti a i) creare un sistema temporaneo di incentivi per accedere e proseguire gli studi in corsi medici selezionati, ii) modernizzare la base didattica per la formazione preclinica, iii) attuare nuove modalità di apprendimento basate sulle tecnologie digitali, iv) adattare e migliorare la base clinica per l'insegnamento negli ospedali clinici centrali, v) attuare programmi di formazione e regimi di incentivi per il personale docente, vi) modernizzare le

biblioteche delle università mediche, gli alloggi per studenti e i sistemi informatici e vii) digitalizzare i processi amministrativi per la gestione e la governance delle università mediche.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

D3.1 Potenziare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo polacco nel settore delle scienze mediche e sanitarie

L'obiettivo della riforma è contribuire a migliorare la qualità e l'efficienza del sistema sanitario sostenendo la ricerca e lo sviluppo nei settori medico e sanitario.

La riforma consiste in una nuova legislazione nel settore della sperimentazione clinica di medicinali per uso umano, che comprende un sistema trasparente e la riduzione degli ostacoli amministrativi e giuridici. Essa consiste inoltre nell'elaborazione e nell'attuazione di un piano strategico per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia, basato su una valutazione delle esigenze del settore biomedico polacco, degli ostacoli esistenti al suo sviluppo e delle aree con un potenziale vantaggio competitivo.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie

L'obiettivo dell'investimento è rafforzare la resilienza del sistema sanitario sostenendo la ricerca e lo sviluppo nei settori medico e sanitario.

L'investimento consiste nelle seguenti attività:

- Sovvenzionare concorsi per finanziare attività di ricerca e sviluppo incentrate sulle innovazioni dei prodotti, come i farmaci, lo sviluppo di dispositivi medici, in particolare per uso mobile, nonché gli strumenti TIC per scopi medici e sanitari,
- Sviluppo di centri di sostegno alla sperimentazione clinica incaricati di attività di ricerca nel campo delle sperimentazioni cliniche,
- Creazione di una piattaforma di comunicazione elettronica per la rete polacca di sperimentazione clinica e di un motore di ricerca per le sperimentazioni cliniche

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

D4.1.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale

L'investimento sostiene progetti per i necessari lavori di costruzione o ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature per gli ospedali distrettuali che istituiscono, nell'ambito dei piani di trasformazione o della mappa delle esigenze sanitarie, unità o centri di assistenza a lungo termine e geriatrici. I contratti di investimento sono attribuiti mediante disposizioni in linea con gli obiettivi della riforma D1.2. (dalla parte relativa al prestito).

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

D.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
D1G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma sulla modernizzazione e il miglioramento dell'efficienza degli ospedali	Disposizione negli atti legislativi e giuridici che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo (atti legislativi e giuridici) per la modernizzazione e il miglioramento dell'efficienza degli ospedali che prevede quanto segue: — ristrutturazione del settore ospedaliero mediante il consolidamento e/o la ridefinizione del profilo e/o la modifica della portata e/o della struttura dei servizi sanitari forniti dagli ospedali, sulla base dei piani di trasformazione nazionali e regionali e della mappa delle esigenze sanitarie a livello sia nazionale che regionale. — base per le azioni di razionalizzazione della piramide dell'assistenza sanitaria e di riforma del sistema di finanziamento dei servizi medici in vista del trasferimento di alcuni servizi sanitari dagli ospedali ai livelli inferiori di assistenza (assistenza di base, cure ambulatoriali) attraverso disposizioni contenute nelle rispettive normative che disciplinano la tariffazione con conseguente revisione dei piani finanziari annuali del NFZ (Fondo nazionale per la salute); — affrontare la ristrutturazione del debito ospedaliero in modo sostenibile, sulla base di criteri trasparenti e basati su dati concreti; — rafforzare il ruolo di vigilanza del Fondo sanitario nazionale sulle prestazioni degli ospedali in termini di qualità e migliorare la profesionalizzazione del personale

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										dirigente degli ospedali con debiti, introducendo l'obbligo di una formazione specifica sulla ristrutturazione ospedaliera e sui metodi di gestione dell'assistenza sanitaria.
D2G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) e dei rispettivi atti giuridici sul rafforzamento dell'assistenza sanitaria di base e dell'assistenza coordinata, seguita da disposizioni finanziarie (comprese le modifiche dei contratti), che consentono l'attuazione a livello nazionale	Disposizioni dell'ordinanza che indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Entrata in vigore dell'ordinanza del presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) e dei rispettivi atti giuridici che rafforzano l'assistenza sanitaria di base e l'assistenza coordinata, consentendo l'attuazione a livello nazionale e includendo: — assistenza sanitaria preventiva (tassa di missione); — risultati sanitari attesi e qualità dell'assistenza (introduzione di incentivi); e — il programma di gestione delle malattie croniche e il coordinatore dell'assistenza. L'ordinanza introduce disposizioni finanziarie che prevedono risorse finanziarie aggiuntive per i contratti di assistenza sanitaria primaria, ad esclusione dell'assistenza sanitaria notturna e di vacanza.
D3G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e sulla sicurezza dei pazienti, unitamente ai necessari regolamenti di attuazione	Disposizione dell'atto che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e sulla sicurezza dei pazienti, che comprende disposizioni sui seguenti elementi: 1) autorizzazione: un sistema di valutazione dei soggetti che svolgono attività mediche, come i servizi ospedalieri, alla luce della loro conformità ai requisiti del ministero della Salute e del Fondo nazionale per

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										la salute (i cosiddetti "requisiti del paniere"); 2) accreditamento: un quadro per la valutazione esterna della qualità dell'assistenza sanitaria e della sicurezza dei pazienti negli ospedali; 3) monitoraggio degli eventi avversi: un quadro per le attività svolte da enti medici, in particolare la realizzazione di un'analisi sistematica degli eventi avversi al fine di prevenire il verificarsi di eventi avversi analoghi; 4) registri medici: specificare le norme per la creazione e il finanziamento dei registri medici e rafforzarne il ruolo nel garantire la qualità dell'assistenza sanitaria; 5) esperienza dei pazienti: istituire un quadro per misurare l'esperienza dei pazienti in relazione alle disposizioni contrattuali del Fondo sanitario nazionale (NFZ); e 6) ricovero ospedaliero: un quadro per il monitoraggio e l'analisi dei tassi di riammissione di 30 giorni connessi alle disposizioni in materia di appalti NFZ (mediante regolamento di esecuzione).
D4G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale e degli atti giuridici pertinenti che stabiliscono le norme per il funzionamento della rete introducendo	Disposizione dell'atto che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale e degli atti giuridici pertinenti che garantiscono che tutti i pazienti, indipendentemente dal loro luogo di residenza, ricevano cure oncologiche sulla base degli stessi standard diagnostici e terapeutici. Tali atti si concentrano sui seguenti

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett vo	Trimestr e	Anno	
			una nuova struttura e un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche							aspetti: — migliorare l'organizzazione del sistema di assistenza oncologica fornendo ai pazienti l'accesso a processi diagnostici e terapeutici di migliore qualità e un'assistenza completa lungo l'intero "percorso del paziente" nei settori dell'assistenza primaria, dell'assistenza sanitaria ambulatoriale specializzata, del trattamento ospedaliero e della riabilitazione; — creare una nuova struttura organizzativa e un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche, compresi i centri di monitoraggio; — migliorare la qualità della vita dei pazienti durante e dopo il trattamento oncologico.
D5G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete cardiologica nazionale che stabilisce le norme per il funzionamento della rete introducendo una nuova struttura e un nuovo modello di gestione delle cure cardiologiche	Disposizione dell'atto che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 3	2025	Entrata in vigore della legge sulla rete cardiologica nazionale e degli atti giuridici pertinenti che garantiscono che tutti i pazienti, indipendentemente dal loro luogo di residenza, ricevano cure cardiologiche sulla base degli stessi standard diagnostici e terapeutici. La riforma si concentra sui seguenti aspetti: — migliorare l'organizzazione del sistema di assistenza cardiologica fornendo ai pazienti l'accesso a processi diagnostici e terapeutici di migliore qualità e un'assistenza completa lungo l'intero "percorso del paziente" nei settori dell'assistenza primaria, dell'assistenza sanitaria

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										ambulatoriale specializzata, del trattamento ospedaliero e della riabilitazione; — creare una nuova struttura organizzativa e un nuovo modello di gestione delle cure cardiologiche; — migliorare la qualità della vita dei pazienti dopo il trattamento cardiologico.
D6G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo relativo al lancio dei servizi nazionali di sanità elettronica e alla loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale	Disposizione del pacchetto legislativo indicante l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 1	2026	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo che fornisce il contesto giuridico e amministrativo adeguato per il lancio di servizi nazionali di sanità elettronica (strumenti di analisi sanitaria dei pazienti, strumenti di sostegno decisionale per i medici basati su algoritmi di IA, archivio centrale di dati medici) e la loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale.
D7G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento sull'elenco dei centri di controllo dei voivodati per la rete oncologica	Disposizione del regolamento che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 1	2023	Il regolamento entra in vigore e prevede l'istituzione di centri di controllo dei voivodati, che sono soggetti medici selezionati dalla rete oncologica in ciascuna delle 16 voivodate, specializzati nell'assistenza oncologica e che forniscono un trattamento e un monitoraggio oncologici completi.
D8G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Valutazione della rete nazionale di assistenza oncologica	Pubblicazione della relazione				TERZO TRIMES TRE 2	2025	Relazione sulla valutazione della rete oncologica nazionale, compresi gli indicatori di qualità dell'assistenza oncologica.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
D9G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico relativo a un elenco di criteri per la qualifica degli ospedali per ciascun livello di cure oncologiche	Disposizione dell'atto giuridico indicante l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Entrata in vigore di un atto giuridico del Minster of Health relativo a un elenco di criteri in base ai quali gli ospedali oncologici sono assegnati a diverse categorie/livelli della rete nazionale oncologica. Tali categorie/livelli contribuiscono a individuare il fabbisogno di investimenti derivante dalla riforma D4G. I criteri di categorizzazione si basano su: — copertura (ad esempio, popolazione coperta; prestazioni coperte; necessità di un accesso tempestivo all'assistenza); — capitale proprio (ad esempio, capitale proprio nella consegna e nell'utilizzo); — efficienza; — qualità dell'assistenza e — disponibilità di risorse (ad esempio risorse umane e finanziarie).
D10A G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Primo invito a presentare proposte per ospedali (nell'ambito della rete nazionale oncologica) e centri sanitari ambulatoriali specializzati che collaborano con essi	Pubblicazione del primo invito a presentare proposte				TERZO TRIMES TRE 3	2024	È lanciato il primo invito a presentare proposte per gli ospedali (nell'ambito della rete nazionale oncologica) e i centri sanitari ambulatoriali specializzati che collaborano con loro per acquistare o aggiornare le attrezzature o investire in infrastrutture. L'invito si basa sui criteri di classificazione (definiti nel D9G) e su procedure chiare e trasparenti. Gli investimenti nelle infrastrutture o nell'acquisto di attrezzature mediche

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										contribuiscono a migliorare la qualità dell'assistenza e a garantire un accesso tempestivo e completo alle cure ospedaliere. I criteri di selezione per l'invito a presentare proposte nell'ambito del PRR stabiliscono che: - il sostegno copre esclusivamente gli ospedali e i centri sanitari ambulatoriali specializzati (OS) qualificati per la rete nazionale oncologica che fanno parte delle strutture di tali ospedali; - gli investimenti selezionati, compresi quelli destinati ai centri di assistenza ambulatoriale specializzati cooperanti, non sono sostenuti da fondi dell'UE diversi dal dispositivo per la ripresa e la resilienza. Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.
D10b G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Invito a presentare proposte per gli ospedali (nell'ambito della rete cardiologica nazionale) con richiesta di finanziamento	Pubblicazione del primo invito a presentare proposte				TERZO TRIMESTRE 4	2024	È pubblicato il primo invito a presentare proposte per gli ospedali (nell'ambito della rete cardiologica nazionale) per investimenti in infrastrutture o per l'acquisto o l'ammodernamento di attrezzature mediche. L'invito si basa sui criteri seguenti e su procedure chiare e trasparenti.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										La selezione dell'invito si basa sui seguenti criteri: - copertura (ad esempio, popolazione coperta; prestazioni coperte; necessità di un accesso tempestivo all'assistenza); — equità (ad esempio parità di accesso nella consegna e nell'uso); — efficienza (ad esempio ospedali che perseguono una sana gestione finanziaria o ospedali in fase di ristrutturazione per far fronte al debito in modo sostenibile); — qualità dell'assistenza e — disponibilità di risorse (ad esempio risorse umane e finanziarie). Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.
D10c G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Invito a presentare proposte per gli ospedali che richiedono finanziamenti	Pubblicazione del primo invito a presentare proposte				TERZO TRIMESTRE 4	2024	È lanciato il primo invito a presentare proposte per gli ospedali sottoposti ai processi di ristrutturazione descritti nel traguardo D1G per investimenti infrastrutturali o per l'acquisto o l'ammodernamento di attrezzature mediche. L'invito si basa sui criteri seguenti e su procedure chiare e trasparenti. La selezione dell'invito si basa sui seguenti criteri: - copertura (ad esempio, popolazione coperta; prestazioni coperte; necessità

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										di un accesso tempestivo all'assistenza); — equità (ad esempio parità di accesso nella consegna e nell'uso); — efficienza (ad esempio ospedali che perseguono una sana gestione finanziaria o ospedali in fase di ristrutturazione per far fronte al debito in modo sostenibile); qualità dell'assistenza; e — disponibilità di risorse (ad esempio risorse umane e finanziarie). Il sostegno copre solo l'ambito delle attività connesse alla prestazione di servizi sanitari finanziati dal Fondo sanitario nazionale e non copre le attività commerciali.
D11G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	T1 — Contratti firmati tra ospedali e ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali		Numero	0	59	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Numero di contratti firmati tra ospedali e il ministero della Salute (o un'altra istituzione indicata dal ministero) per attrezzature mediche acquistate o per investimenti in infrastrutture.
D12G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	T2 — Contratti firmati tra ospedali e ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali		Numero	59	133	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Numero di contratti firmati tra l'ospedale e il ministero della Salute (o un'altra istituzione indicata dal ministero) per attrezzature mediche acquistate o per investimenti in infrastrutture.
D13G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente	Obiettivo	Ospedali con investimenti infrastrutturali o attrezzature mediche		Numero	0	59	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di ospedali con investimenti infrastrutturali completati o attrezzature mediche acquistate o ammodernate in relazione alla loro

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
	specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria		acquistati in relazione alla loro introduzione nella rete nazionale oncologica							introduzione nella rete oncologica nazionale. Gli investimenti in infrastrutture e l'acquisto o l'ammodernamento di attrezzature connesse all'introduzione di ospedali nella rete oncologica nazionale possono includere investimenti complementari in centri sanitari ambulatoriali specializzati che cooperano con tali ospedali.
D14G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali con investimenti in infrastrutture o attrezzature mediche acquistati nell'ambito della loro ristrutturazione o della loro introduzione nella rete cardiologica nazionale		Numero	0	74	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Numero di ospedali che hanno completato investimenti infrastrutturali o attrezzature mediche acquistate o ammodernate in relazione alla loro ristrutturazione o alla loro introduzione nella rete cardiologica nazionale.
D15G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Lancio di nuovi servizi elettronici, tra cui: — gli strumenti di analisi sanitaria dei pazienti; — strumento di sostegno decisionale per i medici basato su algoritmi di IA; e — archivio centrale di dati medici integrato con altri sistemi sanitari fondamentali	Inizio della piena operatività				TERZO TRIMES TRE 1	2026	Saranno lanciati e operativi servizi volti ad aumentare l'uso delle moderne tecnologie e l'ulteriore sviluppo della sanità elettronica. Questi includono: — strumenti a sostegno dell'analisi delle condizioni di salute del paziente; — strumenti volti ad aggregare dati provenienti da vari dispositivi che eseguono misurazioni mediche o relative allo stile di vita del paziente, che sono poi trasferiti all'account Internet del paziente (IKP), nonché attraverso l'attuazione del progetto volto allo sviluppo di algoritmi di

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										intelligenza artificiale; e — sostegno al processo decisionale del medico. Comprende inoltre la creazione di un registro centrale di dati medici e la creazione e la fornitura di una banca elettronica (archivio) di dati medici (documentazione medica).
D16G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro operativo per la sicurezza (SOC) presso il centro di sanità elettronica istituito	Inizio della piena operatività				TERZO TRIMES TRE 4	2025	L'azione rafforza le risorse informatiche del Centro di sanità elettronica e le adatta alle crescenti esigenze nel settore della cibersicurezza: — attuazione del sistema di gestione integrata, ampliamento dei sistemi di sicurezza, — attuazione di un programma di sicurezza per i lavori di progettazione e sviluppo nel settore dei sistemi informatici, — costruzione del centro operativo per la sicurezza presso il centro di sanità elettronica.
D17G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro per la documentazione medica digitale	Inizio della piena operatività				TERZO TRIMES TRE 3	2025	È istituito il Centro per la digitalizzazione della documentazione medica, con il compito principale di strutturare e trasferire la documentazione medica in una cartella clinica elettronica (HER) utilizzabile.
D18G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Cronologia dell'interazione dei pazienti con l'assistenza sanitaria tenuta in strutture mediche digitalizzate		% (percentuale)	0	30	TERZO TRIMES TRE 1	2026	Percentuale della storia dell'interazione dei pazienti con l'assistenza sanitaria conservati in strutture mediche digitalizzate, con l'obiettivo di fornire la rappresentazione digitale dei documenti all'interno della cartella

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										clinica elettronica individuale, con una presentazione strutturata dei dati che ne consenta l'ulteriore trattamento. L'obiettivo si riferisce alla documentazione cartacea conservata dalle strutture sanitarie.
D19G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	T1 — Documenti medici digitalizzati		Numero	9	12	TERZO TRIMES TRE 1	2025	I nuovi documenti medici devono essere digitalizzati, compresi i documenti relativi al trattamento oncologico e contenenti informazioni sui pazienti.
D20G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	T2 — Documenti medici digitalizzati		Numero	12	18	TERZO TRIMES TRE 1	2026	I nuovi documenti medici devono essere digitalizzati, compresi i documenti relativi al trattamento oncologico e contenenti informazioni sui pazienti.
D21G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Prestatori di assistenza sanitaria centrali/regionali collegati all'archivio centrale di dati medici e fornitori di assistenza sanitaria centrali/regionali dotati dello strumento di sostegno al processo decisionale basato sull'IA		% (percentuale)	0	30	TERZO TRIMES TRE 1	2026	Il 30 % dei prestatori di assistenza sanitaria (a livello centrale o regionale) collegati all'archivio elettronico centrale di dati medici. Il 30 % dei prestatori di assistenza sanitaria (a livello centrale o regionale) è dotato dello strumento di sostegno decisionale basato sull'IA.
D22G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Pazienti adulti coperti dallo strumento di analisi sanitaria dei pazienti		% (percentuale)	0	70	TERZO TRIMES TRE 1	2026	Il 70 % dei pazienti adulti è coperto dallo strumento di analisi sanitaria dei pazienti.
D23G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un	Traguardo	Modifica della legge sull'istruzione superiore e la	Disposizione nella modifica della legge				TERZO TRIMES TRE 4	2021	La legge entra in vigore e introduce la possibilità di ricorrere al sostegno finanziario sotto forma di prestito agli

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
	aumento del personale medico		scienza e sulle professioni di medico e dentista al fine di fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti nel settore della medicina in Polonia	sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista al fine di fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti nel settore della medicina in Polonia a livello universitario (compresi gli studenti che hanno iniziato gli studi prima dell'anno accademico 2021/2022), indicandone l'entrata in vigore						studenti che frequentano studi retribuiti nel campo della medicina a livello universitario. Lo studente può chiedere il rimborso anticipato del prestito o la proroga del periodo di rimborso. Dopo aver soddisfatto determinate condizioni specificate nella legge, lo studente può chiedere la remissione parziale o totale del prestito per studi medici. Gli studenti che beneficiano del sostegno possono chiedere la remissione totale del prestito se soddisfano le seguenti condizioni: — lavoro dopo la laurea, per un periodo non inferiore a 10 anni nell'arco di 12 anni consecutivi a decorrere dalla data della laurea, in enti che svolgono attività mediche sul territorio della Repubblica di Polonia e che prestano servizi sanitari finanziati con fondi pubblici, e — ottenere il titolo di specialista entro il termine summenzionato, in un settore medico riconosciuto come prioritario il giorno in cui il medico inizia la formazione di specializzazione. La persona che soddisfa queste due condizioni non è tenuta a rimborsare il prestito per studi medici. Le condizioni e la procedura dettagliate per la cancellazione del prestito sono specificate nell'atto legislativo.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
D24G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di studenti universitari di medicina che hanno ricevuto un sostegno finanziario a norma della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista		Numero	0	9 947	TERZO TRIMES TRE 2	2026	9 947 gli studenti devono aver ricevuto un sostegno finanziario sotto forma di prestito per gli studenti che frequentano studi retribuiti in polacco nel settore della medicina, sulla base della modifica della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulla professione di medico e di dentista.
D25G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore della legge legislativa sulla professione di paramedic e sull'autogoverno dei paramedici, che introduce la possibilità di creare programmi di secondo ciclo nel settore della preparazione alla professione di paramedic	Disposizione della legge legislativa sulla professione di paramedic e sull'autogoverno dei paramedici che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 3	2022	Al fine di migliorare le competenze dei paramedici, entra in vigore un atto legislativo che consente la creazione di programmi di secondo ciclo nel settore del paramedic, definiti come studi biennali che terminano con il conseguimento di un master. Il conseguimento della laurea magistrale consente ai paramedici di acquisire ulteriori qualifiche, il che mira a tradursi in un inquadramento superiore nella categoria retributiva.
D26G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di paramedici che hanno completato la laurea magistrale		Numero	0	1 250	TERZO TRIMES TRE 4	2025	1 250 i paramedici devono aver completato gli studi di secondo ciclo nei servizi medici di emergenza.
D27G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici volti a migliorare l'attrattiva dei posti di lavoro nel settore medico e le condizioni di lavoro	Disposizioni degli atti giuridici indicanti la loro entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Entra in vigore un pacchetto di atti giuridici costituito da un regolamento relativo alla competenza professionale dei medici e dei dentisti, da una modifica della legge sulla professione di medico e dentista, da una modifica del regolamento sul tirocinio post-

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
			degli operatori sanitari							laurea per medici e dentisti, da una modifica del regolamento sul programma di base per l'istruzione nelle professioni dell'istruzione professionale, da una modifica della legge sul metodo di determinazione dello stipendio base più basso di alcuni dipendenti che lavorano negli enti sanitari, comprese disposizioni riguardanti: 1) aumentare la flessibilità del processo di formazione medica post-laurea introducendo competenze mediche certificate, consentendo di sostenere l'esame di specializzazione dopo il penultimo anno di formazione di specializzazione e modificando il programma di tirocinio post-laurea, 2) l'introduzione di un sistema centrale per la qualificazione e l'assegnazione dei posti di specializzazione, 3) dispensare i medici avviando corsi di formazione specialistica nel settore dell'assistenza operativa per infermieri e paramedici; 4) l'attualizzazione dello stipendio base più basso dei dipendenti delle strutture sanitarie, aumentando i tassi di lavoro per tutte le categorie professionali di cui alla legge dell'8 giugno 2017 e anticipando di sei mesi l'obbligo per tutte le strutture mediche di rispettare i livelli retributivi di base legalmente garantiti per gli operatori sanitari: medici, dentisti, tirocinanti e dentisti, infermieri, ostetriche,

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										diagnostici di laboratorio, fisioterapisti, farmacisti e altri professionisti del settore medico, e 5) trasferimento di alcune competenze dagli infermieri ai prestatori di assistenza medica.
D28G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di medici e dentisti che hanno ottenuto un certificato attestante le loro competenze professionali in campo medico		Numero	0	54 000	TERZO TRIMESTRE 2	2026	54 000 medici e dentisti ricevono un certificato che conferma le loro ulteriori competenze professionali in campo medico. Il certificato di qualifica professionale è rilasciato da una società scientifica nazionale o da un istituto statale di ricerca adeguato a una determinata competenza professionale e iscritto nel registro tenuto dal direttore del Centro medico per l'istruzione post-laurea.
D29G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un sistema di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi presso determinate facoltà mediche universitarie mediante borse di studio, finanziamenti per studi e tutoraggio	Disposizione dell'atto giuridico indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	L'atto giuridico che introduce il sistema temporaneo di incentivi per aumentare l'attrattiva degli studi medici prevede la possibilità di: — la concessione di borse di studio, il cofinanziamento di studi retribuiti e il finanziamento del tutoraggio degli studenti dei servizi infermieristici, ostetrici e medici d'urgenza; e — concessione di borse di studio per studenti nei settori della medicina, della medicina e dell'odontoiatria, dell'analisi medica, nonché della farmacia e della fisioterapia. L'atto giuridico che introduce il sistema comprende l'obbligo di riesaminare le prestazioni del sistema al termine del periodo del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di analizzare l'impatto del regime di

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett vo	Trimestr e	Anno	
										incentivi attuato sul numero di studenti che frequentano corsi di istruzione al fine di decidere in merito alla sua eventuale ripresa.
D30G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Obiettivo	Numero di studenti di infermiere, ostetrica, servizi medici d'urgenza, medicina, odontoiatria, analisi medica, fisioterapia e farmacia che hanno ricevuto una borsa di studio e studenti o laureati in infermieri, ostetriche, servizi medici di emergenza coperti da una borsa di studio, cofinanziamento di studi o tutoraggio		Numero	0	25 400	TERZO TRIMESTRE 2	2026	25 400 studenti e laureati devono aver ricevuto un sostegno sulla base del "Sistema di incentivi a intraprendere e proseguire gli studi in facoltà mediche selezionate mediante borse di studio, finanziamenti per studi e tutoraggio", sotto forma di almeno uno dei seguenti elementi: — una borsa di studio per un ciclo di istruzione completato di tre anni, il cofinanziamento per un primo ciclo di studi completato o l'assegnazione di un tutor, per studenti infermieristici, ostetrici e studenti di pronto soccorso in campo medico, oppure — l'assegnazione di un tutor, per laureati in studi infermieristici, ostetrici e paramedici o — una borsa di studio per un periodo di tre anni, per studenti nei settori della medicina, dell'odontoiatria, dell'analista medico, della fisioterapia e della farmacia. 4 400 studenti beneficeranno del cofinanziamento degli studi in linea con quanto precede. 6 000 studenti beneficeranno di una borsa di studio in linea con quanto precede. Almeno 15 000 studenti o laureati ricevono un tutor in linea con quanto sopra.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
D31G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Obiettivo	Numero di strutture didattiche modernizzate per l'istruzione preclinica (compresi i centri di simulazione medica), strutture adattate della base clinica utilizzate per l'insegnamento negli ospedali clinici centrali, infrastrutture biblioteche modernizzate e dormitori degli studenti nelle università mediche		Numero	0	212	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Devono essere completati 212 progetti, tra cui: — ristrutturazione, riqualificazione della base didattica utilizzata per l'educazione preclinica e creazione di nuove strutture (compresi i centri di simulazione medica). Sostegno a 140 strutture (compresa la costruzione di nuove strutture); — ammodernamento o creazione di una base clinica utilizzata per educare gli studenti degli ospedali clinici centrali (adattare il funzionamento di tale base alle condizioni epidemiologiche di rischio, collegare le cliniche di altri enti medici con gli ospedali clinici centrali, sviluppare le cliniche necessarie nelle zone deficitarie, come le malattie infettive e l'oncologia). 42 strutture devono essere supportate; — ristrutturazione delle biblioteche nelle università mediche per garantire l'uso senza contatto delle risorse biblioteche e luoghi sicuri per l'autoapprendimento. Sono sostenuti 3 progetti di ristrutturazione delle biblioteche; e — ristrutturazione di dormitori studenteschi nelle università mediche al fine di adeguarsi alle esigenze derivanti dai requisiti sanitari. Saranno sostenuti 27 progetti di ristrutturazione dei dormitori per studenti.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										L'acquisto di terreni non è coperto. I progetti sono attuati sulla base di bandi di gara o concorsi generali per sovvenzioni. La selezione dei destinatari è effettuata in modo trasparente e obiettivo. Ogni convenzione di sovvenzione comprende l'importo finanziario ricevuto e i dettagli del progetto.
D32G	D3.1 Potenziare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo polacco nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano	Disposizione dell'atto che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	La legge sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano entra in vigore e comprende: — norme trasparenti, e — Strutture e meccanismi supplementari che incoraggino le sperimentazioni cliniche in Polonia e migliorino la qualità e razionalizzino le sperimentazioni cliniche in Polonia. La presente legge aggiorna inoltre il quadro giuridico che disciplina il settore biomedico in generale in Polonia, compresa la ricerca e lo sviluppo, nella misura in cui tale aggiornamento è ritenuto necessario nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia.
D33G	D3.1 Potenziare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo polacco nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore o attuazione delle azioni chiave specificate nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico secondo il calendario	Disposizioni nei documenti di base indicanti la loro entrata in vigore o la loro attuazione, a seconda del tipo di azioni chiave				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Le azioni identificate come "azioni chiave" nel piano strategico entrano in vigore o sono attuate conformemente al calendario incluso nel piano strategico e nella misura stabilita dal piano strategico. L'adozione del piano strategico stesso sotto forma di risoluzione del Consiglio dei ministri avrà luogo nel 2022. Le azioni chiave

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
			stabilito nel piano strategico	individuate nel piano strategico						comprendono la progettazione del sistema di gestione dello sviluppo settoriale, i primi concorsi per sovvenzioni nei settori prioritari e il monitoraggio permanente del mercato biomedico polacco.
D34G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in funzione di una piattaforma elettronica per la rete polacca di sperimentazione clinica	Entrata in funzione della piattaforma per la rete polacca di sperimentazione clinica				TERZO TRIMES TRE 4	2022	La piattaforma elettronica entra in funzione. La piattaforma comprende strumenti per coordinare il funzionamento della rete, un motore di ricerca che consente di individuare le sperimentazioni cliniche, un sito web che utilizza il suddetto motore di ricerca dedicato ai pazienti alla ricerca di un'opportunità di partecipare a sperimentazioni cliniche e un motore di ricerca per professionisti impegnati nello sviluppo o nella conduzione di sperimentazioni cliniche.
D36G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Obiettivo	Numero di progetti finanziati per unità di ricerca e imprenditori nel settore biomedico		Numero	0	60	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Devono essere approvate le relazioni finali di almeno 60 progetti finanziati. È fornito sostegno alle unità di ricerca e agli imprenditori nel settore delle innovazioni farmaceutiche, dei dispositivi medici e delle soluzioni informatiche, conformemente al piano strategico per lo sviluppo del settore biomedico in Polonia. L'oggetto dei concorsi è incentrato sulla ricerca e lo sviluppo in materia di innovazioni di prodotti, come i farmaci, lo sviluppo e/o il miglioramento di dispositivi medici, anche per uso mobile, nonché lo sviluppo di strumenti TIC per scopi medici e sanitari.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										I progetti sono selezionati mediante concorsi generali per sovvenzioni. Ogni convenzione di sovvenzione comprende l'importo finanziario concesso e i dettagli del progetto.
D37G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Obiettivo	Numero di centri di sostegno alla sperimentazione clinica creati e sviluppati e modernizzati		Numero	0	28	TERZO TRIMES TRE 2	2026	È completata l'istituzione di altri 10 centri di supporto alla sperimentazione clinica (CTSC), oltre a fornire sostegno a 18 CTSC esistenti. Esse sono ubicate nella struttura di enti sanitari, con un ruolo centrale nel fornire sostegno professionale (dal punto di vista ospedaliero) agli organismi di ricerca clinica e agli sponsor delle sperimentazioni cliniche (aziende farmaceutiche) al fine di promuovere la negoziazione, la stipula dei contratti e l'avvio delle sperimentazioni cliniche (CT). Inoltre, al CTSC esistente è data la possibilità di presentare domanda di finanziamento per attività selezionate relative a: — istruzione e formazione per almeno 1 gruppi di destinatari su 3: gruppi di gestione, scienziati e pazienti, — preparare il CTSC a svolgere attività di ricerca decentrata (con un approccio incentrato sul paziente), — promuovere le sperimentazioni cliniche nella società, — sviluppo di sistemi informatici, — ammodernamento o adeguamento delle infrastrutture esistenti, — progettazione di nuovi processi e

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obietti vo	Trimestr e	Anno	
										procedure e modifica della struttura organizzativa delle istituzioni e delle retribuzioni dei dipendenti. Ogni convenzione di sovvenzione comprende l'importo finanziario concesso e i dettagli del progetto.
D38G	D4.1.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Traguardo	Elenco degli ospedali distrettuali selezionati per il sostegno alla creazione di posti letto a lungo termine e geriatrici, sulla base di criteri di selezione specifici	Pubblicazione dell'elenco degli ospedali selezionati				TERZO TRIMESTRE 2	2024	È fornito un elenco degli ospedali distrettuali selezionati per sostenere la creazione di posti letto a lungo termine e geriatrici. La selezione si basa su una serie di criteri che comprendono condizioni locali per: — tendenze demografiche, — densità di popolazione, — esigenze di assistenza a lungo termine, — saturazione dei servizi di assistenza a lungo termine/geriatrici, — qualità dell'assistenza, e — rispetto dei piani di ristrutturazione o dei documenti equivalenti per un determinato ospedale. Un documento equivalente contiene almeno: informazioni sulle misure volte a garantire una sana situazione finanziaria del ospedale interessato, compresi i dettagli sulla natura di tali misure, il calendario, i costi e le previsioni i risultati finanziari, l'organismo responsabile dell'attuazione di tali misure e le modalità di controllo.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett vo	Trimestr e	Anno	
D39G	D4.1.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Obiettivo	Contratti firmati tra ospedali distrettuali e il ministero della Salute (o altra istituzione indicata dal ministero) per il sostegno agli investimenti nella creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica		Numero	0	76	TERZO TRIMES TRE 4	2024	I contratti per i progetti di investimento sono stipulati tra gli ospedali e il ministero della Salute (o altra istituzione indicata dal ministero). I contratti si basano su disposizioni chiare e trasparenti e contribuiscono all'obiettivo di sviluppare servizi di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica. L'investimento sostiene i necessari lavori di costruzione o ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature pertinenti.
D40G	D4.1.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Obiettivo	Progetti ultimati che sviluppano l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali		Numero	0	76	TERZO TRIMES TRE 2	2026	I progetti di investimento intrapresi sulla base di contratti firmati sono ultimati. I progetti contribuiscono all'obiettivo di sviluppare l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali aumentandone la disponibilità e migliorandone la qualità. I progetti sostengono i necessari lavori di costruzione o ristrutturazione e l'acquisto di attrezzature pertinenti.

D.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale

L'obiettivo della riforma è sostenere la trasformazione degli ospedali distrettuali in unità o centri di assistenza a lungo termine e geriatrici. La riforma si fonda giuridicamente su un atto legislativo specifico basato sulle conclusioni di un riesame del potenziale per l'istituzione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia. La riforma è inoltre in linea con la strategia di deistituzionalizzazione elaborata dal ministero della Salute (allegato al "Quadro strategico per lo sviluppo del sistema sanitario in Polonia 2021-27 — Futuro sano").

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2022.

D.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/ obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
D1L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Esame della possibilità di istituire unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia	Pubblicazione				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Pubblicazione di un riesame, nell'ambito dell'analisi strategica globale dell'assistenza a lungo termine in Polonia prevista nell'ambito della componente A, sulla possibilità di istituire unità/centri di assistenza a lungo termine e geriatrici negli ospedali distrettuali (compresa la trasformazione di parti di ospedali distrettuali). Il riesame esamina in particolare i possibili modi per: — aumentare la disponibilità di servizi di assistenza sanitaria a lungo termine colmando le lacune individuate nella fornitura di assistenza a lungo termine, in particolare a livello distrettuale; — Eliminare le disuguaglianze nell'accesso ai servizi di assistenza sanitaria a lungo termine; — migliorare le condizioni di lavoro del personale medico; e — migliorare la qualità dell'assistenza a lungo termine.
D2L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo sul sostegno all'istituzione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali, sulla base dei risultati della revisione	Disposizione dell'atto legislativo che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore di un atto legislativo, basato sui risultati del riesame della possibilità di istituire unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali in Polonia. La legge specifica in che modo il sostegno alla creazione di unità di assistenza a lungo termine e di unità geriatriche e/o centri negli ospedali distrettuali deve migliorare la prestazione di assistenza, tra l'altro, agli anziani a livello locale. L'atto legislativo è in linea con il "Quadro strategico per lo sviluppo del sistema sanitario in Polonia 2021-27 — Futuro sano".

E. COMPONENTE E: MOBILITÀ VERDE E INTELLIGENTE

La componente del piano polacco per la ripresa e la resilienza affronta principalmente le sfide del settore dei trasporti polacco per quanto riguarda la decarbonizzazione e l'inquinamento atmosferico. Dal 1990 le emissioni dei trasporti sono aumentate del 214 %, principalmente a causa di un aumento significativo del trasporto su strada. Tra il 2005 e il 2019 il traffico stradale è quasi triplicato, mentre nel settore ferroviario l'aumento corrispondente è stato di appena il 9 %. La componente cerca sinergie tra la decarbonizzazione e l'agenda industriale. Dato il numero ancora elevato di vittime della strada nel paese, un'altra sfida affrontata dalla componente è la sicurezza stradale. La componente affronta anche l'esclusione di alcune zone da un'offerta di trasporto pubblico valida.

L'obiettivo principale della componente è pertanto introdurre riforme e investimenti per promuovere il trasporto sostenibile, attraverso il trasporto pubblico urbano, i veicoli puliti e le relative infrastrutture, il trasferimento modale dalla strada alla ferrovia e il trasporto intermodale. La sicurezza stradale è mirata attraverso una serie completa di riforme e investimenti volti ad aumentare la sicurezza di tratti stradali specifici. Gli investimenti nel trasporto pubblico rurale mirano a rendere tali trasporti un'alternativa praticabile alle automobili e a rafforzare la coesione economica e sociale e l'inclusione.

La componente contribuisce ad attuare la raccomandazione specifica per paese di concentrare la politica economica connessa agli investimenti sull'innovazione, i trasporti, in particolare la sostenibilità, le infrastrutture digitali ed energetiche, l'assistenza sanitaria e l'energia più pulita, tenendo conto delle disparità regionali (raccomandazione specifica per paese 3 2019), e di concentrare gli investimenti sulle transizioni verde e digitale, in particolare sulle infrastrutture digitali, sulla produzione e sull'uso di energia pulita ed efficiente e sui trasporti sostenibili, che contribuiscono alla graduale decarbonizzazione dell'economia, anche nelle regioni carbonifere (raccomandazione specifica per paese 3 2020).

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici DNSH (2021/C 58/01). Tutti i progetti di investimento finanziati nell'ambito di questa componente che richiedono una decisione di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) sono conformi alla direttiva 2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE. In particolare, tutti i nuovi progetti che richiedono una VIA sono autorizzati ai sensi della *legge sulla fornitura di informazioni sull'ambiente e sulla sua protezione, sulla partecipazione del pubblico alla protezione dell'ambiente e sulla valutazione dell'impatto ambientale, modificata dalla legge del 30 marzo 2021 che modifica tale legge e taluni altri atti*. Le disposizioni degli "Orientamenti sulle azioni correttive per i progetti cofinanziati da fondi UE interessati dall'infrazione 2016/2046", comunicati alla Polonia il 23 febbraio 2021 (rif. Ares (2021) 1423319), sono prese in considerazione ai fini dell'attuazione di tutti i progetti di investimento per i quali è stata richiesta o rilasciata un'autorizzazione ambientale o un'autorizzazione alla costruzione o allo sviluppo prima dell'entrata in vigore della legge del 30 marzo 2021.

E.1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente

Questa misura consiste in una riforma e in un investimento.

L'obiettivo della riforma è ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici prodotte dai trasporti e aumentare la quota di combustibili alternativi attraverso un'ampia gamma di misure normative e non normative attuate nell'ambito di una strategia globale e a lungo termine di decarbonizzazione dei trasporti.

In primo luogo, tale obiettivo deve essere conseguito istituendo l'obbligo per gli operatori e gli organizzatori di trasporti pubblici di acquistare esclusivamente autobus a zero emissioni nelle città con più di 100,000 abitanti a partire dal 1° gennaio 2026.

In secondo luogo, l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente deve essere incoraggiato attraverso una serie di misure che aiutino le autorità locali a istituire e attuare piani di mobilità urbana sostenibile ("PUMS"). È istituita una struttura amministrativa dotata di risorse adeguate per fornire sostegno tecnico e finanziario per lo sviluppo di PUMS locali. I progressi sono monitorati sulla base di un obiettivo chiaramente definito.

Il terzo elemento della presente riforma consiste nell'introduzione di una tassa di immatricolazione e di una tassa ambientale per i veicoli legati alle emissioni, in linea con il principio "chi inquina paga". L'impatto di tale riforma, in combinazione con altre misure sulla diffusione dei veicoli puliti, è misurato rispetto a un obiettivo specifico di aumento della quota di veicoli elettrici.

È inoltre stabilito un obiettivo specifico per il numero di linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici al fine di promuovere la disponibilità dei trasporti pubblici.

L'elemento di investimento di questa misura consiste in un regime di sovvenzioni per sostenere l'acquisto di veicoli a zero emissioni delle categorie M1, M2 e N1, con una dotazione di 273 750 000 EUR. Il quadro del regime di sovvenzioni può definire il limite di prezzo per i veicoli sovvenzionati, in modo che solo i veicoli a prezzi accessibili siano ammissibili al sostegno. In caso di leasing o locazione a lungo termine, l'importo del sostegno non può superare il canone iniziale.

E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio

L'obiettivo generale dell'investimento è contribuire allo sviluppo di un'economia a basse emissioni di carbonio e a zero emissioni di carbonio sostenendo l'industria per i settori della mobilità pulita e dell'energia. L'obiettivo specifico dell'investimento è aumentare il potenziale di determinati settori di sviluppare soluzioni di prodotto a zero e a basse emissioni di carbonio.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante l'istituzione di uno strumento finanziario specifico (Fondo) per i progetti industriali di cui sopra. I prodotti e le tecnologie sostenuti possono includere in particolare i processi di ricerca e innovazione, il trasferimento di tecnologie e la cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, con particolare attenzione alle soluzioni innovative a basse emissioni e a zero emissioni nel settore della mobilità sostenibile e delle fonti di energia a zero e a basse emissioni.

Tale fondo, unitamente alla sua strategia di investimento, è istituito entro il 30 giugno 2022.

Al fine di garantire che la misura sia conforme agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01), i criteri di selezione dello strumento finanziario escludono il seguente elenco di attività: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; II) le attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; III) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;

e iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può danneggiare l'ambiente. Il capitolato d'onere prevede inoltre che possano essere selezionate solo le attività conformi alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale.

Questa misura è integrata dalla misura E3.1.1 a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio.

E1.1.2 Trasporti collettivi a zero e a basse emissioni (autobus)

L'investimento mira a rendere i trasporti pubblici più puliti e ad aumentarne l'attrattiva nei confronti delle automobili private.

L'investimento consiste nell'acquisto di 579 autobus a emissioni zero e a basse emissioni per il trasporto interurbano entro il 31 agosto 2026.

I veicoli acquistati consentono il trasporto collettivo nelle aree extraurbane che sono state finora escluse dal trasporto. Sono previsti diversi tipi di tecnologie per alimentare autobus a zero e a basse emissioni (batterie elettriche, ibridi classici e plug-in, per il gas: compresi GNL, GPL, GNC e altri tipi, tutti conformi alla norma EURO VI).

E2.1 Rafforzare la competitività del settore ferroviario

L'obiettivo della riforma è rafforzare la resilienza degli operatori ferroviari e aumentare la competitività e l'efficienza del settore ferroviario nel settore dei trasporti polacco.

A tal fine occorre stabilire priorità per il trasporto intermodale e migliorare la capacità di pianificare e realizzare progetti di trasporto ferroviario. Tale obiettivo è conseguito anche consentendo ai gestori dell'infrastruttura di ridurre i diritti per l'accesso all'infrastruttura e di compensare i gestori dell'infrastruttura per le riduzioni di tali diritti.

La riforma è completata entro il 31 dicembre 2022.

La riforma mira inoltre a migliorare la redditività del trasporto ferroviario rispetto ad altri modi di trasporto, estendendo il sistema di pedaggio stradale a ulteriori 1 400 km di autostrade e superstrade.

E2.1.1 Linee ferroviarie

L'obiettivo di questo investimento è aumentare la capacità e la velocità del trasporto di merci e passeggeri.

L'investimento consiste nel completamento di lavori su 500 km di linee ferroviarie, di cui 250 km di linee da rivitalizzare.

E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri

L'investimento mira ad aumentare l'attrattiva e la redditività del trasporto ferroviario.

Tale obiettivo deve essere conseguito mediante l'acquisto di unità di materiale rotabile per uso regionale e a lunga distanza. Il materiale rotabile deve essere a zero emissioni/elettrico e dotato del sistema europeo di gestione del traffico ferroviario: 77 unità per le linee regionali e 304 unità (56 locomotive nuove e 248 carri ammodernati) per le linee a lunga distanza (nell'ambito di contratti di servizio pubblico).

E2.1.3 Progetti intermodali

L'investimento mira a sostenere il trasporto intermodale attraverso investimenti adeguati.

L'investimento consiste nell'aumentare la capacità dei terminali intermodali di trasbordo, concentrandosi sui terminali ferroviario-stradali, e la consegna di materiale rotabile. I corrispondenti accordi finanziari sono firmati entro il 31 dicembre 2024. L'impatto dell'investimento è misurato rispetto a un obiettivo formulato in termini di aumento relativo della capacità di trasbordo dei terminali sostenuti nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza.

E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti

La riforma mira ad aumentare la sicurezza dei trasporti, con particolare attenzione alla sicurezza degli utenti vulnerabili dei trasporti.

La riforma consiste in una serie di modifiche legislative che introducono la priorità per i pedoni agli attraversamenti, la velocità uniforme nelle aree edificate e la distanza minima tra i veicoli. Tali modifiche legislative dovevano entrare in vigore entro il 31 dicembre 2021. I progressi della riforma sono tracciati rispetto a un obiettivo di sicurezza stradale relativo alla diminuzione relativa dei decessi e dei feriti gravi, in linea con gli obiettivi dell'UE in materia di sicurezza stradale.

E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti

L'investimento mira ad aumentare la sicurezza del trasporto stradale.

Tale investimento consiste nel miglioramento di 305 punti critici per la sicurezza stradale, nella costruzione di 90 km di bypass, nell'installazione di 128 dispositivi automatici di sorveglianza stradale e nella sostituzione di 106 559 tachigrafi con tachigrafi intelligenti.

Gli investimenti devono essere completati entro il 31 agosto 2026.

E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti

La misura mira a rendere le ferrovie e i trasporti pubblici più attraenti ed efficienti attraverso l'introduzione di soluzioni digitali.

La misura comprende investimenti in:

- acquisto e installazione di 144 apparecchiature ERTMS di bordo;
- dispositivi installati per il controllo automatico che consentono la gestione di particolari aree ferroviarie dai centri locali di gestione del traffico su 43 stazioni ferroviarie;
- ammodernamento dei sistemi di attraversamento ferroviario in 102 punti (compresi varchi, sistemi di sicurezza acustica e luminosa);
- costruzione di 42 SDIP (Dynamic Passenger Information Systems — Sistemi dinamici d'informazione sui passeggeri).

La misura è completata entro il 31 agosto 2026.

E.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
E1G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che stabilisce l'obbligo per gli operatori e gli organizzatori di trasporti pubblici di acquistare esclusivamente autobus a zero emissioni nelle città di oltre 100,000 abitanti a partire dal 1° gennaio 2026	Disposizione di una legge che ne indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2026	La legge impone agli operatori e agli organizzatori di trasporti pubblici nelle città con più di 100,000 abitanti l'obbligo giuridico di acquistare esclusivamente autobus a zero emissioni a partire dal 1° gennaio 2026.
E2G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Misure a sostegno dello sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS) e adozione di incentivi per l'attuazione dei PUMS fornendo sostegno tecnico e finanziario a tutte le aree urbane funzionali da parte del ministero delle Infrastrutture	Disposizione che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 1	2023	Introdurre misure a sostegno dello sviluppo e dell'attuazione di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS). Tali misure comprendono: - una nuova struttura per il sostegno all'attuazione dei PUMS con un comitato direttivo dei PUMS per stimolare lo sviluppo e l'attuazione di tali piani; - un centro di competenza del PUMS presso il ministero delle Infrastrutture, che fornisce consulenza e sostegno finanziario alle unità delle amministrazioni locali; - plenipotenziario del PUMS presso il ministero delle Infrastrutture. Il nuovo quadro consentirà di fornire un adeguato sostegno tecnico e finanziario ai soggetti interessati alla preparazione dei PUMS e migliorerà le attività intraprese in questo settore dall'amministrazione centrale.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
E3G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa di immatricolazione per i veicoli legati alle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"	Disposizione dell'atto giuridico indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2024	Un atto giuridico introduce misure finanziarie e fiscali volte a stimolare la domanda di veicoli più puliti, tra cui tasse di immatricolazione più elevate per i veicoli a combustione, e a rafforzare le misure sul deprezzamento accelerato dei veicoli elettrici. La tariffa dipende dalle emissioni di CO2 e/o NOx. Le entrate derivanti dagli oneri sono utilizzate per la riduzione delle esternalità negative dei trasporti e per lo sviluppo di trasporti pubblici a basse emissioni sia nelle zone urbane che in quelle rurali.
E4G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa ambientale per i veicoli legati alle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"	Disposizione dell'atto giuridico indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 1	2026	È introdotta una tassa ambientale per i veicoli a combustione (categorie M1 e N1) per gli imprenditori, correlata alle emissioni di CO2 e NOx di un veicolo, con la possibilità di utilizzare approssimazioni adeguate. La tassa ambientale è applicabile a decorrere dal primo trimestre del 1 2026. È possibile un'esenzione de minimis per gli imprenditori che dispongono di un solo veicolo. Le entrate derivanti dalla tariffa sono utilizzate per la riduzione delle esternalità negative nel settore dei trasporti e per lo sviluppo di trasporti pubblici a basse emissioni sia nelle zone urbane che in quelle rurali.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
E4aG	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Avvio del regime di sovvenzioni	Entrata in funzione del regime di sovvenzioni				TERZO TRIMES TRE 2	2025	È istituito un regime di sovvenzioni con una dotazione di 273 750 000 EUR per sostenere l'acquisto, il noleggio o il leasing di veicoli elettrici a emissioni zero delle categorie M1, M2 e N1. Il regime è gestito dal Fondo nazionale per la tutela dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche. Il Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche pubblica un invito a presentare candidature. Per i veicoli M1 il sostegno: • non supera 40 000 PLN per destinatario finale nel caso di persone fisiche e imprese individuali. • non deve superare 40 000 PLN per veicolo in caso di parchi nazionali. Per i veicoli delle categorie M2 e N1 il sostegno: • sono erogate sotto forma di sovvenzioni a imprese individuali, organizzazioni non governative, istituti e centri di assistenza e di istruzione, strutture mediche ed educative e parchi nazionali. • non deve superare PLN 600 000 per veicolo M2 e PLN 70 000 per veicolo N1.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
E4C G	E1.1. Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	0 %	100 %	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Il Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche, o altri enti ai quali il Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche trasferisce fondi in virtù di un accordo (ad esempio banche o istituti di leasing), devono aver stipulato convenzioni di sovvenzione legali con i destinatari finali per un importo necessario a utilizzare il 100 % del bilancio per il regime di sovvenzioni e il rispettivo sostegno è versato ai destinatari finali.
E5G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Adozione di nuovi PUMS da parte delle città		Numero	0	30	TERZO TRIMES TRE 2	2025	L'obiettivo quantitativo si riferisce al numero di città che adottano un nuovo PUMS in linea con il concetto di PUMS contenuto nella nuova comunicazione sul quadro dell'UE per la mobilità urbana del 2021.
E6G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici		Numero	0	4 500	TERZO TRIMES TRE 4	2024	L'obiettivo si riferisce al numero di linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici. Il Fondo sostiene i trasporti pubblici che contribuiscono a ridurre i trasporti individuali e quindi l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente.
E7G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Nuovi veicoli a zero emissioni		% (percentuale)	0	100	TERZO TRIMES TRE 2	2026	L'obiettivo è aumentare di almeno il 100 % la quota di nuovi veicoli a zero emissioni presenti sul mercato (autovetture/autobus e veicoli pesanti). Alla fine del 2020 il numero di veicoli elettrici immatricolati in Polonia era di 10 041. Ipotizzando il numero di cui sopra, ciò significa che alla fine del Q2 2026 il numero di veicoli elettrici deve essere almeno pari a 20 082.
E8G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a	Traguardo	Istituzione di uno strumento finanziario (Fondo) per la mobilità	Approvazione e registrazione				TERZO TRIMES TRE 2	2022	Istituzione dello strumento finanziario ("Fondo") a sostegno dell'economia a basse emissioni in Polonia, compresa la relativa

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	basse emissioni di carbonio		e l'energia a zero/basse emissioni	del Fondo, approvazione della strategia di investimento da parte degli organi direttivi del Fondo						strategia/politica di investimento. Questi ultimi sono adottati dagli organi direttivi del Fondo, sono in linea con la nota orientativa della Commissione del 22 gennaio 2021 relativa agli strumenti finanziari e includono criteri di selezione per garantire il rispetto degli orientamenti tecnici sul principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C 58/01) delle operazioni sovvenzionate nell'ambito della presente misura mediante l'uso di una verifica della sostenibilità, un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente legislazione ambientale dell'UE e nazionale. In particolare, occorre garantire la conformità degli investimenti sovvenzionati agli articoli 6 (3) e 12 della direttiva Habitat e all'articolo 5 della direttiva Uccelli e, se necessario, effettuare una valutazione dell'impatto ambientale (VIA) o uno screening, conformemente alla direttiva VIA. Il Fondo fornisce strumenti finanziari (capitale proprio o debito) a favore di progetti di investimento relativi ai processi di ricerca e innovazione, al trasferimento di tecnologie e alla cooperazione tra imprese incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici, con particolare attenzione alle soluzioni innovative a basse e a zero emissioni nel settore della mobilità sostenibile e delle fonti energetiche a zero/basse emissioni (esclusi il gas naturale compresso e il gas naturale liquefatto), attuate principalmente da PMI e imprese a media capitalizzazione. La gestione del Fondo è affidata a un gestore del Fondo selezionato mediante gara d'appalto aperta. Il comitato per gli investimenti del Fondo è istituito ed è responsabile dell'approvazione dei progetti dei

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										destinatari finali (beneficiari degli investimenti) proposti dal gestore del Fondo in base alle esigenze del mercato e in modo aperto e conforme al mercato. La struttura del Fondo consente di mobilitare fondi privati. Gli atti giuridici sottostanti garantiscono che eventuali rientri (ossia interessi sul prestito, rendimento del capitale proprio o capitale rimborsato, meno i costi associati) collegati a tali strumenti siano utilizzati per gli stessi obiettivi strategici, anche dopo il 2026, o per rimborsare i prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
E13G	E1.1.2 Trasporti collettivi a zero e a basse emissioni (autobus)	Traguardo	Veicoli a emissioni zero e a basse emissioni: selezione dei beneficiari	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 3	2024	Saranno firmati contratti con gli enti beneficiari selezionati (autorità locali o operatori di servizio pubblico) per 579 nuovi autobus a emissioni zero e a basse emissioni. I soggetti beneficiari sono selezionati mediante bandi di gara trasparenti e competitivi aperti a tutte le autorità locali e a tutti gli operatori di servizio pubblico, per i trasporti a zero e a basse emissioni nelle aree non urbane. I criteri per la selezione dei soggetti beneficiari tengono conto in particolare delle esigenze di trasporto pubblico pulito e dell'impatto sulla riduzione delle emissioni (in particolare per il trasporto urbano a zero emissioni) e della congestione, del sostegno alle zone di trasporto escluse e dei progetti che sostengono/garantiscono l'integrazione dei trasporti (ferroviario, urbano, non urbano). La distribuzione equilibrata dei veicoli nel paese è incoraggiata da inviti aperti a presentare proposte in cui qualsiasi autorità ammissibile è in grado di presentare una domanda.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
E14G	E1.1.2 Trasporti collettivi a zero e a basse emissioni (autobus)	Obiettivo	Veicoli nuovi a emissioni zero e a basse emissioni in esercizio		Numero	0	579	TERZO TRIMES TRE 3	2026	I nuovi autobus a emissioni zero e a basse emissioni, quali definiti nella descrizione della misura, sono consegnati nell'ambito di contratti finanziati da questo investimento per il trasporto pubblico suburbano/rurale. Il numero di autobus a basse emissioni non supera le 363 unità.
E15G	E2.1 Rafforzare la competitività del settore ferroviario	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sul trasporto ferroviario garantendo la resilienza degli operatori ferroviari. Decisione ministeriale relativa alla definizione delle priorità per il trasporto intermodale e all'eliminazione delle strozzature al fine di promuovere la capacità delle ferrovie	Disposizione dell'atto che modifica la legge sul trasporto ferroviario che ne indica l'entrata in vigore e adozione di una decisione del ministro delle Infrastrutture sulle strozzature.				TERZO TRIMES TRE 4	2022	Un atto legislativo che modifica la legge sul trasporto ferroviario consente ai gestori dell'infrastruttura di ridurre i diritti per l'accesso all'infrastruttura e di compensare i gestori dell'infrastruttura per le riduzioni dei diritti. Lo sviluppo del trasporto intermodale è promosso mediante le seguenti misure: pianificazione, coordinamento dei programmi, innovazione, investimenti, con conseguente aumento della capacità intermodale, unitamente alla creazione di un'unità intermodale presso il ministero delle Infrastrutture. Lo stato della rete è analizzato con particolare attenzione alle strozzature e il ministro delle Infrastrutture adotta una decisione sulle priorità per l'eliminazione delle strozzature, con conseguente aumento della capacità ferroviaria.
E16G	E2.1 Rafforzare la competitività del settore ferroviario	Obiettivo	Istituzione di un sistema di pedaggio sulle nuove strade		km	0	1 400	TERZO TRIMES TRE 4	2024	Lunghezza delle nuove strade soggette a pedaggio, che coprono sia le autostrade che le superstrade.
E17G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Traguardo	Firma dei contratti	Contratti firmati				TERZO TRIMES TRE 4	2024	Sono firmati contratti per i lavori su 500 km di linee ferroviarie, di cui 250 km di linee devono essere rivitalizzate. Gli appaltatori per l'ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria sono selezionati in

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										base alle disposizioni della legge sugli appalti pubblici.
E18G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Lavori su 500 km di linee ferroviarie, di cui 250 km di linee da rivitalizzare		Numero	0	500	TERZO TRIMESTRE 3	2026	I lavori su 500 km di linee ferroviarie devono essere completati, di cui 250 km di linee devono essere rivitalizzati.
E18a G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Eliminazione di 180 strozzature (compresi i passaggi a livello)		Numero	0	180	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Devono essere completati i lavori per eliminare 180 strozzature, compresi i passaggi a livello.
E19G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Traguardo	Firma dei contratti per il materiale rotabile passeggeri	Contratti firmati				TERZO TRIMESTRE 4	2024	I progetti sono selezionati nell'ambito di un invito a presentare proposte competitivo e aperto. Dopo l'invito, i contratti con i beneficiari selezionati sono firmati per la consegna di 77 unità di materiale rotabile a emissioni zero/elettriche e dotate di ERTMS per il trasporto ferroviario regionale di passeggeri. Ulteriori 304 unità di materiale rotabile elettrico (56 locomotive nuove e 248 carri ammodernati) devono essere oggetto di contratti firmati con la società ferroviaria nazionale polacca PKP IC — operatore di treni a lunga distanza.
E19a G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Obiettivo	Materiale rotabile elettrico e dotato di ERTMS fornito per linee ferroviarie a lunga distanza		Numero	0	160	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Devono essere consegnate 10 locomotive nuove e 150 carri ammodernati per linee a lunga distanza.
E20G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per	Obiettivo	Nuovo materiale rotabile elettrico e dotato di ERTMS per linee ferroviarie		Numero	160	381	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di nuove unità di materiale rotabile per il traffico a lunga percorrenza e regionale provvisoriamente accettate (accettazione tecnica) dopo la loro costruzione.

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	il trasporto di passeggeri		regionali e a lunga percorrenza							Il materiale rotabile deve essere a zero emissioni/elettrico, conforme ai principi DNSH (ad esempio zero emissioni) e dotato dell'ERTMS. Sono previste 77 unità per le linee regionali e 304 unità (56 locomotive nuove e 248 carri ammodernati) per le linee a lunga distanza (nell'ambito di contratti di servizio pubblico). Il contratto di servizio pubblico prevede che il materiale rotabile sia trasferito all'autorità competente o all'operatore successivo (al prezzo di mercato al netto dell'aiuto) al termine del contratto di servizio pubblico.
E21G	E2.1.3 Progetti intermodali	Traguardo	Firma di contratti per progetti di trasporto intermodale	Contratti firmati				TERZO TRIMES TRE 4	2024	I progetti sono selezionati nell'ambito di un invito a presentare proposte competitivo e aperto. Dopo l'invito, i contratti con i beneficiari selezionati devono essere firmati per il sostegno di 5 terminali intermodali e la consegna di 200 unità di materiale rotabile conformi alle specifiche tecniche e ai principi DNSH (ad esempio freni silenziosi, emissioni zero) e al sistema globale per le comunicazioni mobili (per le locomotive).
E22G	E2.1.3 Progetti intermodali	Obiettivo	Aumento della capacità di trasbordo		% (percentuale)	Base di riferiment o 9,1 mln TEU/a capacità installata (rif. 2020) per tutti i terminali in Polonia	5	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Aumento della capacità di trasbordo dei terminali sostenuti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza di almeno il 5 % rispetto allo scenario di riferimento (2020).
E23G	E2.2 Migliorare la	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che introducono: priorità per	Disposizioni degli atti giuridici che				TERZO TRIMES TRE 4	2021	Sono introdotte le seguenti modifiche legislative volte a promuovere la sicurezza stradale: priorità dei pedoni sugli

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	sicurezza dei trasporti		i pedoni agli attraversamenti, velocità uniforme nelle zone edificate distanza minima tra i veicoli, obiettivi di sicurezza stradale entro il 2030 (- 50 % di incidenti mortali)	indicano l'entrata in vigore						attraversamenti, introduzione di limiti di velocità omogenei nelle aree urbane (50 km/h) e distanza minima tra i veicoli sulle autostrade e le superstrade (metà della velocità espressa in metri). L'obiettivo generale per la sicurezza stradale è stabilito nel programma nazionale per la sicurezza stradale, che mira a ridurre del 50 % il numero di vittime degli incidenti stradali entro il 2030 rispetto al 2019, in linea con l'impegno dell'UE.
E24G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Costruzione di bypass e miglioramento dei punti critici per la sicurezza stradale		Numero	0	10 km di bypass, 125 punti di crisi	TERZO TRIMESTRE 4	2023	Miglioramento di 125 punti critici per la sicurezza stradale e costruzione di 10 km di bypass.
E25G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Costruzione di bypass, miglioramento dei punti critici per la sicurezza stradale, installazione di dispositivi automatici di sorveglianza stradale, sostituzione dei tachigrafi con tachigrafi intelligenti		Numero	10 km di bypass, 125 punti di crisi	90 km di bypass, 305 punti neri/hotspot, 128 dispositivi, 106 559 tachigrafi	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Miglioramento di 305 punti critici per la sicurezza stradale, costruzione di 90 km di bypass, installazione di 128 nuovi dispositivi di sorveglianza automatica, sostituzione di 106 559 tachigrafi con tachigrafi intelligenti.
E27G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Completamento: 10 punti SDIP, 10 punti di telecomando e 30 punti di attraversamento ferroviario		Numero	0	SDIP: 10 posizioni, comando: 10 punti, passaggi a livello: 30 ubicazioni	TERZO TRIMESTRE 1	2025	Installazione di un sistema dinamico d'informazione sui passeggeri (SDIP) in 10 località, 10 punti per il controllo automatico che consente la gestione di particolari aree ferroviarie dei centri locali di gestione del traffico, 30 passaggi a livello relativi all'installazione di dispositivi di sicurezza automatici controllati (porta di attraversamento, sistemi di segnalazione acustica e luminosa).
E28G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione di comandi automatici, passaggi a livello, 144 unità ERTMS di bordo		Numero	ERTMS: 0 SDIP: 10 località,	144 unità ERTMS di bordo; 42 SDIP	TERZO TRIMESTRE 3	2026	Completamento dei lavori relativi a: l'installazione di 144 unità ERTMS a bordo, l'installazione di 42 SDIP, l'ammodernamento dei sistemi di passaggio a livello in 102 punti

E segue nti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
						controllo: 10 località, passaggi a livello: 30 ubicazioni	102 punti per i passaggi a livello; 43 posizioni per il comando automatico			(tra cui porte, sistemi di sicurezza acustica e luminosa) e l'introduzione del controllo automatico dei punti di controllo ferroviario in 43 punti.

E.3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l' impatto negativo dei trasporti sull'ambiente

La riforma mira a ridurre l'impatto dei trasporti sull'ambiente e sulla salute.

La riforma consiste nell'imporre l'obbligo di creare zone di trasporto a basse emissioni nelle città con più di 100 000 abitanti, in cui siano superate le soglie specifiche di inquinamento atmosferico (NO₂), come indicato nella relazione sulla qualità dell'aria che sarà elaborata entro il 30 aprile di ogni anno dall'Ispettorato generale per la protezione dell'ambiente. Tali zone sono istituite a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

E1.2.1 Trasporto pubblico a emissioni zero nelle città (tram)

L'investimento mira ad aumentare l'offerta di trasporti pubblici puliti nelle città.

Il sostegno è concesso in via prioritaria alle zone in cui sono state o sono previste l'introduzione di zone a basse emissioni.

L'investimento consiste nell'acquisto di 88 materiale rotabile ferroviario (tram) a emissioni zero per il trasporto pubblico nelle città. Essi devono essere dichiarati pronti per l'accettazione dopo la loro costruzione entro il 31 agosto 2026.

E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti

La riforma mira ad aumentare l'accessibilità dei trasporti.

Essa consiste in un'attuazione accelerata del regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto ferroviario e all'adeguamento del materiale rotabile ai passeggeri a mobilità ridotta. La riforma entra in vigore entro il 31 dicembre 2022.

La riforma deve inoltre includere disposizioni pertinenti per aggiornare il materiale rotabile nazionale e internazionale con requisiti per i passeggeri con disabilità. La riforma entra in vigore entro il 30 giugno 2024.

Strumento E3.1.1 a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio

Questo investimento integra la misura E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio.

L'obiettivo generale dell'investimento è contribuire allo sviluppo di un'economia a basse emissioni di carbonio e a zero emissioni di carbonio sostenendo progetti industriali per i settori della mobilità pulita e dell'energia. L'obiettivo specifico dell'investimento è aumentare il potenziale di determinati settori di sviluppare soluzioni di prodotto a zero e a basse emissioni di carbonio.

Tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento che opera fornendo investimenti azionari direttamente al settore privato e al settore pubblico impegnati in attività analoghe.

L'obiettivo del dispositivo è contribuire ad aumentare la capacità di produzione di nuovi veicoli e infrastrutture a zero emissioni per lo sviluppo dell'elettromobilità, nonché impianti industriali e soluzioni innovative orientate alla produzione e allo stoccaggio di energia a zero emissioni.

I prodotti e le tecnologie sostenuti possono includere in particolare i processi di ricerca e innovazione, il trasferimento di tecnologie e la cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni

di carbonio, con particolare attenzione alle soluzioni innovative a basse emissioni e a zero emissioni nel settore della mobilità sostenibile e delle fonti di energia a zero e a basse emissioni.

I beneficiari del sostegno sono le società che forniscono soluzioni a zero emissioni di carbonio e che operano nel mercato dei combustibili alternativi, comprese le PMI e le imprese a media capitalizzazione. In linea con il principio di non discriminazione, anche gli enti pubblici impegnati in attività analoghe a quelle dei soggetti privati che beneficiano del regime finanziario potrebbero essere accettati come beneficiari finali del regime finanziario.

Lo strumento è gestito dal Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche (NFOŚiGW).

Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

E.4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
E1L	E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo di zone a basse emissioni per determinate città più inquinate	Disposizione dell'atto giuridico indicante la sua entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2024	L'atto giuridico stabilisce l'obbligo, a partire dal primo trimestre del 1° 2025, di creare zone di trasporto a basse emissioni nelle città con più di 100 000 abitanti in cui vi è un eccesso di sostanze nocive (NO2) rispetto alle soglie di inquinamento atmosferico dell'UE. L'atto giuridico specifica che tale obbligo si applica a tutte le città con più di 100 000 abitanti che superano i limiti di qualità dell'aria indicati nella relazione sulla qualità dell'aria che deve essere redatta entro il 30 aprile di ogni anno dall'Ispettorato generale per la protezione dell'ambiente e che le zone di trasporto a basse emissioni sono istituite in tali città a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo. L'atto giuridico continua inoltre a prevedere la possibilità di introdurre zone di trasporto a basse emissioni in tutte le aree urbane, indipendentemente dal numero di abitanti.
E2L	E1.2 Aumentare la quota di trasporti a zero e a basse emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei	Traguardo	Introduzione di zone di trasporto a basse emissioni attuate dalle autorità comunali competenti	Introduzione di zone di trasporto a basse emissioni				TERZO TRIMESTRE 4	2025	Le prime zone di trasporto a basse emissioni sono istituite entro il 1° gennaio 2026 nelle città con più di 100 abitanti in cui sono superate le soglie di qualità dell'aria, come indicato nell'ultima relazione sulla qualità dell'aria dell'Ispettorato generale per la protezione

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	trasporti sull'ambiente									dell'ambiente disponibile entro il 30 aprile 2025.
E3L	E1.2.1 Trasporto pubblico a emissioni zero nelle città (tram)	Traguardo	Tram nuovi: selezione dei beneficiari	Contratti firmati con soggetti beneficiari				TERZO TRIMES TRE 1	2025	Contratti firmati con soggetti beneficiari (comuni o operatori di servizio pubblico) per l'acquisto e l'entrata in servizio di 88 tram, a seguito di bandi di gara aperti e trasparenti. I soggetti beneficiari sono selezionati mediante bandi di gara trasparenti e competitivi aperti a tutte le autorità locali e agli operatori di servizio pubblico. I criteri di selezione dei soggetti beneficiari riflettono in particolare le esigenze di trasporto pubblico pulito e l'impatto sulla riduzione delle emissioni e della congestione, nonché la maturità dei progetti. È data priorità alle aree in cui sono state o si prevede di introdurre zone di trasporto pulite. I fondi sono assegnati in modo equo e trasparente, consultati con le amministrazioni locali e non sono rimborsati in alcuna forma dai destinatari finali o dalle amministrazioni locali al governo polacco.
E4L	E1.2.1 Trasporto pubblico a emissioni zero nelle città (tram)	Obiettivo	Nuovi tram per il trasporto pubblico urbano		Numero	0	88	TERZO TRIMES TRE 3	2026	Numero di nuovo materiale rotabile (tram) a emissioni zero per il trasporto pubblico nelle città dichiarate pronte per l'accettazione dopo la loro costruzione. L'appalto di tram avviene mediante gare d'appalto aperte e competitive gestite dai soggetti beneficiari. L'investimento mira ad aumentare l'offerta di trasporti pubblici puliti nelle città. Il sostegno è concesso in via

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
										prioritaria alle zone in cui sono state o sono previste zone di trasporto pulite.
E5L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce miglioramenti dei diritti dei passeggeri nel settore dei requisiti relativi al materiale rotabile	Disposizione negli atti giuridici che indica l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 4	2022	Norme tecniche e funzionali per gli investimenti ferroviari sono introdotte da un atto giuridico al fine di garantire soluzioni infrastrutturali adeguate che soddisfino le esigenze dei passeggeri a mobilità ridotta. A tal fine l'atto giuridico abroga le pertinenti disposizioni nazionali di deroga al regolamento (CE) n. 1371/2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario.
E6L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti	Traguardo	Obbligo di adeguare il materiale rotabile nazionale e internazionale con requisiti per i passeggeri con disabilità	Disposizione dell'atto giuridico indicante l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2024	Entrata in vigore delle disposizioni pertinenti per adeguare il materiale rotabile ferroviario ai requisiti in materia di diritti dei passeggeri, adattandosi all'articolo 9, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2021/782 (laddove l'ammodernamento è giustificabile e razionale per quanto riguarda la durata di utilizzo prevista del materiale rotabile) per il materiale rotabile nazionale e internazionale da adeguare ai passeggeri con disabilità e rafforzare i diritti dei passeggeri.
E7L	Strumento E3.1.1 a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Modifiche della politica di investimento	Entrata in vigore delle modifiche alla politica di investimento				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Entrata in vigore delle modifiche necessarie alla politica di investimento del Fondo di cui al traguardo E8G per garantire la conformità con la descrizione della misura E3.1.1 a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio.
E8L	Strumento E3.1.1 a sostegno di un'economia a	Traguardo	Firma dell'accordo di attuazione	Firma dell'accordo di attuazione				TERZO TRIMESTRE 1	2025	Firma dell'accordo di attuazione con il Fondo nazionale per la tutela

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/o biiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestr e	Anno	
	basse emissioni di carbonio									dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche.
E9L	Strumento E3.1.1 a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Firma del accordi di finanziamento	Firma degli accordi di finanziamento				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Firma degli accordi di finanziamento con i beneficiari finali selezionati conformemente alla politica di investimento.
E10L	Strumento E3.1.1 a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Completamento degli investimenti azionari	Fondi erogati	EUR	0	1 113 750 000	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Erogazione di un totale di 1 103 750 000 EUR ai beneficiari finali e 10 000 000 EUR di spese di gestione per il Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche.

F. COMPONENTE F: "MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE ISTITUZIONI E LE CONDIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PRR"

La Polonia si trova ad affrontare una serie di sfide di lunga data connesse al clima degli investimenti, in particolare per quanto riguarda il sistema giudiziario polacco e i processi decisionali e legislativi.

Questa componente mira pertanto principalmente a migliorare il clima degli investimenti e a creare le condizioni per un'attuazione efficace del piano polacco per la ripresa e la resilienza. A tal fine, le riforme mirano a: rafforzare taluni aspetti dell'indipendenza e dell'imparzialità dei tribunali; porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria, in vista del loro ripristino a seguito di procedimenti di riesame positivi da parte della nuova sezione, da condurre senza indugio; rafforzare la consultazione delle parti sociali nel processo legislativo; aumentare il ricorso alle valutazioni d'impatto nel processo legislativo; ridurre il ricorso a procedure accelerate nel processo legislativo; garantire un'adeguata consultazione delle parti sociali e dei portatori di interessi nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, anche attraverso la creazione di un comitato di monitoraggio, e garantire l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

La componente contribuisce a dare seguito alla raccomandazione specifica per paese al fine di "dimostrare il contesto normativo, in particolare rafforzando il ruolo delle consultazioni delle parti sociali e delle consultazioni pubbliche nel processo legislativo" (raccomandazione specifica per paese 3 del 2019) e "[p]er creare un clima favorevole agli investimenti, in particolare salvaguardando l'indipendenza della magistratura", nonché "garantire consultazioni pubbliche efficaci e il coinvolgimento delle parti sociali nel processo di elaborazione delle politiche" (raccomandazione specifica per paese 4 del 2020).

F1 Sistema giudiziario

L'obiettivo principale delle riforme è innalzare il livello di tutela giurisdizionale e migliorare il clima degli investimenti in Polonia, nonché sostenere il sistema di controllo interno di cui all'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, rafforzando le garanzie di indipendenza e imparzialità degli organi giurisdizionali.

La riforma si traduce in un rafforzamento dell'indipendenza e dell'imparzialità degli organi giurisdizionali e dei giudici istituiti per legge conformemente all'articolo 19 TUE e al pertinente acquis dell'UE. A norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241, qualsiasi altra riforma è intrapresa senza indebolire tale risultato e avere un impatto negativo sugli elementi seguenti.

F1.1 Riforma che rafforza l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali

La riforma deve:

1. in tutte le cause relative ai giudici, comprese le questioni disciplinari e la revoca dell'immunità giudiziaria, determinano la portata della competenza della sezione della Corte suprema, diversa dalla sezione disciplinare esistente, che soddisfa i requisiti derivanti dall'articolo 19, paragrafo 1, TUE. Ciò garantisce che le cause di cui sopra siano esaminate da un organo giurisdizionale indipendente e imparziale costituito per legge, mentre è delimitato il potere discrezionale di designare il tribunale disciplinare competente in primo grado nelle cause riguardanti i giudici degli organi giurisdizionali ordinari;

2. chiarire la portata della responsabilità disciplinare dei giudici, garantendo che il diritto degli organi giurisdizionali polacchi di presentare domande di pronuncia pregiudiziale alla CGUE non sia limitato. Tale richiesta non può giustificare l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti di un giudice;
3. anche se i giudici possono ancora essere ritenuti responsabili di illeciti professionali, comprese violazioni manifeste e gravi della legge, stabiliscono che il contenuto delle decisioni giudiziarie non è qualificato come illecito disciplinare;
4. garantire che l'avvio della verifica, nell'ambito del procedimento giudiziario, se un giudice soddisfa i requisiti di indipendenza, imparzialità e "istituzione per legge", ai sensi dell'articolo 19 TUE, sia possibile per un organo giurisdizionale competente qualora sorga un serio dubbio su tale punto e tale verifica non sia qualificata come illecito disciplinare,
5. rafforzare le garanzie procedurali e i poteri delle parti nei procedimenti disciplinari riguardanti i giudici, attraverso
 - i) assicurando che le cause disciplinari nei confronti dei giudici degli organi giurisdizionali ordinari siano esaminate entro un termine ragionevole,
 - II) una regolamentazione più precisa della competenza territoriale dei giudici che esaminano le cause disciplinari, al fine di garantire che il giudice competente possa essere direttamente determinato conformemente all'atto legislativo; e
 - III) garantire che la nomina di un difensore nei procedimenti disciplinari nei confronti di un giudice avvenga entro un termine ragionevole, nonché prevedere un termine per la preparazione sostanziale del difensore per lo svolgimento delle sue funzioni nel procedimento in questione. Contemporaneamente, l'organo giurisdizionale sospende lo svolgimento del procedimento in caso di assenza debitamente giustificata del giudice accusato o del suo difensore.

La riforma entra in vigore entro la fine del secondo trimestre del 2022.

F1.2 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria

La riforma garantisce che i giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema abbiano accesso ai procedimenti di riesame delle loro cause. Tali cause già decise dalla Sezione disciplinare sono riesaminate da un organo giurisdizionale che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 19, paragrafo 1, TUE, secondo le norme da adottare sulla base della riforma di cui sopra. L'atto legislativo prevede che la prima udienza di trattazione di tali cause abbia luogo entro tre mesi dal ricevimento della proposta del giudice che chiede il riesame e che le cause siano giudicate entro dodici mesi dal ricevimento di tale istanza. Le cause attualmente pendenti dinanzi alla Sezione disciplinare sono deferite per ulteriore esame al giudice e secondo le modalità stabilite nell'ambito del suddetto procedimento.

La riforma entra in vigore entro la fine del secondo trimestre del 2022.

Entrambe le riforme sopra elencate con una data di completamento del primo trimestre del 2022 sono soddisfatte prima della presentazione della prima richiesta di pagamento alla Commissione e costituiscono una condizione preliminare per qualsiasi pagamento a norma dell'articolo 24 del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

F2.1 Migliorare il processo legislativo

L'obiettivo della riforma è l'adozione di una modifica del regolamento interno del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri.

F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR

Al fine di garantire un'adeguata consultazione delle parti sociali e dei portatori di interessi nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza, la riforma comprende l'entrata in vigore di un atto legislativo volto a istituire un comitato di monitoraggio composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Il comitato di monitoraggio è incaricato di vigilare sull'effettiva attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. L'atto legislativo contiene una disposizione che prevede l'obbligo giuridico di consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. La riforma comprende anche l'adozione degli orientamenti che stabiliscono le norme per il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del PRR.

La riforma comprende anche l'istituzione di un sistema di archivi in linea con l'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241 per consentire la raccolta, la conservazione e il monitoraggio dei dati sui traguardi e sugli obiettivi, anche a livello dei destinatari finali. I dati provenienti da tale sistema di archivi confluiscono nel sistema Arachne, che è utilizzato durante gli audit e i controlli per prevenire, individuare e correggere i conflitti di interessi, le frodi, la corruzione e il doppio finanziamento. Questo traguardo deve essere conseguito prima della presentazione della prima richiesta di pagamento alla Commissione ed è una condizione preliminare per qualsiasi pagamento a norma dell'articolo 24 del regolamento RRF.

Infine, la riforma comprende anche la preparazione di un'analisi del carico di lavoro per la valutazione della capacità amministrativa di coordinare e attuare il piano per la ripresa e la resilienza.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2024.

F.2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
F1G	F1.1 Riforma che rafforza l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma che rafforza l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Disposizione dell'atto giuridico indicante l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 2	2022	Entrata in vigore di una riforma che: - in tutte le cause relative ai giudici, comprese le questioni disciplinari e la revoca dell'immunità giudiziaria, determinano la portata della competenza della sezione della Corte suprema, diversa dalla sezione disciplinare esistente, che soddisfa i requisiti derivanti dall'articolo 19, paragrafo 1, TUE. Ciò garantisce che le cause di cui sopra siano esaminate da un organo giurisdizionale indipendente e imparziale costituito per legge, mentre è delimitato il potere discrezionale di designare il tribunale disciplinare competente in primo grado nelle cause riguardanti i giudici degli organi giurisdizionali ordinari; - chiarire la portata della responsabilità disciplinare dei giudici, garantendo che il diritto degli organi giurisdizionali polacchi di presentare domande di pronuncia pregiudiziale alla CGUE non sia limitato. Tale richiesta non può giustificare l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti di un giudice; - anche se i giudici possono ancora essere ritenuti responsabili di illeciti professionali, comprese violazioni manifeste e gravi della legge, stabiliscono che il contenuto delle decisioni giudiziarie non è qualificato come illecito disciplinare; - garantire che l'avvio della verifica, nell'ambito del procedimento giudiziario, se un giudice soddisfa i requisiti di indipendenza, imparzialità e "istituzione per legge", ai sensi dell'articolo 19 TUE, sia possibile per un organo giurisdizionale competente qualora sorga un

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
										serio dubbio su tale punto e tale verifica non sia qualificata come illecito disciplinare, - rafforzare le garanzie procedurali e i poteri delle parti nei procedimenti disciplinari riguardanti i giudici, attraverso - assicurando che i procedimenti disciplinari nei confronti dei giudici degli organi giurisdizionali ordinari siano esaminati entro un termine ragionevole, - rendere più precise le norme sulla competenza territoriale dei giudici che esaminano le cause disciplinari, al fine di garantire che il giudice competente possa essere direttamente determinato conformemente all'atto legislativo; e - garantire che la nomina di un difensore nei procedimenti disciplinari nei confronti di un giudice avvenga entro un termine ragionevole, nonché prevedere un termine per la preparazione sostanziale del difensore per lo svolgimento delle sue funzioni nel procedimento in questione. Contemporaneamente, l'organo giurisdizionale sospende lo svolgimento del procedimento in caso di assenza debitamente giustificata del giudice accusato o del suo difensore.
F2G	F1.2 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma per porre rimedio alla situazione dei	Disposizione dell'atto giuridico indicante l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 2	2022	Entrata in vigore di una riforma volta a garantire che i giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema abbiano accesso ai procedimenti di riesame delle loro cause. Tali cause già decise dalla Sezione disciplinare sono riesaminate da un organo giurisdizionale

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria		giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria							che soddisfi i requisiti di cui all'articolo 19, paragrafo 1, TUE, conformemente alle norme da adottare sulla base della tappa F1G di cui sopra. L'atto legislativo prevede che la prima udienza di trattazione di tali cause abbia luogo entro tre mesi dal ricevimento della proposta del giudice che chiede il riesame e che le cause siano giudicate entro dodici mesi dal ricevimento di tale istanza. Le cause attualmente pendenti dinanzi alla Sezione disciplinare sono deferite per ulteriore esame al giudice e secondo le modalità stabilite nell'ambito del suddetto procedimento.
F3G	F1.2 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Traguardo	Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Cause giudicate				TERZO TRIMESTRE 4	2023	Tutti i casi di riesame avviati conformemente alla tappa F2G sono giudicati, salvo in circostanze eccezionali debitamente giustificate.
F4G	F2.1 Migliorare il processo legislativo	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del regolamento interno del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri	Disposizioni degli atti giuridici che indicano l'entrata in vigore				TERZO TRIMESTRE 3	2022	Entrata in vigore delle modifiche al regolamento interno del Sejm che limitano il ricorso alle procedure accelerate ai casi giustificati e introducono, per i progetti di legge proposti dai supplenti, l'obbligo di effettuare, salvo in casi giustificati, una valutazione d'impatto e una consultazione pubblica. Entrata in vigore delle modifiche al regolamento Procedura del Consiglio dei ministri che limita il ricorso alle procedure accelerate ai casi giustificati.

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
										Entrata in vigore delle modifiche al regolamento di procedura del Senato che introducono, per i progetti di legge proposti dal Senato, l'obbligo di effettuare, salvo casi giustificati, una valutazione d'impatto.
F5G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un comitato di monitoraggio e lo incarica di supervisionare l'effettiva attuazione del PRR	Disposizione dell'atto giuridico indicante l'entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 1	2022	A seguito di una consultazione pubblica, entrata in vigore di un atto giuridico che: 1) istituisce un comitato di monitoraggio, incaricato di monitorare l'efficace attuazione del PRR, composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali interessati dall'attuazione del PRR, compresi i rappresentanti degli organismi che rappresentano la società civile e che promuovono i diritti fondamentali e la non discriminazione; 2) rendere obbligatorio per legge consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del PRR.
F6G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Adozione degli orientamenti da parte del ministro responsabile dello sviluppo regionale che stabiliscono le norme per il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza	Pubblicazione degli orientamenti sul sito web del ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale				TERZO TRIMES TRE 2	2022	A seguito di una consultazione pubblica, l'adozione degli orientamenti per garantire l'effettivo coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nella programmazione, nell'attuazione, nel monitoraggio e nella valutazione del PRR. Gli orientamenti armonizzano le misure che devono essere adottate dalle istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito del PRR. Gli orientamenti comprendono meccanismi per il monitoraggio e la valutazione del coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali.
F7G	F3.1 Migliorare le condizioni di	Traguardo	Garantire un audit e un controllo efficaci nel	Relazione di audit che conferma le funzionalità del				TERZO TRIMES TRE 2	2022	È istituito e operativo un sistema di archivi per monitorare l'attuazione dell'RRF. Il sistema deve comprendere quanto meno funzionalità che consentono di: a) raccolta di dati e monitoraggio del conseguimento dei

E seguen ti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimestr e	Anno	
	attuazione del PRR		quadro dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza a tutela degli interessi finanziari dell'Unione	sistema di archiviazione						traguardi e degli obiettivi; (b) raccolta, conservazione e accesso ai dati di cui all'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), punti da i) a iii), del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza. L'accesso a tali dati è concesso a tutti gli organismi nazionali ed europei competenti ai fini dell'audit e del controllo. I dati provenienti da tale sistema di archivi confluiscono nel sistema Arachne su base trimestrale. Il sistema Arachne è utilizzato durante gli audit e i controlli per prevenire e individuare e correggere i conflitti di interessi, le frodi, la corruzione e la duplicazione dei finanziamenti.
F8G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Un'analisi del carico di lavoro preparata dal ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale.	Un'analisi del carico di lavoro preparata dal ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale				TERZO TRIMES TRE 2	2024	È effettuata un'analisi del carico di lavoro per le istituzioni coinvolte nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Se l'analisi del carico di lavoro determina la necessità di personale supplementare, è adottata una decisione del governo di assegnare posti supplementari alle istituzioni che coordinano e attuano il piano per la ripresa e la resilienza.

G. COMPONENTE G: "REPOWEREU"

La componente REPowerEU mira a contribuire a ridurre la dipendenza dai combustibili fossili in Polonia e a consentire ulteriormente la transizione energetica, sostenendo la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e aumentando la capacità delle reti elettriche di integrare tali fonti energetiche. Tali obiettivi sono resi possibili anche attraverso misure volte a migliorare l'efficienza energetica, anche per quanto riguarda le abitazioni. La componente mira inoltre a migliorare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.

A tale riguardo, le misure della componente mirano a dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese formulate per la Polonia nel quadro del semestre europeo nel 2022 e nel 2023. In particolare, le misure previste contribuiscono ad accelerare la transizione verso l'energia pulita, in particolare razionalizzando le procedure di autorizzazione per una diffusione più rapida delle energie rinnovabili, ampliando e aggiornando le reti per consentire le nuove capacità di energia rinnovabile, sostenendo gli impianti di stoccaggio dell'energia elettrica e incentivando gli investimenti nelle reti di trasmissione e distribuzione nelle zone rurali per aumentare la capacità di connessione alla rete di nuove fonti energetiche rinnovabili e sostenendo lo sviluppo di parchi eolici offshore. Contribuisce inoltre a rimuovere gli ostacoli allo sviluppo delle comunità locali di energia rinnovabile e a sostenerne la diffusione. Ciò contribuisce ad attuare efficacemente le raccomandazioni volte ad accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili e la diffusione delle energie rinnovabili, la riforma del quadro giuridico per le autorizzazioni per la connessione alla rete e per le fonti energetiche rinnovabili, comprese le comunità energetiche, il biometano e l'idrogeno rinnovabile (raccomandazioni specifiche per paese 6.1-6.2 nel 2022 e raccomandazioni specifiche per paese 4.1-4.2 nel 2023). Al fine di attuare le raccomandazioni volte a promuovere modi di trasporto pubblico sostenibili (raccomandazione 4.4 del 2023) e la diffusione dei veicoli elettrici (raccomandazione 6.4 nel 2022), la componente comprende misure per decarbonizzare il settore dei trasporti, in particolare sostituendo i veicoli inquinanti del trasporto pubblico urbano con veicoli a zero emissioni e adottando un piano d'azione per trasporti verdi in linea con gli obiettivi climatici dell'UE. La componente comprende inoltre misure a sostegno dei servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni e dell'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento domestico, in linea con le raccomandazioni volte a promuovere il risparmio energetico, aumentare gli investimenti nell'efficienza energetica degli edifici e decarbonizzare la fornitura di calore nel teleriscaldamento per affrontare la povertà energetica (raccomandazione 6.3. 2022 e CSR 4.3. 2023). La componente mira inoltre ad aggiornare i quadri settoriali delle qualifiche per la transizione verde, come incoraggiato nelle raccomandazioni a intensificare gli sforzi strategici volti a fornire e acquisire le abilità e le competenze necessarie per la transizione verde (raccomandazione 4.5 2023). Infine, un investimento mirato riguardante le infrastrutture del gas mira ad affrontare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento della Polonia in modo proporzionato e mirato. Il Fondo di sostegno all'energia mira a mobilitare gli investimenti privati e a migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori cruciali per la transizione energetica. Ciò contribuisce ad attuare le raccomandazioni volte ad ampliare gli investimenti pubblici per la transizione digitale e la sicurezza energetica, anche avvalendosi del dispositivo per la ripresa e la resilienza, di REPowerEU e di altri fondi dell'UE. (Raccomandazione 1.2 del 2022 e raccomandazione 1.3 del 2023).

La maggior parte delle misure della componente ha una dimensione transfrontaliera o multinazionale. In effetti, diverse misure garantiscono l'approvvigionamento energetico nell'Unione nel suo complesso, in particolare le riforme volte ad agevolare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili, anche da parte delle comunità energetiche, e la connessione di tali fonti di energia alla rete elettrica. La componente comprende inoltre investimenti volti a favorire progetti di energia rinnovabile e a migliorare l'integrazione delle energie rinnovabili nella rete. Altre riforme e investimenti contribuiscono ad aumentare il ritmo della ristrutturazione degli edifici e a migliorare l'efficienza energetica, riducendo in tal modo la dipendenza dai combustibili fossili e la domanda di energia. Tali misure rappresentano anche un contributo alla più ampia azione per l'energia e il clima a livello dell'UE.

Si prevede che nessuna misura di questa componente arrechi un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, tenendo conto della descrizione delle misure e delle misure di attenuazione stabilite nel piano per la ripresa e la resilienza conformemente agli orientamenti tecnici "non arrecare un danno significativo" (C (2023) 6454 final), mentre il principio "non arrecare un danno significativo" non si applica alla misura G3.2.1. "Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica", conformemente all'articolo 21 quater, paragrafo 6, lettera f), del regolamento (UE) 2021/241.

G1. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente G1.1 — Stimolare gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili

La sottocomponente mira a incoraggiare lo sviluppo di impianti per le energie rinnovabili gestiti dalle comunità energetiche, in particolare migliorando il quadro per incentivare una diffusione accelerata di tali comunità. Questa sottocomponente comprende inoltre misure a sostegno dello stoccaggio di energia elettrica per integrare le fonti energetiche rinnovabili nella rete e misure volte a rafforzare la capacità amministrativa e organizzativa delle istituzioni coinvolte nell'attuazione delle riforme e degli investimenti del piano REPowerEU e nei processi per i progetti di energia rinnovabile.

G1.1.1 Incoraggiare lo sviluppo delle comunità energetiche locali

L'obiettivo della riforma è migliorare il contesto normativo per le comunità energetiche in Polonia e migliorare il ruolo dei cittadini, delle imprese e delle autorità locali nella transizione energetica del paese.

La riforma consiste nell'effettuare un'analisi per individuare le strozzature normative e amministrative per lo sviluppo delle comunità energetiche. In particolare, l'analisi include una valutazione del divario politico tra il quadro normativo nazionale e quello dell'UE, nonché individua gli ostacoli che ostacolano lo sviluppo di tali comunità e che derivano da i) la definizione di comunità energetiche, ii) le procedure amministrative per l'istituzione e la gestione delle comunità energetiche e iii) i doveri, le pratiche e i ruoli dei gestori dei sistemi. L'analisi elabora inoltre raccomandazioni politiche al fine di istituire un quadro favorevole, semplice e completo per le comunità energetiche.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2024.

G1.1.2 Impianti delle fonti energetiche rinnovabili attuati dalle comunità energetiche, compresa una parte rafforzata

L'obiettivo di questo investimento è incentivare lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili locali attuato dalle comunità energetiche, compresi i cluster energetici, le cooperative energetiche e altre comunità energetiche derivanti dall'attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (RED II), con particolare attenzione al ruolo delle amministrazioni locali (in particolare i comuni e le associazioni di comuni) che formano tali comunità energetiche locali.

Il programma di sostegno pre-investimento consiste nello sviluppo di un formato giuridico e organizzativo e di un modello commerciale per l'avvio o lo sviluppo di una comunità energetica e nella preparazione delle analisi e della documentazione necessarie per l'investimento. Il presente programma sostiene, tra l'altro, le strategie di sviluppo del mercato dell'energia locale; analisi della domanda e dell'offerta di energia a livello locale; inventari delle risorse energetiche locali (infrastrutture) e del loro

potenziale (come la capacità di fornire connessioni energetiche); studi di fattibilità, piani aziendali, documenti di dovuta diligenza; documentazione tecnica e progetti di costruzione.

Nell'ambito del sostegno agli investimenti, il finanziamento copre, tra l'altro, le nuove tecnologie destinate alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; infrastrutture complementari per tecnologie diverse dall'energia elettrica; infrastrutture per le energie rinnovabili associate (quali componenti di rete e contatori); impianti di stoccaggio dell'energia e software informatico per la gestione della comunità energetica e l'ottimizzazione dell'energia. Il sostegno del programma di investimento è concesso sulla base di un invito a presentare proposte aperto e competitivo che consente la partecipazione delle comunità energetiche coinvolte nella fase di pre-investimento.

La parte rafforzata dell'investimento consiste nel fornire un sostegno finanziario pre-investimento a 61 comunità energetiche supplementari e un sostegno agli investimenti per altre 10 comunità energetiche.

L'attuazione del sostegno pre-investimento è completata entro il 31 marzo 2025 e quella del sostegno agli investimenti entro il 30 giugno 2026.

G1.1.3 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno non rimborsabile)

L'obiettivo di questo investimento è garantire la continuità della fornitura di energia elettrica ai clienti e aumentare l'efficienza dell'uso delle fonti di energia rinnovabili attraverso investimenti in tecnologie volte a facilitare il bilanciamento dell'energia elettrica nel sistema elettrico.

L'investimento consiste nell'attuazione della realizzazione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria su larga scala (BESS) per lo stoccaggio dell'energia eccedentaria nel sistema elettrico. Questo sistema di stoccaggio mira a contribuire al bilanciamento tecnico delle fonti energetiche rinnovabili.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Sostegno del G1.1.4 alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU

L'obiettivo di questo investimento è rafforzare la capacità amministrativa e organizzativa delle principali istituzioni pubbliche coinvolte nell'attuazione delle riforme e degli investimenti del piano REPowerEU. Mira inoltre a sostenere misure normative, analitiche e educative sul sistema energetico in Polonia, tra cui il miglioramento delle capacità amministrative per le procedure di autorizzazione per le fonti di energia rinnovabili e le reti elettriche e/o la digitalizzazione dello sviluppo della rete e del processo di connessione alle reti elettriche.

L'investimento fornisce sostegno alla capacità amministrativa alle amministrazioni centrali e locali e alle ONG.

Il sostegno comprende l'aumento del personale che lavora all'attuazione di RepowerEU. Almeno 106 nuove persone equivalenti a tempo pieno sono dedicate all'amministrazione centrale per attuare le riforme e gli investimenti del piano REPowerEU, compresa la digitalizzazione delle procedure di autorizzazione per le fonti di energia rinnovabili e le reti elettriche e la digitalizzazione dello sviluppo della rete e del processo di connessione alle reti elettriche. L'investimento comprende anche il sostegno alle ONG che si occupano della transizione verde e incaricate di realizzare progetti di sviluppo delle capacità, comprese attività di formazione, consulenza e ricerca, nonché campagne sociali.

L'investimento comprende anche il completamento e l'entrata in applicazione di uno strumento informatico per l'ufficio di regolamentazione dell'energia per l'applicazione del nuovo modello normativo di cui alla misura G1.2.1.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

Sottocomponente G1.2 — Revisione delle reti elettriche per accelerare l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili

La sottocomponente mira a mettere in atto gli strumenti e gli aggiornamenti adeguati per accelerare lo sviluppo di nuovi impianti che producono energia elettrica da fonti rinnovabili. Ciò significa rimuovere gli ostacoli alla connessione alle reti, alla costruzione di nuove infrastrutture e all'ammodernamento delle reti esistenti per portare le energie rinnovabili dal luogo in cui sono prodotte al luogo in cui sono utilizzate.

G1.2.1 Soluzioni normative per accelerare l'integrazione delle energie rinnovabili nelle reti di distribuzione

L'obiettivo di questa riforma è migliorare la capacità dell'ufficio di regolamentazione dell'energia di valutare i piani di sviluppo della rete dei gestori dei sistemi di distribuzione e di definire le tariffe per consentire un adeguato finanziamento tariffario di investimenti efficienti e mirati nello sviluppo di reti di distribuzione al fine di ridurre gli ostacoli allo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili.

La riforma consiste nell'adozione di un nuovo modello normativo da parte dell'autorità nazionale di regolamentazione dell'energia, l'ufficio di regolamentazione dell'energia. Il nuovo modello normativo consente all'autorità nazionale di regolamentazione dell'energia di individuare e valutare con maggiore precisione le esigenze di investimento connesse allo sviluppo delle reti di distribuzione nel contesto della rapida crescita delle energie rinnovabili e di tenerne conto nelle tariffe della rete di distribuzione.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 marzo 2025.

G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche

L'obiettivo di questa riforma è accelerare la diffusione di nuove fonti energetiche rinnovabili, eliminando gli ostacoli alla loro integrazione nelle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica.

La riforma mira, in primo luogo, a istituire un quadro giuridico per la connessione di più fonti energetiche rinnovabili a un unico punto di connessione (cablopooling). Le nuove norme consentono ai produttori di energia rinnovabile che concludono un accordo, alle condizioni stabilite dalla legge sull'energia, di condividere una connessione, ossia di utilizzare la stessa capacità di connessione in un punto di connessione, pur mantenendo la possibilità di concludere contratti per la vendita dell'energia prodotta. Inoltre, la legge sulle fonti energetiche rinnovabili è modificata. Le modifiche consentono ai soggetti che beneficiano di regimi di sostegno per le fonti energetiche rinnovabili di condividere la loro capacità di connessione con altri impianti collegati allo stesso punto di connessione, senza perdere il diritto al sostegno previsto da tale legge. Tra gli impianti che condividono un unico punto di connessione, solo uno può beneficiare di un regime di sostegno.

In secondo luogo, la riforma mira a rendere più efficiente la riserva di capacità e la connessione delle fonti energetiche rinnovabili alle reti elettriche. La riforma assume la forma di atti legislativi e, se del caso, non legislativi per quanto riguarda le norme relative alla connessione degli impianti alle reti elettriche, al fine di aumentare la trasparenza e la prevedibilità del processo di connessione.

L'attuazione di questo elemento della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti, compresa una parte rafforzata

L'obiettivo di questo investimento è ampliare, modernizzare e digitalizzare le reti di trasmissione in diverse regioni, compresa l'estensione delle connessioni tra le parti settentrionali e meridionali del paese, facilitando l'integrazione delle energie rinnovabili nel sistema elettrico.

L'investimento consiste nello sviluppo di linee di trasmissione a 400 kV e 220 kV, unitamente alla costruzione o all'ammodernamento delle relative stazioni. L'investimento introduce il nuovo sistema centrale di informazione del mercato dell'energia (CSIRE) con un sistema di analizzatori della qualità dell'energia che sostiene ulteriormente la digitalizzazione dell'infrastruttura elettrica. Infine, sono sviluppati tre sistemi TIC nuovi, aggiornati o ampliati per l'elaborazione dei dati e la gestione dei sistemi, a sostegno del funzionamento delle reti di trasmissione e dei centri dati.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

G1.2.4 Costruzione o ammodernamento di reti di distribuzione dell'energia elettrica che servono prevalentemente le zone rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo di questo investimento è sostenere la costruzione, la modernizzazione e la digitalizzazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica che servono prevalentemente le zone rurali, al fine di consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili in tali zone.

L'investimento consiste nella costruzione o nell'ammodernamento di 880 km di reti di distribuzione, comprese le stazioni associate, e nell'integrazione delle funzionalità delle reti intelligenti. Le autorità polacche individuano innanzitutto i progetti che costituiscono le reti costruite o modernizzate.

L'attuazione della presente misura è completata entro il 30 giugno 2026.

Sottocomponente G1.3 — Sviluppare trasporti sostenibili

La sottocomponente mira a sostenere i trasporti sostenibili al fine di ridurre le emissioni di gas a effetto serra e l'inquinamento atmosferico in Polonia. La sottocomponente comprende in particolare misure per l'acquisto di nuovi autobus elettrici e un piano d'azione per una trasformazione sostenibile del settore dei trasporti.

G1.3.1 Sostenere trasporti sostenibili

L'obiettivo della riforma è contribuire a ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di inquinanti atmosferici prodotte dai trasporti.

Tale obiettivo è raggiunto attraverso la preparazione di un piano d'azione per un trasporto sostenibile in Polonia, sostenuto da un'analisi delle misure già incluse nei documenti strategici esistenti a livello nazionale. Il piano d'azione individua le riforme e gli investimenti prioritari necessari per una trasformazione sostenibile del settore dei trasporti polacco in linea con gli obiettivi climatici dell'UE.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 settembre 2025.

G1.3.2 Trasporto collettivo a emissioni zero (autobus)

L'investimento mira a rendere i trasporti pubblici più puliti e ad aumentarne l'attrattiva nelle aree urbane.

L'investimento consiste nell'acquisto di 1159 autobus (elettrici) a emissioni zero per il trasporto urbano.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

G2. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del sostegno finanziario non rimborsabile

Sottocomponente G1.1 — Stimolare gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili

E seguenti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
G1G	G1.1.1 Incoraggiare lo sviluppo delle comunità energetiche locali	Traguardo	Analisi degli ostacoli allo sviluppo delle comunità energetiche e delle cooperative energetiche individuati nel corso del programma di sostegno pre- investimento	Pubblicazione dell'analisi				TERZO TRIMES TRE 3	2024	Pubblicazione di un'analisi degli ostacoli giuridici, organizzativi e amministrativi allo sviluppo delle comunità energetiche, sulla base delle esperienze maturate con il sostegno pre- investimento. L'analisi individua le principali strozzature per lo sviluppo delle comunità energetiche e propone una serie di raccomandazioni politiche, al fine di introdurre modifiche giuridiche che armonizzino il loro quadro giuridico e ne semplifichino e accelerino la diffusione.
G2G	G1.1.2 Impianti delle fonti energetiche rinnovabili attuati dalle comunità energetiche	Traguardo	Invito a presentare proposte per il programma di sostegno agli investimenti	Pubblicazione di un invito a presentare proposte per le comunità energetiche interessate a ricevere sostegno nell'ambito della parte relativa agli investimenti				TERZO TRIMES TRE 4	2023	È lanciato un invito a presentare proposte aperto, trasparente e competitivo a disposizione delle cooperative energetiche, delle comunità energetiche e dei poli energetici al fine di assegnare il sostegno ai diversi tipi di destinatari in modo equilibrato.
G3G	G1.1.2 Impianti delle fonti energetiche rinnovabili attuati dalle comunità energetiche	Obiettivo	Soggetti sostenuti nell'ambito della parte pre-investimento		Numero	0	200	TERZO TRIMES TRE 1	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate con destinatari selezionati mediante inviti a presentare proposte aperti, competitivi e trasparenti volti ad assegnare il sostegno ai diversi tipi di destinatari in modo equilibrato. L'assegnazione dei progetti ai soggetti beneficiari garantisce una distribuzione equilibrata tra i soggetti in tutto il paese, tenendo conto della popolazione e della copertura geografica.

E seguenti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										Il sostegno è fornito alle cooperative energetiche istituite a norma della legge sulle fonti di energia rinnovabili e alle comunità energetiche istituite a norma della legge sull'energia e alle entità giuridicamente in grado di istituire tali cooperative e comunità, come i comuni, nonché ai poli energetici.
G4G	G1.1.2 Impianti delle fonti energetiche rinnovabili attuati dalle comunità energetiche	Obiettivo	Soggetti sostenuti nell'ambito della parte relativa all'investimento		Numero	0	10	TERZO TRIMESTRE 4	2025	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate con i beneficiari in linea con l'invito nel traguardo G2G.
G5G	G1.1.2 Impianti delle fonti energetiche rinnovabili attuati dalle comunità energetiche	Obiettivo	Soggetti sostenuti nell'ambito della parte relativa all'investimento		Numero	10	20	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di convenzioni di sovvenzione firmate con i beneficiari in linea con l'invito nel traguardo G2G.
G6G	G1.1.3 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno non rimborsabile)	Traguardo	Realizzazione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria su larga scala (BESS)	Entrata in funzione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria su larga scala (BESS)				TERZO TRIMESTRE 2	2026	Messa in funzione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria su larga scala (BESS) con un tempo di funzionamento manuale di 0.9 GWh tra 4 e 5 ore. Queste nuove capacità di stoccaggio sono pienamente integrate nella rete elettrica.
G7G	Sostegno del G1.1.4 alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU	Obiettivo	Aumento della capacità amministrativa di attuare le riforme e gli investimenti REPowerEU		Numero	0	106	TERZO TRIMESTRE 4	2024	Almeno 106 nuove persone equivalenti a tempo pieno sono dedicate nell'amministrazione centrale all'attuazione delle riforme e degli investimenti del piano REPowerEU, compresa la digitalizzazione delle procedure di autorizzazione per le fonti di energia rinnovabili e le reti elettriche e/o alla digitalizzazione dello sviluppo della rete e del processo di connessione alle reti elettriche.

E seguenti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
G8G	G1.1.4 Sostegno alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU	Obiettivo	Progetti di sviluppo delle capacità, a sostegno dell'attuazione delle riforme e degli investimenti REPowerEU, per l'amministrazione centrale e locale		Numero	0	107	TERZO TRIMES TRE 2	2025	Sono sostenuti almeno 107 soggetti che realizzano progetti di sviluppo delle capacità a sostegno dell'attuazione delle riforme e degli investimenti REPowerEU. I soggetti completano progetti quali formazione, visite di studio, strumenti informatici, analisi e studi e assistenza di esperti esterni per l'amministrazione centrale e locale. Almeno 100 progetti completati dai soggetti si concentrano sulle procedure di autorizzazione per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e delle reti di distribuzione.
G9G	Sostegno del G1.1.4 alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU	Obiettivo	Progetti di sviluppo delle capacità a sostegno dell'attuazione delle riforme del piano REPowerEU e degli investimenti effettuati dalle ONG		Numero	0	10	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Almeno 10 progetti di sviluppo delle capacità, a sostegno dell'attuazione delle riforme e degli investimenti REPowerEU, sono completati dalle ONG che operano nel settore della transizione verde ed energetica. I progetti sostengono attività di formazione, consulenza e ricerca nonché campagne sociali. Almeno due progetti si concentrano sullo sviluppo di capacità per le procedure di autorizzazione per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili e delle reti di distribuzione.
G10G	Sostegno del G1.1.4 alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU	Traguardo	Pubblicazione delle specifiche tecniche dello strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo da parte dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia	Pubblicazione della specificata tecnica				TERZO TRIMES TRE 1	2025	L'Ufficio di regolamentazione dell'energia elabora e pubblica le specifiche tecniche dello strumento informatico destinato all'Ufficio per l'applicazione del nuovo modello normativo. Lo strumento informatico assiste la valutazione e il monitoraggio dei piani di sviluppo della rete dei gestori dei sistemi di distribuzione (DSO) e la loro attuazione, nonché la registrazione delle fonti energetiche rinnovabili (FER).

E seguenti. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiettivo	Trimestre	Anno	
										Lo strumento fornisce le seguenti funzionalità: – raccolta e analisi di informazioni sul funzionamento delle reti, dei piani di sviluppo delle reti e delle richieste di connessione alla rete; – sostenere la valutazione dell'efficacia delle spese per la costruzione e la modernizzazione della rete; – monitorare i progressi dell'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti di distribuzione analizzando i piani di sviluppo dei gestori dei sistemi di distribuzione, comprese le direzioni di sviluppo della rete e le connessioni pianificate; – individuare le zone con i tassi più elevati di rifiuto di connessione; – sostenere l'intero processo operativo di registrazione dei produttori di energia da fonti rinnovabili; – mappa interattiva degli impianti FER integrata con il sistema d'informazione geografica.
G11G	Sostegno del G1.1.4 alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU	Traguardo	Introduzione di uno strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo da parte dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia	Il nuovo strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo è operativo e utilizzato dall'Ufficio di regolamentazione dell'energia.				TERZO TRIMESTRE 2	2026	L'Ufficio di regolamentazione dell'energia mette in funzione lo strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo.

Sottocomponente G1.2 — Revisione delle reti elettriche per accelerare l'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
G12G	G1.2.1 Soluzioni normative per accelerare l'integrazione delle energie rinnovabili nelle reti di distribuzione	Traguardo	Adozione del nuovo modello normativo da parte del presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia	Pubblicazione di un annuncio del presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia che introduce il nuovo modello normativo per i gestori dei sistemi di distribuzione				TERZO TRIMES TRE 4	2024	Il presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia pubblica un annuncio che stabilisce il nuovo modello normativo vincolante per i gestori dei sistemi di distribuzione.
G13G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico che consente la messa in comune dei cavi	Disposizione dell'atto modificativo indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2023	Modifiche alla legge sulle fonti di energia rinnovabili e alla legge sull'energia che consentono di collegare più fonti di energia rinnovabile alla rete elettrica in un unico punto di connessione.
G14G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore di atti legislativi e, se del caso, non legislativi che aumentano la trasparenza del processo di connessione alle reti elettriche e facilitano tale processo	Disposizioni degli atti legislativi e, se del caso, non legislative indicanti la loro entrata in vigore				TERZO TRIMES TRE 4	2025	Entrano in vigore atti legislativi e, se del caso, atti non legislativi che aumentano la trasparenza e la prevedibilità del processo di connessione alle reti elettriche e facilitano tale processo. L'atto o gli atti stabiliscono nuove norme o modificano norme esistenti relative a tale processo di connessione, riguardanti il sistema di trasmissione e i gestori dei sistemi di distribuzione, tra cui: • L'istituzione di un codice unico che descriva le procedure e le tempistiche, nonché i criteri utilizzati per valutare le richieste di connessione e la decisione di collegamento; • La disponibilità online per il pubblico di quanto segue: i) informazioni regolarmente

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										aggiornate sulle capacità disponibili di connessione alla rete; II) informazioni sulle richieste di connessione respinte, compresa la motivazione del rifiuto e iii) il codice unico; • Rendere la presentazione delle richieste di connessione e il trattamento della richiesta interamente elettronici.
G15G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza dei nuovi costruiti o modernizzati trasmissione di potenza rete (km)		Numero	0	70	TERZO TRIMES TRE 4	2024	Numero di chilometri di tratte di nuova costruzione o ammodernate di progetti di reti di trasmissione dell'energia elettrica (400 kV). La lunghezza di ciascuna sezione deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o a doppio circuiti).
G16G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza dei nuovi costruiti o modernizzati trasmissione di potenza rete (km)		Numero	70	190	TERZO TRIMES TRE 4	2025	Numero di chilometri di tratte di nuova costruzione o ammodernate di progetti di reti di trasmissione dell'energia elettrica (400 kV). La lunghezza di ciascuna sezione deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o a doppio circuiti).
G17G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza dei nuovi costruiti o modernizzati trasmissione di potenza rete (km)		Numero	190	320	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Numero di chilometri di tratte di nuova costruzione o ammodernate di progetti di reti di trasmissione dell'energia elettrica (400 kV). La lunghezza di ciascuna sezione deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o a doppio circuiti).
G18G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Convenzioni sovvenzione tra il gestore del sistema di trasmissione (TSO) e le autorità per l'attuazione e il sostegno alle reti di trasmissione	Convenzioni di sovvenzione firmate				TERZO TRIMES TRE 4	2024	Firma di convenzioni di sovvenzione per progetti relativi alla costruzione o all'ammodernamento di tratti della rete di trasmissione dell'energia elettrica (220 kV), che rappresentano 50 km di tratte e 5 stazioni relative a tali tratte.

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
										I progetti sostenuti mediante le convenzioni di sovvenzione incorporano funzionalità di rete intelligente per contribuire allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili.
G19G	G1.2.3. Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza dei nuovi costruiti o modernizzati trasmissione di potenza rete (km)		Numero	0	50	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di chilometri di tratte di nuova costruzione o ammodernate di progetti di reti di trasmissione dell'energia elettrica (220 kV). La lunghezza di ciascuna sezione deve essere calcolata una sola volta (indipendentemente dal fatto che si tratti di una linea singola o a doppio circuito).
G20G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Centrali elettriche estese o ristrutturate all'interno della rete di trasmissione		Numero	0	5	TERZO TRIMESTRE 2	2026	Numero di stazioni estese o ammodernate della rete di trasmissione dell'energia che accelerano l'integrazione di nuove capacità di energia rinnovabile.
G21G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Attuazione del polo di dati sul mercato dell'energia elettrica (OIRE/CSIRE)	Entrata in funzione				TERZO TRIMESTRE 3	2025	Entrata in funzione di un polo di dati e installazione di un analizzatore della qualità dell'energia sul mercato dell'energia elettrica (OIRE/CSIRE).
G22G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Diffusione di sistemi TIC nella rete di trasmissione (numero di soluzioni)		Numero	0	3	TERZO TRIMESTRE 2	2025	Messa in funzione di almeno tre sistemi informativi nuovi, aggiornati o ampliati che digitalizzano la rete di trasmissione.
G23G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento di reti di distribuzione dell'energia	Traguardo	Individuazione e definizione dei progetti	Documento interno che individua i progetti per migliorare le reti di distribuzione in Polonia, firmato				TERZO TRIMESTRE 4	2024	I progetti intesi a migliorare le reti di distribuzione che servono prevalentemente le zone rurali sono individuati e presentati in un documento definitivo approvato internamente dall'autorità polacca competente. Tale documento indica inoltre, per ciascun progetto,

E seguenti . N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestr e	Anno	
	elettrica che servono prevalentemente le zone rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili			dall'autorità competente						la sua fonte di finanziamento, che non comprende altre fonti dell'UE. Insieme, i progetti individuati comportano la costruzione o l'ammodernamento di almeno 880 km di reti di distribuzione (indipendentemente dalla tensione), comprese le stazioni associate. Tutti i progetti individuati comprendono funzionalità di rete intelligente con l'obiettivo di consentire la comunicazione digitale bidirezionale, in tempo reale o quasi in tempo reale, il monitoraggio e la gestione interattivi e intelligenti della produzione, trasmissione, distribuzione e consumo di energia elettrica all'interno di una rete elettrica, contribuendo in tal modo allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili.
G24G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento di reti di distribuzione dell'energia elettrica che servono prevalentemente le zone rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Lunghezza delle linee di nuova costruzione o ammoderate nelle reti di distribuzione (km)		Numero	0	880	TERZO TRIMES TRE 2	2026	Numero di chilometri di nuova costruzione o reti di distribuzione modernizzate, unitamente alle relative stazioni e all'integrazione delle funzionalità delle reti intelligenti, corrispondenti o conformi ai requisiti per i progetti individuati indicati nel traguardo G26G.

Sottocomponente G1.3 — Sviluppare trasporti sostenibili

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguard o/obiettiv o	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiett ivo	Trimestre	Anno	
G25G	G1.3.1 Sostenere trasporti sostenibili	Traguardo	Piano d'azione per trasporti sostenibili in Polonia	Pubblicazione a cura del ministero dei Trasporti				TERZO TRIMEST RE 3	2025	Il ministero competente per i trasporti elabora e pubblica un piano d'azione per i trasporti sostenibili in Polonia. Essa è accompagnata da un'analisi delle misure già incluse nei documenti strategici esistenti a livello nazionale. Il piano d'azione individua le riforme e gli investimenti prioritari necessari per una trasformazione sostenibile del settore dei trasporti polacco in linea con gli obiettivi climatici dell'UE.
G26G	G1.3.2 Trasporto collettivo a emissioni zero (autobus)	Traguardo	Veicoli a zero emissioni per il trasporto urbano: selezione dei beneficiari	Contratti firmati				TERZO TRIMEST RE 3	2024	I contratti sono firmati con gli enti beneficiari selezionati (autorità locali o operatori di servizio pubblico) per 1159 nuovi autobus a zero emissioni. I soggetti beneficiari sono selezionati mediante inviti trasparenti e competitivi aperti a tutte le autorità locali e a tutti gli operatori di servizio pubblico per il trasporto a zero emissioni nelle aree urbane. Solo gli autobus elettrici devono essere supportati.
G27G	G1.3.2 Trasporto collettivo a emissioni zero (autobus)	Obiettivo	Nuovi veicoli a emissioni zero in esercizio		Numero	0	1 159	TERZO TRIMEST RE 2	2026	Nuovi autobus a zero emissioni forniti nell'ambito di contratti finanziati da questo investimento per il trasporto pubblico urbano. L'appalto di autobus avviene mediante gare d'appalto aperte e competitive. Solo gli autobus elettrici devono essere acquistati.

G3. Descrizione delle riforme e degli investimenti relativi al prestito

Sottocomponente G3.1 — Migliorare la diffusione delle energie rinnovabili, le competenze verdi e l'efficienza energetica

La sottocomponente mira a razionalizzare le procedure di autorizzazione per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili, accelerare il ritmo delle ristrutturazioni a fini di efficienza energetica e incoraggiare la riqualificazione della forza lavoro verso competenze verdi. Si prevede inoltre che incentiverà gli investimenti privati e migliorerà l'accesso ai finanziamenti nel settore dell'energia, compreso l'energia eolica offshore.

G3.1.1 Razionalizzazione delle autorizzazioni per le fonti energetiche rinnovabili

L'obiettivo di questa riforma è accelerare la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili razionalizzando le procedure di autorizzazione e consentendo una capacità totale installata di 30 GW di impianti fotovoltaici ed eolici onshore in Polonia.

La prima parte consiste nella mappatura del potenziale di energia rinnovabile per gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore. La mappa delle risorse risultante è messa a disposizione del pubblico al fine di agevolare le procedure di pianificazione e di autorizzazione per tali impianti.

La seconda parte riguarda la designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili per gli impianti fotovoltaici e gli impianti eolici onshore.

La terza parte della riforma consiste nell'istituzione di una piattaforma quadro digitale unica per le autorizzazioni per le energie rinnovabili.

L'attuazione della riforma è completata entro il 30 giugno 2026.

L'obiettivo di 30 GW di impianti fotovoltaici ed eolici onshore in Polonia è raggiunto entro il 30 giugno 2026.

G3.1.2. Competenze per la transizione verde

L'obiettivo della riforma è modificare i quadri settoriali delle qualifiche nei settori più critici della trasformazione verde, al fine di soddisfare la crescente domanda di posti di lavoro verdi nel mercato del lavoro al fine di conseguire gli obiettivi del Green Deal europeo e la neutralità climatica entro il 2050.

La riforma consiste nella modifica dei quadri delle qualifiche settoriali esistenti in materia di costruzione, gestione delle risorse idriche e gestione dei rifiuti, integrando le qualifiche necessarie per garantire l'acquisizione delle competenze necessarie in tali settori. Inoltre, un quadro di qualificazione settoriale per l'energia è modificato per rispecchiare le qualifiche relative alle fonti energetiche rinnovabili. Tali quadri delle qualifiche sono elaborati in cooperazione con i pertinenti portatori di interessi, compresi i consigli delle competenze settoriali.

I suddetti quadri settoriali delle qualifiche sono integrati nel sistema integrato delle qualifiche mediante regolamenti.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2025.

G3.1.3. Promuovere l'efficienza energetica e accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento

L'obiettivo della riforma è ridurre la dipendenza dai combustibili fossili e il loro consumo accelerando le ristrutturazioni domestiche e l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento, riducendo nel contempo la povertà energetica.

La riforma consiste nell'aggiornamento di un programma prioritario esistente o nell'adozione di un nuovo programma prioritario a sostegno dei servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni. La riforma si basa sull'esperienza acquisita con l'attuazione pilota degli "operatori di ristrutturazione delle abitazioni" e offre sostegno agli operatori di ristrutturazione delle abitazioni in tutta la Polonia.

L'attuazione della riforma è completata entro il 31 dicembre 2024.

G3.1.4. Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)

Tale misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento, il Fondo di sostegno all'energia, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nei settori dell'economia polacca che sostengono direttamente i costi della transizione energetica. Lo strumento opera erogando prestiti al settore privato e a soggetti del settore pubblico che svolgono attività analoghe. Qualsiasi investimento sostenuto dal dispositivo è in linea con i pertinenti obiettivi del piano REPowerEU di cui all'articolo 21 quater, paragrafo 3, del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, ad eccezione dell'articolo 21 quater, paragrafo 3, lettera a). Sulla base degli investimenti dell'RRF, il dispositivo punta a fornire inizialmente almeno 16 498 356 138 di EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dalla Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK), in qualità di partner esecutivo.

Lo strumento riguarda le seguenti linee di prodotti:

- Finanziamento diretto BGK: questa linea fornisce prestiti diretti ai beneficiari finali per finanziare progetti verdi. I prestiti sono erogati direttamente da BGK e ciascun progetto cofinanziato da uno o più investitori privati terzi o da uno o più soggetti del settore pubblico impegnati in attività analoghe.

Al fine di attuare gli investimenti nel dispositivo, la Polonia e il BGK firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti elementi:

1. Descrizione del processo decisionale del dispositivo: Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 - a) La descrizione dei prodotti finanziari e dei beneficiari finali ammissibili;
 - b) Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 - c) L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" stabilito negli orientamenti tecnici DNSH (C (2023) 6454 final). In particolare:

- i. La politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁴⁶, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁴⁷, iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁴⁸ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁴⁹ e iv) attività e attivi connessi all'estrazione mineraria.
 - ii. La politica di investimento sostiene solo l'idrogeno rinnovabile conformemente ai pertinenti atti delegati di cui alla direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.
 - iii. La politica di investimento sostiene unicamente la produzione, la trasmissione, la distribuzione e lo stoccaggio di biometano sostenibile in linea con i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra di cui agli articoli da 29 a 31 e alle norme sui biocarburanti ottenuti da alimenti e mangimi di cui all'articolo 26 della direttiva (UE) 2018/2001 riveduta sulle energie rinnovabili e i relativi atti delegati e di esecuzione. Per gli investimenti nella trasmissione e nella distribuzione di biometano sostenibile, è garantita la conformità nella politica di investimento al concetto di "rete del gas intelligente" quale definito nella proposta di revisione del regolamento TEN-E (COM (2020) 824 final) e sono introdotte disposizioni volte a garantire norme di rilevamento e prevenzione delle perdite di metano e biometano come parte integrante dei requisiti di sicurezza.
 - iv. La politica di investimento sostiene unicamente la ristrutturazione degli edifici a fini di efficienza energetica che conseguono un risparmio di energia primaria di almeno il 30 %.
 - v. La politica di investimento impone altresì ai beneficiari finali il rispetto della pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale;
 - d) Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura delle commissioni per il partner esecutivo e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento del dispositivo, a meno che non siano utilizzati per il servizio dei rimborsi dei prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

⁴⁶ Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici DNSH (C (2023) 6454 final) e b) le attività e gli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un funzionamento privo di combustibili fossili.

⁴⁷ Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁴⁸ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁴⁹ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

4. I requisiti e gli obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 1. La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito all'investimento mobilitato;
 2. La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 3. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 4. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della BGK. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH, delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti relativi agli obiettivi climatici; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo e degli accordi di finanziamento applicabili.
5. I requisiti relativi agli investimenti a favore del clima effettuati dal soggetto attuatore: almeno 9 087 361 627 di EUR di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nello strumento devono contribuire agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici, in conformità dell'allegato VI del regolamento RRF.⁵⁰

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

G3.1.5. Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)

La misura consiste in un investimento pubblico in uno strumento, il fondo per l'energia eolica offshore, al fine di incentivare gli investimenti privati e migliorare l'accesso ai finanziamenti nel settore dell'energia eolica offshore in Polonia, con gli accordi di finanziamento conclusi tra lo strumento e i beneficiari finali volti a una capacità eolica offshore installata di almeno 3 GW generata da almeno 2 progetti. Lo strumento opera erogando prestiti direttamente al settore privato e a soggetti del settore pubblico che svolgono attività analoghe. Sulla base degli investimenti dell'RRF, il dispositivo punta a fornire inizialmente almeno 4 785 000 000 di EUR di finanziamenti.

Lo strumento è gestito dalla Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK), in qualità di partner esecutivo.

Esso includerà la seguente linea di prodotto:

- Finanziamento diretto BGK: questa linea fornisce prestiti diretti alle imprese private che producono o intendono produrre energia elettrica da energia eolica offshore in un parco eolico offshore, nonché a soggetti del settore pubblico che svolgono attività analoghe. I prestiti sono erogati direttamente da BGK e ciascun progetto cofinanziato da uno o più investitori terzi, privati e/o pubblici.

Al fine di attuare gli investimenti nel dispositivo, la Polonia e il BGK firmano un accordo attuativo che comprende i seguenti elementi:

⁵⁰ I beneficiari finali associati a progetti specifici sono tenuti a fornire una giustificazione del campo d'intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo climatico. Il soggetto attuatore è inoltre tenuto a presentare allo Stato membro una relazione semestrale sull'attuazione di ciascun progetto/attività.

1. Descrizione del processo decisionale del dispositivo: Le decisioni finali di investimento dello strumento sono adottate da un comitato per gli investimenti o da un altro organo direttivo equivalente pertinente e sono approvate a maggioranza dai membri, che sono indipendenti dal governo.
2. I requisiti fondamentali della politica di investimento associata, che comprendono:
 1. La descrizione del prodotto finanziario e dei beneficiari finali ammissibili.
 2. Il requisito secondo cui tutti gli investimenti finanziati devono essere economicamente sostenibili;
 3. L'obbligo di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" stabilito negli orientamenti tecnici DNSH (C (2023) 6454 final). In particolare, la politica di investimento esclude dall'ammissibilità il seguente elenco di attività e attivi: i) attività e attivi connessi ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁵¹, ii) attività e attivi nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁵², iii) attività e attivi connessi alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁵³ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁵⁴.
 4. Il divieto per i beneficiari finali dello strumento di ricevere sostegno da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo.
3. L'importo coperto dall'accordo attuativo, la struttura tariffaria per il soggetto attuatore e l'obbligo di reinvestire eventuali rientri conformemente alla politica di investimento dello strumento, a meno che non siano utilizzati per il rimborso di prestiti del dispositivo per la ripresa e la resilienza.
4. I requisiti e gli obblighi in materia di monitoraggio, audit e controllo, tra cui:
 1. La descrizione del sistema di monitoraggio del soggetto attuatore per riferire in merito all'investimento mobilitato;
 2. La descrizione delle procedure del partner esecutivo che garantiranno la prevenzione, l'individuazione e la rettifica di frodi, corruzione e conflitti di interessi.
 3. L'obbligo di verificare l'ammissibilità di ciascuna operazione rispetto ai requisiti stabiliti nell'accordo attuativo prima di impegnarsi a finanziare un'operazione;
 4. L'obbligo di effettuare audit ex post basati sul rischio conformemente a un piano di audit della BGK. Tali audit verificano: che i sistemi di controllo siano efficaci, anche per l'individuazione delle frodi, della corruzione e dei conflitti di interessi; il rispetto del principio DNSH, delle norme in materia di aiuti di Stato e dei requisiti relativi agli obiettivi climatici; e iii) l'osservanza, da parte dei beneficiari finali dello strumento, del divieto di ricevere sostegno

⁵¹ Fatta eccezione per a) gli attivi e le attività nel settore della produzione di energia elettrica e/o di calore, nonché le relative infrastrutture di trasmissione e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici DNSH (C (2023) 6454 final) e b) le attività e gli attivi di cui al punto ii) per i quali l'uso di combustibili fossili è temporaneo e tecnicamente inevitabile per la transizione tempestiva verso un funzionamento privo di combustibili fossili.

⁵² Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

⁵³ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

⁵⁴ L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

da altri strumenti dell'Unione per coprire lo stesso costo. Gli audit verificano inoltre la legalità delle operazioni e il rispetto delle condizioni dell'accordo attuativo applicabile.

5. I requisiti relativi agli investimenti a favore del clima effettuati dal soggetto attuatore: 4 EUR 785 000 000 di investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo contribuiscono agli obiettivi in materia di cambiamenti climatici conformemente all'allegato VI del regolamento RRF.⁵⁵

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Sottocomponente G3.2 — Migliorare le infrastrutture e gli impianti energetici per soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento di gas

G3.2.1. Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica

L'obiettivo dell'investimento è migliorare le infrastrutture e gli impianti energetici per rispondere alle esigenze immediate in termini di sicurezza dell'approvvigionamento di gas, incluso il gas naturale liquefatto, in particolare per consentire la diversificazione dell'approvvigionamento, nell'interesse dell'Unione nel suo complesso.

L'investimento consiste nella costruzione della rete di trasmissione tra Danzica e Gustorzyn. Al termine dei lavori, l'infrastruttura di nuova costruzione deve avere una capacità di trasporto del gas di almeno 1 320 000 m³/h.

L'attuazione della misura è completata entro il 31 agosto 2026.

Sottocomponente G3.3 — Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)

G3.3.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)

L'obiettivo di questo investimento è garantire la continuità della fornitura di energia elettrica ai clienti e aumentare l'efficienza dell'uso delle fonti di energia rinnovabili attraverso investimenti in tecnologie volte a facilitare il bilanciamento dell'energia elettrica nel sistema elettrico.

L'investimento consiste nell'attuazione dell'ammodernamento parziale di un impianto esistente di stoccaggio dell'energia idroelettrica mediante pompaggio, al fine di adattarlo alle esigenze normative e di mercato attuali e future, al fine di garantire un funzionamento sostenibile dell'impianto. L'investimento consiste anche nell'ammodernamento del serbatoio superiore (ammodernamento della superficie a monte del calcestruzzo bituminoso), dell'aspirazione d'acqua superiore e delle gallerie derivate e di almeno 1 idrogeneratori corrispondenti a 135 MW.

L'attuazione dell'investimento è completata entro il 30 giugno 2026.

⁵⁵ I beneficiari finali associati a progetti specifici sono tenuti a fornire una giustificazione del campo d'intervento selezionato per ciascun progetto sostenuto, unitamente a una descrizione del progetto, ai fini del calcolo del contributo climatico. Il soggetto attuatore è inoltre tenuto a presentare allo Stato membro una relazione semestrale sull'attuazione di ciascun progetto/attività.

G4. Traguardi, obiettivi, indicatori e calendario per il monitoraggio e l'attuazione del prestito

Sottocomponente G3.1 — Migliorare la diffusione delle energie rinnovabili, le competenze verdi e l'efficienza energetica

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
G1L	G3.1.1 Razionalizzazion e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Mappatura del potenziale di energia rinnovabile per gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore	Pubblicazione, attraverso un canale digitale adeguato, di mappe del potenziale di energia rinnovabile per il fotovoltaico e l'eolico onshore				TERZO TRIME STRE 4	2024	Il ministero del Clima e dell'ambiente commissiona la mappatura del potenziale di energia rinnovabile per gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore e mette a disposizione del pubblico la mappa delle risorse risultanti attraverso un canale digitale adeguato, come un sito web. La mappa delle risorse copre l'intero territorio della Polonia ed è disponibile in un formato che consenta una facile integrazione nelle procedure di pianificazione territoriale in vista della designazione delle zone per le energie rinnovabili (quali definite all'articolo 15 ter della direttiva (UE) 2023/2413 del 18 ottobre 2023 (RED III) e delle zone di accelerazione per le energie rinnovabili (quali definite agli articoli 2 (2), paragrafo 9 bis, e 15 quater della direttiva RED III). La mappatura comprende un'analisi delle densità energetiche per il fotovoltaico e l'eolico onshore, nonché di altri aspetti pertinenti per l'integrazione degli impianti fotovoltaici ed eolici onshore nella pianificazione territoriale, quali i vincoli ambientali e di protezione della natura o l'accessibilità delle reti, compresa la designazione di zone di accelerazione.
G2L	G3.1.1 Razionalizzazion e del processo di autorizzazione per le fonti	Traguardo	Accelerazione delle procedure di autorizzazione	Disposizione degli atti giuridici indicante la loro entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 4	2024	Entrata in vigore di atti giuridici che stabiliscono un quadro giuridico per la designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili sia per gli impianti eolici onshore che per gli impianti fotovoltaici.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	energetiche rinnovabili									Ai fini del presente traguardo, le zone di accelerazione sono da intendersi come definite e disciplinate dalla direttiva sulle energie rinnovabili III (articoli 2 (2) (9 bis), 15 quater, 16 (2), 16 bis e 16 quater (2) (3)) della direttiva (UE) 2018/2001, modificata dalla direttiva (UE) 2023/2413 del 18 ottobre 2023). Tale quadro giuridico definisce almeno i) le autorità competenti incaricate di designare le zone di accelerazione per le energie rinnovabili, ii) i loro obblighi, anche per quanto riguarda la garanzia che la designazione di zone di accelerazione per le energie rinnovabili non incida negativamente sulla protezione della natura e della biodiversità; e iii) le procedure di autorizzazione per gli impianti eolici e fotovoltaici onshore che si applicano alle zone di accelerazione per le energie rinnovabili.
G3L	G3.1.1 Razionalizzazion e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione	Finalizzazione delle specifiche tecniche generali per la piattaforma informatica per un quadro digitale unico per l'autorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili				TERZO TRIME STRE 3	2024	Le autorità polacche competenti devono aver elaborato e messo a punto — in modo da poter essere utilizzato per le procedure di appalto pubblico, se del caso — le specifiche tecniche generali necessarie per lo sviluppo e la diffusione di una piattaforma informatica per un quadro digitale unico per le procedure di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili. La piattaforma informatica comprende tutte le pertinenti fasi amministrative necessarie per il rilascio delle autorizzazioni per la costruzione e il funzionamento di impianti di energia rinnovabile (ad eccezione della connessione alla rete). La diffusione di tale piattaforma informatica non pregiudica la ripartizione delle competenze in termini di autorizzazioni (il che significa che ciò non pregiudica l'autorità amministrativa competente per una determinata autorizzazione).

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										La piattaforma informatica può essere integrata in una piattaforma digitale esistente (come ePUAP) e basarsi su di essa. La piattaforma informatica offre un pannello di controllo con almeno le seguenti caratteristiche: (i) presentare, in modo facilmente accessibile, una panoramica completa dei requisiti per la costruzione e il funzionamento degli impianti di energia rinnovabile, in termini di tutte le autorizzazioni pertinenti (ad esempio zonizzazione, costruzione, uso), decisioni (ad esempio ambientali), licenze, altri documenti o consultazioni; (ii) identificare a) le rispettive autorità amministrative, agenzie, organismi o altre entità che concedono o partecipano alla concessione dei documenti o che sono coinvolti nelle consultazioni di cui al punto i); b) i recapiti di tali soggetti; e, facoltativamente, c) il responsabile del caso in ciascuna entità per un determinato progetto; (iii) elencare e mettere a disposizione tutta la legislazione pertinente, i testi normativi, i modelli, gli orientamenti per la preparazione dei progetti; (iv) offrire la possibilità di presentare domande online a tutti i soggetti di cui al punto ii), lettera a), e far sì che l'intero processo di presentazione delle domande sia gestito digitalmente attraverso la piattaforma informatica; (v) una funzione, ad uso facoltativo da parte degli organismi competenti, che consenta il monitoraggio del trattamento di una domanda, mostrando lo stato della

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
										domanda e consentendo la comunicazione con il responsabile del trattamento dei casi attraverso la piattaforma informatica; (vi) offrire la possibilità di contattare un organismo nazionale centrale (esistente) per sollevare preoccupazioni o suggerire miglioramenti nelle procedure di autorizzazione (ciò non costituisce né sostituisce le vie di ricorso amministrativo o giurisdizionale esistenti); (vii) mettere a disposizione (o link alla pertinente pagina di destinazione esistente da dove può essere avviata la procedura di domanda o all'applicazione web) le informazioni o i dati che possono essere condivisi con il pubblico e: ▪ risulteranno dalle funzionalità dello strumento informatico di cui ai traguardi G10G e G11G; ▪ è indicato nel traguardo G14G, lettera b); ▪ è correlata alla mappatura richiesta dal traguardo G1L; e ▪ riguarda le zone di accelerazione per le energie rinnovabili di cui al traguardo G2L.
G4L	G3.1.1 Razionalizzazion e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione	Completamento della sperimentazione di una versione pilota per la piattaforma informatica per un quadro digitale unico per l'autorizzazione delle fonti				TERZO TRIME STRE 4	2025	Deve essere completata la sperimentazione di una versione pilota della piattaforma informatica per un quadro digitale unico per l'autorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili, che soddisfi i requisiti del traguardo G3L.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
				energetiche rinnovabili						
G5L	G3.1.1 Razionalizzazion e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione	Entrata in funzione della piattaforma informatica per un quadro digitale unico per l'autorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili				TERZO TRIME STRE 2	2026	Entrata in funzione della piattaforma informatica per un quadro digitale unico per l'autorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili, che soddisfi i requisiti del traguardo G3L.
G6L	G3.1.1 Razionalizzazion e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	23.5	28	TERZO TRIME STRE 4	2025	Capacità installata totale (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.
G7L	G3.1.1 Razionalizzazion e del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)		Numero	28	30	TERZO TRIME STRE 2	2026	Capacità installata totale (in GW) di impianti eolici e fotovoltaici onshore.
G8L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Modifica di tre quadri settoriali delle qualifiche per la trasformazione verde	Pubblicazione delle relazioni con i quadri di qualificazione settoriali modificati per la costruzione, la				TERZO TRIME STRE 2	2025	In cooperazione con le parti sociali settoriali, compresi i consigli di competenza settoriali, il quadro delle qualifiche settoriali per i settori dell'edilizia, della gestione delle risorse idriche e della gestione dei rifiuti è modificato per includere le competenze che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
				gestione delle risorse idriche e la gestione dei rifiuti						Green Deal europeo e della neutralità climatica entro il 2050. Sono pubblicate le relazioni con i quadri delle qualifiche settoriali modificati per l'edilizia, la gestione delle risorse idriche e la gestione dei rifiuti.
G9L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Modifica del quadro delle qualifiche settoriali per l'energia	Pubblicazione della relazione con il quadro di qualificazione settoriale modificato per l'energia				TERZO TRIME STRE 2	2025	In cooperazione con le parti sociali settoriali, compreso il Consiglio delle competenze settoriali, il quadro delle qualifiche settoriali per l'energia è modificato integrando le qualifiche per le fonti energetiche rinnovabili riguardanti le competenze che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del Green Deal europeo e della neutralità climatica entro il 2050. La relazione con il quadro delle qualifiche settoriali modificato è pubblicata.
G10L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Quadri settoriali delle qualifiche nei settori più critici della trasformazione verde integrati nel sistema integrato delle qualifiche	Disposizione dell'atto giuridico pertinente indicazione della sua entrata in vigore				TERZO TRIME STRE 4	2025	I quadri di qualificazione settoriali modificati per la costruzione, la gestione delle risorse idriche, la gestione dei rifiuti e l'energia sono integrati nel sistema integrato delle qualifiche mediante un regolamento.
G11L	G3.1.3 Rafforzare l'efficienza energetica e accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento	Traguardo	Adozione di una risoluzione che aggiorna o introduce un nuovo programma prioritario per i servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni	Risoluzione adottata e applicata				TERZO TRIME STRE 4	2024	Il consiglio di amministrazione del Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche adotta una risoluzione che aggiorna un programma prioritario esistente o introduce un nuovo programma prioritario del Fondo nazionale per la protezione dell'ambiente e la gestione delle risorse idriche a sostegno dei servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni. Il programma sostiene finanziariamente i fornitori di servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni con l'obiettivo di ridurre la povertà energetica assistendo i proprietari di immobili a rischio di povertà energetica nelle ristrutturazioni domestiche.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
G12L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				TERZO TRIME STRE 2	2024	Entrata in vigore dell'accordo attuativo
G13L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	0	30 %	TERZO TRIME STRE 3	2025	BGK deve aver stipulato convenzioni di finanziamento legali con i beneficiari finali per un importo necessario a utilizzare almeno il 30 % degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione). BGK elabora una relazione che illustra in dettaglio la percentuale di tale finanziamento che contribuisce agli obiettivi climatici utilizzando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento RRF.
G14L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	30 %	100 %	TERZO TRIME STRE 3	2026	BGK deve aver stipulato convenzioni di finanziamento legali con i beneficiari finali per un importo necessario a utilizzare il 100 % degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione). Almeno il 55 % di tali finanziamenti contribuisce agli obiettivi climatici utilizzando la metodologia di cui all'allegato VI del regolamento che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
G15L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Traguardo	Il ministero completa l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIME STRE 3	2026	La Polonia trasferisce 16 498 356 138 EUR a BGK per lo strumento.
G16L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici	Traguardo	Accordo attuativo	Entrata in vigore dell'accordo attuativo				TERZO TRIME STRE 3	2024	Entrata in vigore dell'accordo attuativo

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)									
G17L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	0	40 %	TERZO TRIME STRE 2	2025	BGK deve aver stipulato convenzioni di finanziamento legali con i beneficiari finali per un importo necessario a utilizzare almeno il 40 % degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
G18L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali		Percentuale (%)	40 %	100 %	TERZO TRIME STRE 3	2026	BGK deve aver stipulato convenzioni di finanziamento legali con i beneficiari finali per un importo necessario a utilizzare il 100 % degli investimenti del dispositivo per la ripresa e la resilienza nel dispositivo (tenendo conto delle commissioni di gestione).
G19L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Traguardo	Il ministero completa l'investimento	Certificato di trasferimento				TERZO TRIME STRE 3	2026	La Polonia trasferisce 4 785 000 000 EUR a BGK per lo strumento.

Sottocomponente G3.2 — Migliorare le infrastrutture e gli impianti energetici per soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento di gas

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
G20L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Rilascio delle licenze edilizie	Rilascio di licenze edilizie				TERZO TRIME STRE 2	2024	Sono state concesse le licenze edilizie per le pipelineshall a gas di Danzica e Gustorzyn.
G21L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Selezione del contraenteo dei contraenti	Notifica dell'aggiudicazione e dell'appalto o degli appalti				TERZO TRIME STRE 1	2025	Notifica dell'aggiudicazione dell'appalto o degli appalti per i lavori di costruzione del gasdotto Gdańsk-Gustorzyn.
G22L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Avvio dei lavori di costruzione	Relazione delle autorità competenti sullo stato di avanzamento dei lavori di costruzione				TERZO TRIME STRE 2	2025	I lavori di costruzione devono essere iniziati per almeno una sezione della condotta.
G23L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Completamento della costruzione del gasdotto	Accettazione tecnica del gasdotto				TERZO TRIME STRE 3	2026	Il gasdotto Danzica e Gustorzyn è costruito entro il 31 agosto 2026.
G24L	G3.3.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Ammodernamento dell'impianto di accumulazione	Completamento della modernizzazione				TERZO TRIME STRE 2	2026	Completamento dell'ammodernamento del serbatoio superiore, dell'aspirazione d'acqua superiore e delle gallerie derivate e di un idrogeneratore della centrale di stoccaggio e pompaggio.

E seguent i. N.	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo /obiettivo	Nome	Indicatori Qualitativi (per i traguardi)	Indicatori qualitativi (per gli obiettivi)			Calendario indicativo per il completamento		Descrizione di ogni traguardo e obiettivo
					Unità di misura	Basale	Obiet tivo	Trimest re	Anno	
	(sostegno rimborsabile)		mediante pompaggio esistente							Il progetto comporta un aumento della disponibilità e dell'efficienza della centrale elettrica in modalità generazione e pompa e l'impianto modernizzato deve avere una capacità (modalità turbina) di almeno 135 MW.

SEZIONE 2: SOSTEGNO FINANZIARIO

Partecipazione finanziaria

Le rate di cui all'articolo 2, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.1.1 prima rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A1G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Elaborazione di una nota di riflessione sulla carta standardizzata dei conti integrata con la classificazione di bilancio
A3G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche che estende l'ambito di applicazione della regola di stabilizzazione della spesa (SER) ai fondi a destinazione specifica dello Stato
A5G	A1.2 Ulteriore riduzione degli oneri normativi e amministrativi	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo per ridurre gli oneri amministrativi per le imprese e i cittadini
A18G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare
A20G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Traguardo	Adozione di criteri per la selezione dei beneficiari per tutti i progetti nell'ambito di questo investimento
A27G	A2.1 Accelerare i processi di robotizzazione, digitalizzazione e innovazione	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legge a sostegno dell'automazione, della digitalizzazione e dell'innovazione delle imprese introducendo uno sgravio fiscale per la robotizzazione
A38G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'istruzione superiore e la scienza per quanto riguarda il catalogo dei soggetti che possono creare società veicolo insieme alle università

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A39G	A2.4 Rafforzare i meccanismi di cooperazione tra scienza e industria	Traguardo	Definizione di norme per l'uso di laboratori e il trasferimento di conoscenze degli istituti controllati dal ministro dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale
A59G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso all'assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'assistenza ai bambini fino a tre anni di età volta a modificare l'organizzazione del sistema di finanziamento dell'assistenza ai bambini fino a tre anni al fine di attuare un sistema unico e coerente di gestione del finanziamento per la creazione e il funzionamento dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino a tre anni di età
A60G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di assistenza all'infanzia per bambini fino a tre anni di età (asili nido, club per bambini) sotto Maluch +	Traguardo	Creazione di un sistema informatico per gestire il finanziamento e la creazione di strutture di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età, che riunisca diverse fonti di finanziamento dell'assistenza all'infanzia
A62G	A4.3 Attuazione del quadro giuridico per i soggetti dell'economia sociale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto sull'economia sociale
B1G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'efficienza energetica e i relativi atti legislativi
B3G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma nazionale di protezione dell'aria
B16G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo di tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano gli atti legislativi per l'idrogeno come combustibile alternativo per i trasporti
B39G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Elaborazione di norme per la territorializzazione del sostegno agli investimenti nel settore dell'approvvigionamento idrico o delle acque reflue nelle zone rurali
B40G	B3.1 Sostegno alla gestione sostenibile delle acque e delle acque reflue nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che stabilisce l'obbligo di effettuare un monitoraggio e un

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			controllo periodici dei sistemi individuali appropriati
C1G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Quadro elaborato dalla Cancelleria del primo ministro per cofinanziare progetti a banda larga nelle aree bianche di accesso di nuova generazione (NGA), dove attualmente non esiste una rete NGA
D23G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Modifica della legge sull'istruzione superiore Istruzione e scienza e sulle professioni di medico e dentista per fornire una base giuridica per il sostegno finanziario a partire dall'anno accademico 2021/2022 per gli studenti nel settore della medicina in Polonia
D29G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un sistema di incentivi per intraprendere e proseguire gli studi presso determinate facoltà mediche universitarie mediante borse di studio, finanziamenti per studi e tutoraggio
E8G	E1.1.1 Sostegno a un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Istituzione di uno strumento finanziario (Fondo) per la mobilità e l'energia a zero/basse emissioni
E23G	E2.2 Migliorare la sicurezza dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici che introducono: priorità per i pedoni agli attraversamenti, velocità uniforme nelle zone edificate distanza minima tra i veicoli, obiettivi di sicurezza stradale entro il 2030 (50 % di incidenti mortali)
F1G	F1.1 Riforma che rafforza l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma che rafforza l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali
F2G	F2.1 Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma che rafforza l'indipendenza e l'imparzialità dei tribunali

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria		
F5G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che istituisce un comitato di monitoraggio e lo incarica di supervisionare l'effettiva attuazione del PRR
F6G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Adozione degli orientamenti da parte del ministro responsabile dello sviluppo regionale che stabiliscono le norme per il coinvolgimento dei portatori di interessi e delle parti sociali nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza
F7G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Garantire un audit e un controllo efficaci nel quadro dell'attuazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza a tutela degli interessi finanziari dell'Unione
		Importo rata	2 758 738 902 DI EUR

2.1.2 seconda rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A13G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Pubblicazione di un documento che determina il meccanismo di assegnazione e l'importo indicativo del sostegno da concedere a ciascun comune polacco per l'attuazione della riforma della pianificazione territoriale
A49G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Istituzione di gruppi di coordinamento regionale funzionanti che coordinino la politica in materia di istruzione e formazione professionale e di apprendimento permanente
A53G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Condurre un processo di consultazione delle parti sociali sul potenziale dei contratti collettivi e condurre uno studio completo sul ruolo potenziale di un contratto di lavoro unico per apportare nuova flessibilità e sicurezza nel mercato del lavoro polacco;
A65G	A4.4 Rendere le forme di occupazione più flessibili e introdurre il lavoro a distanza	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica il codice del lavoro che introduce l'istituzione permanente del lavoro a distanza nelle disposizioni del codice del lavoro e forme flessibili di organizzazione dell'orario di lavoro
A67G	A4.5 Estendere le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile legale	Traguardo	Entrata in vigore della legge che modifica la legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche che attua dal 2023 una riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per coloro che hanno raggiunto l'età pensionabile ma continuano a lavorare
B4G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento del ministro del Clima e dell'ambiente sulle norme di qualità per i combustibili solidi
C3G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per	Traguardo	Modifica del regolamento sullo sportello unico

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità		
C9G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Norme minime vincolanti per dotare tutte le scuole di infrastrutture digitali per consentire l'uso delle tecnologie digitali nell'apprendimento su un piano di parità in ciascuna scuola
C10G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Entrata in vigore della risoluzione del Consiglio dei ministri sul programma di sviluppo delle competenze digitali
C16G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Traguardo	Creazione di un Centro di sviluppo delle competenze digitali (DCDC)
D2G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore dell'ordinanza del Presidente del Fondo sanitario nazionale (NFZ) e relativi atti giuridici sul rafforzamento dell'assistenza sanitaria di base e dell'assistenza coordinata, seguiti da disposizioni finanziarie (comprese modifiche dei contratti), che consentono l'attuazione a livello nazionale.
D3G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla qualità dell'assistenza sanitaria e sulla sicurezza dei pazienti, unitamente ai necessari regolamenti di attuazione
D4G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete oncologica nazionale e degli atti giuridici pertinenti che stabiliscono le norme per il funzionamento della rete introducendo una nuova struttura e un nuovo modello di gestione delle cure oncologiche
D9G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico sull'elenco di criteri precisi che qualificano gli ospedali a categorie specifiche per contribuire a definire le esigenze di investimento derivanti dalla riforma

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
D25G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore della legge legislativa sulla professione di paramedic e sull'autogoverno dei paramedici, che introduce la possibilità di creare programmi di secondo ciclo nel settore della preparazione alla professione di paramedic
D27G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Traguardo	Entrata in vigore di atti giuridici volti a migliorare l'attrattiva dei posti di lavoro nel settore medico e le condizioni di lavoro degli operatori sanitari
D32G	D3.1 Potenziare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo polacco nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano
D33G	D3.1 Potenziare l'efficienza e la qualità del sistema sanitario sostenendo il potenziale di ricerca e sviluppo polacco nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in vigore o attuazione delle azioni chiave specificate nel piano strategico del governo per lo sviluppo del settore biomedico secondo il calendario stabilito nel piano strategico
D34G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Traguardo	Entrata in funzione di una piattaforma elettronica per la rete polacca di sperimentazione clinica
E15G	E2.1 Rafforzare la competitività del settore ferroviario	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sul trasporto ferroviario garantendo la resilienza degli operatori ferroviari. Decisione ministeriale relativa alla definizione delle priorità per il trasporto intermodale e all'eliminazione delle strozzature al fine di promuovere la capacità delle ferrovie
F4G	F3.1 Migliorare il processo legislativo	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche del regolamento interno del Sejm, del Senato e del Consiglio dei ministri
		Importo rata	2 416 163 752 DI EUR

2.1.3 terza rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A12G	A1.3 Riforma della pianificazione territoriale	Traguardo	Entrata in vigore di un nuovo atto sulla pianificazione territoriale
A33G	A2.3 Fornire una base istituzionale e giuridica per lo sviluppo dei velivoli senza equipaggio (UAV)	Traguardo	Entrata in vigore di un atto che modifica la legge sull'Agenzia polacca per i servizi di navigazione aerea
B2G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Aggiornamento del programma prioritario "Aria pulita"
C2G	C1.1 Facilitare lo sviluppo dell'infrastruttura di rete per garantire l'accesso universale a Internet ad alta velocità	Traguardo	Modifica del regolamento del ministro della Digitalizzazione relativo all'inventario annuale delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi
D7G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento relativo all'elenco dei centri di controllo dei voivodati per la rete oncologica
E2G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Misure a sostegno dello sviluppo di piani di mobilità urbana sostenibile (PUMS) e adozione di incentivi per l'attuazione dei PUMS, fornendo sostegno tecnico e finanziario a tutte le aree urbane funzionali da parte del ministero delle Infrastrutture.
		Importo rata	1 725 649 300 DI EUR

2.1.4 quarta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A25G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricoltori che hanno ricevuto finanziamenti per il completamento di progetti di sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola
A41G	A3.1 Forza di lavoro per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici (compreso l'atto che modifica la legge sull'istruzione), che istituiscono il quadro giuridico per la rete dei centri di competenze settoriali.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A42G	A3.1 Forza di lavoro per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore degli atti giuridici (compreso l'atto che modifica la legge sugli insegnanti) che consentono l'attuazione della formazione professionale degli insegnanti nei centri di competenze settoriali
A50G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	Sviluppo di programmi di attuazione operativi per la strategia integrata per le competenze a livello regionale da parte dei gruppi di coordinamento regionale per l'istruzione e la formazione professionale e l'apprendimento permanente
A69G	A4.6 Aumentare la partecipazione di determinati gruppi al mercato del lavoro sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Revisione strategica dell'assistenza a lungo termine in Polonia al fine di individuare le priorità di riforma
B5G	B1.1 Aria pulita ed efficienza energetica	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento che stabilisce norme di qualità per i combustibili solidi da biomassa
B8G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T1 — Sostituzione della fonte di calore in edifici monofamiliari
B10G	B1.1.2 Sostituzione della fonte di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T1 — Ammodernamento termico e installazione di fonti energetiche rinnovabili in edifici residenziali monofamiliari
B17G	B2.1 Migliorare le condizioni per lo sviluppo di tecnologie dell'idrogeno e di altri gas decarbonizzati	Traguardo	Entrata in vigore della legge che stabilisce norme per l'idrogeno
B42G	B1.1.5 Miglioramento dell'efficienza energetica nei condomini residenziali	Obiettivo	T1 — Impianti di energia rinnovabile e termomodernizzazioni nei condomini
C27G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Selezione dei progetti cloud di prossima generazione e firma dei contratti
D10AG	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza	Traguardo	Primo invito a presentare proposte per ospedali (nell'ambito della rete nazionale oncologica) e centri

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria		sanitari ambulatoriali specializzati che collaborano con essi
E24G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Costruzione di bypass e miglioramento dei punti critici per la sicurezza stradale
F3G	F2.1 Ridurre la situazione dei giudici interessati dalle decisioni della Sezione disciplinare nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria	Traguardo	Riforma per porre rimedio alla situazione dei giudici interessati dalle decisioni della sezione disciplinare della Corte suprema nelle cause disciplinari e nei casi di immunità giudiziaria
G2G	G1.1.2 Impianti delle fonti energetiche rinnovabili attuati dalle comunità energetiche	Traguardo	Invito a presentare proposte per il programma di sostegno agli investimenti
G13G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore del quadro giuridico che consente la messa in comune dei cavi
		Importo rata	1 124 575 104 DI EUR

2.1.5 quinta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A14G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali che ha completato un corso sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale
A16G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo territoriale
A30G	A2.2 Creare le condizioni per la transizione verso un modello di economia circolare	Traguardo	Entrata in vigore di una nuova legislazione che introduce modifiche al quadro legislativo per consentire gli scambi di materie prime secondarie
A44G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T1 — Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione.

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A51G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di nuove leggi sui servizi pubblici per l'impiego, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di determinati contratti di lavoro: • introdurre cambiamenti nei servizi pubblici per l'impiego e nelle politiche attive del mercato del lavoro per aumentare la partecipazione della forza lavoro • ridurre gli ostacoli amministrativi all'occupazione degli stranieri • semplificazione del processo di conclusione di taluni contratti
A57G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Adozione di standard di qualità per l'assistenza all'infanzia, compresi standard educativi e di assistenza per i bambini fino a tre anni di età
A58G	A4.2 Riforma volta a migliorare la situazione dei genitori sul mercato del lavoro aumentando l'accesso a servizi di assistenza all'infanzia di alta qualità per i bambini fino ai tre anni di età	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che modifica la legge sull'assistenza ai bambini fino a tre anni di età garantendo il finanziamento domestico a lungo termine dei servizi di assistenza all'infanzia per i bambini fino ai tre anni di età
A68G	A4.5 Estendere le carriere e promuovere il lavoro oltre l'età pensionabile legale	Traguardo	Relazione per valutare l'impatto delle misure adottate per innalzare l'età pensionabile effettiva
B21aG	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Accordo attuativo
D38G	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine ammodernamento delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Traguardo	Elenco degli ospedali distrettuali selezionati per il sostegno alla creazione di posti letto a lungo termine e geriatrici, sulla base di criteri di selezione specifici
E16G	E2.1 Rafforzare la competitività del settore ferroviario	Obiettivo	Istituzione di un sistema di pedaggio sulle nuove strade
F8G	F3.1 Migliorare le condizioni di attuazione del PRR	Traguardo	Un'analisi del carico di lavoro preparata dal ministero dei Fondi di sviluppo e della politica regionale

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
G23G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento di reti di distribuzione dell'energia elettrica che servono prevalentemente le zone_rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Individuazione e definizione dei progetti
		Importo rata	1 141 074 881 DI EUR

2.1.6 sesta rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A7G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale connessi alla diversificazione delle attività	Obiettivo	T1 — Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero, della cultura e del turismo che hanno modernizzato le loro attività commerciali
A22G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature
A28G	A2.1.1 Investimenti nella robotizzazione e nella digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	T1 — Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi
A46G	A3.1.1 Investimenti nella moderna formazione professionale, istruzione superiore e apprendimento permanente	Obiettivo	T1 — Fornitura di corsi ai discenti nei centri settoriali delle competenze, compresa la conferma dei risultati dell'apprendimento
A52G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Nuove norme e quadro di riferimento delle prestazioni in materia di funzionamento e coordinamento dei servizi pubblici per l'impiego
A54G	A4.1 Istituzioni efficaci per il mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica delle leggi pertinenti per attuare le priorità di riforma individuate nella consultazione sui contratti collettivi e

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			nello studio su un contratto di lavoro unico in Polonia
B6G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore in sistemi di teleriscaldamento	Obiettivo	T1 — Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento
C4G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità negli spot bianchi	Obiettivo	T1 — Famiglie aggiuntive (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga
C7G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Modifica della legge del 17 febbraio 2005 sull'informatizzazione delle attività degli enti che svolgono funzioni pubbliche
C19G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	T1 — Ulteriori persone formate in materia di competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale
C21G	C3.1 Rafforzare la cibersicurezza dei sistemi di informazione, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi statali responsabili della sicurezza.	Traguardo	Modifica della legge del 5 luglio 2018 sul sistema nazionale di cibersicurezza
C24G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Firma dei contratti per la costruzione degli edifici del centro dati
D1G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma sulla modernizzazione e il miglioramento dell'efficienza degli ospedali
D5G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore della legge sulla rete cardiologica nazionale che stabilisce le norme per il funzionamento della rete introducendo una nuova struttura e un nuovo modello di gestione delle cure cardiologiche
D10bG	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Invito a presentare proposte per gli ospedali (nell'ambito della rete cardiologica nazionale) con richiesta di finanziamento

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
D10cG	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Traguardo	Invito a presentare proposte per gli ospedali che richiedono finanziamenti
D11G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	T1 — Contratti firmati tra ospedali e ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali
D39G	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Obiettivo	Contratti firmati tra ospedali distrettuali e il ministero della Salute (o altra istituzione indicata dal ministero) per il sostegno agli investimenti nella creazione di unità/centri di assistenza a lungo termine e geriatrici
E3G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa di immatricolazione per i veicoli legati alle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"
E4aG	E1.1. Aumento dell'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Avvio del regime di sovvenzioni
E6G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Linee di autobus sostenute dal Fondo per il trasporto di autobus pubblici
E13G	E1.1.2 Trasporti collettivi a zero e a basse emissioni (autobus)	Traguardo	Veicoli a emissioni zero e a basse emissioni: selezione dei beneficiari
E17G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Traguardo	Firma dei contratti
E19G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Traguardo	Firma dei contratti per il materiale rotabile passeggeri
E21G	E2.1.3 Progetti intermodali	Traguardo	Firma di contratti per progetti di trasporto intermodale
G1G	G1.1.1 Incoraggiare lo sviluppo delle comunità energetiche locali	Traguardo	Analisi degli ostacoli allo sviluppo delle comunità energetiche e delle cooperative energetiche individuati nel corso del programma di sostegno agli investimenti

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
G7G	Sostegno del G1.1.4 alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU	Obiettivo	Aumento della capacità amministrativa di attuare le riforme e gli investimenti REPowerEU
G12G	G1.2.1 Soluzioni normative per accelerare l'integrazione delle energie rinnovabili nelle reti di distribuzione	Traguardo	Adozione del nuovo modello normativo da parte del presidente dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia
G15G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della rete di trasmissione di energia elettrica di nuova costruzione o ammodernata (km)
G18G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Convenzioni di sovvenzione tra il gestore del sistema di trasmissione (TSO) e le autorità per l'attuazione e il sostegno delle reti di trasmissione
G26G	G1.3.2 Trasporto collettivo a emissioni zero (autobus)	Traguardo	Veicoli a zero emissioni per il trasporto urbano: selezione dei beneficiari
		Importo rata	4 468 977 125 DI EUR

2.1.7 settima rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A2G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge sulle finanze pubbliche preparata dal ministero delle Finanze che attua il nuovo sistema di bilancio, compreso il nuovo sistema di classificazione, il nuovo modello di gestione del bilancio e il nuovo quadro di bilancio a medio termine ridefinito
A4G	A1.1 Riforma del quadro di bilancio	Traguardo	Riesame del funzionamento della regola di stabilizzazione della spesa nel periodo 2019-2023, al fine di: • valutazione dell'efficacia della norma, compresa l'applicazione della clausola di uscita e della clausola di rimpatrio • analizzare l'impatto delle modifiche delle norme dell'UE sulla formula della regola di stabilizzazione della spesa
A19G	A1.4 Riforma per migliorare la competitività e la tutela dei produttori/consumatori nel settore agricolo	Traguardo	Adozione di una revisione intermedia della nuova legge per combattere l'uso sleale dei vantaggi contrattuali nel settore del commercio agricolo e alimentare
A31G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, comprese quelle relative all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti aggiudicati alle PMI con soluzioni per sviluppare e stimolare o applicare tecnologie verdi (relative all'economia circolare)
A36G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature dei centri di competenza (tra cui centri di formazione specializzati, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio, come ecosistema dell'innovazione	Obiettivo	T1 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati dal governo locale o da un ente designato per operare a livello locale
A43G	A3.1 Forza di lavoro per l'economia moderna: migliorare la corrispondenza tra competenze e qualifiche e le esigenze del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano la legge sull'autonomia regionale e altri atti legislativi per il coordinamento del settore dell'apprendimento permanente, compresa l'istruzione e la formazione professionale nelle regioni

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A63G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentono, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di entità che hanno ottenuto lo status di impresa sociale
A71G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Entrata in vigore di una riforma dell'Ispettorato nazionale del lavoro e di una riforma del codice del lavoro
B21bG	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
B21cG	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Il ministero ha completato il 50 % dell'investimento
C11G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento dei settori economici	Obiettivo	T1 — Progetti che creano nuovi servizi elettronici e aggiornano quelli esistenti
C22G	C3.1 Rafforzare la cibersicurezza dei sistemi di informazione, rafforzare l'infrastruttura di trattamento dei dati e ottimizzare l'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri dell'11 settembre 2018 sull'elenco dei servizi essenziali e le soglie degli effetti perturbatori di un incidente per la fornitura di servizi essenziali
C28G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Importante progetto di comune interesse europeo (IPCEI): Sviluppo di soluzioni nazionali per il trattamento dei dati nelle infrastrutture/nei servizi
D8G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Valutazione della rete nazionale di assistenza oncologica
D12G	D1.1.1 Sviluppo e modernizzazione dell'infrastruttura dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	T2 — Contratti firmati tra ospedali e ministero della Salute per l'acquisto di attrezzature mediche o per investimenti infrastrutturali

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
D19G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	T1 — Documenti medici digitalizzati
E5G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Adozione di nuovi PUMS da parte delle città
E19aG	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Obiettivo	Materiale rotabile elettrico e dotato di ERTMS fornito per linee ferroviarie a lunga distanza
E27G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Completamento: 10 punti SDIP, 10 punti di telecomando e 30 punti di attraversamento ferroviario
G3G	G1.1.2 Impianti delle fonti energetiche rinnovabili attuati dalle comunità energetiche, compresa una parte rafforzata	Obiettivo	Soggetti sostenuti nell'ambito della parte preinvestimento
G8G	Sostegno del G1.1.4 alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU	Obiettivo	Progetti di sviluppo delle capacità, a sostegno dell'attuazione delle riforme e degli investimenti REPowerEU, per l'amministrazione centrale e locale
G10G	Sostegno del G1.1.4 alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU	Traguardo	Pubblicazione delle specifiche tecniche dello strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo dell'energia Ufficio di regolamentazione
G22G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Diffusione di sistemi TIC nella rete di trasmissione (numero di soluzioni)
		Importo rata	4 136 056 980 DI EUR

2.1.8 otto rate (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A24G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Organizzazioni caritative del settore alimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle infrastrutture e delle attrezzature

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A25aG	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricoltori che hanno ricevuto finanziamenti per il completamento di progetti di sostituzione di materiali dannosi per l'ambiente e la salute negli edifici utilizzati per la produzione agricola
A32G	A2.2.1 Investimenti nella diffusione di tecnologie e innovazione ambientali, comprese quelle relative all'economia circolare	Obiettivo	Convenzioni di sovvenzione firmate per progetti a sostegno dello sviluppo di tecnologie che contribuiscono alla creazione di un mercato delle materie prime secondarie
A34G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature dei centri di competenza (tra cui centri di formazione specializzati, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio, come ecosistema dell'innovazione	Obiettivo	T2 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati dal governo locale o da un ente designato per operare a livello locale
A45G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T2 — Istituzione di una rete di centri di competenze settoriali per il miglioramento del livello delle competenze e la riqualificazione.
A47G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T2 — Fornitura di corsi ai discenti nei centri settoriali delle competenze, compresa la conferma dei risultati dell'apprendimento
A64G	A4.3.1 Programmi di sostegno agli investimenti che consentono, in particolare, di sviluppare attività, aumentare la partecipazione all'attuazione dei servizi sociali, migliorare la qualità dell'integrazione nei soggetti dell'economia sociale	Obiettivo	Numero di soggetti dell'economia sociale, comprese le imprese sociali, che beneficiano del sostegno finanziario
A70G	A4.6 Aumentare la partecipazione di determinati gruppi al mercato del lavoro sviluppando l'assistenza a lungo termine	Traguardo	Attuazione delle priorità di riforma individuate nel riesame strategico dell'assistenza a lungo termine in Polonia (sulla base delle conclusioni dell'attuazione del traguardo A69G)
A72G	A4.7 Limitare la segmentazione del mercato del lavoro	Traguardo	Adozione della serie di azioni volte ad aumentare la capacità dell'Ispettorato statale del lavoro

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A73G	A5.1 Contributo al comparto degli Stati membri nell'ambito del programma InvestEU	Traguardo	Firma dell'accordo di contributo tra il governo polacco e la Commissione europea
B41G	B3.1.1 Investimenti nei sistemi di trattamento delle acque reflue e nell'approvvigionamento idrico nelle zone rurali	Obiettivo	Numero di utenti che sono o possono essere collegati a infrastrutture per l'approvvigionamento idrico e le acque reflue nuove o modernizzate
C5G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità negli spot bianchi	Obiettivo	T2 — Famiglie aggiuntive (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga
C8G	C2.1 Potenziare le applicazioni digitali nella sfera pubblica, nell'economia e nella società	Traguardo	Modifica della legge dell'11 marzo 2004 relativa all'imposta sui beni e sui servizi (uso delle fatture strutturate)
C15G	C2.1.2 Condizioni di parità per le scuole con dispositivi multimediali mobili — investimenti connessi al rispetto delle norme minime in materia di apparecchiature	Obiettivo	Nuovi computer portatili (laptop e browser) e tablet a disposizione degli studenti
C14G	C2.1.2 Condizioni di parità per le scuole con dispositivi multimediali mobili — investimenti connessi al rispetto delle norme minime in materia di apparecchiature	Obiettivo	Nuovi computer portatili a disposizione degli insegnanti
C26G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Infrastruttura mobile per il sistema di gestione delle crisi
D16G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro operativo per la sicurezza (SOC) presso il centro di sanità elettronica istituito
D17G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Centro per la documentazione medica digitale
D26G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di paramedici che hanno completato la laurea magistrale
D31G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture	Obiettivo	Numero di strutture didattiche modernizzate per l'istruzione preclinica (compresi i centri di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici		simulazione medica), strutture adattate della base clinica utilizzate per l'insegnamento negli ospedali clinici centrali, infrastrutture biblioteche modernizzate e dormitori degli studenti nelle università mediche
G4G	G1.1.2 Impianti delle fonti energetiche rinnovabili attuati dalle comunità energetiche, compresa una parte rafforzata	Obiettivo	Soggetti sostenuti nell'ambito della parte relativa all'investimento
G9G	Sostegno del G1.1.4 alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU	Obiettivo	Progetti di sviluppo delle capacità a sostegno dell'attuazione delle riforme del piano REPowerEU e degli investimenti effettuati dalle ONG
G14G	G1.2.2 Eliminare gli ostacoli all'integrazione delle fonti energetiche rinnovabili nelle reti elettriche	Traguardo	Entrata in vigore di atti legislativi e, se del caso, non legislativi che aumentano la trasparenza del processo di connessione alle reti elettriche e facilitano tale processo
G16G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della rete di trasmissione di energia elettrica di nuova costruzione o ammodernata (km)
G21G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Traguardo	Attuazione del polo di dati sul mercato dell'energia elettrica (OIRE/CSIRE)
G25G	G1.3.1 Sostenere trasporti sostenibili	Traguardo	Piano d'azione per trasporti sostenibili in Polonia
		Importo rata	2 771 996 703 DI EUR

2.1.9 nona rata (sostegno a fondo perduto):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A8G	A1.2.1 Investimenti per le imprese in prodotti, servizi e competenze dei dipendenti e del personale connessi alla diversificazione delle attività	Obiettivo	T2 — Numero di PMI e microimprese nei settori alberghiero, della cultura e del turismo che hanno modernizzato le loro attività commerciali

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A15G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Personale delle autorità locali e dei pianificatori territoriali che ha completato un corso sulla nuova legge sulla pianificazione territoriale
A17G	A1.3.1 Attuazione della riforma della pianificazione territoriale	Obiettivo	Percentuale di comuni che hanno adottato piani generali di sviluppo territoriale
A21G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Centri di distribuzione e stoccaggio costruiti o ammodernati e mercati all'ingrosso modernizzati
A23G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	PMI del settore agroalimentare che hanno completato progetti di ammodernamento delle loro infrastrutture e attrezzature
A26G	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Agricoltori e/o pescatori che hanno completato progetti per modernizzare le loro infrastrutture e attrezzature, abbreviare le catene di approvvigionamento alimentare e attuare soluzioni agricole 4.0 nei processi di produzione
A26aG	A1.4.1 Investimenti per diversificare e abbreviare la catena di approvvigionamento dei prodotti agricoli e alimentari e rafforzare la resilienza dei soggetti della filiera	Obiettivo	Progetti attuati per modernizzare la base didattica e dimostrativa per l'istruzione in agricoltura 4.0
A29G	A2.1.1 Investimenti nella robotizzazione e nella digitalizzazione nelle imprese	Obiettivo	T2 — Attuazione di progetti relativi alla robotizzazione, all'intelligenza artificiale o alla digitalizzazione di processi, tecnologie, prodotti o servizi
A35G	A2.3.1 Sviluppo e attrezzature dei centri di competenza (tra cui centri di formazione specializzati, centri di sostegno all'attuazione, osservatori) e infrastrutture di gestione dell'industria dei veicoli senza equipaggio, come ecosistema dell'innovazione	Obiettivo	T3 — Centri locali e infrastrutture per veicoli senza equipaggio completati dal governo locale o da un ente designato per operare a livello locale

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A40G	A2.4.1 Investimenti nello sviluppo di capacità di ricerca	Obiettivo	Laboratori dotati di moderne infrastrutture di ricerca e analisi in istituti controllati e/o subordinati al ministero dell'Istruzione e della scienza e al ministero dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale
A48G	A3.1.1 Investimenti nella formazione professionale moderna, nell'istruzione superiore e nell'apprendimento permanente	Obiettivo	T3 — Fornitura di corsi ai discenti nei centri settoriali delle competenze, compresa la conferma dei risultati dell'apprendimento
A55G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Obiettivo	Servizio pubblico per l'impiego (SPI) in cui devono essere attuati sistemi informatici modernizzati
A56G	A4.1.1 Investimenti a sostegno della riforma delle istituzioni del mercato del lavoro	Obiettivo	Formazione del personale dei servizi pubblici per l'impiego (SPI) sull'applicazione di nuove procedure e sull'uso di strumenti informatici, attuata a seguito delle nuove leggi sugli SPI, sull'occupazione di cittadini di paesi terzi e sulla conclusione elettronica di contratti di lavoro da parte di alcuni datori di lavoro
A61G	A4.2.1 Sostegno alle strutture di assistenza all'infanzia per bambini fino a tre anni di età (asili nido, club per bambini) sotto Maluch +	Obiettivo	Creazione di nuovi posti nelle strutture per l'infanzia (asili nido, club per bambini) per bambini fino a tre anni di età
A74G	A5.1 Contributo al comparto degli Stati membri nell'ambito del programma InvestEU	Obiettivo	Operazioni di finanziamento o di investimento approvate dal comitato per gli investimenti di InvestEU
B7G	B1.1.1 Investimenti in fonti di calore nel teleriscaldamento	Obiettivo	T2 — Fonti di calore nei sistemi di teleriscaldamento
B9G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T2 — Sostituzione della fonte di calore in edifici monofamiliari
B11G	B1.1.2 Sostituzione delle fonti di calore e miglioramento dell'efficienza energetica negli edifici residenziali monofamiliari	Obiettivo	T2 — Ammodernamento termico e installazione di fonti energetiche rinnovabili in edifici residenziali monofamiliari
B12G	B1.1.3 Modernizzazione termica degli istituti di istruzione	Obiettivo	Fonti di calore modernizzate o scambiate che soddisfano i requisiti DNSH negli edifici degli istituti di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			istruzione (nell'ambito di contratti firmati)
B13G	B1.1.3 Modernizzazione termica degli istituti di istruzione	Obiettivo	Edifici termomodernizzati degli istituti di istruzione (in base a contratti firmati)
B14G	B1.1.4 Rafforzare l'efficienza energetica delle strutture locali di attività sociale	Obiettivo	Impianti di attività sociale che hanno sostituito fonti di calore a combustibile solido inefficienti a fonti di calore moderne che soddisfano i requisiti DNSH
B15G	B1.1.4 Rafforzare l'efficienza energetica delle strutture locali di attività sociale	Obiettivo	Strutture termomodernizzate di attività sociale
B20G	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Progetti di ricerca e innovazione su unità di trasporto innovative alimentate a idrogeno
B21DG	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
B21EG	B2.1.1 Investimenti in idrogeno, produzione, stoccaggio e trasporto dell'idrogeno	Traguardo	Il ministero completa l'investimento
B37G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture di terminal offshore	Traguardo	Costruzione di un nuovo terminal per l'installazione di impianti eolici offshore
B38G	B2.2.3 Costruzione di infrastrutture di terminal offshore	Obiettivo	Potenziamento/ampliamento delle strutture nei porti di Łeba, Ustka e Darłowo per la manutenzione e la manutenzione degli impianti eolici offshore.
B43G	B1.1.5 Miglioramento dell'efficienza energetica nei condomini residenziali	Obiettivo	T2 — Impianti di energia rinnovabile e termomodernizzazioni nei condomini
C6G	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità negli spot bianchi	Obiettivo	T3 — Famiglie aggiuntive (locali residenziali) con accesso a Internet a banda larga con una capacità di almeno 100 Mb/s (con la possibilità di aumentarlo fino alla capacità Gigabit)
C6aG	C1.1.1 Garantire l'accesso a Internet ad altissima velocità negli spot bianchi	Obiettivo	Sale nelle scuole dotate di connessione LAN (Local Area Network)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
C12G	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento dei settori economici	Obiettivo	T2 — Completamento di nuovi servizi elettronici o ammodernamento di quelli esistenti
C13aG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici	Obiettivo	Completamento di nuovi sistemi informatici pubblici o ampliamento di quelli esistenti
C13bG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento delle amministrazioni e dei settori economici	Obiettivo	Digitalizzazione del back-office della pubblica amministrazione
C13cG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento dei settori economici	Traguardo	Il sistema nazionale di fatturazione elettronica è operativo
C13dG	C2.1.1 Servizi elettronici pubblici, soluzioni informatiche per migliorare il funzionamento dei settori economici	Obiettivo	Completamento di nuovi servizi elettronici o ammodernamento di quelli esistenti
C20G	C2.1.3 Competenze elettroniche	Obiettivo	T2 — Ulteriori persone formate in materia di competenze digitali, compresa l'alfabetizzazione digitale
C23G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Obiettivo	Progetti in materia di cibersicurezza (CyberPL) il programma per migliorare l'efficacia del sistema nazionale di cibersicurezza (KSC-PL)
C25G	C3.1.1 Cibersicurezza — CyberPL, infrastruttura per il trattamento dei dati e l'ottimizzazione dell'infrastruttura dei servizi di contrasto	Traguardo	Costruzione di edifici di centri dati
D6G	D1.1 Migliorare l'efficacia, l'accessibilità e la qualità dei servizi sanitari	Traguardo	Entrata in vigore di un pacchetto legislativo relativo al lancio dei servizi sanitari elettronici nazionali e alla loro integrazione nei sistemi di sanità elettronica esistenti/disponibili a livello nazionale e regionale
D13G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza	Obiettivo	Ospedali con investimenti infrastrutturali o attrezzature mediche acquistati in relazione alla

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria		loro introduzione nella rete nazionale oncologica
D14G	D1.1.1 Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture dei centri di assistenza altamente specializzati e di altri prestatori di assistenza sanitaria	Obiettivo	Ospedali con investimenti in infrastrutture o attrezzature mediche acquistati nell'ambito della loro ristrutturazione o della loro introduzione nella rete cardiologica nazionale
D15G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Traguardo	Lancio di nuovi servizi elettronici, tra cui: • gli strumenti di analisi sanitaria dei pazienti; • strumento di sostegno al processo decisionale per i medici basato su algoritmi di IA; e archivio centrale di dati medici integrato con altri sistemi sanitari fondamentali
D18G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Cronologia dell'interazione dei pazienti con l'assistenza sanitaria tenuta in strutture mediche digitalizzate
D20G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	T2 — Documenti medici digitalizzati
D21G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Prestatori di assistenza sanitaria centrali/regionali collegati all'archivio centrale di dati medici e fornitori di assistenza sanitaria centrali/regionali dotati dello strumento di sostegno al processo decisionale basato sull'IA
D22G	D1.1.2 Accelerare la trasformazione digitale della salute sviluppando ulteriormente i servizi sanitari digitali	Obiettivo	Pazienti adulti coperti dallo strumento di analisi sanitaria dei pazienti
D24G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di studenti universitari di medicina che hanno ricevuto un sostegno finanziario a norma della legge sull'istruzione superiore e la scienza e sulle professioni di medico e dentista

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
D28G	D2.1 Creazione delle giuste condizioni per un aumento del personale medico	Obiettivo	Numero di medici e dentisti che hanno ottenuto un certificato attestante le loro competenze professionali in campo medico
D30G	D2.1.1 Investimenti connessi all'ammodernamento e all'ammodernamento delle strutture didattiche al fine di aumentare i limiti di ammissione per gli studi medici	Obiettivo	Numero di studenti di infermiere, ostetrica, servizi medici d'urgenza, medicina, odontoiatria, analisi medica, fisioterapia e farmacia che hanno ricevuto una borsa di studio e studenti di infermieri, ostetriche, servizi medici di emergenza coperti da una borsa di studio, cofinanziamento di studi o tutoraggio
D36G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Obiettivo	Numero di progetti finanziati per unità di ricerca e imprenditori nel settore biomedico
D37G	D3.1.1 Sviluppo globale della ricerca nel settore delle scienze mediche e sanitarie	Obiettivo	Numero di centri di sostegno alla sperimentazione clinica creati e sviluppati e modernizzati
D40G	D1.2.1 Sviluppo dell'assistenza a lungo termine mediante la modernizzazione delle infrastrutture degli enti medici a livello distrettuale	Obiettivo	Progetti ultimati che sviluppano l'assistenza a lungo termine e l'assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali
E1G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di una legge che stabilisce l'obbligo di acquistare esclusivamente autobus a zero emissioni nelle città con più di 100,000 abitanti a partire dal 2025
E4G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce una tassa ambientale per i veicoli legati alle emissioni in linea con il principio "chi inquina paga"
E4CG	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
E7G	E1.1 Potenziare l'uso di trasporti rispettosi dell'ambiente	Obiettivo	Nuovi veicoli a zero emissioni
E14G	E1.1.2 Trasporti collettivi a zero e a basse emissioni (autobus)	Obiettivo	Veicoli nuovi a emissioni zero e a basse emissioni in esercizio

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
E18G	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Lavori su 500 km di linee ferroviarie, di cui 250 km di linee da rivitalizzare
E18aG	E2.1.1 Linee ferroviarie	Obiettivo	Eliminazione di 180 strozzature (compresi i passaggi a livello)
E20G	E2.1.2 Materiale rotabile ferroviario per il trasporto di passeggeri	Obiettivo	Nuovo materiale rotabile elettrico e dotato di ERTMS per linee ferroviarie regionali e a lunga percorrenza
E22G	E2.1.3 Progetti intermodali	Obiettivo	Aumento della capacità di trasbordo
E25G	E2.2.1 Investimenti nella sicurezza dei trasporti	Obiettivo	Costruzione di bypass, miglioramento dei punti critici per la sicurezza stradale, installazione di dispositivi automatici di sorveglianza stradale, sostituzione dei tachigrafi con tachigrafi intelligenti
E28G	E2.2.2 Digitalizzazione dei trasporti	Obiettivo	Installazione di comandi automatici, passaggi a livello, 144 unità ERTMS di bordo
G5G	G1.1.2 Impianti delle fonti energetiche rinnovabili attuati dalle comunità energetiche, compresa una parte rafforzata	Obiettivo	Soggetti sostenuti nell'ambito della parte relativa all'investimento
G6G	G1.1.3 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno non rimborsabile)	Traguardo	Realizzazione di un sistema di stoccaggio dell'energia a batteria su larga scala (BESS)
G11G	Sostegno del G1.1.4 alle istituzioni che attuano le riforme e gli investimenti REPowerEU	Traguardo	Introduzione di uno strumento informatico per l'applicazione del nuovo modello normativo da parte dell'Ufficio di regolamentazione dell'energia
G17G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della rete di trasmissione di energia elettrica di nuova costruzione o ammodernata (km)
G19G	G1.2.3. Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Lunghezza della rete di trasmissione di energia elettrica di nuova costruzione o ammodernata (km)
G20G	G1.2.3 Sviluppo di reti di trasmissione, infrastrutture elettriche intelligenti	Obiettivo	Centrali elettriche estese o ristrutturate all'interno della rete di trasmissione

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
G24G	G1.2.4 Costruzione o ammodernamento di reti di distribuzione dell'energia elettrica che servono prevalentemente le zone rurali per consentire la connessione di nuove fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Lunghezza delle linee di nuova costruzione o ammodernate nelle reti di distribuzione (km)
G27G	G1.3.2 Trasporto collettivo a emissioni zero (autobus)	Obiettivo	Nuovi veicoli a emissioni zero in esercizio
		Importo rata	4 733 620 969 DI EUR

2.2. Prestito

Le rate di cui all'articolo 3, paragrafo 2, sono strutturate secondo le seguenti modalità:

2.2.1. Prima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B1L	B1.2 Agevolare l'attuazione dell'obbligo di risparmio energetico per le imprese del settore energetico	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di attuazione della legge sull'efficienza energetica
B10L	B2.4 Quadro giuridico per lo sviluppo di impianti di stoccaggio dell'energia	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legge sull'energia per quanto riguarda lo stoccaggio dell'energia
B21L	B3.3 Sostegno alla gestione sostenibile delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali	Traguardo	Entrata in vigore delle modifiche della legislazione nazionale necessarie per migliorare le condizioni per una gestione resiliente delle risorse idriche nell'agricoltura e nelle zone rurali
B22L	B3.3.1 Investimenti per aumentare il potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Traguardo	Adozione dei criteri di selezione per gli inviti a presentare proposte
B25L	B3.4 Quadro favorevole agli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Strumento per la trasformazione urbana verde
B28L	B3.5 Riforma dell'edilizia abitativa per le persone con redditi bassi e medi, tenere conto della maggiore efficienza energetica degli edifici	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica della legge dell'8 dicembre 2006 sul sostegno finanziario per la creazione di locali residenziali da affittare, alloggi protetti, rifugi notturni, rifugi per i senzatetto,

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
			impianti di riscaldamento e locali temporanei, con conseguenti cambiamenti in altri atti
B33L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore dell'atto che modifica la legge sugli investimenti in parchi eolici onshore
B35L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T1 — Capacità stazionata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
B39L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
C1L	C1.2 Potenziare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del 17 febbraio 2020 sul monitoraggio delle emissioni di campi elettromagnetici nell'ambiente
C2L	C1.2 Potenziare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Modifica del regolamento del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2019 sulla valutazione dell'impatto ambientale
D1L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Riesame del potenziale per l'istituzione di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica unità/centri negli ospedali distrettuali in Polonia
		Importo rata	4 178 257 125 DI EUR

2.2.2. Seconda rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A1L	A2.5 Rafforzare il potenziale del settore culturale e delle industrie culturali ai fini dello sviluppo economico	Traguardo	Adozione di un documento programmatico a sostegno delle azioni verdi e digitali nei settori culturali e creativi

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A2L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Traguardo	Criteri di selezione per il sostegno di progetti nei settori culturali e creativi
B2L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Traguardo	Istruzioni di finanziamento (compresi i criteri di ammissibilità e di selezione) per il regime di sostegno destinato all'efficienza energetica e alle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese, comprese quelle contemplate dal sistema di scambio di quote di emissione dell'UE
B14L	B3.2 Sostegno al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di una legge volta a facilitare l'eliminazione completa dell'impatto ambientale negativo delle aree post-industriali su larga scala.
B34L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore di un regolamento che stabilisce un piano per le aste per le energie rinnovabili per il periodo 2022-2027
B36L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T2 — Capacità stazionata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
B40L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore del regolamento di esecuzione a seguito della legge del 17 dicembre 2020 sulla promozione della produzione di energia elettrica nei parchi eolici offshore
C8L	C2.2 Riforma della base della digitalizzazione del sistema di istruzione	Traguardo	Adozione di una nuova politica di digitalizzazione per l'istruzione, che costituisce la base per i cambiamenti nel sistema di istruzione e l'attuazione degli investimenti nelle TIC e definisce gli orientamenti della digitalizzazione del processo del sistema di istruzione a breve e lungo termine
C9L	C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Consultazione pubblica sul quadro che definisce le procedure per la distribuzione di apparecchiature TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
D2L	D1.2 Aumentare l'efficienza, la disponibilità e la qualità dei servizi di assistenza a lungo termine dei prestatori di assistenza sanitaria a livello distrettuale	Traguardo	Entrata in vigore di un atto legislativo sul sostegno all'istituzione di unità/centri di assistenza a lungo termine e di assistenza geriatrica negli ospedali distrettuali, sulla base dei risultati della revisione
E5L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce miglioramenti dei diritti dei passeggeri nel settore dei requisiti relativi al materiale rotabile
		Importo rata	3 309 921 717 DI EUR

2.2.3. Terza rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B32L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Entrata in vigore degli atti che modificano il quadro legislativo per le comunità di energia rinnovabile e il biometano: Modifiche della legge sulle fonti energetiche rinnovabili, modifiche della legislazione in materia di mercato dell'energia ed entrata in vigore di un regolamento della legge sulle fonti energetiche rinnovabili
B37L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T3 — Capacità stazionata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
C10L	C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Traguardo	Quadro che definisce le procedure per la distribuzione di dispositivi TIC e per la fornitura di infrastrutture alle scuole
		Importo rata	2 815 596 004 DI EUR

2.2.4. Quarta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B3L	B1.2.1 Efficienza energetica e fonti energetiche rinnovabili nelle imprese — investimenti con il maggiore potenziale di riduzione dei gas a effetto serra	Obiettivo	Aggiudicazione di tutti i contratti per l'attuazione dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili nelle imprese
B6L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore di una modifica del regolamento sulle condizioni dettagliate di funzionamento del sistema elettrico che modifica le norme nazionali di bilanciamento al fine di ridurre nella massima misura possibile l'impatto dei vincoli di assegnazione
B24L	B3.4 Quadro favorevole agli investimenti nella transizione verde nelle aree urbane	Traguardo	Entrata in vigore di una legge volta a sostenere la capacità delle aree urbane di investire nella transizione verde.
B38L	B2.2 Migliorare le condizioni per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	T4 — Capacità stazionata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
C3L	C1.2 Potenziare il livello di accessibilità e di utilizzo delle moderne comunicazioni con e senza fili per le esigenze sociali ed economiche	Traguardo	Nuovi atti giuridici che eliminano i principali ostacoli all'attuazione della rete 5G
		Importo rata	1 313 079 799 DI EUR

2.2.5. Quinta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B4L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Entrata in vigore dei regolamenti di attuazione a seguito della legge sulla promozione della produzione di energia elettrica parchi eolici offshore
C15L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Guida alla trasformazione digitale degli imprenditori che utilizzano il cloud computing
E1L	E1.2 Aumentare la quota dei trasporti a zero e a zero emissioni,	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico che introduce l'obbligo di

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente		zone a basse emissioni per determinate città più inquinate
E6L	E2.3 Migliorare l'accessibilità, la sicurezza e le soluzioni digitali dei trasporti	Traguardo	Obbligo di adeguare il materiale rotabile nazionale e internazionale con requisiti per i passeggeri con disabilità
G6L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
G7L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Obiettivo	Capacità installata degli impianti eolici e fotovoltaici onshore (in GW)
G12L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Traguardo	Accordo attuativo
G16L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Traguardo	Accordo attuativo
G20L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Rilascio delle licenze edilizie
G21L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Selezione del contraente- <u>o dei contraenti</u>
		Importo rata	3 229 285 224 DI EUR

2.2.6. Sesta rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A7L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento utilizzando i dati satellitari	Traguardo	Entrata in vigore di una legge sulle attività spaziali che deve essere adottata dal Parlamento
A9L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei	Traguardo	Lavori preparatori per il lancio del primo satellite polacco: ECS fase

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento utilizzando i dati satellitari		0/A/B/C (analisi della missione/individuazione delle esigenze, fattibilità e definizione)
B26L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T1 — Firma di tutti i contratti per investimenti in progetti di sviluppo urbano verde (calcolati su base composta)
B29L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso reddito e a reddito medio	Obiettivo	T1 — Completamento della costruzione del primo lotto di alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso e medio reddito
C16L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Accordo attuativo
G1L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Mappatura del potenziale di energia rinnovabile per gli impianti fotovoltaici ed eolici onshore
G2L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Accelerazione delle procedure di autorizzazione
G3L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione
G11L	G3.1.3 Rafforzare l'efficienza energetica e accelerare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili nel riscaldamento	Traguardo	Adozione di una risoluzione che aggiorna o introduce un nuovo programma prioritario per i servizi integrati di ristrutturazione delle abitazioni
		Importo rata	2 597 035 695 DI EUR

2.2.7. Settima rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A8L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento utilizzando i dati satellitari	Obiettivo	Sviluppo delle infrastrutture necessarie: il sistema d'informazione satellitare nazionale (NSIS), che fornisce servizi di monitoraggio utilizzando dati provenienti dall'osservazione satellitare della Terra (EO)

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A10L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento utilizzando i dati satellitari	Obiettivo	T1 — Avvio del primo satellite polacco
A12L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Definizione del quadro giuridico del Fondo
B15L	B3.2 Sostegno al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla protezione dalle sostanze pericolose	Traguardo	Entrata in vigore di un atto giuridico dedicato ai materiali pericolosi che restano nel Mar Baltico.
C12L	C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Serie di strumenti informatici per organizzare lezioni a distanza o ibride fornite alle scuole professionali e agli istituti di istruzione generale.
E3L	E1.2.1 Trasporto pubblico a emissioni zero nelle città (tram)	Traguardo	Tram nuovi: selezione dei beneficiari
E7L	Strumento E3.1.1 a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Modifiche della politica di investimento
E8L	Strumento E3.1.1 a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Firma dell'accordo di attuazione
G8L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Modifica di tre quadri settoriali delle qualifiche per la trasformazione verde
G9L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Modifica del quadro delle qualifiche settoriali per l'energia
G13L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G17L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G22L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Avvio dei lavori di costruzione
		Importo rata	4 498 800 775 DI EUR

2.2.8. Otto rate (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A3L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di contratti firmati per progetti da parte di istituzioni culturali, ONG, PMI e microimprese che operano nei settori culturali e creativi (SCC)
A4L	A2.5.1 Un programma di sostegno alle attività degli enti delle industrie culturali e creative per stimolarne lo sviluppo	Obiettivo	Numero di borse di studio concesse nei settori culturali e creativi
A13L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Adozione della politica di investimento
B5L	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Organizzazione di aste per l'energia elettrica proveniente da parchi eolici offshore
B6aL	B2.3 Sostegno agli investimenti in parchi eolici offshore	Traguardo	Studio sulle misure per limitare i vincoli di assegnazione nel sistema elettrico polacco.
B17L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Terreni per i quali è stata effettuata una ricerca sul campo relativa alla presenza di inquinanti e materiali pericolosi
B18L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Siti nelle zone marittime polacche (compresi i relitti) con inventario effettuato e ricerche sul campo relative alla presenza di materiali pericolosi
B23L	B3.3.1 Investimenti per aumentare il potenziale della gestione sostenibile delle risorse idriche nelle zone rurali	Obiettivo	Superficie di terreni agricoli/foreste (in ettari) che beneficia di una migliore ritenzione idrica
B27L	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T2 — Firma di tutti i contratti per investimenti in progetti di sviluppo urbano verde (calcolati su base composta)
C13L	C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le prestazioni complessive del sistema di istruzione	Obiettivo	Intelligenza artificiale (IA) e laboratori di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) forniti alle scuole
C14L	C2.2.1 Equipaggiare le scuole/gli istituti a dispositivi e infrastrutture TIC adeguati per migliorare le	Traguardo	Digitalizzazione del sistema di esame

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
	prestazioni complessive del sistema di istruzione		
E2L	E1.2 Aumentare la quota dei trasporti a zero e a zero emissioni, prevenire e ridurre l'impatto negativo dei trasporti sull'ambiente	Traguardo	Introduzione di zone di trasporto a basse emissioni attuate dalle autorità comunali competenti
E9L	Strumento E3.1.1 a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Traguardo	Firma degli accordi di finanziamento
G4L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione
G10L	G3.1.2 Competenze per la transizione verde	Traguardo	Quadri settoriali delle qualifiche nei settori più critici della trasformazione verde integrati nel sistema integrato delle qualifiche
		Importo rata	5 819 147 514 DI EUR

2.2.9. Nona rata (sostegno sotto forma di prestito):

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
A11L	A2.6.1 Sviluppo del sistema nazionale di monitoraggio dei servizi, dei prodotti, degli strumenti analitici, dei servizi e delle infrastrutture di accompagnamento utilizzando i dati satellitari	Obiettivo	T2 — Avvio dei prossimi tre satelliti polacchi
A14L	A2.7.1 Fondo per la sicurezza e la difesa	Traguardo	Completamento dell'investimento
B16L	B3.2.1 Investimenti nella neutralizzazione del rischio e nel ripristino di siti dismessi su larga scala e del Mar Baltico	Obiettivo	Serie di documentazione predisposte per gli investimenti relativi all'impatto ambientale negativo di siti dismessi su larga scala selezionati e di materiali pericolosi affollati sul fondo del Mar Baltico
B27aL	B3.4.1 Investimenti in una trasformazione verde delle città	Obiettivo	T3 — Progetti completati a sostegno di investimenti in progetti di sviluppo urbano verde

Numero sequenziale	Misura correlata (riforma o investimenti)	Traguardo/obiettivo	Nome
B30L	B3.5.1 Investimenti in alloggi efficienti sotto il profilo energetico per le famiglie a basso reddito e a reddito medio	Obiettivo	T2 — Completamento della costruzione del secondo lotto di energia — alloggi efficienti per famiglie a basso e medio reddito.
C17L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
C18L	C4.1.1 Sostegno alla trasformazione digitale avanzata	Traguardo	Il ministero completa l'investimento
E4L	E1.2.1 Trasporto pubblico a emissioni zero nelle città (tram)	Obiettivo	Nuovi tram per il trasporto pubblico urbano
E10L	Strumento E3.1.1 a sostegno di un'economia a basse emissioni di carbonio	Obiettivo	Completamento degli investimenti azionari
G5L	G3.1.1 Razionalizzazione del processo di autorizzazione per le fonti energetiche rinnovabili	Traguardo	Digitalizzazione delle procedure di autorizzazione
G14L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G15L	G3.1.4 Sostegno al sistema energetico nazionale (Fondo di sostegno all'energia)	Traguardo	Il ministero completa l'investimento
G18L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Obiettivo	Accordi giuridici firmati con i beneficiari finali
G19L	G3.1.5 Costruzione di parchi eolici offshore (Fondo per l'energia eolica offshore)	Traguardo	Il ministero completa l'investimento
G23L	G3.2.1 Costruzione di infrastrutture per il gas naturale per garantire la sicurezza energetica	Traguardo	Completamento della costruzione del gasdotto
G24L	G3.3.1 Sistemi di stoccaggio dell'energia (sostegno rimborsabile)	Traguardo	Ammodernamento dell'impianto di accumulazione mediante pompaggio esistente
		Importo rata	6 780 179 665 DI EUR

SEZIONE 3: DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

1. Modalità di monitoraggio e attuazione del piano per la ripresa e la resilienza

Il monitoraggio e l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza della Polonia sono effettuati secondo le modalità seguenti:

L'organismo responsabile del coordinamento generale dell'attuazione e del monitoraggio del piano per la ripresa e la resilienza è il ministero dei Fondi e della politica regionale. Tale organismo è inoltre responsabile dell'elaborazione delle domande di pagamento, delle dichiarazioni di gestione e della sintesi degli audit e funge anche da collegamento tra la Commissione e le autorità polacche. Le istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti verificano la conformità delle misure attuate al diritto dell'Unione e nazionale applicabile e i progressi compiuti nel conseguimento dei target intermedi e finali definiti a livello dei destinatari finali. Le informazioni e i risultati di tali verifiche sono trasmessi all'organismo di coordinamento tramite un sistema informatico.

È inoltre istituito, mediante un atto legislativo, un comitato di monitoraggio composto dai portatori di interessi e dalle parti sociali coinvolti nell'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza. Il comitato di monitoraggio supervisiona l'attuazione efficace del piano per la ripresa e la resilienza. L'atto legislativo comprende una disposizione che prevede l'obbligo giuridico di consultare il comitato di monitoraggio durante l'attuazione del piano per la ripresa e la resilienza.

Gli audit sono effettuati dall'amministrazione nazionale delle entrate, in particolare dal dipartimento dell'audit dei fondi pubblici presso il ministero delle Finanze e da 16 sezioni dell'amministrazione fiscale (uffici regionali) del paese. Tale organismo di audit verifica la corretta attuazione delle riforme e degli investimenti, il conseguimento di traguardi e obiettivi definiti, l'efficacia dei meccanismi per prevenire, individuare e correggere gravi irregolarità, vale a dire frode, corruzione e conflitti di interessi, ed evitare la duplicazione dei finanziamenti nonché l'affidabilità e la sicurezza del sistema informatico.

2. Modalità per fornire alla Commissione il pieno accesso ai dati sottostanti

Il ministero dei Fondi e della politica regionale, in quanto organismo centrale di coordinamento del piano polacco per la ripresa e la resilienza e della sua attuazione, è responsabile del coordinamento generale e del monitoraggio del piano. In particolare, funge da organismo di coordinamento per monitorare i progressi compiuti in relazione ai traguardi e agli obiettivi e per fornire relazioni e richieste di pagamento. Coordina la rendicontazione riguardante i traguardi e gli obiettivi, gli indicatori pertinenti, ma anche le informazioni finanziarie qualitative e altri dati, ad esempio sui destinatari finali. La codifica dei dati avviene in un sistema informatico attraverso il quale le istituzioni responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti sono tenute a riferire al ministero dei Fondi e della politic

a regionale.

A norma dell'articolo 24, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/241, una volta completati i pertinenti traguardi e obiettivi concordati di cui alla sezione 2.1 del presente allegato, la Polonia presenta alla Commissione una richiesta debitamente motivata di pagamento del contributo finanziario e, se del caso, del prestito. La Polonia provvede affinché, su richiesta, la Commissione abbia pieno accesso ai dati pertinenti sottostanti a sostegno della debita giustificazione della richiesta di pagamento, sia ai fini della valutazione della richiesta di pagamento a norma dell'articolo 24, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/241 sia a fini di audit e controllo.